

ANNO LIII



NUMERO 49

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO 15 ottobre 2022

PARTE I, II e III

Si pubblica normalmente il 1 ed il 16 di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA GENOVA 11 - 86100. CAMPOBASSO - TEL. 0874/4291

AVVERTENZE: il **Bollettino Ufficiale della Regione Molise** si pubblica a Campobasso e contiene: nella PARTE PRIMA lo Statuto regionale, le sue modificazioni e le relative leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali – nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrazioni la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunci legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali. **Per le modalità di inserzione si rinvia all'ultima pagina.**



SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 7 OTTOBRE 2022, N. 21

“Disciplina del terzo settore”.

[Pag. 18710](#)

LEGGE REGIONALE 13 OTTOBRE 2022, N. 22

“Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2022, n. 20 (Disciplina delle associazioni Pro Loco)”.

[Pag. 18720](#)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 57 del 7 ottobre 2022

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000 "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE" - CONFERMA ISCRIZIONE ASSOCIAZIONE «COMUNITÀ CROATA DEL MOLISE HRVATSKA ZAJEDNICA U MOLISE "LUIGI ZARA"» NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI.

[Pag. 18723](#)

Decreto n. 58 del 13 ottobre 2022

OGGETTO: DITTA VIVAIO SCIOLI ANGELO - MONTERODUNI (IS). DOMANDA N. 84492 DEL 29.05.2022 DI CONCESSIONE A DERIVARE ACQUE SOTTERRANEE DA N. 1 POZZO IN LOCALITA' "VALLE PRATESE" NEL COMUNE DI MONTERODUNI. USO IRRIGUOVIVAISTICO.

[Pag. 18726](#)

Decreto n. 59 del 13 ottobre 2022

OGGETTO: NOMINA DEL PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE N. 150/2000 E DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2002.

[Pag. 18730](#)

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 30 settembre 2022, n. 324

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. DECRETO INGIUNTIVO N. 265/2020 DEL 8/7/2020, RG N°964/2020, DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI CAMPOBASSO

[Pag. 18734](#)

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 6 ottobre 2022, n. 329

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SS.MM.II. - DERIVANTE PROVVEDIMENTI IN FAVORE DI RICORRENTI.

[Pag. 18750](#)

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 6 ottobre 2022, n. 333

OGGETTO: D.LGS. 29 MARZO 2004, N. 102 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI – DECRETO-LEGGE 09.08.2022, N. 115. PROPOSTA AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DI DECLARATORIA DELL'ECCEZIONALE SICCIÀ MANIFESTATASI NEI TERRITORI DELLA REGIONE MOLISE A PARTIRE DAL MESE DI MAGGIO 2022.

[Pag. 18772](#)

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 6 ottobre 2022, n. 334

OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO DAL CIPESS NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2021 CON DELIBERA N. 20. CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE ORDINARIA. AREA TEMATICA 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - SETTORE DI INTERVENTO 03.02 – TURISMO E OSPITALITA'. RIPROGRAMMAZIONE MINORI SPESE DEL PROGETTO PAMOTC.AD.A. PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPENSORIO SCIISTICO DI MONTE CAPRARO NEL COMUNE DI CAPRACOTTA (IS). SEGGIOVIA BIPOSTO "SOTTO AL MONTE – MONTE CIVETTA" E SCIOVIA "PIANA DEL MONTE". REVISIONE QUINQUENNALE E ADEGUAMENTI ELETTRICI" - CUP I62H22000270002. APPROVAZIONE SCHEDA.

[Pag. 18779](#)

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 6 ottobre 2022, n. 337

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. SENTENZA N. 884/2021 PUBBLICATA IL 10/03/2021, RG N. 1560/2014, REPERT. N. 1251/2021 DEL 10/03/2021 DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI.

Pag. 18798

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 12 ottobre, n. 339

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'ELENCO TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE MOLISE – EDIZIONE REGVOL_2022_V_01.

Pag. 18811

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 12 ottobre, n. 340

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. SOCIETÀ VIVENDA SRL NUOVA APPROVAZIONE.

Pag. 18838

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 12 ottobre, n. 341

OGGETTO: DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 115 DEL 30 MARZO 2020 E N. 238 DEL 20 LUGLIO 2021. QUADRO TEMPORANEO ADOTTATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA IL 19 MARZO 2020 C (2020) 1863 FINAL E S.M.I – BANDI "MICRO CREDITO COVID 19" E "PIÙ LIQUIDITÀ AL MOLISE". CASI DI INSOLVENZA DEI BENEFICIARI. PROCEDURE DI RECUPERO DEI CREDITI ED AFFIDAMENTO INCARICO AL SERVIZIO "AVVOCATURA REGIONALE".

Pag. 18862

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 12 ottobre, n. 342

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI". PRESA D'ATTO DEL DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO "PIETRABBONDANTE, UN ANGOLO DI MONDO TRA CIELO E TERRA" CUP B82F22000620001.

Pag. 18869

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 12 ottobre, n. 343

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 11/2014. FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE. AGGIORNAMENTI REGOLAMENTI "PRESTITO CAPITALE CIRCOLANTE", "PRESTITO INVESTIMENTI", "CREDITO COMMERCIALE ALLE PMI".

Pag. 18887

Seduta del 30 settembre 2022

Pag. 18901

Seduta del 6 ottobre 2022

[Pag. 18902](#)

CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONE SEGRETARIALE N. 44 DEL 06-10-2022

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 15 LUGLIO 2013, N. 6, E S.M.I., "ISTITUZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI". APPROVAZIONE ELENCO DEI CANDIDATI ALLA NOMINA DI REVISORE DEI CONTI DELLA REGIONE MOLISE. AGGIORNAMENTO ANNUALE. APPROVAZIONE NUOVO ELENCO.

[Pag. 18904](#)

DETERMINAZIONE SEGRETARIALE N. 45 DEL 06-10-2022

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 15 LUGLIO 2013, N. 6, E S.M.I., "ISTITUZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI". APPROVAZIONE ELENCO DEI CANDIDATI ALLA NOMINA DI REVISORE DEI CONTI DELLA REGIONE MOLISE - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 18908](#)

SERVIZI AUTONOMI DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5791 DEL 04-10-2022

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER REALIZZAZIONE DEGLI "INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO JADOPI CON FUNZIONI DI PORTA DI RAPPRESENTANZA DELLA CULTURA MOLISANA" – CIG 9230050E34 - NOMINA SEGGIO.

[Pag. 18911](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5904 DEL 06-10-2022

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX REGOLAMENTO N. 1370/2007/CE, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOMOBILISTICO EXTRAURBANO DEL BACINO TERRITORIALE DELLA REGIONE MOLISE – CUP: D19I21000110002 - N° GARA (SIMOG): 8661809 - LOTTO N. 1 CIG: 9340908920 - LOTTO N. 2 CIG: 9340925728 – INDIZIONE.

[Pag. 18914](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5923 DEL 07-10-2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO, EX ARTICOLO 36 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016, DEI LAVORI INERENTI L'ESECUZIONE DEL PIANO INDAGINI PROPEDEUTICO ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO "VIABILITÀ ALTERNATIVA AL TRATTO DENOMINATO VIADOTTO MOLISE 1, LUNGO LA SS 647 "FONDO VALLE DEL BIFERNO" - DALLO SVINCOLO DI GUARDIALFIERA (KM 55+750) ALLO SVINCOLO "DIGA DEL LISCIONE". CUP: F17H21002600001 PREVIO AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO, PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO. CIG: 9223012E43 – ESCLUSIONE.

[Pag. 18917](#)

DIPARTIMENTO I

DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 187 DEL 30-09-2022
OGGETTO: CUP D18I19000450001 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FSC 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALL'AZIONE "AIUTI ALLE PMI PER IL RILANCIO PRODUTTIVO DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA". DGR N. 185/2018. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 18920](#)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 188 DEL 30-09-2022
OGGETTO: RISORSE DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RIPRESA ECONOMICA DELLE PMI COLPITE DAGLI EFFETTI DEL COVID. AVVISO PUBBLICO "COVID 19 – AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA" II EDIZIONE. CUP D16J21000010001. PROROGA TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO.

[Pag. 18925](#)

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5611 DEL 27-09-2022
OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PRIMO N.187 DEL 27.12.2018 – AVVISO PUBBLICO "LINEA D'INTERVENTO A" IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO DI CUI ALLA L.R.N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRORICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE. € 20.000.000,00. CUP D15J18000430001. MODULISTCA - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 18928](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6026 DEL 12-10-2022
OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE - DELIBERE DEL CIPESS N.2/2021, N.20/2021, N.86/2021 CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE ORDINARIA. AREA TEMATICA 06 - CULTURA - SETTORE DI INTERVENTO 06.02 - ATTIVITA' CULTURALI. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.86 DEL 25-03-2022 - APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO "TURISMO E' CULTURA 2022/2023" - AVVISO PUBBLICO "TURISMO È CULTURA 2022/2023" - APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2366 DEL 27-04- 2022 - PROGETTO: FESTIVAL "RIPAINLIRICA 2022" – CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO "PREMIO PIERO CAPPUCCILLI" – 2° EDIZIONE - CUP: E19I22000210009 - DAL COSTO COMPLESSIVO DI € 17.000,00, DI CUI € 10.200,00 A CARICO DEL FONDO PSC DELLA REGIONE MOLISE E € 6.800,00 QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO – CONCESSIONE FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DI € 10.200,00 - SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI RIPABOTTONI (CB) – LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE DI € 5.100,00 PARI AL 50% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DI € 10.200,00.

[Pag. 18939](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6039 DEL 13-10-2022

OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE - DELIBERE DEL CIPESS N.2/2021, N.20/2021, N.86/2021 CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE ORDINARIA. AREA TEMATICA 06 - CULTURA - SETTORE DI INTERVENTO 06.02 - ATTIVITA' CULTURALI. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.86 DEL 25-03-2022 - APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO "TURISMO E' CULTURA 2022/2023" - AVVISO PUBBLICO "TURISMO È CULTURA 2022/2023" - APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2366 DEL 27-04- 2022 – PROGETTO: CARRESE 2022 – CORSA DEI CARRI TRAINATI DA BUOI - CUP: D79I22000320002 - DAL COSTO COMPLESSIVO DI € 60.000,00, DI CUI € 36.000,00 A CARICO DEL FONDO PSC DELLA REGIONE MOLISE E € 24.000,00 QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO – CONCESSIONE FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DI € 36.000,00 - SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI PORTOCANNONE (CB) – LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE DI € 18.000,00 PARI AL 50% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DI € 36.000,00.

[Pag. 18945](#)

DIPARTIMENTO II VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI – SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 83 DEL 05-10-2022

OGGETTO: PSR MOLISE 2014-2022 - MISURA 6, "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE" - SOTTOMISURA 6.1, "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI" - MISURA 4, "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" - SOTTOMISURA 4.1, "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" - FONDI EURI - BANDO PUBBLICO DI ATTUAZIONE PACCHETTO GIOVANI, EDIZIONE 2022, APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO, ADG, N. 70 DEL 28.07.2022 - MODIFICHE AL BANDO E PROROGA AL 10 NOVEMBRE 2022.

[Pag. 18951](#)

DIPARTIMENTO III VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5700 DEL 29-09-2022

OGGETTO: SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO DAL CIPESS NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2021 CON DELIBERA N. 20. CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE ORDINARIA. AREA TEMATICA 11 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE DI INTERVENTO 11.02 – EDUCAZIONE E

FORMAZIONE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2 DEL 31 GENNAIO 2022. - AVVISO PUBBLICO - SCUOLAB 2^ EDIZIONE". DESTINATO AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO E AGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) DELLA REGIONE MOLISE , DI CUI ALLA SCHEDE TECNICA APPROVATA CON DGR N. 105 DEL 14.04.2022.

[Pag. 18985](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5701 DEL 29-09-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 387 DEL 18.11.2021 – ENTE ISTITUTO POLITECNICO KEPLERO – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 1° EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19009](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5702 DEL 29-09-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 28 DEL 11.02.2021 – ENTE TREND – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 4^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI. SOSTITUZIONE MEMBRI COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19014](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5703 DEL 29-09-2022

OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO DAL CIPESS NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2021 CON DELIBERA N. 20. CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE SPECIALE 1 ATTUATIVA DELL'ARTICOLO 241 DEL DECRETO-LEGGE N. 34/2020. AREA TEMATICA 11 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE DI INTERVENTO 11.02 – EDUCAZIONE E FORMAZIONE - AVVISO PUBBLICO SPAZIOSCUOLA DI CUI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3371 DEL 17-06-2022 - AMMISSIBILITÀ FORMALE AI SENSI DELL'ART. 8 DELL'AVVISO.

[Pag. 19017](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5757 DEL 03-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 28/2021 – ENTE HOLDER SOLUTIONS SRL – CORSO LIBERO N. 1 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19027](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5782 DEL 04-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 28/2021– ENTE ASSIFORMAT FIAP REGIONE MOLISE – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 4^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19032](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5865 DEL 05-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 28 DEL 11.02.2021 – ENTE THOR FORMAZIONE SRL – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 2 EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: SAN MARTINO IN PENSILIS. SOSTITUZIONE MEMBRI COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19037](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5886 DEL 06-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 28/2021 – ENTE HOLDER SOLUTIONS SRL – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" N. 2 – SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO. SOSTITUZIONE MEMBRO COMMISSIONE ESAME.

[Pag. 19040](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5887 DEL 06-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 356 DEL 01.10.2020 – ENTE T.H.O.R ONLUS – CORSO LIBERO PER "ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE 3° ANNO" – 1^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI - NOMINA COMMISSIONE ESAME.

[Pag. 19043](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5889 DEL 06-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 28 DEL 11.02.2021 – ENTE TERMINUS SRL – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – 5^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19048](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5959 DEL 10-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 356/2020 – ENTE SCUOLA D'IMPRESA – CORSO LIBERO N. 3 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19053](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5960 DEL 10-10-2022

OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO DAL CIPRESS NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2021 CON DELIBERA N. 20. CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE SPECIALE 1 ATTUATIVA DELL'ARTICOLO 241 DEL DECRETO-LEGGE N. 34/2020. AREA TEMATICA 11 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE DI INTERVENTO 11.02 – EDUCAZIONE E FORMAZIONE - AVVISO PUBBLICO SPAZIOSCUOLA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3371 DEL 17-06-2022 - NOMINA DELLA COMMISSIONE TECNICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE E DI VALUTAZIONE FINALE.

[Pag. 19058](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5961 DEL 10-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 416/2015 – ENTE ASEC CONFESERCENTI – CORSO LIBERO N. 5 PER "ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO" – SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19065](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5962 DEL 10-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 84/2020 – ENTE IAL MOLISE – CORSO LIBERO N. 3 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: RIPALIMOSANI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19070](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5963 DEL 10-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 28/2021 – ENTE TREND – CORSO LIBERO N. 2 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19075](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6015 DEL 12-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 387 DEL 18.11.2021 – ENTE ISTITUTO POLITECNICO KEPLERO – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 2° EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19080](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6036 DEL 13-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 28/2021– ENTE ASSIFORMAT FIAP REGIONE MOLISE – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 4^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI. SOSTITUZIONE MEMBRI COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19085](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6041 DEL 13-10-2022

OGGETTO: D.G.R. N. 346/2013 – ENTE ATHENA – CORSO LIBERO N. 2 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA" – SEDE SVOLGIMENTO: ISERNIA. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 19088](#)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 145 DEL 12-10-2022

OGGETTO: D.LGS.17 AGOSTO 1999, N.368, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ART.29, COMMA 3-D.M. 7 MARZO 2006- CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2018/2021 -COSTITUZIONE COMMISSIONE PER L'ESAME FINALE – II SESSIONE STRAORDINARIA.

[Pag. 19093](#)

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR, FORMAZIONE, ECM DETERMINAZIONE

DIRIGENZIALE N. 5809 DEL 04-10-2022

OGGETTO: DGR N. 333/2014. RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO PRESTATO ALL'ESTERO. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 19099](#)

PARTE SECONDA

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO

Decreto n. 30 del 6 ottobre 2022

Oggetto: ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto ministeriale del 19.03.2015: Sicurezza antincendio delle strutture sanitarie Asrem. Decreti del Commissario ad Acta n. 65/2021, n. 68/2021, n. 71/2021, n. 72/2021 e n. 73/2021. Parere Ministero Salute – Economia e Finanze Molise-dgprogs-15.09.2022-094–p. Presa d'atto e rettifica in parte qua.

[Pag. 19103](#)

Decreto n. 31 del 13 ottobre 2022

Oggetto: Legge regionale 24 giugno 2008, n. 18 e ss.mm.ii. – Art. 15 ss. Procedure di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie. Determinazioni.

[Pag. 19107](#)

Decreto n. 32 del 14 ottobre 2022

Oggetto: DCA n. 30/2022. Sicurezza antincendio delle strutture sanitarie Asrem. Ospedale 'Veneziale' di Isernia. Rettifica errore materiale.

[Pag. 19112](#)

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE MOLISE**

Decreto del Soggetto attuatore n. 5 del 06-10-2022

Oggetto: Comune di Petacciato - Codice Rendis 14ir097/g1 - 14ir529/g1 - 14ir530/g1 - 14ir531/g1 – Intervento di consolidamento idrogeologico interessante il versante Nord-Est a Valle dell'abitato – 4 lotti - Importo intervento € 40.599.460,00 – Nomina Direttore dell'esecuzione del contratto (Dec) per i Servizi tecnici.

[Pag. 19115](#)

PARTE TERZA*AVVISI***ASREM*****DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1171 DEL 3 OTTOBRE 2022***

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE BIOMEDICO – CAT. D.

[Pag. 19118](#)

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1208 del 07-10-2022

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA STABILIZZAZIONE DI PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO CHE HA PRESTATO SERVIZIO DURANTE LA PANDEMIA DA COVID 19, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 268, LETT. B), DELLA LEGGE N. 234 DEL 30/12/2021.

Pag. 19133

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ISERNIA-VENAFRO

OGGETTO: DECRETO DI ACQUISIZIONE SANANTE DI CUI ALL'ART.42-BIS DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I DELL'AREA CENSITA IN CATASTO TERRENI AL FOGLIO N. 20 P.LLE 104-105 DEL COMUNE DI POZZILLI AVENTE COMPLESSIVAMENTE ESTENSIONE DI MQ. 478,00, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI POZZILLI – ESTRATTO PER PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 5 DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.

Pag. 19144



Regione Molise

LEGGE REGIONALE 7 OTTOBRE 2022, N.21

Disciplina del terzo settore

Il Consiglio Regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

P R O M U L G A

la seguente legge:

Capo I

Finalità e principi

Art. 1

Finalità

1. La Regione riconosce, promuove e sostiene l'iniziativa autonoma delle formazioni sociali che, nella comunità regionale, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, e svolgono attività di interesse generale ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 18 e 118, comma quarto, della Costituzione.
2. La Regione, in attuazione del proprio Statuto, tutela e incentiva l'associazionismo ed il volontariato, il mutualismo e la cooperazione, valorizzandone il ruolo sociale ai fini del perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana, al benessere, alla salute e all'integrazione dei cittadini.
3. La Regione riconosce e valorizza gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), che operano nell'ambito regionale. La Regione riconosce altresì il valore fondamentale del volontariato e della mutualità, quale forma originale e spontanea di adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà all'interno della comunità.
4. La Regione, nelle materie di competenza regionale e nel rispetto della reciproca autonomia, ai sensi dell'articolo 118, comma quarto, della Costituzione, favorisce le relazioni collaborative fra le formazioni sociali di cui al comma 1 e le pubbliche amministrazioni, sulla base dei principi di sussidiarietà, corresponsabilità, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 2

Oggetto

1. La presente legge, in attuazione ed in armonia con le norme di cui al d. lgs. n. 117/2017, reca disposizioni in materia di Terzo settore e nello specifico:
 - a) disciplina le sedi di confronto fra la Regione, gli enti del Terzo settore e le altre formazioni sociali di cui all'articolo 1, comma 1;
 - b) determina i criteri e le modalità con i quali la Regione promuove e sostiene gli enti di Terzo settore nel loro complesso;
 - c) definisce le modalità di coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore nell'esercizio delle funzioni regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento, nei settori in cui essi operano, nonché nella realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni della comunità regionale.
2. Ai fini dell'attuazione della presente legge, la Regione supporta gli enti locali, singoli ed associati, anche mediante l'emanazione di linee guida, da approvarsi con deliberazione della Giunta regionale.

Art. 3

Principi in tema di esercizio delle funzioni amministrative

1. La Regione, gli enti subregionali, l'ASReM e, nel rispetto della loro autonomia regolamentare, gli enti locali singoli o associati, in attuazione del principio di sussidiarietà, nell'esercizio delle loro funzioni amministrative nelle materie di competenza regionale, riconoscono, valorizzano e promuovono il ruolo e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, del volontariato di cui all'articolo 17 del d. lgs. n. 117/2017 e delle altre formazioni sociali di cui all'articolo 1, comma 1.
2. Gli enti di cui al comma 1, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, anche attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione.
3. Il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore avviene in ogni caso garantendo i principi di trasparenza, pubblicità, evidenza pubblica, ragionevolezza, proporzionalità e parità di trattamento.

Art. 4

Enti del Terzo settore e altri enti senza fine di lucro

1. Ai fini della presente legge si considerano enti del Terzo settore i soggetti di cui all'articolo 4 del d. lgs. n. 117/2017, iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui all'articolo 45 del medesimo d. lgs. n. 117/2017 con sede o ambito di operatività nel territorio della regione Molise.
2. Le attività di interesse generale individuate all'articolo 5 del d. lgs. n. 117/2017 sono svolte in conformità alle norme che ne disciplinano l'esercizio. Sono fatte salve le discipline normative speciali regionali delle singole attività di interesse generale.
3. La Regione, in ogni caso, promuove e valorizza la presenza e l'operatività delle associazioni, delle fondazioni e degli altri enti a carattere privato che, senza fine di lucro, svolgono attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 118, comma quarto, della Costituzione, ancorché non iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 5

Centro servizi per il volontariato e reti associative

1. La Regione e gli altri enti pubblici di cui all'articolo 3, comma 1, riconoscono il ruolo del Centro servizi per il volontariato, accreditato ai sensi dell'articolo 61 del d. lgs. n. 117/2017 e operante nella regione Molise, e delle reti associative di cui all'articolo 41 del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117.
2. Fatte salve le prerogative delle reti associative di cui all'articolo 41 del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, gli enti di cui al comma 1 possono concludere con il Centro servizi per il volontariato di cui al comma 1 accordi e convenzioni per lo svolgimento di attività di cui all'articolo 61, comma 1, lettera a), del d. lgs. n. 117/2017.

Art. 6*Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore*

1. Presso l'Assessorato alle politiche sociali della Regione è istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

2. Il direttore del Dipartimento delle politiche sociali della Regione, con proprio atto, provvede all'individuazione dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, indicando il responsabile del medesimo Ufficio, e all'assegnazione delle risorse umane, economiche e strumentali necessarie all'esercizio della funzione.

Capo II*Raccordo fra Regione ed enti del Terzo settore***Art. 7***Consulta regionale del Terzo settore*

1. E' istituita la Consulta regionale del Terzo settore, di seguito denominata "Consulta", nominata dal Presidente della Giunta regionale entro e non oltre novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, che è composta da:

- a) tre rappresentanti designati dalle organizzazioni di volontariato maggiormente rappresentative in ragione del numero dei soggetti aderenti. Ogni ente designa un solo rappresentante;
- b) tre rappresentanti designati dalle associazioni di promozione sociale maggiormente rappresentative in ragione del numero dei soggetti aderenti. Ogni ente designa un solo rappresentante;
- c) tre rappresentanti designati dalle organizzazioni di rappresentanza della cooperazione sociale maggiormente rappresentative. Ogni ente designa un solo rappresentante;
- d) un rappresentante designato dal centro servizi per il volontariato accreditato di cui all'articolo 5;
- e) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI Molise);
- f) un rappresentante designato dalle fondazioni di origine bancaria di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 (Disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti di cui all'articolo 11, comma 1, del d. lgs. 20 novembre 1990, n. 356, e disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 dicembre 1998, n. 461), che sostengono finanziariamente l'Organismo territoriale di controllo (OTC) Campania/Molise, di cui all'articolo 65, comma 2, del Codice del Terzo Settore;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia (ANPCI Molise);
- h) un rappresentante designato dall'Università degli Studi del Molise UniMol.

2. La Consulta è operativa con la nomina della maggioranza dei componenti di cui al comma 1, lettere da a) fino a g).

3. La partecipazione alla Consulta è gratuita e non dà diritto alla corresponsione di alcun compenso, indennità o rimborso comunque denominato.

4. I membri della Consulta durano in carica per l'intera legislatura regionale e restano in carica fino alla nomina della nuova Consulta. Il Presidente della Consulta viene eletto fra i membri della medesima con la maggioranza dei due terzi.
5. La Consulta ha sede presso l'amministrazione regionale e approva un regolamento per il proprio funzionamento. Le funzioni di segreteria sono assicurate dalla struttura regionale competente in materia di enti del Terzo settore.

Art. 8

Compiti della Consulta regionale del Terzo settore

1. La Consulta svolge i seguenti compiti:

- a) esprime pareri e formula alla Giunta regionale e al Consiglio regionale proposte in materia di Terzo settore;
- b) promuove ricerche ed indagini sul Terzo settore nel territorio della regione Molise;
- c) collabora ai fini della verifica sullo stato di attuazione della presente legge e delle altre leggi ed atti normativi concernenti i rapporti fra il Terzo settore e le pubbliche amministrazioni;
- d) promuove iniziative pubbliche per la sensibilizzazione sull'applicazione della presente legge;
- e) promuove, in accordo con la Giunta regionale, occasioni periodiche di confronto e consultazione, anche su specifiche tematiche, con gli enti del Terzo settore e le altre formazioni sociali.

Capo III

Misure di sostegno e promozione del volontariato

Art. 9

Misure di sostegno e promozione del volontariato in ambito regionale

1. La Regione sostiene e promuove il volontariato organizzato quale forma originale e spontanea di adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà da parte di ogni persona, secondo quanto previsto dall'articolo 17 del d. lgs. n. 117/2017.
2. La disciplina del presente articolo non si applica ai volontari di protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile).

Capo IV

Rapporti fra enti del Terzo settore e P.A.

Art. 10

Co-programmazione

1. Fatte salve le discipline regionali di settore in materia di programmazione e di pianificazione e l'autonomia regolamentare degli enti locali le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 1,

assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-programmazione, ai sensi dell'articolo 55 del d. lgs. n. 117/2017, in relazione alle attività di interesse generale, motivando le esigenze che eventualmente impediscono l'attivazione di tale istituto.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, dei bisogni della comunità di riferimento da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, mediante il procedimento di co-programmazione, quale attività istruttoria, acquisiscono gli interessi ed i bisogni rappresentati dagli enti del Terzo settore e dalle altre amministrazioni, elaborano il quadro dei bisogni e dell'offerta sociale, assumono eventuali determinazioni conseguenti nelle materie di propria competenza.

Art. 11

Procedimento di co-programmazione

1. La volontà dell'amministrazione precedente di attivare la co-programmazione, anche su accoglimento di un'istanza di parte, risulta da un atto con il quale si dà avvio al procedimento.

2. L'amministrazione nomina un responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6 della legge del 18 agosto 1990, n. 241, e dell'eventuale disciplina regionale in materia di procedimento amministrativo.

3. A seguito dell'atto di cui al comma 1 viene pubblicato un avviso, nel rispetto delle norme in materia di trasparenza e procedimento amministrativo, con il quale sono disciplinate le finalità, l'oggetto, i requisiti, i termini e le modalità di partecipazione al procedimento da parte degli enti del Terzo settore, oltre che degli ulteriori soggetti diversi dagli enti del Terzo settore, sempre che il relativo apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto dell'avviso. L'avviso è pubblicato per un termine non inferiore a venti giorni.

4. Il procedimento di co-programmazione si conclude con una relazione motivata dal responsabile del procedimento e trasmessa agli organi competenti per l'emanazione di eventuali atti e provvedimenti conseguenti.

5. Gli atti del procedimento sono pubblicati sul sito dell'amministrazione precedente nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

6. Gli enti locali, qualora scelgano di attivare i procedimenti di co-programmazione di cui alla presente legge, danno attuazione a quanto disposto dal presente articolo nell'ambito della propria autonomia regolamentare.

7. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 1, possono modificare o integrare gli strumenti di pianificazione e gli atti di programmazione, previsti dalla disciplina di settore, tenendo conto degli esiti dell'attività di co-programmazione.

Art. 12

Co-progettazione

1. Al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore, i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, attivano, nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della

propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. n. 117/2017, anche ad esito delle attività di co-programmazione.

2. La co-progettazione di cui al comma 1 si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore ed enti di cui all'articolo 3, comma 1, per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali. Gli enti del terzo settore ed i soggetti indicati nell' articolo 3, comma 1, che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

3. Gli enti del Terzo Settore coinvolti nella co-progettazione applicano, nei casi previsti dalla normativa statale vigente, il contratto collettivo nazionale, in vigore per il settore oggetto dei servizi, il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività da espletare.

Art. 13

Principi in tema di procedimento di co-progettazione

1. I procedimenti di co-progettazione si svolgono secondo i seguenti principi:

- a) i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, avviano i procedimenti di co-progettazione anche su iniziativa di uno o più enti del terzo settore nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990;
- b) i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, pubblicano un avviso in cui vengono indicate le finalità, l'oggetto della procedura e il relativo quadro economico; la durata del partenariato; le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione; l'eventuale partecipazione di soggetti diversi dagli enti del terzo settore in qualità di sostenitori, finanziatori; i requisiti di affidabilità morale e professionale di partecipazione;
- c) l'avviso viene pubblicato per un termine congruo rispetto alle attività da svolgere nell'ambito del procedimento di co-programmazione e non inferiore a venti giorni;
- d) l'amministrazione procedente valuta la regolarità delle domande di partecipazione entro il termine stabilito dall'avviso;
- e) i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, dopo aver verificato la regolarità delle domande di partecipazione, attivano le sessioni di co-progettazione che possono prevedere la partecipazione dei soli enti del Terzo settore utilmente collocati nella graduatoria finale o, comunque, la cui proposta progettuale sia stata valutata positivamente, altresì l'ammissione di tutti gli enti del Terzo settore, purché in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi alla co-progettazione;
- f) le sessioni di co-progettazione, verbalizzate dal responsabile del procedimento, valutano le proposte progettuali, concludendo, ai fini dell'attivazione del partenariato, il relativo procedimento con apposito atto;
- g) gli enti pubblici che hanno avviato la co-progettazione insieme con gli enti del Terzo settore con cui si intende attivare il partenariato, in relazione alla proposta o alle proposte progettuali selezionate, procedono alla formulazione condivisa del progetto operativo e all'eventuale sottoscrizione della convenzione per la disciplina del rapporto di partenariato.

2. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 1, danno conto, con un proprio atto, degli esiti dell'attività di co-progettazione e dell'impatto sociale conseguito rispetto agli obiettivi dell'avviso.

3. Gli enti locali che scelgono di attivare i procedimenti di co-progettazione di cui alla presente legge, danno attuazione dei principi di cui ai commi 1 e 2 nell'ambito della propria autonomia regolamentare.

Art. 14

Convenzioni nelle materie di competenza regionale

1. I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, nelle materie di competenza regionale, possono stipulare con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, convenzioni dirette allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al mercato, secondo l'articolo 56 del d. lgs. n. 117/2017.

2. Le convenzioni possono prevedere solo il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese che questi abbiano effettivamente sostenuto e documentato.

Art. 15

Accesso al fondo sociale europeo in attuazione dell'articolo 69 del d.lgs. n. 117/2017

1. La Regione, nella fase di programmazione della destinazione del fondo sociale europeo e di altri finanziamenti europei, favorisce e promuove, con misure e azioni dedicate, l'accesso degli enti del Terzo settore per progetti finalizzati al consolidamento e diffusione degli stessi in Molise, ai sensi dell'articolo 69 del d. lgs. n. 117/2017.

Art. 16

Strutture e autorizzazioni temporanee per manifestazioni pubbliche in attuazione dell'articolo 70 del d. lgs. n. 117/2017

1. Gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, possono prevedere forme e modi per l'utilizzazione non onerosa di beni mobili e immobili per manifestazioni e iniziative temporanee degli enti del Terzo settore, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pluralismo e parità di trattamento, ai sensi dell'articolo 70 del d. lgs. n. 117/2017.

2. Ai fini di cui al comma 1 e per realizzare un sistema informativo regionale a favore degli enti del Terzo settore, gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, rendono noti, anche in forma telematica, i beni mobili o immobili disponibili per manifestazioni e iniziative temporanee degli enti del Terzo settore. È fatta salva la possibilità per gli enti del Terzo settore di richiedere agli enti di cui all'articolo 3, comma 1, ulteriori beni mobili o immobili. Su tali richieste, gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, si pronunciano nel rispetto dei principi di cui al comma 1, tenendo conto dell'esigenza di favorire le attività di interesse generale ed assicurando altresì la compatibilità con le esigenze di interesse pubblico e di servizio di ciascuna amministrazione.

Art. 17

Concessione in comodato di beni immobili e mobili di proprietà regionale e degli enti locali in attuazione dell'articolo 71 del d. lgs. n. 117/2017

1. Ai sensi dell'articolo 71 del d. lgs. n. 117/2017, gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali,

agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività di interesse generale, anche promuovendo quanto previsto dall'articolo 81 del d. lgs. n. 117/2017.

2. La cessione in comodato ha una durata massima di trenta anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile.

3. Ai fini di cui al comma 1 e per realizzare un sistema informativo regionale a favore degli enti del Terzo settore, gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, provvedono annualmente alla redazione di un elenco di beni mobili ed immobili, reso pubblico anche in forma telematica.

4. La Giunta regionale disciplina, secondo principi di trasparenza, imparzialità, pluralismo e parità di trattamento i criteri e le procedure per l'attribuzione dei beni, senza oneri a carico delle amministrazioni procedenti, nonché le forme di rendicontazione pubblica dell'attività svolta attraverso i beni mobili ed immobili.

Capo V

Norme finali e transitorie

Art. 18

Abrogazioni e modificazioni di leggi regionali

1. Sono abrogate, a decorrere dalla data di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 53 del d. lgs. n. 117/2017:

- a) la legge regionale 24 marzo 2000, n.18 (Interventi a favore delle Società operaio di mutuo soccorso);
- b) la legge regionale 3 dicembre 2004, n. 31 (Norme in materia di promozione, riconoscimento e sviluppo delle associazioni di promozione sociale);
- c) la legge regionale 5 aprile 2007, n.10 (Nuove norme per la promozione del volontariato nella Regione Molise).

2. Alla legge regionale 6 maggio 2014, n. 13 (Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali) sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 dell'articolo 16 le parole "soggetti del terzo settore" sono sostituite dalle parole "enti del Terzo settore";
- b) il comma 2 dell'articolo 16 è sostituito dal seguente: "2. Ai fini della presente legge si considerano enti del terzo settore quelli definiti dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.";
- c) al comma 3 dell'articolo 16 le parole "con i centri di servizio costituiti ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266" sono sostituite dalle parole "con il centro di servizio accreditato ai sensi dell'articolo 61 del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117";
- d) la lettera f) del comma 1 dell'articolo 27 è sostituita dalla seguente: "f) tre rappresentanti del Terzo settore designati dalla Consulta regionale del Terzo settore;"

Art. 19

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dalla presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Molise.

Data a Campobasso, addì 7 ottobre 2022

IL PRESIDENTE
Donato TOMA*

*(Documento sottoscritto con firma digitale,
ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Regione Molise

LEGGE REGIONALE 13 OTTOBRE 2022, N.22

“Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2022, n.20 (Disciplina delle associazioni Pro Loco)”

Il Consiglio Regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1***Modifica all'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 20***

1. Al comma 1, alinea, dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 20 (Disciplina delle associazioni Pro Loco) la parola "realizzano" è sostituita dalle parole "possono realizzare".

Art. 2***Sostituzione dell'articolo 3 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 20***

1. L'articolo 3 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 20 (Disciplina delle associazioni Pro Loco), è sostituito dal seguente:

"Art. 3***Riconoscimento delle strutture associative delle Pro Loco maggiormente rappresentative***

1. La Regione riconosce il ruolo e le attività delle strutture associative delle pro loco maggiormente rappresentative a livello regionale che svolgono, per le stesse pro loco, attività di coordinamento, rappresentanza, tutela ed assistenza.
2. Sono da considerarsi maggiormente rappresentative le strutture associative delle pro loco cui aderisca un numero di pro loco non inferiore al venti per cento di quelle operanti sul territorio regionale.
3. La Regione definisce forme di collaborazione con le strutture associative delle pro loco di cui al comma 1, nella fase di organizzazione dell'offerta turistica regionale e in generale qualora ne ravvisi la necessità nello svolgimento delle proprie funzioni.
4. La Regione può definire accordi di collaborazione con le strutture associative delle pro loco di cui al comma 1, per lo svolgimento delle attività relative alla programmazione e alla definizione di progetti in materia turistica e culturale."

Art. 3***Modifiche all'articolo 6 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 20***

1. Al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 20, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) nell'alinea le parole "dalla legge 6 giugno 2016, n. 106" sono sostituite dalle parole "dal d.lgs. n.117/2017 e ss.mm.ii.";
 - b) la lettera e) è abrogata;
 - c) alla lettera f) le parole "la devoluzione dei beni, ai fini di utilità sociale, ad altra associazione che abbia sede nello stesso territorio, avente la medesima finalità, o al Comune in cui l'associazione ha sede", sono sostituite dalle parole "si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii."

Art. 4***Modifiche all'articolo 7 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 20***

1. Al comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 20, le parole "e per conoscenza al Comitato regionale UNPLI Molise," sono soppresse.

Art. 5

Modifiche all'articolo 8 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 20

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 8 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 20, è aggiunto il seguente comma: "5-bis. Gli I.C.A.T. agiscono in collaborazione con la Regione Molise, assessorato regionale al turismo, in linea con gli obiettivi della programmazione regionale in ordine al turismo ed al marketing territoriale, garantendo l'attuazione delle strategie regionali per la valorizzazione turistica delle aree competenti."

Art. 6

Disposizioni finanziarie

1. La presente legge non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo per il bilancio regionale.

Art. 7

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Molise.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Molise.

Data a Campobasso, addì 13 ottobre 2022.

IL PRESIDENTE

Donato TOMA*

*(Documento sottoscritto con firma digitale,
ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 57 DEL 07-10-2022

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000 "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE" - CONFERMA ISCRIZIONE ASSOCIAZIONE «COMUNITÀ CROATA DEL MOLISE HRVATSKA ZAJEDNICA U MOLISE "LUIGI ZARA"» NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale n. 5 del gennaio 2000 "Nuove norme in materia di promozione culturale";

RILEVATO che all'art. 15 della citata legge è prevista l'istituzione del Registro regionale delle Associazioni Culturali;

ATTESO altresì che al comma 4 dello stesso art.15, prevede che le Associazioni culturali iscritte nel Registro devono chiedere ogni tre anni, pena la cancellazione automatica dell'iscrizione, la conferma dell'iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni Culturali;

DPGR N. 57 DEL 07-10-2022

VISTO il precedente decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 20/01/2004, con il quale l'Associazione Culturale «Comunità Croata del Molise HRVATSKA ZAJEDNICA U MOLISE "LUIGI ZARA"» veniva iscritta per la prima volta nel Registro Regionale delle Associazioni Culturali al n. 208;

VISTO l'istanza di conferma iscrizione pervenuta da parte della suddetta Associazione all'Assessorato alla Cultura, competente per ufficio, a mezzo PEC il 01/10/2021 prot.n. 159962 e successiva integrazione prodotta in data 14/07/2022 prot. n. 130903;

CONSIDERATO che all' art.15 comma 4, la conferma della domanda d'iscrizione deve essere corredata della documentazione di cui alla lettera c) del comma 2 del presente articolo, ossia:

- una dettagliata relazione sull'attività che l'associazione svolge o intende svolgere con l'indicazione del personale utilizzato, distinto fra i dipendenti, volontari e consulenti e con la dichiarazione di osservanza delle vigenti normative in materia fiscale e previdenziale nei confronti dei dipendenti, dei consulenti e degli artisti scritturati. nell'atto costituiti
- nuovo atto costitutivo o statuto redatti in termini di legge, qualora siano intervenute modifiche della compagine sociale;
- elenco nominativo delle persone che ricoprono le cariche associative;

CONSIDERATA la documentazione allegata alla richiesta di conferma di iscrizione, la stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del Regolamento approvato con D.G.R. n. 411 del 29.08.2016, è conservata presso il SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA - RAPPORTI CON I MOLISANI NEL MONDO, per finalità di trasparenza e pubblicità nonché ai fini della presentazione delle istanze di accesso ex art. 22 e ss della L. 241/90 e s.m.i., delle istanze di accesso civico semplice (art. 5 comma 1 D.Lgs. 33/2013) e di accesso civico generalizzato (art. 5 comma 2 D.Lgs. 33/2013 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016. Il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore del predetto Servizio con sede in Campobasso in Via Milano, 15 (Pec: regionemolise.regione.molise.it). Sarà cura dello stesso Servizio assicurare la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Molise, nonché nella sezione dedicata alla trasparenza ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

ESAMINATA l'istanza di conferma dell'iscrizione, pervenuta da parte dell'Associazione Culturale «Comunità Croata del Molise HRVATSKA ZAJEDNICA U MOLISE "LUIGI ZARA"» e in particolare la documentazione posta a corredo della stessa che in fase istruttoria risulta conforme e completa, ai sensi del titolo VII art. 15, lettere a), b) e c) della L.R. 5/2000,

DECRETA

- la conferma della iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni Culturali l'Associazione Culturale «Comunità Croata del Molise HRVATSKA ZAJEDNICA U MOLISE "LUIGI ZARA"», con sede a San Felice del Molise, via San Rocco n. 77;
- di demandare al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - rapporti con i Molisani nel Mondo l'esecuzione degli adempimenti consequenziali.

Il presente Decreto verrà notificato all'Associazione iscritta, alla Provincia di Campobasso, al Comune di San Felice del Molise e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
EMILIA VITULLO

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E
SPORTIVA-RAPPORTI CON
MOLISANI NEL MONDO
IL DIRETTORE
MARIANTONELLA DI IELSI

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
I DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

ALLEGATI | N. 0

Campobasso, 07-10-2022

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 58 DEL 13-10-2022

OGGETTO: DITTA VIVAIO SCIOLI ANGELO - MONTERODUNI (IS). DOMANDA N. 84492 DEL 29.05.2022 DI CONCESSIONE A DERIVARE ACQUE SOTTERRANEE DA N. 1 POZZO IN LOCALITA' "VALLE PRATESE" NEL COMUNE DI MONTERODUNI. USO IRRIGUO-VIVAISTICO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTA la domanda n. 84492 del 29/05/2020, con la quale il sig. Angelo Scioli, nato a Monteroduni (IS) ed ivi residente in Via Valle Pratese, loc. Guado Largo, in qualità di legale rappresentante del Vivaio Angelo Scioli con sede in Monteroduni – c.f. SCLNGL47A25F601F, ha chiesto la concessione a derivare acque sotterranee ad uso vivaistico da n. 1 pozzo ubicato in località "Valle Pratese" nel Comune di Monteroduni, sul foglio n. 1 p.lla 1010, per una portata d'esercizio pari a 1,03 l/s cui corrisponde un volume annuo di massimo 3000 mc;

VISTA la documentazione tecnica datata dicembre 2021, integrata con nota prot. n. 208790 del DPGR N. 58 DEL 13-10-2022

28.12.2021 a firma del dott. geol. Domenico Bove;

VISTO il T.U. di leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e le successive disposizioni;

VISTO il DPR 15/01/1972, n. 8;

VISTO il DPR 24/07/1977, n. 616;

VISTA la legge 12/05/1989 n. 183;

VISTA la legge 05/01/1994 n. 36;

VISTO il D.lgs. n. 152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperiti a norma di legge, depositati presso Ufficio Rilascio Concessioni – Autorizzazioni Acque Pubbliche e Minerali del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche - Idrico Integrato del IV Dipartimento, sito in Isernia, Piazza Andrea d'Isernia, n. 2, tel. 0865/447337-447358;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni reso dall'Autorità di Bacino competente con nota prot. n. 25306 dell'11.02.2022;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 5454 del 20.09.2022, con la quale il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche - Idrico Integrato, recepisce il parere favorevole di cui alla relazione redatta in data 19.09.2022 e dichiara conclusa l'istruttoria;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 5535 del 23.09.2022, con la quale il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche - Idrico Integrato, approva lo schema di disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

ACQUISITI tutti gli atti in ufficio;

VISTO il disciplinare sottoscritto in data 11.10.2022 dalla sig.ra Maria De Luca, come da delega del 29.09.2022 n. 162990 a firma dal sig. Angelo Scioli, richiedente la concessione di che trattasi;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni contenute nelle premesse ed entro i limiti di disponibilità delle acque e fatti salvi i diritti di terzi, è assentita alla ditta "VIVAIO ANGELO SCIOLI", con sede in c.da Valle Pratese snc - Monteroduni (IS), P.IVA 003855309 la concessione all'utilizzo delle risorse idriche sotterranee, ad uso irriguo-vivaistico, emungibili da n. 1 pozzo ubicato in località "Valle Pratese" nel comune di Monteroduni, sul fondo distinto in catasto al foglio 1 p.la 1010, con prelievo di 1,03 l/s per un volume totale annuo derivato pari a 1000 mc/anno; con l'avvertenza che il presente provvedimento è revocabile in qualsiasi momento "ad nutum" qualora dovessero emergere e/o intervenire motivi ostativi al mantenimento della concessione assentita.

ART. 2

La concessione è accordata per un periodo di **anni trenta** successivi e continui, decorrenti dalla data di emissione del Decreto di concessione da parte del Presidente della Giunta regionale. La concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nell'allegato disciplinare e nel parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 25306 dell'11.02.2022 e verso il pagamento del canone annuo relativo all'uso "antincendio, autolavaggio, lavaggio strade ed altri...), come previsto dalla G.R. con deliberazione n. 251 del 31/05/2018, per un importo di **€ 331,76** (euro trecentotrentuno e centesimi settantasei), pagamento che, per l'anno in corso sarà commisurato al periodo intercorrente tra la data della firma del Decreto di concessione ed il successivo 31 dicembre, mentre per gli anni successivi la ditta corrisponderà alla Regione Molise entro e non oltre il 28 febbraio di ciascun anno di riferimento. In caso di omesso, insufficiente o ritardato pagamento, sulle somme non corrisposte saranno dovuti gli interessi legali, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento. Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia. Il canone sarà modificato in ragione delle eventuali variazioni dei termini della concessione ed in conseguenza delle variazioni scaturenti dalle modifiche alla disciplina del canone di concessione definite dalla Regione Molise e dagli adeguamenti annuali stabiliti dalla Autorità concedente, anche in base ai decreti del Ministero delle Finanze sui tassi di inflazione programmata.

ART. 3

Detti introiti saranno imputati al capitolo 08760 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

ART. 4

Il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche - Idrico Integrato del IV Dipartimento, è incaricato della esecuzione del presente Decreto che sarà pubblicato sul sito web, sul BURM e sull'albo Pretorio on-line della Regione Molise.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà assoggettato alla normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.Lgs. 14 mar. 2013, n. 33, e ss.mm.ii.

ART. 6

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è
DPGR N. 58 DEL 13-10-2022

ammesso ricorso al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIOVANNA RAINONE

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO, DEMANIO, OPERE
IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO
INTEGRATO
IL DIRETTORE
MAURO DI MUZIO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
IV DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MANUELE BRASIELLO

ALLEGATI	N. 7
----------	------

Campobasso, 13-10-2022

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 59 DEL 13-10-2022

OGGETTO: NOMINA DEL PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE N. 150/2000 E DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2002.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

PREMESSO CHE la legge n.150/2000, recante: "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*" ha stabilito la natura funzionale ed obbligatoria della comunicazione, strumento indispensabile per la diffusione dei principi fondamentali e dei principi ispiratori dell'azione delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO CHE

- la suddetta legge ha introdotto nell'ordinamento il concetto di comunicazione pubblica, riconoscendo alla stessa il carattere di risorsa prioritaria e strutturale, legittimandone e

prevedendone la diffusione in ogni momento e settore della Pubblica amministrazione, e distinguendone, altresì, la specifica ed indipendente natura rispetto alle altre attività amministrative;

- la comunicazione pubblica ed istituzionale rappresenta pertanto un mezzo necessario per l'Amministrazione regionale al fine di sviluppare un sistema di relazioni ed informazioni con l'intera comunità, e concorrere ad affermare il diritto dei cittadini ad un'efficace e puntuale informazione e comunicazione delle iniziative, decisioni, scelte che interessano il territorio regionale e la sua popolazione;

VISTI in particolare, l'art. 6 della legge n. 150/2000 che prevede che *“le attività di informazione si realizzano attraverso il portavoce ... (omissis) ...”*, ed il successivo art. 7 (Portavoce) che testualmente recita: 1. *“L'organo di vertice dell'amministrazione pubblica può essere coadiuvato da un portavoce, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione. Il portavoce, incaricato dal medesimo organo, non può, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.*

2. *Al portavoce è attribuita una indennità determinata dall'organo di vertice nei limiti delle risorse disponibili appositamente iscritte in bilancio da ciascuna amministrazione per le medesime finalità;*

VISTO l'art. 2, del regolamento regionale n. 1/2002, così come convalidato dall'art. 11 della legge regionale n. 1/2009, che dispone: *“Il Presidente potrà, altresì, nominare un proprio portavoce le cui funzioni, compiti e responsabilità saranno definite nel decreto di nomina. Inoltre potrà dotare, in base alla Legge n.150/2000, l'ufficio stampa di due unità esterne. Essi dovranno possedere i requisiti di cui alla Legge n.150/2000. Il rapporto giuridico delle figure esterne è uniformato alla figura esterna prevista per la segreteria politica del Presidente. Il livello e la funzione saranno definiti dal contratto che definirà il rapporto. Gli incarichi delle unità esterne e del portavoce hanno termine con la cessazione del Presidente della Regione”;*

ATTESO CHE

- il Presidente della Regione ha espresso la volontà, con nota prot. n. 168991 del 10.10.2022, di affidare il suddetto incarico di Portavoce al dott. Maurizio Cavaliere, il cui curriculum vitae è agli atti, in ragione della competenza e qualificazione professionale, dell'esperienza maturata quale conoscitore della comunicazione e delle relazioni istituzionali, iscritto all'albo dei giornalisti professionisti dal 2008;
- con la suddetta comunicazione sono stati indicati: la durata dell'incarico, l'oggetto e il compenso da corrispondere al suddetto professionista;
- l'incarico avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della relativa Convenzione fino alla cessazione dalla carica del Presidente della Regione. Il Portavoce realizzerà attività di informazione ai sensi dell'art. 6, della Legge n. 150/2000 e dovrà coadiuvare il Presidente della Regione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione, così come previsto dall'art. 7 della citata Legge n. 150/2000;
- la spesa relativa all'incarico del Portavoce è stata quantificata in € 4.400,00 onnicomprensive mensili, per la durata dell'incarico pari a circa sette mesi, oltre al rimborso delle spese sostenute per eventuali missioni, per un importo massimo di € 500,00 fino a dicembre 2022 e di € 1.000,00 con riferimento all'espletamento dell'incarico nel 2023.

CONSIDERATO CHE

- le attività di Portavoce da affidare al predetto professionista non sono riconducibili alle funzioni ed alle competenze ordinariamente esigibili all'interno degli uffici regionali, perché si traducono nella individuazione e nella predisposizione di strumenti eccezionali e di processi innovativi, capaci di apportare significativo valore aggiunto ed utilità all'azione di governo dell'Amministrazione, soprattutto in riferimento alla positiva attuazione delle c.d. *policy making* delle quali ciascun ente territoriale è chiamato necessariamente a dotarsi;
- attraverso l'affidamento del suddetto incarico si instaura un rapporto di particolare natura fiduciaria

che risponde all'esigenza di esercizio di speciali funzioni di diretta collaborazione con l'Organo di vertice dell'Amministrazione, nella comunicazione ed informazione delle politiche strategiche nelle quali si sostanzia l'attività di alta amministrazione propria del Presidente della Regione;

- a tal fine è necessario provvedere alla determinazione preventiva della durata, del luogo, dell'oggetto e dell'indennità dovuta per l'esecuzione dell'incarico;
- l'allegato schema di convenzione ne disciplina l'oggetto, i termini e le modalità di esercizio;
- in particolare l'incarico di Portavoce, che avrà inizio dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione ed avrà scadenza alla cessazione dalla carica del Presidente della Regione, potrà essere revocato anticipatamente per esercizio da parte del Portavoce di attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche espressamente vietate dall'art. 7 della L. 150/00, per il venir meno del rapporto fiduciario, per l'inosservanza delle disposizioni impartite dal Presidente della Regione in ordine all'espletamento delle attività, ovvero per la mancata effettuazione delle prestazioni richieste;
- le spese derivanti verranno imputate ai capitoli di bilancio appositamente istituiti per lo svolgimento dell'incarico di Portavoce;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'affidamento dell'incarico di Portavoce del Presidente della Regione

DECRETA

1. di nominare il dott. Maurizio Cavaliere quale Portavoce del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 150/2000 e dell'art. 2, del Regolamento regionale n. 1/2002;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione disciplinante l'oggetto, i termini e le modalità di esercizio dell'incarico professionale in parola;
3. di stabilire per il suddetto Portavoce un compenso onnicomprensivo mensile pari ad € 4.400,00 per la durata dell'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione fino alla cessazione dalla carica del Presidente della Regione, oltre al rimborso delle spese sostenute per eventuali missioni, per un importo massimo presuntivo di € 500,00 fino a dicembre 2022 ed € 1.000,00 per l'espletamento dell'incarico nel 2023;
4. di individuare il Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli AA.II. quale struttura competente per tutti gli adempimenti amministrativo-contabili connessi alla esecuzione del presente atto;
5. di trasmettere il presente decreto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti del Molise;
6. di disporre la pubblicazione sul sito web della Regione dei dati relativi all'incarico conferito a soggetto estraneo all'Amministrazione per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013;
7. il presente decreto ha effetto dalla data di sottoscrizione;
8. il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
SARAH TESTA

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE E DEGLI AFFARI ISTITUZIONALI
IL DIRETTORE
MARIANTONELLA DI IELSI

ALLEGATI	N. 1
----------	------

Campobasso, 13-10-2022

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B (A
tto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 30-09-2022

DELIBERAZIONE N. 324

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. DECRETO INGIUNTIVO N. 265/2020 DEL 8/7/2020, RG N°964/2020, DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI CAMPOBASSO

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno trenta del mese di settembre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 366 inoltrata dal SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE - MARIO CUCULO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del II DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., derivante dal Decreto Ingiuntivo n°26 5/2020 dell' 8/7/2020 rg n°964/2020 del Tribunale Ordinario di Campobasso, acquisito al protocollo regionale n°113894 del 16/07/2020, munito della formula di esecutorietà dichiarata in data 01/12/2020, come da scheda di rilevazione di partita debitoria allegata al presente provvedimento, a cui derivano oneri di soccombenza giudiziale che costituiscono obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Molise a titolo di sorte capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria e spese legali;

2. di quantificare il debito a carico della Regione Molise secondo gli importi definiti nel citato decreto ingiuntivo n.265/2020 di cui sopra, come di seguito indicato:

MOTIVAZIONE	IMPORTO
IMPORTO A FAVORE DI LEGAMBIENTE MOLISE ONLUS PER LA REALIZZAZIONE NEL 2015 DEL PROGETTO "VIVERE LA BELLEZZA EN PLEIN AIR"	Euro 15.000,00
IMPORTO A FAVORE DI LEGAMBIENTE MOLISE ONLUS PER INTERESSI AL TASSO LEGALE E RIVALUTAZIONE MONETARIA	Euro 217,00
SPESE, COMPENSI ED ONERI ACCESSORI	Euro 1.261,73
Totale debito	Euro 16.478,73

3. di dare atto che l'importo complessivo, pari ad euro 16.478,73, trova copertura - nel Bilancio Regionale Pluriennale 2022-24 – esercizio 2022, su capitoli n. 69117 (Missione 9, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 203) per l'importo di € 15.000,00 e sui capitoli n. 76067 (Missione 16, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 107), e n. 76068 (Missione 16, Programma 1, titolo1, Macroaggregato 110) per l'importo complessivo di € 1.478,73 mediante risorse da prelevare dal capitolo 80003 "Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)";

4. di apportare al Bilancio Regionale di Previsione 2022-2024 – esercizio 2022 – le variazioni di cui all'allegato prospetto 8/1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs.118/2011;

5. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024 – esercizio 2022, ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – esercizio 2022, le variazioni di cui all'allegato prospetto 8/1 (ripartito in capitoli), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs 118/2011;

6. di dare mandato al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale ad effettuare, con riferimento alla variazione di bilancio, i successivi adempimenti di competenza ivi compreso l'inoltro alla Tesoreria Regionale del prospetto 8/1 di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;

8. di ritenere il presente atto assoggettabile agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

9. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni

della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

10. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM, integralmente, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

11. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" e ss.mm.ii. Decreto ingiuntivo n. 265/2020 del 8/7/2020, rg n°964/2020, del Tribunale Ordinario di Campobasso.

VISTE:

- La Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23/04/2022 di approvazione del disegno di Legge concernente il "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2022-2024";
- La Legge Regionale 23 maggio 2022, n.7 recante "Disposizioni collegate alla manovra di Bilancio 2022-2024 in materia di entrate e spese. Modificazioni e Integrazioni di Leggi Regionali";
- La Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8 recante "Legge di stabilità regionale anno 2022";
- La Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 9 recante "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2022-2024";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 162 del 01.06.2022 recante "Articolo 39, comma 10, del D.L gs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2022/2024", approvato con la Legge Regionale 24 maggio 2022 n. 9 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022 – 2024".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 01.06.2022 recante "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2022/2024 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Determinazioni";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 250 del 26.07.2022 con la quale, tra l'altro, sono stati assegnati ai sensi dell'Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., i capitoli di spesa n. 76066 "Oneri da contenzioso derivanti da Sentenze" (Missione 16, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 110), 76067 "Interessi su contenziosi" (Missione 16, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 107), 76068 "Spese legali derivanti sa Sentenze" (Missione 16, Programma 1, titolo1, Macroaggregato 110) del Bilancio Regionale Pluriennale 2022-2024, al Dipartimento II – Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile;

VISTO il Decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'articolo 73 del citato decreto 118/2011, modificato con Decreto-Legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n.58, avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni" che stabilisce quanto segue:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
 - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.";*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n.398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";*
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 405 del 25/8/2014 "Programmazione Regionale di Azioni per l'Educazione alla Sostenibilità (PRAES) – DGR n°446 del 7 giugno 2010. Provvedimenti per l'anno 2014";

PREMESSO CHE:

- con la predetta DGR n°405 del 25/8/2014 è stato ritenuto meritevole di finanziamento anche il progetto proposto da Legambiente Molise ONLUS denominato "Vivere la bellezza en Plein Air";
- in data 12/12/2014 l'Associazione Legambiente Molise Onlus ha provveduto a trasmettere il cronoprogramma delle attività e l'analisi dettagliata dei costi previsti, come richiesto nella predetta DGR n°405 del 25/8/2014;
- in data 09/03/2015 l'Associazione Legambiente Molise Onlus ha provveduto a trasmettere la documentazione, cartacea ed informatica, attestante la realizzazione del progetto ed a richiedere, nel contempo, l'erogazione del contributo di € 15.000,00 assegnato con la predetta DGR n°405 del 25/8/2014;
- la proposta dirigenziale n°175/2015 di reimpegno delle somme necessarie alla liquidazione del progetto "Vivere la bellezza en Plein Air", è stata restituita dal Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale al Servizio proponente, con l'invito ad effettuare un nuovo impegno a carico degli esercizi di bilancio successivi;
- con nota n°115313 del 10/9/2018, a seguito della diffida inviata da Legambiente Molise ONLUS in data 10/4/2018, è stato richiesto al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, la reiscrizione dell'avanzo vincolato di amministrazione, pari ad € 15.000,00, sulla competenza del capitolo di spesa 36550;
- nei successivi Bilanci Regionali la somma di che trattasi non è più risultata disponibile in competenza, essendo confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione del capitolo 36550;
- con decreto ingiuntivo n°265/2020 del 8/7/2020, rg n°964/2020, su ricorso promosso da Legambiente contro la Regione Molise, il Tribunale Ordinario di Campobasso, con atto di precetto del 29 gennaio 2021, ha intimato alla Regione Molise il pagamento a Legambiente Molise ONLUS della somma complessiva di € 16.478,73, di cui € 15.000,00 per sorte capitale, € 217,00 per interessi e rivalutazione monetaria ed € 1.261,73 per spese legali ed oneri accessori;

PRESO ATTO che la Regione Molise, per mancanza di apposite risorse in Bilancio non ha ancora effettuato i relativi pagamenti;

RITENUTO di dover provvedere a predisporre quanto necessario per l'estinzione del debito di cui al decreto ingiuntivo n° 265/2020 del 8/7/2020, rg n° 964/2020;

PRESO ATTO della documentazione relativa al procedimento giudiziario di cui trattasi;

RITENUTO che si possa applicare al caso di specie, il comma 4 dell'articolo 73 del citato decreto legislativo n. 118/2011, come modificato con Decreto-Legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n.58, che quindi si possa riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi € 16.478,73, di cui € 15.000,00 per sorte capitale, € 217,00 per interessi e rivalutazione monetaria ed € 1.261,73 per spese legali ed oneri accessori;

DATO ATTO che alla copertura finanziaria si provvede mediante imputazione dell'onere di € 15.000,00, quale sorte capitale, sul capitolo 69117 (Missione 9, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 203) e mediante variazione di bilancio prelevando le risorse complessive di € 1.478,73 dal capitolo 80003 "Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso) del Bilancio Pluriennale 2022-2024, come di seguito indicato:

Mis.	Prog.	Tit.	Macr o.	Cap.	Oggetto	IV Livello	Variazione stanziamento competenza/cassa		
							Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
20	3	1	110	80003	Accantonament o annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)	1.10.1.99	- 1.478,73	0,00	0,00
16	01	1	107	76067	Interessi su contenziosi	1.7.6.99	+ 217,00	0,00	0,00
16	01	1	110	76068	Spese legali derivanti da sentenze	1.10.5.04	+1.261,73	0,00	0,00

CONSIDERATO che ricorrono senz'altro i presupposti della urgenza ed indifferibilità richiesti per l'adozione del presente provvedimento che costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Molise;

VISTI inoltre:

- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014”;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: “Adempimenti in materia di privacy nell’ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;

SENTITO il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale, Roberto Di Baggio;

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente

SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., derivante dal Decreto Ingiuntivo n°26 5/2020 dell’ 8/7/2020 rg n°964/2020 del Tribunale Ordinario di Campobasso, acquisito al protocollo regionale n°113894 del 16/07/2020, munito della formula di esecutorietà dichiarata in data 01/12/2020, come da scheda di rilevazione di partita debitoria allegata alla presente relazione istruttoria, da cui derivano oneri di soccombenza giudiziale che costituiscono obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Molise a titolo di sorte capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria e spese legali;

2. di quantificare il debito a carico della Regione Molise secondo gli importi definiti nel citato decreto ingiuntivo n.265/2020 di cui sopra, come di seguito indicato:

MOTIVAZIONE	IMPORTO
IMPORTO A FAVORE DI LEGAMBIENTE MOLISE ONLUS PER LA REALIZZAZIONE NEL 2015 DEL PROGETTO “VIVERE LA BELLEZZA EN PLEIN AIR”	Euro 15.000,00
IMPORTO A FAVORE DI LEGAMBIENTE MOLISE ONLUS PER INTERESSI AL TASSO LEGALE E RIVALUTAZIONE MONETARIA	Euro 217,00
SPESE, COMPENSI ED ONERI ACCESSORI	Euro 1.261,73
Totale debito	Euro 16.478,73

3. di dare atto che l’importo complessivo, pari ad euro 16.478,73, trova copertura - nel Bilancio Regionale Pluriennale 2022-24 – esercizio 2022, su capitoli n. 69117 (Missione 9, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 203) per l’importo di € 15.000,00 e sui capitoli n. 76067 (Missione 16, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 107), e n. 76068 (Missione 16, Programma 1, titolo1, Macroaggregato 110) per l’importo complessivo di € 1.478,73 mediante risorse da prelevare dal capitolo 80003 “Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)”;

4. di apportare al Bilancio Regionale di Previsione 2022-2024 – esercizio 2022 – le variazioni di cui all’allegato prospetto 8/1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del d.lgs 118/2011;

5. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024 – esercizio 2022, ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – esercizio 2022, le variazioni di cui all’allegato prospetto 8/1 (ripartito in capitoli), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 51 del d.lgs 118/2011;

6. di dare mandato al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale ad effettuare, con riferimento alla variazione di bilancio, i successivi adempimenti di competenza ivi compreso l'inoltro alla Tesoreria Regionale del prospetto 8/1 di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;
8. di ritenere il presente atto assoggettabile agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
9. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
10. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM, integralmente, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
11. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FAUSTO RICCI

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE -
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA
MONTAGNA E DELLE FORESTE,
BIODIVERSITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE
Il Direttore
MARIO CUCULO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.250 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
				in aumento	in diminuzione		
Disavanzo di Amministrazione			19.644.229,24	0,00	0,00	19.644.229,24	
MISSIONE	16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
Programma	01	SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	447.067,80	0,00	0,00	447.067,80
			previsione di competenza	5.475.759,51	1.478,73	0,00	5.477.238,24
			previsione di cassa	5.922.827,31	1.478,73	0,00	5.924.306,04
Totale Programma	01	SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	residui presunti	574.629,62	0,00	0,00	574.629,62
			previsione di competenza	6.263.175,20	1.478,73	0,00	6.264.653,93
			previsione di cassa	6.837.804,82	1.478,73	0,00	6.839.283,55
TOTALE MISSIONE	16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	residui presunti	3.013.204,44	0,00	0,00	3.013.204,44
			previsione di competenza	22.590.614,47	1.478,73	0,00	22.592.093,20
			previsione di cassa	25.603.818,91	1.478,73	0,00	25.605.297,64
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI					
Programma	03	ALTRI FONDI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	20.324.699,56	0,00	1.478,73	20.323.220,83
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03	ALTRI FONDI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	283.577.532,28	0,00	1.478,73	283.576.053,55
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: **n. protocollo 0**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.250 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	288.411.533,75	0,00	1.478,73	288.410.055,02
		previsione di cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	3.013.204,44	0,00	0,00	3.013.204,44
		previsione di competenza	311.002.148,22	1.478,73	1.478,73	311.002.148,22
		previsione di cassa	35.603.818,91	1.478,73	0,00	35.605.297,64
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	531.552.112,51	0,00	0,00	531.552.112,51
		previsione di competenza	2.155.569.539,06	1.478,73	1.478,73	2.155.569.539,06
		previsione di cassa	2.388.998.624,35	1.478,73	0,00	2.389.000.103,08

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.250 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			40.841.935,53	0,00	0,00	40.841.935,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			39.715.771,56	0,00	0,00	39.715.771,56
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			292.428.649,36	0,00	0,00	292.428.649,36
Fondo di Cassa			43.007.912,93	0,00	0,00	43.007.912,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	645.466.793,56	0,00	0,00	645.466.793,56
		previsione di competenza	2.155.569.539,06	0,00	0,00	2.155.569.539,06
		previsione di cassa	2.471.057.889,10	0,00	0,00	2.471.057.889,10

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.250 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
				in aumento	in diminuzione		
Disavanzo di Amministrazione			19.644.229,24	0,00	0,00	19.644.229,24	
MISSIONE	16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
Programma	01	SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	447.067,80	0,00	0,00	447.067,80
			previsione di competenza	5.475.759,51	1.478,73	0,00	5.477.238,24
			previsione di cassa	5.922.827,31	1.478,73	0,00	5.924.306,04
Capitolo.Articolo	76067.0	INTERESSI SU CONTENZIOSO	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	7.627,01	217,00	0,00	7.844,01
			previsione di cassa	7.627,01	217,00	0,00	7.844,01
Capitolo.Articolo	76068.0	SPESE LEGALI DERIVANTI DA CONTENZIOSI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	7.409,04	1.261,73	0,00	8.670,77
			previsione di cassa	7.409,04	1.261,73	0,00	8.670,77
Totale Programma	01	SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	residui presunti	574.629,62	0,00	0,00	574.629,62
			previsione di competenza	6.263.175,20	1.478,73	0,00	6.264.653,93
			previsione di cassa	6.837.804,82	1.478,73	0,00	6.839.283,55
TOTALE MISSIONE	16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	residui presunti	3.013.204,44	0,00	0,00	3.013.204,44
			previsione di competenza	22.590.614,47	1.478,73	0,00	22.592.093,20
			previsione di cassa	25.603.818,91	1.478,73	0,00	25.605.297,64
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI					
Programma	03	ALTRI FONDI					

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.250 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
				in aumento	in diminuzione		
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	20.324.699,56	0,00	1.478,73	20.323.220,83
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo.Articolo	80003.0	ACCANTONAMENTO ANNUALE PER IL FONDO RISCHI LEGALI (FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO)	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	8.369.043,56	0,00	1.478,73	8.367.564,83
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03	ALTRI FONDI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	283.577.532,28	0,00	1.478,73	283.576.053,55
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	288.411.533,75	0,00	1.478,73	288.410.055,02
			previsione di cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	3.013.204,44	0,00	0,00	3.013.204,44
			previsione di competenza	311.002.148,22	1.478,73	1.478,73	311.002.148,22
			previsione di cassa	35.603.818,91	1.478,73	0,00	35.605.297,64
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	531.552.112,51	0,00	0,00	531.552.112,51
			previsione di competenza	2.155.569.539,06	1.478,73	1.478,73	2.155.569.539,06
			previsione di cassa	2.388.998.624,35	1.478,73	0,00	2.389.000.103,08

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.250 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			40.841.935,53	0,00	0,00	40.841.935,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			39.715.771,56	0,00	0,00	39.715.771,56
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			292.428.649,36	0,00	0,00	292.428.649,36
Fondo di Cassa			43.007.912,93	0,00	0,00	43.007.912,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	645.466.793,56	0,00	0,00	645.466.793,56
		previsione di competenza	2.155.569.539,06	0,00	0,00	2.155.569.539,06
		previsione di cassa	2.471.057.889,10	0,00	0,00	2.471.057.889,10

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Dipartimento II

Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo sostenibile

Il sottoscritto, direttore del Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, per quanto di propria competenza,

ATTESTA

Quanto segue:

Generalità dei creditori:

	Sorte Capitale	Interessi e rivalutazione	totale ricorrente
1) LEGAMBIENTE MOLISE ONLUS – SEDE LEGALE IN CAMPOBASSO (CB) ALLA VIA MONTE GRAPPO N.50 - P.IVA 92011450704	15.000,00	217,00	15.217,00
totali	15.000,00	217,00	15.217,00

Oggetto della spesa: PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE “VIVERE LA BELLEZZA EN PLEIN AIR”

Capitolo di spesa: 69117 “(Rif. 36550) – Esercizio funzioni di cui al D.Lgs 112/98 in materia ambientale – Contributi agli investimenti a Istituzionali Sociali Private” – utilizzo avanzo di amministrazione (Missione 9, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 203) Bilancio di previsione pluriennale 2022 – 2024 – esercizio 2022 per l'importo di € 15.000,00, quale sorte capitale;

Capitolo di spesa: 80003 “Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)” – Missione 20, Programma 03, Titolo 01, Macroaggregato 110, Bilancio di previsione pluriennale 2022 – 2024 – esercizio 2022 – per l'importo di € 217,00 per rivalutazioni ed interessi e per l'importo di € 1.261,73 per spese legali;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio¹:

¹ (sentenza, decreto ingiuntivo, pignoramento, carta contabile a debito, transazione, accordo bonario etc.):
DECRETO INGIUNTIVO

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

In ottemperanza a quanto previsto dalla DGR. 405 del 25.08.2014, ricevuta la documentazione relativa alle spese sostenute per le attività realizzate, da parte dell'Associazione Legambiente nell'ambito del progetto "Vivere la bellezza en plein air" (prot. n.26956/2015), si era proceduto, a seguito dell'approvazione del bilancio regionale 2015, al reimpegno delle somme necessarie per il completamento del programma contenuto nella DGR sopracitata. L'impegno di ragioneria richiesto (proposta dirig. n.175/2015) è stato restituito dal Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale al Servizio proponente con l'invito ad effettuare un nuovo impegno a carico degli esercizi di bilancio successivi. Nei successivi Bilanci Regionali le somme di che trattasi non sono più risultate disponibili in competenza, essendo confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione di cui al capitolo 36550.

All'esito dell'emissione del decreto ingiuntivo n° 265/2020 del 8/7/2020, rg n° 964/2020, su ricorso promosso da Legambiente contro la Regione Molise, il Tribunale Ordinario di Campobasso, con atto di precetto del 29 gennaio 2021, ha intimato alla Regione Molise il pagamento a Legambiente Molise ONLUS della somma complessiva pari ad € 16.478,73, di cui € 15.000,00 per sorte capitale, € 217,00 per interessi e rivalutazione monetaria ed € 1.261,73 per spese legali ed oneri accessori;

La Regione Molise, per mancanza di apposite risorse in Bilancio non ha ancora effettuato i relativi pagamenti, e al fine di poter provvedere a predisporre quanto necessario per l'estinzione del debito di cui al decreto ingiuntivo del Tribunale Ordinario di Campobasso n° 265/2020 del 8/7/2020 reg. n° 964/2020, è necessario provvedere a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., delle somme come sopra specificate.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI CAMPOBASSO N° 265/2020 DEL 8/7/2020 RG N° 964/2020 CHE, PER EVENTUALI ACCESSI, RIMANE DISPONIBILE AGLI ATTI DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE DEL QUANTUM DA RICONOSCERE:

MOTIVAZIONE	IMPORTE
IMPORTO A FAVORE DI LEGAMBIENTE MOLISE ONLUS PER LA REALIZZAZIONE NEL 2015 DEL PROGETTO "VIVERE LA BELLEZZA EN PLEIN AIR"	Euro 15.000,00
IMPORTO A FAVORE DI LEGAMBIENTE MOLISE ONLUS PER INTERESSI AL TASSO LEGALE E RIVALUTAZIONE MONETARIA	Euro 217,00
SPESE, COMPENSI ED ONERI ACCESSORI	Euro 1.261,73
Spese liquidate in decreto ingiuntivo	€ 145,00
Compenso avvocato liquidato in D.I.	€ 540,00
Compenso avvocato per atto di precetto	€ 225,00
Spese generali	€ 114,75
CPA al 4%	€ 35,19
IVA al 22%	€ 201,29
Totale debito	Euro 16.478,73

Motivazione riconoscimento degli eventuali interessi/oneri accessori:

Stabilito nel decreto ingiuntivo

ATTESTA

- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art.2934 ess. del Codice Civile;
- che la presente attestazione sarà allegata al provvedimento per gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

che sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 16.478,73.**

Il Direttore del Servizio

(avv. Mario Cuculo)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 07/03/2005, n.82.



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 06-10-2022

DELIBERAZIONE N. 329

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SS.MM.II. - DERIVANTE PROVVEDIMENTI IN FAVORE DI RICORRENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sei del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 435 inoltrata dal SERVIZIO MOBILITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO MOBILITA' - DINA VERRECCHIA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del IV DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE PALLANTE QUINTINO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., come da scheda di rilevazione di partita debitoria allegata al presente provvedimento, derivante provvedimenti in favore di ricorrenti, così come di seguito elencati:

RICORRENTI	OGGETTO	VALORE DELLA CAUSA	STATO PROCEDIMENTO	NUMERO E DATA SENTENZA
Autolinee SAT Tessitore	Sorte Capitale	20.668,62 €	Atto di precetto	D.I 180/2020
	Interessi legali	7,82 €		
	Spese legali	5.242,42 €		
Autolinee Santoro Aldo	Sorte Capitale	21.094,26 €	Ordinanza di assegnazione	Sentenza 415/2019
	Spese legali	2.142,65 €		
Società ATM	CCNL 2018 sorte capitale	986.943,00		Sentenza 371/2022
	CCNL 2018 interessi legali	289.431,00 €		
	CCNL 2018 spese legali	31.974,00 €		
	Servizi biregionali (solo spese legali)	13.177,28 €		Sentenza C.A. 58/2022
	Km aggiuntivi 2020 (solo spese legali)	9.349,00 €		Sentenza 138/2022
	Sovraccompensazioni (solo spese legali)	25.261,76 €		Sentenza 82/2021
	Commissario ad acta (solo spese legali)	2.025,00 €		Sentenza Tar 283/2020
	Commissario ad acta (solo spese legali)	2.025,00 €		Sentenza TAR 282/2020
Avv.A. Di B.	Pagamento CTU	2.704,00 €	Decreto di Liquidazione	n.7006/2021 nella causa R.G.n.1572/2018
Dr.R. D'A.	Pagamento CTU	2.137,60 €	Decreto di Liquidazione	nella causa R.G.n.1950/2018

Tesoreria Regionale	Sorte Capitale - Regolarizzazione provvisori d'uscita derivanti da liquidazioni, in favore di pignoranti di somme attribuitegli dal Giudice, da parte del Tesoriere Regionale dietro presentazione di ordinanze di assegnazione	224.645,88 €		
Tesoreria Regionale	Spese Legali - Regolarizzazione provvisori d'uscita derivanti da liquidazioni, in favore di pignoranti di somme attribuitegli dal Giudice, da parte del Tesoriere Regionale dietro presentazione di ordinanze di assegnazione	21.419,92 €		
COSIB Termoli	Spese progetto interporto - DGR 290/2000 sorte capitale	747.076,07 €		Sentenza Ricorso Ottemperanza 452/2021
	Interessi legali	221.310,19		
	Spese legali	13.888,72 €		

2. di quantificare il debito a carico della Regione Molise secondo gli importi definiti nelle citate sentenze come di seguito indicati:

RICORRENTI	OGGETTO	VALORE DELLA CAUSA
Autolinee SAT Tessitore	Sorte Capitale	20.668,62 €
	Interessi legali	7,82 €
	Spese legali	5.242,42 €
Autolinee Santoro Aldo	Sorte Capitale	21.094,26 €
	Spese legali	2.142,65 €
	CCNL 2018 sorte capitale	986.943,00
	CCNL 2018 interessi legali	289.431,00 €
	CCNL 2018 spese legali	31.974,00 €

Società ATM	Servizi biregionali (solo spese legali)	13.177,28 €
	Km aggiuntivi 2020 (solo spese legali)	9.349,00 €
	Sovracompensazioni (solo spese legali)	25.261,76 €
	Commissario ad acta (solo spese legali)	2.025,00 €
	Commissario ad acta (solo spese legali)	2.025,00 €
Avv.A. Di B.	Pagamento CTU	2.704,00 €
Dr.R. D'A.	Pagamento CTU	2.137,60 €
Tesoreria Regionale	Sorte Capitale - Regolarizzazione provvisori d'uscita derivanti da liquidazioni, in favore di pignoranti di somme attribuitegli dal Giudice, da parte del Tesoriere Regionale dietro presentazione di ordinanze di assegnazione	224.645,88 €
Tesoreria Regionale	Spese Legali - Regolarizzazione provvisori d'uscita derivanti da liquidazioni, in favore di pignoranti di somme attribuitegli dal Giudice, da parte del Tesoriere Regionale dietro presentazione di ordinanze di assegnazione	21.419,92 €
	Spese progetto interporto - DGR 290/2000 sorte capitale	747.076,07 €

COSIB Termoli	Interessi legali	221.310,19
	Spese legali	13.888,72 €

3. di dare atto che l'importo complessivo, pari ad **2.642.524,19€**, trova copertura - nel Bilancio Regionale Pluriennale 2022-24 - per **2.000.427,83 €** (sorte capitale) sul capitolo di spesa n.70059 "Oneri da contenzioso derivanti da sentenze", per **131.347,35 €** (spese legali) sul capitolo di nuova istituzione, e per **510.749,01 €** (interessi legali) sul capitolo di nuova istituzione, mediante risorse da prelevare dal capitolo n.80003 "Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)";

4. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024, ed al bilancio finanziario gestionale, le variazioni di cui all'allegato prospetto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011, l'assegnazione ai dirigenti regionali/direttori dipartimentali titolari dei centri di responsabilità, ai fini della gestione, dei capitoli di spesa come riportata nel documento denominato "Allegato ai sensi art. 39, comma 10 del D.lgs 118/2011";

6. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;

7. di ritenere il presente atto assoggettabile agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

8. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

9. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM (per oggetto) nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. - Derivante provvedimenti in favore di ricorrenti.

VISTE:

- La Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 22/04/2022 di approvazione del disegno di Legge concernente il *“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- La Legge Regionale 23 maggio 2022, n. 7 recante *“Disposizioni collegate alla manovra di Bilancio 2022-2024 in materia di entrate e spese. Modificazioni e Integrazioni di Leggi Regionali”*;
- La Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8 recante *“Legge di stabilità regionale anno 2022”*;
- La Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 9 recante *“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 162 del 01.06.2022 recante *“Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al “Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2022/2024”, approvato con la Legge Regionale 24 maggio 2022 n.9 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022 – 2024”*;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 01.06.2022 recante *“Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2022/2024 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Determinazioni”*;

VISTO: il Decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'articolo 73 del citato decreto 118/2011, modificato con Decreto-Legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n.58, avente ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni”* che stabilisce quanto segue:

“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
 - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa”;*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n.398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;*

Premesso che sono stati emessi provvedimenti in favore di ricorrenti, così come di seguito elencati:

RICORRENTI	OGGETTO	VALORE DELLA CAUSA	STATO PROCEDIMENTO	NUMERO E DATA SENTENZA
Autolinee SAT Tessitore	Sorte Capitale	20.668,62 €	Atto di precetto	D.I 180/2020
	Interessi legali	7,82 €		
	Spese legali	5.242,42 €		
Autolinee Santoro Aldo	Sorte Capitale	21.094,26 €	Ordinanza di assegnazione	Sentenza 415/2019
	Spese legali	2.142,65 €		
Società ATM	CCNL 2018 sorte capitale	986.943,00		Sentenza 371/2022
	CCNL 2018 interessi legali	289.431,00 €		
	CCNL 2018 spese legali	31.974,00 €		
	Servizi biregionali (solo spese legali)	13.177,28 €		Sentenza C.A. 58/2022
	Km aggiuntivi 2020 (solo spese legali)	9.349,00 €		Sentenza 138/2022
	Sovracompensazioni (solo spese legali)	25.261,76 €		Sentenza 82/2021
	Commissario ad acta (solo spese legali)	2.025,00 €		Sentenza TAR 283/2020
	Commissario ad acta (solo spese legali)	2.025,00 €		Sentenza TAR 282/2020
Avv.A. Di B.	Pagamento CTU	2.704,00 €	Decreto di Liquidazione	n.7006/2021 nella causa R.G.n.1572/2018
Dr.R. D'A.	Pagamento CTU	2.137,60 €	Decreto di Liquidazione	nella causa R.G.n.1950/2018
	Sorte Capitale - Regolarizzazione provvisori			

Tesoreria Regionale	d'uscita derivanti da liquidazioni, in favore di pignoranti di somme attribuitegli dal Giudice, da parte del Tesoriere Regionale dietro presentazione di ordinanze di assegnazione	224.645,88 €		
Tesoreria Regionale	Spese Legali - Regolarizzazione provvisori d'uscita derivanti da liquidazioni, in favore di pignoranti di somme attribuitegli dal Giudice, da parte del Tesoriere Regionale dietro presentazione di ordinanze di assegnazione	21.419,92 €		
COSIB Termoli	Spese progetto interporto - DGR 290/2000 sorte capitale	747.076,07 €		Sentenza Ricorso Ottemperanza 452/2021
	Interessi legali	221.310,19		
	Spese legali	13.888,72 €		

dove, la Regione è stata condannata a pagare in favore delle parti attrici la somma complessiva di **2.642.524,19 €**;

PRESO ATTO della documentazione relativa al procedimento giudiziario di cui trattasi;

RITENUTO che si possa applicare al caso di specie, il comma 4 dell'articolo 73 del citato decreto legislativo n. 118/2011, come modificato con Decreto-Legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n.58, che quindi si possa riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi **2.642.524,19 €**, di cui **2.000.427,83 €** per la sorte capitale, **131.347,35 €** per le spese legali e **510.749,01 €** per interessi legali;

DATO ATTO che alla copertura finanziaria si provvede mediante variazione di bilancio prelevando le risorse dal capitolo 80003 "Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)" del Bilancio Pluriennale 2022-2024, come di seguito indicato:

Miss.	Progr.	Tit.	Macro.	Cap.	Oggetto	IV livello	Variazione stanziamento competenza/cassa anno 2022
20	3	1	110	80003	Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo	1.10.1.99	- 2.642.524,19 €

					Rischi da Contenzioso)		
10	2	2	110	70059	Oneri da contenzioso derivanti da sentenze	1.10.5.04	+ 2.000.427,83 €
10				NUOVO	Interessi su contenziosi		+ 510.749,01 €
10				NUOVO	Spese legali derivanti da sentenze		+ 131.347,35 €

CONSIDERATO che ricorrono senz'altro i presupposti della urgenza ed indifferibilità richiesti per l'adozione del presente provvedimento che costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Molise;

RITENUTO di dover esonerare dalla pubblicazione la scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata al presente provvedimento, in quanto contiene dati sensibili e comunque considerati non utili allo scopo di pubblicità del proponendo atto;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente

SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., come da scheda di rilevazione di partita debitoria allegata al presente provvedimento, derivante provvedimenti in favore di ricorrenti, così come di seguito elencati:

RICORRENTI	OGGETTO	VALORE DELLA CAUSA	STATO PROCEDIMENTO	NUMERO E DATA SENTENZA
AutolineeSAT Tessitore	Sorte Capitale	20.668,62 €	Atto di precetto	D.I 180/2020
	Interessi legali	7,82 €		

	Spese legali	5.242,42 €		
Autolinee Santoro Aldo	Sorte Capitale	21.094,26 €	Ordinanza di assegnazione	Sentenza 415/2019
	Spese legali	2.142,65 €		
Società ATM	CCNL 2018 sorte capitale	986.943,00		Sentenza 371/2022
	CCNL 2018 interessi legali	289.431,00 €		
	CCNL 2018 spese legali	31.974,00 €		
	Servizi biregionali (solo spese legali)	13.177,28 €		Sentenza C.A. 58/2022
	Km aggiuntivi 2020 (solo spese legali)	9.349,00 €		Sentenza 138/2022
	Sovracompensazioni (solo spese legali)	25.261,76€		Sentenza 82/2021
	Commissario ad acta (solo spese legali)	2.025,00 €		Sentenza TAR 283/2020
	Commissario ad acta (solo spese legali)	2.025,00 €		Sentenza TAR 282/2020
Avv.A. Di B.			Decreto di Liquidazione	n.7006/2021 nella causa R.G.n.1572/2018
	Pagamento CTU	2.704,00 €		
Dr.R. D'A.			Decreto di Liquidazione	nella causa R.G.n.1950/2018
	Pagamento CTU	2.137,60 €		
Tesoreria Regionale	Sorte Capitale - Regolarizzazione provvisori d'uscita derivanti da liquidazioni, in favore di pignoranti di somme attribuitegli dal Giudice, da parte del Tesoriere Regionale dietro presentazione di ordinanze di assegnazione	224.645,88 €		
Tesoreria Regionale	Spese Legali - Regolarizzazione provvisori d'uscita derivanti da liquidazioni, in favore di pignoranti di somme attribuitegli dal	21.419,92 €		

	Giudice, da parte del Tesoriere Regionale dietro presentazione di ordinanze di assegnazione			
COSIB Termoli	Spese progetto interporto - DGR 290/2000 sorte capitale	747.076,07 €		Sentenza Ricorso Ottemperanza 452/2021
	Interessi legali	221.310,19		
	Spese legali	13.888,72 €		

2. di quantificare il debito a carico della Regione Molise secondo gli importi definiti nelle citate sentenze come di seguito indicati:

RICORRENTI	OGGETTO	VALORE DELLA CAUSA
Autolinee SAT Tessitore	Sorte Capitale	20.668,62 €
	Interessi legali	7,82 €
	Spese legali	5.242,42 €
Autolinee Santoro Aldo	Sorte Capitale	21.094,26 €
	Spese legali	2.142,65 €
Società ATM	CCNL 2018 sorte capitale	986.943,00
	CCNL 2018 interessi legali	289.431,00 €
	CCNL 2018 spese legali	31.974,00 €
	Servizi biregionali (solo spese legali)	13.177,28 €
	Km aggiuntivi 2020 (solo spese legali)	9.349,00 €
	Sovracompensazioni (solo spese legali)	25.261,76€
	Commissario ad acta (solo	2.025,00 €

	spese legali)	
	Commissario ad acta (solo spese legali)	2.025,00 €
Avv.A.Di B.	Pagamento CTU	2.704,00 €
Dr.R. D'A.	Pagamento CTU	2.137,60 €
Tesoreria Regionale	Sorte Capitale - Regolarizzazione provvisori d'uscita derivanti da liquidazioni, in favore di pignoranti di somme attribuitegli dal Giudice, da parte del Tesoriere Regionale dietro presentazione di ordinanze di assegnazione	224.645,88 €
Tesoreria Regionale	Spese Legali - Regolarizzazione provvisori d'uscita derivanti da liquidazioni, in favore di pignoranti di somme attribuitegli dal Giudice, da parte del Tesoriere Regionale dietro presentazione di ordinanze di assegnazione	21.419,92 €
COSIB Termoli	Spese progetto interporto - DGR 290/2000 sorte capitale	747.076,07 €
	Interessi legali	221.310,19
	Spese legali	13.888,72 €

3. di dare atto che l'importo complessivo, pari ad **2.642.524,19 €**, trova copertura - nel Bilancio DGR N. 329 DEL 06-10-2022

Regionale Pluriennale 2022-24 – per **2.000.427,83 €** (sorte capitale) sul capitolo di spesa n.70059 “Oneri da contenzioso derivanti da sentenze”, per **131.347,35 €** (spese legali) sul capitolo di nuova istituzione, e per **510.749,01 €** (interessi legali) sul capitolo di nuova istituzione, mediante risorse da prelevare dal capitolo n.80003 “Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso);_

4. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024, ed al bilancio finanziario gestionale, le variazioni di cui all'allegato prospetto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011, l'assegnazione ai dirigenti regionali/direttori dipartimentali titolari dei centri di responsabilità, ai fini della gestione, dei capitoli di spesa come riportata nel documento denominato “Allegato ai sensi art. 39, comma 10 del D.lgs 118/2011”;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;

7. di ritenere il presente atto assoggettabile agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

8. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

9. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM (per oggetto) nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
NICO PISTILLI

SERVIZIO MOBILITA'
Il Direttore
DINA VERRECCHIA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Allegato ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.lgs 118/2011 -

PARTE SPESA

Capitolo	Descrizione Capitolo	Servizio	Dipartimento
80003	Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)	Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale	Direzione Generale per la Salute
70059	Oneri da contenzioso derivanti da sentenze	Servizio Mobilità	Dipartimento IV
70070	Interessi su contenziosi	Servizio Mobilità	Dipartimento IV
70071	Spese legali derivanti da contenziosi	Servizio Mobilità	Dipartimento IV

STORNO 36

DI CUI SI ATTESTA PARERE TECNICO E CONTABILE FAVOREVOLE SULLA RELATIVA PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO

**Il Direttore reggente del Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale
(dr.ssa Lolita GALLO)**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 07.03.2005, n.82

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.289 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
				in aumento	in diminuzione		
Disavanzo di Amministrazione			19.644.229,24	0,00	0,00	19.644.229,24	
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
Programma	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	1.042.279,34	0,00	0,00	1.042.279,34
			previsione di competenza	31.156.068,78	2.642.524,19	0,00	33.798.592,97
			previsione di cassa	32.198.348,12	2.642.524,19	0,00	34.840.872,31
Totale Programma	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	residui presunti	19.273.250,65	0,00	0,00	19.273.250,65
			previsione di competenza	54.587.751,21	2.642.524,19	0,00	57.230.275,40
			previsione di cassa	73.861.001,86	2.642.524,19	0,00	76.503.526,05
TOTALE MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	residui presunti	37.483.277,63	0,00	0,00	37.483.277,63
			previsione di competenza	160.136.721,56	2.642.524,19	0,00	162.779.245,75
			previsione di cassa	197.619.999,19	2.642.524,19	0,00	200.262.523,38
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI					
Programma	03	ALTRI FONDI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	20.172.699,18	0,00	2.642.524,19	17.530.174,99
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03	ALTRI FONDI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	283.425.531,90	0,00	2.642.524,19	280.783.007,71
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.289 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI					
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	288.234.666,51	0,00	2.642.524,19	285.592.142,32
		previsione di cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	37.483.277,63	0,00	0,00	37.483.277,63
		previsione di competenza	448.371.388,07	2.642.524,19	2.642.524,19	448.371.388,07
		previsione di cassa	207.619.999,19	2.642.524,19	0,00	210.262.523,38
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	531.552.112,51	0,00	0,00	531.552.112,51
		previsione di competenza	2.157.867.839,90	2.642.524,19	2.642.524,19	2.157.867.839,90
		previsione di cassa	2.391.473.792,43	2.642.524,19	0,00	2.394.116.316,62

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.289 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			40.841.935,53	0,00	0,00	40.841.935,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			39.715.771,56	0,00	0,00	39.715.771,56
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			292.428.649,36	0,00	0,00	292.428.649,36
Fondo di Cassa			43.007.912,93	0,00	0,00	43.007.912,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	645.466.793,56	0,00	0,00	645.466.793,56
		previsione di competenza	2.157.867.839,90	0,00	0,00	2.157.867.839,90
		previsione di cassa	2.473.356.189,94	0,00	0,00	2.473.356.189,94

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.289 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
				in aumento	in diminuzione		
Disavanzo di Amministrazione			19.644.229,24	0,00	0,00	19.644.229,24	
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
Programma	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI					
		residui presunti	1.042.279,34	0,00	0,00	1.042.279,34	
		previsione di competenza	31.156.068,78	2.642.524,19	0,00	33.798.592,97	
		previsione di cassa	32.198.348,12	2.642.524,19	0,00	34.840.872,31	
Capitolo.Articolo	70070.0	INTERESSI SU CONTENZIOSI					
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	510.749,01	0,00	510.749,01	
		previsione di cassa	0,00	510.749,01	0,00	510.749,01	
Capitolo.Articolo	70059.0	FUNZIONAMENTO SERVIZI DI MOBILITA' - ONERI DA CONTENZIOSO - RISORSA LIBERA					
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	2.000.427,83	0,00	2.000.427,83	
		previsione di cassa	0,00	2.000.427,83	0,00	2.000.427,83	
Capitolo.Articolo	70071.0	SPESE LEGALI DERIVANTI DA SENTENZE					
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	131.347,35	0,00	131.347,35	
		previsione di cassa	0,00	131.347,35	0,00	131.347,35	
Totale Programma	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	residui presunti	19.273.250,65	0,00	0,00	19.273.250,65
			previsione di competenza	54.587.751,21	2.642.524,19	0,00	57.230.275,40
			previsione di cassa	73.861.001,86	2.642.524,19	0,00	76.503.526,05
TOTALE MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	residui presunti	37.483.277,63	0,00	0,00	37.483.277,63
			previsione di competenza	160.136.721,56	2.642.524,19	0,00	162.779.245,75
			previsione di cassa	197.619.999,19	2.642.524,19	0,00	200.262.523,38

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: _____ **n. protocollo 0**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.289 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI				
Programma	03	ALTRI FONDI				
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	20.172.699,18	0,00	17.530.174,99
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Capitolo.Articolo	80003.0	ACCANTONAMENTO ANNUALE PER IL FONDO RISCHI LEGALI (FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO)	residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	8.217.043,18	0,00	5.574.518,99
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03	ALTRI FONDI	residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	283.425.531,90	0,00	280.783.007,71
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	288.234.666,51	0,00	285.592.142,32
			previsione di cassa	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.289 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	37.483.277,63	0,00	0,00	37.483.277,63
		previsione di competenza	448.371.388,07	2.642.524,19	2.642.524,19	448.371.388,07
		previsione di cassa	207.619.999,19	2.642.524,19	0,00	210.262.523,38
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	531.552.112,51	0,00	0,00	531.552.112,51
		previsione di competenza	2.157.867.839,90	2.642.524,19	2.642.524,19	2.157.867.839,90
		previsione di cassa	2.391.473.792,43	2.642.524,19	0,00	2.394.116.316,62

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.289 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			40.841.935,53	0,00	0,00	40.841.935,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			39.715.771,56	0,00	0,00	39.715.771,56
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			292.428.649,36	0,00	0,00	292.428.649,36
Fondo di Cassa			43.007.912,93	0,00	0,00	43.007.912,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	645.466.793,56	0,00	0,00	645.466.793,56
		previsione di competenza	2.157.867.839,90	0,00	0,00	2.157.867.839,90
		previsione di cassa	2.473.356.189,94	0,00	0,00	2.473.356.189,94

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B (Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 06-10-2022

DELIBERAZIONE N. 333

OGGETTO: D.LGS. 29 MARZO 2004, N. 102 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI – DECRETO-LEGGE 09.08.2022, N. 115. PROPOSTA AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DI DECLARATORIA DELL'ECCEZIONALE SICCAITÀ MANIFESTATASI NEI TERRITORI DELLA REGIONE MOLISE A PARTIRE DAL MESE DI MAGGIO 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sei del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 485 inoltrata dal SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA' - MARIO CUCULO , e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del II DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta

all' ASSESSORE CAVALIERE NICOLA d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di richiedere al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di dichiarare l'eccezionalità della siccità verificatasi nei territori della Regione Molise a partire dal mese di maggio 2022, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 4 del medesimo art. 5, per i danni alle produzioni subiti dalle imprese agricole ammissibili all'assicurazione agevolata che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità;
2. di rinviare a successivo atto deliberativo, a conclusione dei necessari accertamenti, l'individuazione dei territori colpiti dagli eventi e la quantificazione dei danni;
3. di trasmettere al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali copia del presente atto;
4. di demandare al Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità del II Dipartimento della Giunta regionale l'attivazione delle procedure necessarie in relazione a quanto deliberato;
5. di dichiarare il presente provvedimento urgente ed improrogabile, dato il termine di sessanta giorni dalla data del 10 agosto 2022 di entrata in vigore del decreto-legge n. 115/2022, previsto dal medesimo decreto, per deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di che trattasi ai sensi del D.Lgs. 29.03.2004, n. 102 e successive modifiche;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
7. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01.08.2014;
9. di pubblicare integralmente il presente atto sul sito web, sul Bollettino ufficiale nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e successive modificazioni – Decreto-legge 09.08.2022, n. 115. Proposta al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di declaratoria dell'eccezionale siccità manifestatasi nei territori della Regione Molise a partire dal mese di maggio 2022.

VISTI:

- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38” e relative modifiche apportate con D.Lgs. del 18 aprile 2008, n. 82 e D. Lgs. n. 32 del 26.03.2018;
- Nota esplicativa del Ministero delle Politiche Agricole Forestali n. 102.204 del 15 luglio 2004 avente per oggetto “Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102: nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità naturali o eventi eccezionali”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 10.06.2002, avente ad oggetto “Approvazione delle “Modalità e procedure per l’attivazione e l’attuazione degli interventi compensativi ex post di cui al D.Lgs. 29.03.2004, n. 102 e s.m.i., finalizzati alla ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali o avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali””;
- Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01), per quanto applicabili;
- Reg. UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’UE, alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Reg. (CE) n. 1857/2006;
- Decreto ministeriale n. 30151 del 29 dicembre 2014 riguardante le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 102/04 attuabili alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di stato al settore agricolo e forestale e relativo decreto direttoriale applicativo n. 15757 del 24 luglio 2015;
- Ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, relativamente al decreto ministeriale 29 dicembre 2014 e decretodirettoriale applicativo 24 luglio 2015, rubricata al n. SA.49425 (2017/XA);
- Decreto-Legge 9 agosto 2022, n. 115 “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”.

PREMESSO CHE:

Il Fondo di solidarietà nazionale (FSN) di cui al D.Lgs. 29/03/2004, n. 102 e s.m.i., ha l’obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizootie, da organismi nocivi ai vegetali, nonché ai danni causati da animali protetti, alle condizioni e modalità previste dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di Stato, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso;

Per tali finalità, il D.Lgs. 29/03/2004, n. 102, tra le altre misure ex ante volte ad incentivare la stipula di contratti assicurativi e nuove forme di gestione del rischio, prevede all’art. 1, comma 3, lettera b), interventi compensativi ex post esclusivamente nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura, che disciplina l’ammissibilità al sostegno pubblico dei premi delle polizze assicurative agevolate e delle quote di adesione ai fondi di mutualizzazione a copertura delle produzioni vegetali e animali, strutture aziendali e allevamenti zootecnici;

L’art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004, ai commi 2 e 3, stabilisce le provvidenze che possono essere concesse alle imprese agricole di cui all’articolo 2135 del codice civile che abbiano subito danni a produzioni, strutture e impianti produttivi superiori al 30% della produzione lorda vendibile e, al comma 4, esclude da tali agevolazioni i danni alle produzioni ed alle strutture ammissibili all’assicurazione agevolata o per i quali è possibile aderire ai fondi di mutualizzazione;

Il regime di aiuti alle imprese agricole di cui all’art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004, definito con decreto ministeriale 29 dicembre 2014 e decreto direttoriale applicativo del 24 luglio 2015, ha operato fino alla data del 24.10.2017 nell’ambito dell’esenzione di notifica della Commissione europea n. SA.42104(2015/XA), ai

sensi del regolamento (UE) n. 702/2014. Dal 27.10.2017 è in vigore il regime di aiuti registrato in esenzione di notifica con il n. SA.49425(2017/XA);

In considerazione dell'esenzione di cui sopra, le Regioni non sono più tenute ad inoltrare al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le schede tecniche relative ad una prima valutazione dei danni prevista dalla circolare ministeriale n. 102.204 del 15.07.2004;

Il decreto legge 9 agosto 2022, n. 115, ed in particolare l'art. 13, stabilisce che "Le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome di Trento e di Bolzano, che hanno subito danni dalla siccità eccezionale verificatasi a partire dal mese di maggio 2022 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo 5";

A seguito degli incontri da remoto avuti a partire dagli inizi di settembre con il Mipaaf in merito all'art. 13 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, il Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, con comunicazione del 22-09-2022 indirizzata a tutti i Comuni e alle Organizzazioni professionali agricole, ha richiesto la massima collaborazione nell'invitare le imprese agricole eventualmente colpite dalla siccità a partire dal mese di maggio 2022 a segnalare i danni subiti;

CONSIDERATO CHE:

In riscontro alla precitata comunicazione, alla data del 05.10.2022, sono pervenute da parte di aziende agricole oltre 250 segnalazioni dei danni causati dalla siccità alle produzioni (cereali, foraggere, olivo, leguminose da granella, ortive, vite, latte, miele, ecc.);

Dall'analisi dell'andamento agrometeorologico dell'anno 2022 realizzata nell'ambito dell'attività di monitoraggio svolta dal CREA-Agricoltura e Ambiente emerge che i mesi di marzo e aprile 2022 nel Molise hanno fatto registrare deficit di pioggia rispettivamente dell'11% e del 50%. Il mese di maggio è stato notevolmente più caldo della media climatica sia per le temperature massime (+2,42 °C) che per le minime (+1,85 °C) e caratterizzato da un quadro critico che ha determinato una riduzione generalizzata delle rese (previste nel Molise riduzioni nelle rese delle foraggere e cereali dal 20 fino al 60%);

Gli indici SPEI3 e SPEI6 di giugno, che riflettono l'andamento complessivo del bilancio idro-climatico rispettivamente degli ultimi tre e sei mesi, indicano nel Molise condizioni di siccità da moderate (tra -1e -1,5) a severe (tra -1,5 e -2);

Il mese di luglio è stato molto più caldo della media climatica, sia per le temperature massime che per le minime. Il fenomeno è stato analogo anche nel mese di agosto, sebbene con una lieve attenuazione. In quest'ultimo mese, la carenza di precipitazione, che si è protratta fino a luglio, si è interrotta ed ha portato a un lieve miglioramento delle condizioni di siccità;

L'indice di siccità meteorologica (SPI) monitorato dall'ISPRA, che fornisce un'indicazione sulla relazione tra la quantità di precipitazione caduta in un determinato intervallo di tempo e la media climatica, evidenzia nel 2022 sul Molise una siccità moderata (tra -1 e -1.5) nei mesi di marzo, aprile e maggio su scala temporale trimestrale (SPI3), e nei mesi di giugno e luglio su scala temporale semestrale (SPI6);

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario:

- richiedere al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di dichiarare l'eccezionalità della siccità verificatasi nei territori della Regione Molise a partire dal mese di maggio 2022, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 4 del medesimo art. 5, per i danni alle produzioni subiti dalle imprese agricole ammissibili all'assicurazione agevolata che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità;

- rinviare a successivo atto deliberativo, a conclusione dei necessari accertamenti, l'individuazione dei territori colpiti dagli eventi e la quantificazione dei danni;

Considerato che il presente provvedimento è urgente ed improrogabile, dato il termine di sessanta giorni dalla data del 10 agosto 2022 di entrata in vigore del decreto-legge n. 115/2022, previsto dal medesimo decreto, per deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di che trattasi ai sensi del D. Lgs. 29.03.2004, n. 102 e successive modifiche;

Visti:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, concernente il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* come modificato e integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”* che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: *“Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”*;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di richiedere al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di dichiarare l'eccezionalità della siccità verificatasi nei territori della Regione Molise a partire dal mese di maggio 2022, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 4 del medesimo art. 5, per i danni alle produzioni subiti dalle imprese agricole ammissibili all'assicurazione agevolata che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità;
2. di rinviare a successivo atto deliberativo, a conclusione dei necessari accertamenti, l'individuazione dei territori colpiti dagli eventi e la quantificazione dei danni;
3. di inviare al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali copia del presente atto;
4. di demandare al Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità del II Dipartimento della Giunta regionale l'attivazione delle procedure necessarie in relazione a quanto deliberato;
5. di dichiarare il presente provvedimento urgente ed improrogabile, dato il termine di sessanta giorni dalla data del 10 agosto 2022 di entrata in vigore del decreto-legge n. 115/2022, previsto dal medesimo decreto, per deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di che trattasi ai sensi del D.Lgs. 29.03.2004, n. 102 e successive modifiche;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
7. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il *“Riordino della disciplina*

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

8. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01.08.2014;

9. di pubblicare integralmente il presente atto sul sito web, sul Bollettino ufficiale nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE PAOLETTI

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE -
SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'
Il Direttore
MARIO CUCULO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 06-10-2022

DELIBERAZIONE N. 334

OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO DAL CIPESS NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2021 CON DELIBERA N. 20. CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE ORDINARIA. AREA TEMATICA 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - SETTORE DI INTERVENTO 03.02 – TURISMO E OSPITALITA'. RIPROGRAMMAZIONE MINORI SPESE DEL PROGETTO PAMOTC.AD.A. PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPENSORIO SCIISTICO DI MONTE CAPRARO NEL COMUNE DI CAPRACOTTA (IS). SEGGIOVIA BIPOSTO "SOTTO AL MONTE – MONTE CIVETTA" E SCIOVIA "PIANA DEL MONTE". REVISIONE QUINQUENNALE E ADEGUAMENTI ELETTRICI" - CUP I62H22000270002. APPROVAZIONE SCHEDA.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sei del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 478 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio,

espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - ANGELA AUFIERO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto; lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio;

2. di prendere atto, in particolare:

- della proposta di riprogrammazione delle minori spese, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A. Avviso pubblico "Linea di intervento A - imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" – CUP D15J18000430001, con soggetto attuatore la regione Molise, inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise, per l'importo di euro 600.000,00, per il finanziamento del progetto *"Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Soggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici"* – CUP I62H22000270002, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta;

- dei contenuti della scheda prot. n. 160903/2022 del 26 settembre 2022, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di proposta di finanziamento del citato progetto *"Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Soggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici"* – CUP I62H22000270002, dell'importo di euro 600.000,00, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta, predisposta dal Direttore del Servizio Mobilità del IV Dipartimento, Responsabile dell'attuazione (RdA);

- che la data relativa alla macro-fase "indizione gara" del cronoprogramma riportato nella Sezione 13 della scheda è il 30/10/2022 e non il 30/12/2022, a motivo di un mero refuso, verificato acquisendo, in data 29 settembre 2022, dal medesimo Servizio Mobilità del IV Dipartimento, il cronoprogramma a firma del RUP, conservato agli atti, trasmesso dal Comune di Capracotta con nota prot. n.5076 del 16 settembre 2022;

- dei criteri, riportati nella stessa scheda, a cui risponde il progetto, come definiti, per l'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA', nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PSC Molise, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Piano nella riunione del 20 dicembre 2021;

- che il progetto sarà inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise;

- che, come disposto dall'articolo 11 – *novies* della legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", il termine per

l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per le risorse del FSC dei Piani Sviluppo e Coesione è il 31 dicembre 2022 e che, ai sensi di quanto disposto con delibera del CIPE n. 25/2016, al punto 2.e) *Revoca delle risorse*, la mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro detto termine comporta la revoca delle risorse assegnate al suddetto intervento;

- che le minori spese, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A., pari a euro 2.750.027,23, risultano assorbite dalla presente riprogrammazione per euro 600.000,00, pertanto la riprogrammazione delle minori spese residue, pari a euro 2.150.027,23, va rinviata a successivo atto;

3. di prendere atto, infine, che la riprogrammazione, per l'importo di euro 600.000,00, delle minori spese, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A. Avviso Pubblico "Linea di intervento A - imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" – CUP D15J18000430001, con soggetto attuatore la regione Molise, inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise, da destinare al finanziamento del progetto "*Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici*" – CUP I62H22000270002, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta, da inserire nella medesima Area tematica e Settore di intervento, non determina, per la Sezione ordinaria del PSC Molise, rispetto alla provenienza delle risorse e alla destinazione proposta, variazioni del valore finanziario delle Aree tematiche e dei Settori di intervento del Piano, pertanto, non costituisce modifica sostanziale del Piano e non dovrà essere sottoposta all'esame e all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, né essere oggetto di esame e approvazione da parte della Cabina di regia FSC, né oggetto di informativa alla stessa;

4. per l'effetto,

- di riprogrammare le minori spese, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A. Avviso pubblico "Linea di intervento A - imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" – CUP D15J18000430001, con soggetto attuatore la regione Molise, inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise, per l'importo di euro 600.000,00, per il finanziamento del progetto "*Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici*" – CUP I62H22000270002, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta;

- di rinviare a successivo atto la riprogrammazione delle minori spese residue del progetto cod. PAMOTC.AD.A., pari a euro 2.150.027,23, non assorbite dalla presente riprogrammazione;

- di approvare la scheda prot. n. 160903/2022 del 26 settembre 2022 di proposta di finanziamento del citato progetto "*Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici*" – CUP I62H22000270002, dell'importo di euro 600.000,00, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta, predisposta dal Direttore del Servizio Mobilità del IV Dipartimento, Responsabile dell'attuazione (RdA);

5. di dare evidenza che la data relativa alla macro-fase "indizione gara" del cronoprogramma riportato nella Sezione 13 della scheda è il 30/10/2022, e non il 30/12/2022, a motivo di un mero refuso, verificato acquisendo, in data 29 settembre 2022, dal medesimo Servizio Mobilità del IV Dipartimento, il cronoprogramma a firma del RUP, conservato agli atti, trasmesso dal Comune di

Capracotta con nota prot. n.5076 del 16 settembre 2022;

6. di dare evidenza, altresì, che al progetto *“Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici”* – CUP I62H22000270002, dell’importo di euro 600.000,00, ai sensi del comma 14 dell’articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020, le regole di governance e le modalità di attuazione e di monitoraggio del FSC 2014-2020, le disposizioni quadro per il Piano di Sviluppo e Coesione approvate dal CIPESS con la delibera n. 2/2021, nonché il SI.GE.CO. del Piano adottato con determinazione del Direttore del I Dipartimento, Autorità responsabile del PSC, n. 196 del 31 dicembre 2021, aggiornato con successiva determinazione n. 68 del 04 maggio 2022 e, da ultimo, con determinazione n. 91 del 29 giugno 2022;

7. di dare mandato al Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la richiesta, al Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, della variazione di Bilancio per garantire la copertura finanziaria, per l’importo di euro 600.000,00, del progetto *“Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici”* – CUP I62H22000270002;

8. di dare mandato all’Autorità responsabile del PSC per la notifica del presente atto al Direttore del Servizio Mobilità del IV Dipartimento, per gli adempimenti consequenziali, nonché al Direttore del Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza del III Dipartimento;

9. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

10. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione Ordinaria. Area tematica 03 – COMPETITIVITA’ IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA’. Riprogrammazione minori spese del progetto PAMOTC.AD.A. per il finanziamento del progetto *“Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici”* - CUP I62H22000270002. Approvazione Scheda.

VISTE

- la delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante *“Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”*;
- la delibera n. 20 adottata dal CIPESS nella medesima seduta del 29 aprile 2021 (G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021), recante *“Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise”*, con cui è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell’Amministrazione regionale, articolato in una Sezione ordinaria e in due Sezioni speciali (Sezione speciale 1 e Sezione speciale 2), rispettivamente, attuative degli articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i.;
- la delibera n. 86 adottata dal CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021 (G.U. SG n. 33 del 09 febbraio 2022), recante *“Fondo Sviluppo e Coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”*;

VISTA la deliberazione n. 279 del 12 agosto 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, in prima istanza, da parte del CIPESS, nella seduta del 29 aprile 2021, con la citata delibera n. 20, del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della citata delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di governance del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise ed è stata designata, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del medesimo Piano;
- n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4. «Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano» delle Disposizioni Generali della delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
- n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la Governance e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell'Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA);

RICHIAMATE, inoltre, le determinazioni del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale:

- n. 196 del 31 dicembre 2021 di adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise;
- n. 68 del 04 maggio 2022 di aggiornamento del SI.GE.CO. del Piano;
- n. 91 del 29 giugno 2022 di ulteriore aggiornamento del SI.GE.CO. e di approvazione dei Manuali e degli schemi-tipo di disciplinari;

DATO ATTO che il Piano Sviluppo e Coesione, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato, è articolato nelle seguenti Aree Tematiche: 1 Ricerca e innovazione; 2 Digitalizzazione; 3 Competitività imprese; 4 Energia; 5 Ambiente e risorse naturali; 6 Cultura; 7 Trasporti e mobilità; 8 Riqualficazione urbana; 9 Lavoro e occupabilità; 10 Sociale e salute; 11 Istruzione e formazione; 12 Capacità amministrativa;

DATO ATTO che, ai sensi del punto 2.3. della delibera del CIPESS n. 20/2021, su proposta dell'Amministrazione regionale, il Comitato di Sorveglianza del PSC Molise, nella riunione del 20 dicembre 2021, ha approvato: i) *l'integrazione del Piano con i settori d'intervento per area tematica e i corrispondenti importi finanziari, il piano finanziario complessivo del PSC e le previsioni di spesa per ciascuna annualità del primo triennio*; ii) *gli obiettivi perseguiti e i correlati indicatori di realizzazione e di risultato*; iii) *la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione*; iv) *le proposte di modifica del Piano riferite alla Sezione ordinaria e ha espresso parere favorevole sulla destinazione delle risorse non finalizzate, rinviando alla successiva approvazione della Cabina di regia FSC*; v) *la relazione finale di chiusura parziale al 30 giugno 2021, con riferimento alle risorse FSC 2000-2006 e 2007-2013 associate ai progetti conclusi per ciascuna area tematica*; ha preso atto della rimodulazione dei contenuti della Sezione speciale 1 del PSC, ai sensi del punto 3. della delibera del CIPESS n. 2/2021, e dell'approvazione, di detta rimodulazione, da parte della Cabina di Regia FSC nella seduta del 17/12/2021;

VISTA la deliberazione n. 38 del 16 febbraio 2022 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'integrazione del PSC Molise con i settori d'intervento per area tematica e dei corrispondenti importi finanziari, del piano finanziario complessivo del PSC e delle previsioni di spesa per ciascuna annualità del primo triennio, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 dicembre 2021, di cui alle Tabelle e Prospetti in cui è confluita l'attività di riclassificazione e assestamento dei dati per Area tematica e per Settori di intervento del Piano, secondo quanto previsto dalla delibera del CIPESS n. 2/2021, allegati alla stessa deliberazione;

DATO ATTO che la Cabina di regia FSC, nella riunione del 12 aprile 2022, ha approvato le proposte regionali sulla destinazione delle risorse non finalizzate presenti nel PSC Molise in sede di prima approvazione, di cui al su citato punto iv);

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 31 gennaio 2022, con cui, a seguito della ricognizione delle risorse del FSC prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, riferite alla Sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise, pari a complessivi euro

11.145.075,31, di cui euro 11.041.023,55 costituenti minori spese generate dai progetti inseriti nel PSC Molise ed euro 104.051,76 risorse "non attribuite", emerse a valle della prima approvazione del PSC, è stata approvata la proposta di riprogrammazione di dette risorse;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 03 febbraio 2022, con cui è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse del FSC pari a euro 600.000,00, costituenti parte delle minori spese generate dal progetto – CUP D16J21000000001, inserito, nell'ambito della Sezione speciale 1 del PSC Molise, nell'Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE – Settore di intervento 03.01 - INDUSTRIA E SERVIZI, da destinare al cofinanziamento di un Avviso i cui progetti confluiranno nel Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della stessa Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE della Sezione speciale 1 del Piano;

DATO ATTO, che le proposte di riprogrammazione di cui alle deliberazioni n. 24/2022 e n. 28/2022, sono state esaminate e approvate dal Comitato di Sorveglianza del PSC Molise, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento Interno, con procedura scritta attivata con nota prot. n. 22120 del 07 febbraio 2022 e conclusa con nota prot. n. 35821 del 25 febbraio 2022, entrambe conservate agli atti, in quanto modifica sostanziale del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise, determinando, per la Sezione ordinaria del Piano, in relazione alla provenienza delle stesse e della destinazione proposta, variazioni del valore finanziario delle Aree tematiche e dei Settori di intervento e, per la Sezione speciale 1, variazione dei soli settori di intervento nell'ambito della medesima Area tematica, pertanto una modifica delle Tavole del Piano;

DATO ATTO, inoltre, che, con nota prot. n. 44487/2022 del 08 marzo 2022, conservata agli atti, l'Autorità responsabile del PSC ha trasmesso, secondo quanto disposto dalla delibera del CIPESS n.2/2021, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, la relativa informativa alla Cabina di regia FSC;

VISTA la determinazione n.140 del 29 luglio 2022 dell'Autorità Responsabile del PSC, Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, di approvazione delle Tavole aggiornate (Tabelle e Prospetti) del Piano Sviluppo e Coesione, oggetto di successivo esame e approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSC con procedura di consultazione scritta, attivata con nota prot. n. 134161/2022 del 02 agosto 2022 e conclusa con nota prot. n. 147355/2022 del 30 agosto 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 14 dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., ai Piani Sviluppo e Coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020, nonché le disposizioni quadro approvate dal CIPESS con la citata delibera n. 2/2021;

CONSIDERATO, pertanto, che il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per le risorse del FSC dei Piani Sviluppo e Coesione, in riferimento alla Sezione ordinaria, è il 31 dicembre 2022, come disposto dall'articolo 11 – *novies* della legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 0002876 del 26 maggio 2022, acquisita al protocollo regionale in data 1° giugno 2022 al n. 97372/2022, conservata agli atti, il Sindaco del Comune di Capracotta ha fatto richiesta, al Presidente della Regione, di finanziamento per la "Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro. Soggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici", interventi necessari per la riapertura degli impianti;

- con nota prot. n. 101091/2022 dell' 08 giugno 2022, anche questa conservata agli atti, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, Autorità responsabile del PSC, attesa la disponibilità di minori spese del FSC generate da interventi inseriti nella Sezione ordinaria del PSC nell'ambito dell'Area tematica 03 – Competitività imprese – Settore di intervento 03.02 – Turismo e ospitalità, come evidenziate alla sessione di monitoraggio al 28 febbraio 2022, dati consolidati nella BDU del SNM del MEF-RGS-IGRUE, tali da poter assicurare, a seguito di riprogrammazione, il finanziamento dell'intervento richiesto, nell'inviare al Servizio Mobilità del IV Dipartimento la nota del Comune di Capracotta, ha invitato il Direttore del Servizio, quale Responsabili dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA), a valutare la stessa o, qualora non sufficiente, a richiedere eventuali integrazioni allo stesso Comune e, nella ipotesi di valutazione positiva, a formulare la proposta di finanziamento;

- con nota prot. n. 160903/2022 del 26 settembre 2022, conservata agli atti, il Direttore del citato Servizio Mobilità, quale Responsabile dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA), ha inviato, all'Autorità responsabile del PSC, la scheda del progetto proposto a finanziamento, denominato *"Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovvia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovvia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici"*, da inserire nel PSC, nell'ambito dell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA';

VISTA la scheda, prot. n. 160903/2022 del 26 settembre 2022 del progetto *"Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovvia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovvia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici"* – CUP I62H22000270002, dell'importo di euro 600.000,00, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, predisposta dal Direttore del Servizio Mobilità del IV Dipartimento, Responsabile dell'attuazione (RdA);

DATO ATTO che la proposta di cui alle schede attiva risorse del FSC, da destinare al predetto progetto, pari a euro 600.000,00 nell'ambito dell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' del PSC Molise;

DATO ATTO, altresì, che il progetto sarà inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 14 luglio 2022, con cui, atteso il su citato termine del 31 dicembre 2022 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, sono state riprogrammate minori spese, pertanto prive di OGV, per l'importo di euro 940.000,00, delle totali disponibili alla riprogrammazione pari a euro 3.690.027,23, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A. Avviso pubblico "Linea di intervento A - imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" – CUP D15J18000430001, con soggetto attuatore la regione Molise, inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise, come comunicate, all'Autorità responsabile del PSC, con propria nota prot. n. 35319/2022 del 25 febbraio 2022, conservata agli atti, dal Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione turistica e sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo, Responsabile dell'attuazione (RdA) del citato progetto cod. PAMOTC.AD.A., ed è stata rinviata a successivo atto la riprogrammazione delle minori spese residue, pari a euro 2.750.027,23;

DATO ATTO, pertanto, delle minori spese prive di obbligazione giuridicamente vincolanti, disponibili alla riprogrammazione, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A. Avviso pubblico "Linea di intervento A - imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" – CUP D15J18000430001, con soggetto attuatore la regione Molise, inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise, a valle della predetta deliberazione della Giunta regionale n. 237/2022, pari a euro 2.750.027,23;

RITENUTO, pertanto, di utilizzare dette risorse riferite alla medesima Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE e nel medesimo settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' del PSC Molise in cui sarà inserito il progetto *"Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovvia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovvia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici"* – CUP I62H22000270002;

DATO ATTO, altresì, che le citate minori spese, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A., pari a euro 2.750.027,23, risulteranno assorbite dalla presente riprogrammazione per euro 600.000,00, pertanto la riprogrammazione delle minori spese residue, pari a euro 2.150.027,23, va rinviata a successivo atto;

DATO ATTO, infine, che, nella scheda sono indicati i criteri a cui risponde il progetto *"Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovvia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovvia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici"*, come definiti, per l'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di

intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA', nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PSC Molise, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Piano nella riunione del 20 dicembre 2021;

RICHIAMATA la nota dell'Ufficio II – Programmazione Operativa del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 0003098-P del 05/05/2022, conservata agli atti, con cui, nel richiamare il termine del 31 dicembre 2022 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per le risorse del FSC della Sezione ordinaria dei Piani Sviluppo e Coesione ai sensi dell'articolo 11 – *novies* della legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, e nel rammentare che, la mancata assunzione delle OGV entro tale termine, ai sensi di quanto disposto con delibera CIPE n. 25/2016, al punto 2.e), comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi, è stato raccomandato alle Amministrazioni titolari dei PSC 2014-2020, che il ricorso a eventuali proposte di riprogrammazione dei PSC, ferme restando le disposizioni procedurali della delibera CIPESS n. 2/2021 che ne regolano l'attuazione, dovrà essere adeguatamente ponderato, al fine di garantire che gli interventi su cui vengono riprogrammate le risorse possano rispettare i richiamati termini procedurali, richiedendo che le riprogrammazioni siano corredate dai seguenti elementi:

- CUP degli interventi coinvolti nella riprogrammazione delle risorse;
- Cronoprogramma delle macro-fasi procedurali degli interventi, che rappresenti il conseguimento delle OGV entro i termini;

DATO ATTO che nella scheda del progetto "Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici" proposto a finanziamento, è riportato il cronoprogramma delle macro-fasi procedurali con la previsione del conseguimento delle OGV al 15/11/2022;

DATO ATTO, tuttavia, che, il cronoprogramma riportato nella Sezione 13 della scheda presenta la data del 30/12/2022 per la macro-fase "indizione gara" e, in relazione alle date relative alle altre macro-fasi procedurali si desume essere un mero refuso;

ACQUISITO, tuttavia, in data 29 settembre 2022, dal Servizio Mobilità del IV Dipartimento, il cronoprogramma a firma del RUP, conservato agli atti, trasmesso dal Comune di Capracotta con nota prot. n.5076 del 16 settembre 2022;

DATO ATTO che la data relativa alla macro-fase "indizione gara" riportata nel cronoprogramma è il 30/10/2022, e non il 30/12/2022, confermando la presenza di un mero refuso nella scheda;

RICHIAMATO quanto disposto dalla delibera del CIPESS n. 2/2021, in particolare:

- *il CdS esamina e approva le proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, nonché il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento;*
- *(...) per l'intero PSC nel caso di titolarità di regioni o città metropolitane, le modifiche aventi, per la sezione ordinaria del Piano (...), una dimensione finanziaria - nell'ambito di ciascun biennio a partire dalla prima approvazione del PSC - non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo o non superiori al valore del 10% di ciascuna area tematica cui sono sottratte risorse (...), a seguito dell'esame e approvazione del CdS, sono trasmesse alla Cabina di regia FSC per opportuna informativa; ove superiori alle predette soglie, le modifiche sono sottoposte alla Cabina di regia FSC per la relativa approvazione;*

DATO ATTO che la riprogrammazione, per l'importo di euro 600.000,00, delle minori spese, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A. Avviso Pubblico "Linea di intervento A - imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" – CUP D15J18000430001, con soggetto attuatore la regione Molise, inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise, da destinare al finanziamento del progetto "Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici" – CUP I62H22000270002, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta, da inserire nella medesima Area tematica e Settore di intervento, non determina, per la Sezione ordinaria del PSC Molise, rispetto alla provenienza delle risorse e alla destinazione proposta, variazioni del valore finanziario delle Aree tematiche e dei Settori di intervento del Piano, pertanto, non costituisce modifica sostanziale del Piano e non dovrà essere sottoposta all'esame e all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, né essere oggetto di esame e approvazione da parte della Cabina di regia FSC, né oggetto di informativa alla stessa;

CONSIDERATO, inoltre, che al progetto *“Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici”* – CUP I62H22000270002, dell'importo di euro 600.000,00, ai sensi del comma 14 dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020, le regole di *governance* e le modalità di attuazione e di monitoraggio del FSC 2014-2020, le disposizioni quadro per il Piano di Sviluppo e Coesione approvate dal CIPESS con la citata delibera n. 2/2021, nonché il SI.GE.CO. del Piano adottato con determinazione del Direttore del I Dipartimento, Autorità responsabile del PSC, n. 196 del 31 dicembre 2021, aggiornato con successiva determinazione n. 68 del 04 maggio 2022 e, da ultimo, con determinazione n. 91 del 29 giugno 2022;

RICHIAMATI, con riferimento alla *Governance* del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise, i compiti relativi alla funzione di Responsabile dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA), come definiti nella su citata deliberazione della Giunta regionale n. 492 del 29 dicembre 2021 e riportati nel SI.GE.CO. del Piano;

VISTA, inoltre, la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione», come modificata dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che, all'art. 11, dispone che ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP) e prevede, tra l'altro, l'istituto della nullità degli atti di finanziamento o di autorizzazione di investimenti pubblici in assenza dei corrispondenti codici che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO l'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater, 2-quinquies e 2-sexies, della predetta legge n. 3/2002, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 (*G.U. - Serie generale n. 84 dell'8 aprile 2021*) recante *“Attuazione dell'articolo 11, commi 2 - bis, 2 - ter, 2 - quater e 2 - quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n.3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”* e le allegate Linee guida attuative;

CONSIDERATO che *gli atti amministrativi che finanziano o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento devono essere corredati da una lista dei progetti di investimento finanziati/autorizzati che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in forma tabellare secondo il format indicato nell'allegato A alla predetta delibera del CIPE n. 63/2020, avente quale contenuto minimo i seguenti campi: 1) il CUP dei progetti finanziati/autorizzati; 2) l'importo del finanziamento assegnato dall'atto; 3) l'importo complessivo dei finanziamenti assegnati al progetto (valore totale del progetto), se tale informazione risulta disponibile alle amministrazioni emananti;*

VERIFICATA, nella banca dati del “Sistema CUP” del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la corretta associazione fra il progetto *“Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici”*, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta e il relativo CUP I62H22000270002;

COMPILATO l'allegato A alla delibera del CIPE n. 63/2020, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, con i dati relativi al suddetto progetto;

RITENUTO di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale:

- la riprogrammazione, delle minori spese, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A. Avviso pubblico “Linea di intervento A - imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere” – CUP D15J18000430001, con soggetto attuatore la regione Molise, inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise, per l'importo di euro 600.000,00, per il finanziamento del progetto *“Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici”* – CUP I62H22000270002, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta;
- la scheda prot. n. 160903/2022 del 26 settembre 2022 del citato progetto *“Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione*

quinquennale e adeguamenti elettrici” – CUP I62H22000270002, dell'importo di euro 600.000,00, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta, predisposta dal Direttore del Servizio Mobilità del IV Dipartimento, Responsabile dell'attuazione (RdA);

VISTE le leggi regionali 24 maggio 2022 n. 8 “Legge di stabilità regionale anno 2022” e n. 9 “Bilancio di previsione pluriennale triennio 2022-2024”;

DATO ATTO che, come da verifica dell'Ufficio Sorveglianza e Controllo Programma FSC, al fine di assicurare la copertura finanziaria del progetto *“Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici*” – CUP I62H22000270002, dell'importo di euro 600.000,00, il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, a valle dell'adozione del presente atto, provvederà a fare richiesta di variazione di Bilancio, al Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di prendere atto di quanto riportato nel presente documento istruttorio;
2. di prendere atto, in particolare:
 - della proposta di riprogrammazione delle minori spese, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A. Avviso pubblico “Linea di intervento A - imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere” – CUP D15J18000430001, con soggetto attuatore la regione Molise, inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise, per l'importo di euro 600.000,00, per il finanziamento del progetto *“Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici*” – CUP I62H22000270002, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta;
 - dei contenuti della scheda prot. n. 160903/2022 del 26 settembre 2022, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, di proposta di finanziamento del citato progetto *“Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici*” – CUP I62H22000270002, dell'importo di euro 600.000,00, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta, predisposta dal Direttore del Servizio Mobilità del IV Dipartimento, Responsabile dell'attuazione (RdA);
 - che la data relativa alla macro-fase “indizione gara” del cronoprogramma riportato nella Sezione 13 della scheda è il 30/10/2022 e non il 30/12/2022, a motivo di un mero refuso, verificato acquisendo, in data 29 settembre 2022, dal medesimo Servizio Mobilità del IV Dipartimento, il cronoprogramma a firma del RUP, conservato agli atti, trasmesso dal Comune di Capracotta con nota prot. n.5076 del 16 settembre 2022;
 - dei criteri, riportati nella stessa scheda, a cui risponde il progetto, come definiti, per l'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA', nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PSC Molise, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Piano nella riunione del 20 dicembre 2021;

- che il progetto sarà inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise;

- che, come disposto dall'articolo 11 – *novies* della legge 17 giugno 2021, n. 87 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”, il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per le risorse del FSC dei Piani Sviluppo e Coesione è il 31 dicembre 2022 e che, ai sensi di quanto disposto con delibera del CIPE n. 25/2016, al punto 2.e) *Revoca delle risorse*, la mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro detto termine comporta la revoca delle risorse assegnate al suddetto intervento;

- che le minori spese, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A., pari a euro 2.750.027,23, risultano assorbite dalla presente riprogrammazione per euro 600.000,00, pertanto la riprogrammazione delle minori spese residue, pari a euro 2.150.027,23, va rinviata a successivo atto;

3. di prendere atto, infine, che la riprogrammazione, per l'importo di euro 600.000,00, delle minori spese, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A. Avviso Pubblico “Linea di intervento A - imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere” – CUP D15J18000430001, con soggetto attuatore la regione Molise, inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise, da destinare al finanziamento del progetto “*Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici*” – CUP I62H22000270002, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta, da inserire nella medesima Area tematica e Settore di intervento, non determina, per la Sezione ordinaria del PSC Molise, rispetto alla provenienza delle risorse e alla destinazione proposta, variazioni del valore finanziario delle Aree tematiche e dei Settori di intervento del Piano, pertanto, non costituisce modifica sostanziale del Piano e non dovrà essere sottoposta all'esame e all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, né essere oggetto di esame e approvazione da parte della Cabina di regia FSC, né oggetto di informativa alla stessa;

4. per l'effetto,

- di riprogrammare le minori spese, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, generate dal progetto cod. PAMOTC.AD.A. Avviso pubblico “Linea di intervento A - imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere” – CUP D15J18000430001, con soggetto attuatore la regione Molise, inserito nell'Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA' della Sezione ordinaria del PSC Molise, per l'importo di euro 600.000,00, per il finanziamento del progetto “*Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici*” – CUP I62H22000270002, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta;

- di rinviare a successivo atto la riprogrammazione delle minori spese residue del progetto cod. PAMOTC.AD.A., pari a euro 2.150.027,23, non assorbite dalla presente riprogrammazione;

- di approvare la scheda prot. n. 160903/2022 del 26 settembre 2022 di proposta di finanziamento del citato progetto “*Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte – Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici*” –

CUP I62H22000270002, dell'importo di euro 600.000,00, con soggetto attuatore il Comune di Capracotta, predisposta dal Direttore del Servizio Mobilità del IV Dipartimento, Responsabile dell'attuazione (RdA);

5. di dare evidenza che la data relativa alla macro-fase "indizione gara" del cronoprogramma riportato nella Sezione 13 della scheda è il 30/10/2022, e non il 30/12/2022, a motivo di un mero refuso, verificato acquisendo, in data 29 settembre 2022, dal medesimo Servizio Mobilità del IV Dipartimento, il cronoprogramma a firma del RUP, conservato agli atti, trasmesso dal Comune di Capracotta con nota prot. n.5076 del 16 settembre 2022;

6. di dare evidenza, altresì, che al progetto *"Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici"* – CUP I62H22000270002, dell'importo di euro 600.000,00, ai sensi del comma 14 dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020, le regole di governance e le modalità di attuazione e di monitoraggio del FSC 2014-2020, le disposizioni quadro per il Piano di Sviluppo e Coesione approvate dal CIPESS con la citata delibera n. 2/2021, nonché il SI.GE.CO. del Piano adottato con determinazione del Direttore del I Dipartimento, Autorità responsabile del PSC, n. 196 del 31 dicembre 2021, aggiornato con successiva determinazione n. 68 del 04 maggio 2022 e, da ultimo, con determinazione n. 91 del 29 giugno 2022;

7. di dare mandato al Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la richiesta, al Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, della variazione di Bilancio per garantire la copertura finanziaria, per l'importo di euro 600.000,00, del progetto *"Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici"* – CUP I62H22000270002;

8. di dare mandato all'Autorità responsabile del PSC per la notifica dell'atto scaturente dal presente documento istruttorio al Direttore del Servizio Mobilità del IV Dipartimento, per gli adempimenti consequenziali, nonché al Direttore del Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza del III Dipartimento;

9. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

10. di non assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELINA LITTERIO

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO
SVILUPPO E LA COESIONE
Il Direttore
ANGELA AUFIERO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE

delibere del CIPESS n. 2/2021, n. 20/2021

SCHEDA INTERVENTO

Area Tematica 03 Competitività e Imprese

Settore di Intervento 03.2 Turismo e ospitalità

Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto “Sotto al Monte - Monte Civetta” e Sciovia “Piana del Monte”. Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici.

CUP I62H22000270002

TITOLO INTERVENTO	Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto "Sotto al Monte - Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici.
1. CONTESTO, FINALITA', COERENZA CON L'AREATEMATICA/SETTORE DI INTERVENTO DI RIFERIMENTO	<p>L'intervento, coerente con l'Area Tematica 03 Competitività e Imprese, Settore di Intervento 03.2 <i>Turismo e ospitalità</i> del PSC è finalizzato a garantire la riapertura degli impianti di risalita localizzati nel comprensorio sciistico del Comune di Capracotta.</p> <p>Con nota del 26 maggio 2022 (acquisita al protocollo regionale Prot.n. 97372 del 1/06/2022) il Comune di Capracotta ha richiesto il finanziamento dei lavori di revisione dell'impianto di risalita di Montecaprarò, al fine di poter garantirne la riapertura al pubblico, in conformità con quanto previsto dal DPR 753/80 che disciplina l'esercizio degli impianti a fune e dalle norme tecniche relative alle revisioni periodiche disciplinate dal DM 203/2015. La mancata revisione quinquennale degli impianti del Comprensorio sciistico di <i>Monte Capraro</i> (con particolare riferimento alla seggiovia biposto "Monte Civetta") - <i>che in base alla normativa vigente, avrebbe dovuto essere effettuata entro il 24 gennaio 2022</i> - ha di fatto determinato la revoca del "nulla osta all'esercizio" e di conseguenza anche la concessione amministrativa rilasciata dal Comune di Capracotta.</p> <p>Il Direttore del I Dipartimento con propria comunicazione prot. N. 101091/2022 del 08-06-2022 indirizzata al Servizio Mobilità ha comunicato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le risorse per il finanziamento dell'intervento sono rinvenibili dalle <i>disponibilità di economie e di minori spese del FSC generate da interventi inseriti nella Sezione ordinaria del PSC nell'ambito dell'Area tematica 03 - Competitività imprese - Settore di intervento 03.02 - Turismo e ospitalità, come evidenziate alla sessione di monitoraggio al 28 febbraio 2022, dati consolidati nella BDU del SNM del MEF-RGS-IGRUE;</i> • per l'attivazione del finanziamento il Direttore del Servizio Mobilità, quale Responsabili dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA), dovrà valutare la proposta del Comune e, nella ipotesi di valutazione sia positiva, a formulare la proposta di finanziamento secondo le procedure previste dal PSC. <p>A seguito della richiesta del Servizio Mobilità (Prot. N. 103079/2022 del 11/06/2022) il Comune di Capracotta¹ ha trasmesso la documentazione tecnica e il quadro economico dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria da effettuare per ottenere il</p>

¹ Prot. N. 142655/2022 del 23/08-2022

1. CONTESTO, FINALITA', COERENZA CON L'AREATEMATICA/SETTORE DI INTERVENTO DI RIFERIMENTO	<p>rilascio della certificazione di revisione dell'impianto di risalita.</p> <p>Al fine di permettere la riapertura al pubblico degli impianti di risalita del comprensorio sciistico di Capracotta, nel rispetto della normativa vigente, nell'ambito della presente scheda progetto verranno finanziati i seguenti interventi di manutenzione straordinaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manutenzione straordinaria della dorsale elettrica della linea di emergenza; 2. Manutenzione straordinaria del quadro elettrico di azionamento. 3. Manutenzione straordinaria di tutte le componenti metalliche 4. Manutenzione straordinaria delle parti meccaniche e di linea 5. Manutenzione straordinaria del cavo elettrico di alimentazione della sciovia e del rifugio a monte.
2. GESTIONE DELL'INTERVENTO	<p>Soggetto attuatore dell'intervento è il Comune di Capracotta</p>
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Il costo totale del progetto è pari ad € 600.000,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (Sezione Ordinaria, Area Tematica 03, Settore di intervento 03.2 <i>Turismo e Ospitalità</i>)</p>
4. SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Comune di Capracotta</p>
5. SOGGETTI DESTINATARI	<p>Amministrazione comunale, turisti e fruitori degli impianti sciistici localizzati nel comprensorio sciistico di Capracotta.</p>
6. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI - oggetto e forma di agevolazione (ove applicabile)	<p>Il finanziamento previsto a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Molise è pari ad € 600.000,00.</p>
7. SPESE AMMISSIBILI E QUADRO ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori • Forniture (Impianti e attrezzature) • Spese Generali (incentivi, commissione giudicatrice, contributo ANAC, ecc.). • Sicurezza: oneri per la sicurezza
8. CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI (ove applicabile)	<p>Non applicabile</p>

<p>9. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>	<p>Non applicabile</p>
<p>10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DISELEZIONE</p>	<p>La proposta progettuale in oggetto, in linea con le attività già finanziate nelle precedenti annualità dal Fondo di Sviluppo e Coesione rientra nell'Area tematica 03 <i>Competitività e Imprese</i>, Linea di intervento 03.2 <i>Turismo e Ospitalità</i>.</p> <p>Nella individuazione della proposta progettuale sono stati applicati i seguenti criteri di ammissibilità ed i criteri di valutazione previsti dall'area tematica 03, Linea di intervento 03.2 del Piano Sviluppo e Coesione:</p> <p>A. Requisiti del progetto/operazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con strategia e obiettivi del PSC; • Coerenza con il Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo • Contributo ai livelli di occupazione. <p>B. Efficacia del progetto/operazione rispetto agli output ed agli indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità del progetto di accrescere le presenze presso le strutture di ricettività del comprensorio sciistico; <p>C. Efficienza del progetto/operazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzabilità del progetto/operazione; • la sostenibilità del cronoprogramma (in termini organizzativi e finanziari). • la coerenza e congruità delle spese ammissibili rispetto all'iniziativa proposta.
<p>11. MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI</p>	<p>L'atto di formale concessione del finanziamento in favore del Comune di Capracotta, predisposto dal Responsabile dell'Attuazione (RdA), disciplinerà le modalità di erogazione delle agevolazioni a carico delle risorse del FSC.</p>
<p>12. MONITORAGGIO, ISPEZIONE E CONTROLLI</p> <p>12. MONITORAGGIO, ISPEZIONE E CONTROLLI</p>	<p>Il soggetto attuatore ha l'obbligo di fornire con cadenza bimestrale i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto attraverso l'alimentazione del sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti) secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.</p> <p>L'attuazione del progetto sarà costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.</p> <p>La Regione Molise si riserva il diritto di effettuare con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e</p>

	<p>controlli amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute.</p> <p>Tali verifiche non esonerano comunque il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del progetto finanziato e di ogni altra attività connessa.</p> <p>Il soggetto attuatore accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione Molise nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.</p> <p>Il soggetto attuatore è tenuto a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi a tutte le spese riferite al progetto oggetto di finanziamento.</p> <p>L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione Molise implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca del finanziamento.</p>																				
<p>13. CRONOPROGRAMMA</p>	<p>Le attività previste nel progetto saranno realizzate entro e non oltre il 31/12/2023.</p> <p>Il progetto consegnerà l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2022.</p> <p>Gli affidamenti relativi alla realizzazione di tutte le attività avverranno entro il 31/12/2022.</p> <p>Di seguito si riporta il crono programma dettagliato dell'intervento trasmesso dal Comune di Capracotta con nota prot. n.5076 del 16/09/2022</p> <table border="1" data-bbox="829 1355 1508 1787"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Data Fine</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Accettazione concessione del finanziamento</td> <td>15/10/2022</td> </tr> <tr> <td>Affidamento incarico di progettazione – D.L. -Misura contabilità – C.S.E. e redazione C.R.E.</td> <td>20/10/2022</td> </tr> <tr> <td>Approvazione progetto esecutivo</td> <td>30/10/2022</td> </tr> <tr> <td>Indizione gara</td> <td>30/12/2022</td> </tr> <tr> <td>Aggiudicazione provvisoria</td> <td>15/11/2022</td> </tr> <tr> <td>Aggiudicazione definitiva</td> <td>20/11/2022</td> </tr> <tr> <td>Stipula contratto</td> <td>30/12/2022</td> </tr> <tr> <td>Esecuzione lavori</td> <td>15/01/2023</td> </tr> <tr> <td>Chiusura intervento</td> <td>31/12/2023</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Data Fine	Accettazione concessione del finanziamento	15/10/2022	Affidamento incarico di progettazione – D.L. -Misura contabilità – C.S.E. e redazione C.R.E.	20/10/2022	Approvazione progetto esecutivo	30/10/2022	Indizione gara	30/12/2022	Aggiudicazione provvisoria	15/11/2022	Aggiudicazione definitiva	20/11/2022	Stipula contratto	30/12/2022	Esecuzione lavori	15/01/2023	Chiusura intervento	31/12/2023
Attività	Data Fine																				
Accettazione concessione del finanziamento	15/10/2022																				
Affidamento incarico di progettazione – D.L. -Misura contabilità – C.S.E. e redazione C.R.E.	20/10/2022																				
Approvazione progetto esecutivo	30/10/2022																				
Indizione gara	30/12/2022																				
Aggiudicazione provvisoria	15/11/2022																				
Aggiudicazione definitiva	20/11/2022																				
Stipula contratto	30/12/2022																				
Esecuzione lavori	15/01/2023																				
Chiusura intervento	31/12/2023																				

Il Responsabile dell'Attuazione

Dott.ssa Dina VERRECCHIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 07/03/2005, n. 82.

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 16 GENNAIO 2003, N. 3, COMMI DA 2-BIS A 2-QUINQUIES, COME INTEGRATO DALL'ARTICOLO 41, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76

ALLEGATO A

CUP	Importo del finanziamento assegnato dall'atto al progetto	Totale dei finanziamenti assegnati al progetto (valore complessivo)	Descrizione del progetto	Beneficiario
I62H22000270002	600.000,00	600.000,00	Manutenzione straordinaria del Comprensorio sciistico di Monte Capraro nel Comune di Capracotta (IS). Seggiovia biposto "Sotto al Monte – Monte Civetta" e Sciovia "Piana del Monte". Revisione quinquennale e adeguamenti elettrici	Comune di Capracotta



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 06-10-2022

DELIBERAZIONE N. 337

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. SENTENZA N. 884/2021 PUBBLICATA IL 10/03/2021, RG N. 1560/2014, REPERT. N. 1251/2021 DEL 10/03/2021 DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sei del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 475 inoltrata dal SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE - MARIO CUCULO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del II DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE CAVALIERE NICOLA d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., derivante dalla Sentenza n. 884/2021 pubblicata il 10/03/2021, RG n. 1560/2014, Repert. N. 1251/2021 del 10/03/2021 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli 2021 e successivamente integrata e corretta con ordinanza di correzione di errore materiale del 14/07/2021, pubblicata in data 27/07/2021, come da scheda di rilevazione di partita debitoria agli atti del Servizio, da cui derivano oneri di soccombenze giudiziali che costituiscono obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Molise a titolo di sorte capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria;
2. di quantificare il debito a carico della Regione Molise secondo gli importi definiti nella citata sentenza n. 884/2021 di cui sopra, come di seguito indicati:

MOTIVAZIONE	IMPORTO
Importo a favore dei ricorrenti per sorte capitale (pari al 50% delle somme dovute dalla Regione Molise)	euro 148.406,84
Importo a favore dei ricorrenti per interessi al tasso legale e rivalutazione monetaria	euro 11.373,77
Totale debito	euro 159.780,61

3. di dare atto che l'importo complessivo, pari ad euro 159.780,61 trova copertura - nel Bilancio Regionale Pluriennale 2022-24 – esercizio 2022- su capitoli n. 76066 “Oneri da contenzioso derivanti da Sentenze” (Missione 16, Programma 1 , Titolo 1, Macroaggregato 110), 76067 “Interessi su contenziosi” (Missione 16, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 107), mediante risorse da prelevare dal capitolo 80003 “Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)”;
4. di apportare al Bilancio Regionale di Previsione 2022-2024 – esercizio 2022 – le variazioni di cui all'allegato prospetto 8/1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs 118/2011;
5. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024 – esercizio 2022, ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – esercizio 2022 -, le variazioni di cui all'allegato prospetto 8/1 (ripartito in capitoli), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs 118/2011;
6. di dare mandato al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale ad effettuare, con riferimento alla variazione di bilancio, i successivi adempimenti di competenza ivi compreso l'inoltro alla Tesoreria Regionale del prospetto 8/1 di cui all'10, comma 4 del d.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;
8. di ritenere il presente atto assoggettabile agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

9. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
10. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM integralmente, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
11. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" e ss.mm.ii. Sentenza n. 884/2021 pubblicata il 10/03/2021, RG n. 1560/2014, Repert. N. 1251/2021 del 10/03/2021 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli.

VISTE:

- La Legge Regionale 23 maggio 2022, n.7 recante "Disposizioni collegate alla manovra di Bilancio 2022-2024 in materia di entrate e spese. Modificazioni e Integrazioni di Leggi Regionali";
- La Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8 recante "Legge di stabilità regionale anno 2022";
- La Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 9 recante "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2022-2024";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 162 del 01.06.2022 recante "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2022/2024", approvato con la Legge Regionale 24 maggio 2022 n. 9 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022 – 2024".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 01.06.2022 recante "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2022/2024 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Determinazioni";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 250 del 26.07.2022 con la quale, tra l'altro, sono stati assegnati ai sensi dell' Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., i capitoli di spesa n. 76066 "Oneri da contenzioso derivanti da Sentenze" (Missione 16, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 110), 76067 "Interessi su contenziosi" (Missione 16, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 107), 76068 "Spese legali derivanti sa Sentenze" (Missione 16, Programma 1, titolo1, Macroaggregato 110) del Bilancio Regionale Pluriennale 2022-2024, al Dipartimento II – Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile;

VISTO: il Decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'articolo 73 del citato decreto 118/2011, modificato con Decreto-Legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n.58, avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni" che stabilisce quanto segue:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.";

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale

di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n.398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;

VISTA la L.R. n. 42/2005 e s.m.i. “Adeguamento e riordino dei Consorzi di Bonifica”;

Premesso che:

con Sentenza n. 884/2021 pubblicata il 10/03/2021, RG n. 1560/2014, Repert. N. 1251/2021 del 10/03/2021 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli:

- sono stati condannati la Regione Molise ed il Consorzio di Bonifica Destro e del Basso Biferno, in solido tra di loro, al pagamento in favore dei ricorrenti *omissis - generalità agli atti del Servizio*, delle somme riconosciute dalla sentenza in epigrafe, mediante corresponsione della sorte capitale, rivalutazione monetaria ed interessi legali;
- è stata condannata la Generali Italia S.p.a. e la Cattolica Ass.ni, a tenere indenne il Consorzio di Bonifica Destra Trigno e del Basso Biferno, quindi, a versare a detto ente quanto da esso corrisposto ai predetti titoli agli attori, in base alle rispettive quote di coassicurazione e nei limiti dei massimali garantiti;

con ordinanza di correzione errore materiale - accoglimento istanza del 27/07/2021, RG. N. 1560/2014-1 - il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Napoli, ha disposto la correzione dell'errore materiale contenuto nella sentenza n. 884/2020 emessa il 10/03/2021;

CONSIDERATO che a seguito della Sentenza di che trattasi:

- la Generali Italia S.p.a. e la Cattolica Assicurazioni S.p.a. che manlevavano e garantivano il Consorzio di Bonifica Destro Trigno e del Basso Biferno di Termoli, obbligato in solido con la Regione Molise all'integrale pagamento delle somme di cui alla citata sentenza hanno provveduto al pagamento del 50% delle somme per le quali si agisce, oltre all'integrale pagamento delle spese legali riconosciute in Sentenza;
- la Regione Molise, quale obbligata in solido con il Consorzio di Bonifica Destro Biferno e del Basso Biferno, non ha ancora provveduto al pagamento del restante 50% delle somme indicate quale credito risarcitorio;

CONSIDERATO che la stessa Sentenza n. 884/2021 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, resa in data 16/12/2020, pubblicata in data 10/03/2021 e successivamente integrata e corretta con ordinanza di correzione di errore materiale del 14/07/2021, pubblicata in data 27/07/2021, è stata notificata a mezzo pec alla Regione Molise il 17/12/2021;

PRESO ATTO che la Regione Molise, per mancanza di apposite risorse in Bilancio ed in attesa dell'approvazione e dell'operatività del nuovo Bilancio di Previsione 2022 – 2024, non ha ancora effettuato i relativi pagamenti;

VISTI i diversi solleciti da parte dell'avv.to Fabio Albino per nome e nell'interesse dei suoi assistiti di sollecito del pagamento di quanto dovuto ai sensi della Sentenza di che trattasi;

VISTO il Ricorso per ottemperanza al TAR Campania per l'esecuzione della Sentenza 884/2021 del 16.12.2020 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche c/o la Corte di Appello di Napoli la cui udienza di discussione del ricorso è fissata per il 4.11.2022 pervenuto presso questa amministrazione in data 14.06.2022, prot. n. 104242, presentato dall'avv.to Di Vito Daniele in nome e per conto dei suoi assistiti;

RITENUTO di dover provvedere a predisporre quanto necessario per l'estinzione del debito di cui alla Sentenza 884/2021;

PRESO ATTO della documentazione relativa al procedimento giudiziario di cui trattasi;

RITENUTO che si possa applicare al caso di specie, il comma 4 dell'articolo 73 del citato decreto legislativo n. 118/2011, come modificato con Decreto-Legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n.58, che quindi si possa riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi euro 159.780,61 di cui € 148.406,84 per sorte capitale, € 11.373,77 per interessi e rivalutazione monetaria;

DATO ATTO che alla copertura finanziaria si provvede mediante variazione di bilancio prelevando le risorse dal capitolo 80003 "Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso) del Bilancio Pluriennale 2022-2024, come di seguito indicato:

Mis.	Prog.	Tit.	Macro.	Cap.	Oggetto	IV Livello	Variazione stanziamento competenza/cassa		
							Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
20	3	1	110	80003	Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)	1.10.1.99	- 159.780,61	0,00	0,00
16	01	1	110	76066	Oneri da contenzioso derivanti da sentenze	1.10.5.02	+148.406,84	0,00	0,00
16	01	1	107	76067	Interessi contenziosi	1.7.6.99	+ 11.373,77	0,00	0,00

CONSIDERATO che ricorrono senz'altro i presupposti della urgenza ed indifferibilità richiesti per l'adozione del presente provvedimento che costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Molise;

RITENUTO di dover esonerare dalla pubblicazione la scheda di rilevazione di partita debitoria in quanto contiene dati sensibili e comunque considerati non utili allo scopo di pubblicità del proponendo atto;

VISTI inoltre:

- il D. Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente

SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., derivante dalla Sentenza n. 884/2021 pubblicata il 10/03/2021, RG n. 1560/2014, Repert. N. 1251/2021 del 10/03/2021 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli 2021 e successivamente integrata e corretta con ordinanza di correzione di errore materiale del 14/07/2021, pubblicata in data 27/07/2021, come da scheda di rilevazione di partita debitoria agli atti del Servizio, da cui derivano oneri di soccombenze giudiziali che costituiscono obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Molise a titolo di sorte capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria;
2. di quantificare il debito a carico della Regione Molise secondo gli importi definiti nella citata sentenza n. 884/2021 di cui sopra, come di seguito indicato:

MOTIVAZIONE	IMPORTO
Importo a favore dei ricorrenti per sorte capitale (pari al 50% delle somme dovute)	euro 148.406,84

dalla Regione Molise)	
Importo a favore dei ricorrenti per interessi al tasso legale e rivalutazione monetaria	euro 11.373,77
Totale debito	euro 159.780,61

3. di dare atto che l'importo complessivo, pari ad euro 159.780,61 trova copertura - nel Bilancio Regionale Pluriennale 2022-24 – esercizio 2022- su capitoli n. 76066 “Oneri da contenzioso derivanti da Sentenze” (Missione 16, Programma 1 , Titolo 1, Macroaggregato 110), 76067 “Interessi su contenziosi” (Missione 16, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 107), mediante risorse da prelevare dal capitolo 80003 “Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)”;
4. di apportare al Bilancio Regionale di Previsione 2022-2024 – esercizio 2022 – le variazioni di cui all'allegato prospetto 8/1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs 118/2011;
5. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024 – esercizio 2022, ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – esercizio 2022 -, le variazioni di cui all'allegato prospetto 8/1 (ripartito in capitoli), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs 118/2011;
6. di dare mandato al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale ad effettuare, con riferimento alla variazione di bilancio, i successivi adempimenti di competenza ivi compreso l'inoltro alla Tesoreria Regionale del prospetto 8/1 di cui all'10, comma 4 del d.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;
8. di ritenere il presente atto assoggettabile agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
9. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
10. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM integralmente, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
11. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE -
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA
MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA'
E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
NICOLA PAPPALARDI

Il Direttore
MARIO CUCULO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.326 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
				in aumento	in diminuzione		
Disavanzo di Amministrazione			19.644.229,24	0,00	0,00	19.644.229,24	
MISSIONE	16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
Programma	01	SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	447.067,80	0,00	0,00	447.067,80
			previsione di competenza	5.508.831,71	159.780,61	0,00	5.668.612,32
			previsione di cassa	5.955.899,51	159.780,61	0,00	6.115.680,12
Totale Programma	01	SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	residui presunti	574.629,62	0,00	0,00	574.629,62
			previsione di competenza	6.296.247,40	159.780,61	0,00	6.456.028,01
			previsione di cassa	6.870.877,02	159.780,61	0,00	7.030.657,63
TOTALE MISSIONE	16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	residui presunti	3.013.204,44	0,00	0,00	3.013.204,44
			previsione di competenza	22.940.065,71	159.780,61	0,00	23.099.846,32
			previsione di cassa	25.953.270,15	159.780,61	0,00	26.113.050,76
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI					
Programma	03	ALTRI FONDI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	20.172.699,18	0,00	159.780,61	20.012.918,57
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03	ALTRI FONDI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	283.425.531,90	0,00	159.780,61	283.265.751,29
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.326 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI					
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	288.234.666,51	0,00	159.780,61	288.074.885,90
		previsione di cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	3.013.204,44	0,00	0,00	3.013.204,44
		previsione di competenza	311.174.732,22	159.780,61	159.780,61	311.174.732,22
		previsione di cassa	35.953.270,15	159.780,61	0,00	36.113.050,76
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	531.552.112,51	0,00	0,00	531.552.112,51
		previsione di competenza	2.161.554.652,38	159.780,61	159.780,61	2.161.554.652,38
		previsione di cassa	2.395.160.604,91	159.780,61	0,00	2.395.320.385,52

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.326 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			40.841.935,53	0,00	0,00	40.841.935,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			39.715.771,56	0,00	0,00	39.715.771,56
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			292.428.649,36	0,00	0,00	292.428.649,36
Fondo di Cassa			43.007.912,93	0,00	0,00	43.007.912,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	645.466.793,56	0,00	0,00	645.466.793,56
		previsione di competenza	2.161.554.652,38	0,00	0,00	2.161.554.652,38
		previsione di cassa	2.477.043.002,42	0,00	0,00	2.477.043.002,42

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.326 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
				in aumento	in diminuzione		
Disavanzo di Amministrazione			19.644.229,24	0,00	0,00	19.644.229,24	
MISSIONE	16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
Programma	01	SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	447.067,80	0,00	0,00	447.067,80
			previsione di competenza	5.508.831,71	159.780,61	0,00	5.668.612,32
			previsione di cassa	5.955.899,51	159.780,61	0,00	6.115.680,12
Capitolo.Articolo	76067.0	INTERESSI SU CONTENZIOSO	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	11.137,62	11.373,77	0,00	22.511,39
			previsione di cassa	11.137,62	11.373,77	0,00	22.511,39
Capitolo.Articolo	76066.0	ONERI DA CONTENZIOSO DERIVANTI DA SENTENZE	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	76.268,01	148.406,84	0,00	224.674,85
			previsione di cassa	76.268,01	148.406,84	0,00	224.674,85
Totale Programma	01	SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	residui presunti	574.629,62	0,00	0,00	574.629,62
			previsione di competenza	6.296.247,40	159.780,61	0,00	6.456.028,01
			previsione di cassa	6.870.877,02	159.780,61	0,00	7.030.657,63
TOTALE MISSIONE	16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	residui presunti	3.013.204,44	0,00	0,00	3.013.204,44
			previsione di competenza	22.940.065,71	159.780,61	0,00	23.099.846,32
			previsione di cassa	25.953.270,15	159.780,61	0,00	26.113.050,76
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI					
Programma	03	ALTRI FONDI					

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.326 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
				in aumento	in diminuzione		
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	20.172.699,18	0,00	159.780,61	20.012.918,57
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo.Articolo	80003.0	ACCANTONAMENTO ANNUALE PER IL FONDO RISCHI LEGALI (FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO)	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	8.217.043,18	0,00	159.780,61	8.057.262,57
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03	ALTRI FONDI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	283.425.531,90	0,00	159.780,61	283.265.751,29
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	288.234.666,51	0,00	159.780,61	288.074.885,90
			previsione di cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	3.013.204,44	0,00	0,00	3.013.204,44
			previsione di competenza	311.174.732,22	159.780,61	159.780,61	311.174.732,22
			previsione di cassa	35.953.270,15	159.780,61	0,00	36.113.050,76
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	531.552.112,51	0,00	0,00	531.552.112,51
			previsione di competenza	2.161.554.652,38	159.780,61	159.780,61	2.161.554.652,38
			previsione di cassa	2.395.160.604,91	159.780,61	0,00	2.395.320.385,52

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.326 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			40.841.935,53	0,00	0,00	40.841.935,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			39.715.771,56	0,00	0,00	39.715.771,56
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			292.428.649,36	0,00	0,00	292.428.649,36
Fondo di Cassa			43.007.912,93	0,00	0,00	43.007.912,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	645.466.793,56	0,00	0,00	645.466.793,56
		previsione di competenza	2.161.554.652,38	0,00	0,00	2.161.554.652,38
		previsione di cassa	2.477.043.002,42	0,00	0,00	2.477.043.002,42

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

<p>Modello B (Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)</p>
--

Seduta del 12-10-2022

DELIBERAZIONE N. 339

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'ELENCO TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE MOLISE – EDIZIONE REGVOL_2022_V_01

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno dodici del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Assente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 480 inoltrata dal SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - MANUELE BRASIELLO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del IV DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di **APPROVARE**, il REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'ELENCO TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE MOLISE;
2. di **ADOTTARE** la CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIATO e IL PERCORSO DELLA SICUREZZA PER I VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE;
3. di **STABILIRE** che, dall'entrata in vigore del presente regolamento, è modificata la nomenclatura dell'albo in ELENCO TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE MOLISE,
4. di **STABILIRE** inoltre che, dall'entrata in vigore del presente regolamento, è modificato ed integrato ogni provvedimento regionale precedentemente approvato in tema di Regolamento e gestione dell'albo regionale di protezione civile;
5. di **DEMANDARE** al Direttore del Servizio Regionale di Protezione Civile le fasi di attuazione del presente provvedimento;
6. di **PUBBLICARE** il presente atto, comprensivo del relativo allegato, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, nell'albo pretorio on line e sul BURM.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'ELENCO TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE MOLISE – EDIZIONE REGVOL_2022_V_01

VISTO:

- la L. R. n. 10 del 17 febbraio 2000, "Disciplina del Sistema regionale di Protezione Civile";
- il D.LGS 2 gennaio 2018, n. 1, «Codice della protezione civile», che:
 - o all'art. 11, comma 1, lettera n), assegna alle Regioni il compito di disciplinare le misure per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile a livello territoriale, nonché delle relative forme di rappresentanza su base democratica;
 - o all'art. 13 è stabilito che il Volontariato Organizzato di Protezione Civile, iscritto nell'Elenco nazionale, è "Struttura Operativa" del Servizio Nazionale di Protezione Civile, equiparandolo ad altri organismi quali il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestali, Forze Armate, Forze di Polizia, Soccorso Alpino, ecc.; all'art. 39, disciplina gli strumenti per consentire l'effettiva partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile, in precedenza regolamentati dagli artt. 9 e 15 del D.P.R. 194/2001;
 - o all'art. 40, disciplina le modalità per il rimborso al volontariato organizzato di protezione civile delle spese autorizzate per attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico-pratica e diffusione della cultura e conoscenza della protezione civile, in precedenza regolamentate dagli artt. 10, 13 e 15 del D.P.R. 194/2001;
 - o all'art. 50, comma 1, prevede che, fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal presente decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti, tra cui deve essere considerata la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 9 novembre 2012, concernente «Indirizzi operativi per l'impiego del volontariato di protezione civile»;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020 "Rimborsi spettanti ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari, ai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti e alle organizzazioni di volontariato per le attività di protezione civile autorizzate" ai sensi degli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1 del 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 18 maggio 2020;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, recante "Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile";
- il D. Lgs 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1 comma 2 lettera b) della legge 6/06/2016 n. 106 e il D.lgs. 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) che regola il funzionamento degli Enti del terzo settore, comprese le Organizzazioni di volontariato, auspicandone la promozione nel rispetto del Dettato Costituzionale;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2018, recante “Condizioni, termini e modalità di applicazione delle disposizioni contenute nell’art. 38 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, finalizzate a consentire il riconoscimento, a domanda, dei rimborsi spettanti ai datori di lavoro dei volontari di protezione civile previsti dall’art. 9, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, con le modalità del credito d’imposta”;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 25 gennaio 2019, recante “Disposizioni per il riconoscimento dei benefici normativi previsti dall’art. 39 del decreto legislativo n. 1 del 2018. Modalità attuative per il credito d’imposta ai sensi di quanto previsto dall’art. 38 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229”;
- la risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 55/E del 5 giugno 2019, recante disposizioni relative al riconoscimento dei benefici normativi nelle modalità attuative del credito d’imposta ai sensi di quanto previsto dall’art. 38 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, con indicazione del codice tributo 6898;
- la circolare DPC/EME/41948 del 28 maggio 2010, che disciplina, in via generale, la materia delle attività addestrative in tema di protezione civile;
- la circolare DPC/VOL/4295 del 25/01/2019 a cui si rimanda per le specificità di rimborso;
- la Circolare del Capo del Dipartimento n. COVID19/34712 del 15 giugno 2020
- il D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009, “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il Decreto 13 aprile 2011, “Disposizioni in attuazione dell’art. 3, comma 3 - bis, del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il Decreto del Capo Dipartimento del 12 gennaio 2012, “Adozione dell’intesa tra il Dipartimento della protezione civile e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e la Regione autonoma della Valle d’Aosta prevista dall’art. 5 del Decreto del 13 aprile 2011 e condivisione di indirizzi comuni per l’applicazione delle altre misure contenute nel medesimo Decreto”;
- la Determinazione Direttoriale n. 3873 del 6.7.2022 ad oggetto “Servizio specialistico di sviluppo della piattaforma DSS ed APP nell’ambito del progetto To Be Ready – Azione a.t.2.1 ed a.t.2.4 - CUP: D69E18001730005 - CIG: 8911575056 – Attivazione piattaforma Data Hub Molise;

CONSIDERATO che la DGR n. 774 del 5.6.2002 e ss.ii.mm., ha istituito l’Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile;

RICHIAMATA altresì la DGR n. 816 del 29.9.2011 di modifica ed integrazione della citata DGR 774/2002;

RITENUTO opportuno che le modalità operative e gestionali dell’Albo del volontariato di protezione civile vadano aggiornate ai dettami normativi, nonché alle opportunità informatiche;

EVIDENZIATO che con nota 154132/2022 del 13.9.2022 ad oggetto: “Aggiornamento Regolamento dell’Elenco del Volontariato di Protezione civile della Regione Molise. Richiesta osservazioni” tutte le Organizzazioni di volontariato ed i Centri Servizi sono stati invitati a formulare osservazioni sulla bozza di Regolamento, fissando in 10 giorni il limite massimo per eventuali comunicazioni;

RISCONTRATO che alla data del presente documento istruttorio risultano pervenute unicamente le osservazioni formulate dal Centro Servizi Volontariato con nota n. 161601/2022 del 27.9.2022, integralmente recepite;

STABILITO che l’aggiornamento proposto sostituisce ogni atto e disposizione contrastante sul tema della gestione quelle attualmente in vigore;

VISTO il documento allegato alla presente denominato **REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL’ELENCO TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE MOLISE**;

VISTI i documenti allegati, accessori al Regolamento, denominati **CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIATO** e **IL PERCORSO DELLA SICUREZZA PER I VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE** redatti dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, di indirizzo per il volontariato in tema di etica e sicurezza;

RITENUTO urgente ed indifferibile di dover provvedere in merito;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di **APPROVARE**, il **REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL’ELENCO TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE MOLISE**;
2. di **ADOTTARE** la **CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIATO** e **IL PERCORSO DELLA SICUREZZA PER I VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**;
3. di **STABILIRE** che, dall’entrata in vigore del presente regolamento, è modificata la nomenclatura dell’albo in **ELENCO TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE MOLISE**,

4. di **STABILIRE** inoltre che, dall'entrata in vigore del presente regolamento, è modificato ed integrato ogni provvedimento regionale precedentemente approvato in tema di Regolamento e gestione dell'albo regionale di protezione civile;
5. di **DEMANDARE** al Direttore del Servizio Regionale di Protezione Civile le fasi di attuazione del presente provvedimento;
6. di **PUBBLICARE** il presente atto, comprensivo del relativo allegato, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, nell'albo pretorio on line e sul BURM.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO CARDILLO

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
Il Direttore
MANUELE BRASIELLO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Doc: REGVOL_2022_v_01

REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'ELENCO TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE MOLISE

Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	2
ART. 1 - OGGETTO.....	2
ART. 2 - AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE.....	2
CAPO II - ARTICOLAZIONE DELL'ELENCO	3
ART. 3 – OPERATIVITA', SEZIONI SPECIALISTICHE E CLASSI	3
ART. 4 - DATI E INFORMAZIONI CONTENUTI NELL'ELENCO.....	4
CAPO III - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE E REVISIONE PERIODICA DELL'ELENCO	4
ART. 5 - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE	4
ART. 6 - DIRITTI E OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO	6
ART. 7 - REVISIONE PERIODICA	8
CAPO IV - GESTIONE DELL'ELENCO	9
ART. 8 - GESTIONE DELL'ELENCO	9
ART. 9 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE D'ISCRIZIONE.....	9
ART.10 - ISTRUTTORIA E DECISIONE	10
ART. 11 - CANCELLAZIONE DALL'ELENCO	11
CAPO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	12
ART. 12 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE.....	12
ART. 13 – ABROGAZIONE.....	12
ART. 14 - ENTRATA IN VIGORE.....	13
ALLEGATI.....	13

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento reca disposizioni relative ai requisiti e alle modalità per l'iscrizione delle organizzazioni di volontariato e degli altri soggetti indicati all'articolo 2 nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, di seguito denominato Elenco, comprese le modalità di gestione del medesimo Elenco, in attuazione dell'articolo 5 della l. r. n. 10 del 17.2.2000 (Disciplina del sistema regionale di protezione civile, BURM n. 4 del 22.2.2000), nonché nel rispetto della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012 (Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile).
2. Il presente regolamento stabilisce, in particolare:
 - a. l'articolazione dell'Elenco;
 - b. i requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa ed i requisiti specifici per l'iscrizione all'Elenco;
 - c. le modalità di gestione e le modalità di iscrizione nell'Elenco;
 - d. le cause di cancellazione dall'Elenco.
3. L'iscrizione nell'Elenco costituisce il presupposto necessario e sufficiente per l'attivazione e l'impiego dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, da parte delle autorità locali di protezione civile del proprio territorio, anche ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile) e successive modifiche.
4. I soggetti iscritti nell'Elenco possono operare anche per attività o eventi di rilievo nazionale ed internazionale, se autorizzati.

ART. 2 - AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

1. I soggetti iscrivibili nell'Elenco, Organizzazione ed Enti del Terzo Settore (ETS), sono:
 - a) organizzazioni di volontariato costituite ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e successive modifiche, aventi carattere locale, indicate con l'acronimo **ODV**;
 - b) organizzazioni di altra natura, purché a componente prevalentemente volontaria, aventi carattere locale, indicate con l'acronimo **ODAN**;
 - c) gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, indicate con l'acronimo **GC**;
 - d) articolazioni locali di organizzazioni ricadenti nelle lettere a) e b) aventi diffusione sovraregionale o nazionale, dotati di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile, indicate con l'acronimo **ODVN**;
 - e) Coordinamenti Territoriali, indicati con l'acronimo **CTV**;
 - f) Centro di Servizio per il Volontariato del Molise, come previsto dall'art. 61 del Codice del Terzo Settore, indicati con l'acronimo **CSV**;
2. A i fini del presente regolamento per coordinamenti territoriali si intendono altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore così come previsto dall'art.4 comma 1 della Legge 117/2017, lettere a),

- b) c) e d), di cui il Servizio di Protezione Civile, può avvalersi a supporto del sistema regionale di protezione civile per finalità di collaborazione nelle attività organizzative, tecniche e di coordinamento operativo degli associati.
3. Il Servizio di Protezione Civile, può avvalersi, a supporto del sistema regionale di protezione civile, per finalità di collaborazione nelle attività organizzative, tecniche e di coordinamento operativo delle attività svolte dai soggetti indicati con la lettera f) del presente Regolamento, previa specifico accordo convenzionale.

CAPO II - ARTICOLAZIONE DELL'ELENCO

ART. 3 – OPERATIVITA', SEZIONI SPECIALISTICHE E CLASSI

1. Un'organizzazione non può immediatamente svolgere attività di protezione civile, ma deve far seguire ad almeno l'80% dei suoi volontari un corso di formazione di base, i cui contenuti sono stabiliti dagli standard regionali.
2. Gli standard regionali sulla formazione di base ed avanzata saranno definiti in una specifica Direttiva sulla formazione entro **120 giorni** dall'emanazione del presente Regolamento. Al termine della frequentazione del corso e superato l'esame finale, i volontari sono dichiarati operativi e con essi l'organizzazione, che pertanto può iniziare a svolgere attività operativa.
3. L'operatività dell'Organizzazione è definita delle seguenti condizioni:
 - a. l'organizzazione sia composta da almeno **5** volontari operativi;
 - b. l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;
 - c. sia presente all'interno dell'organizzazione una reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione stessa.
4. Il volontario è definito operativo se soddisfa le seguenti condizioni:
 - a. maggiore età per attivazione in interventi operativi di protezione civile;
 - b. possibilità di impiego in situazioni di emergenza o per eventi a rilevante impatto locale;
 - c. possibilità d'impiego in attività di supporto alla previsione, prevenzione e pianificazione di emergenza da parte degli enti preposti;
 - d. impiego in attività esercitative o formative nelle specialità dell'organizzazione di appartenenza;
 - e. partecipazione in attività di formazione e di addestramento secondo i piani e programmi definiti ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza;
 - f. assicurazione ai sensi della normativa vigente;
 - g. non abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato e per le quali non sia intervenuta la riabilitazione, per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio commessi nell'esercizio dell'attività di protezione civile;
 - h. idoneità sanitaria (obblighi in materia di controllo sanitario e/o di sorveglianza sanitaria);
 - i. dotazione di dispositivi di sicurezza individuale idonei alle attività specialistiche dell'organizzazione, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.
5. I volontari privi dei requisiti previsti dal comma precedente, possono svolgere esclusivamente funzioni non operative.
6. Le organizzazioni, al momento dell'iscrizione, chiedono l'inserimento in almeno una sezione specialistica, fino ad un massimo di tre. L'organizzazione dichiara una sezione specialistica principale, condizione necessaria per l'iscrizione all'Elenco, ed eventualmente, fino ad un massimo di ulteriori 2 sezioni specialistiche secondarie.

7. Le sezioni specialistiche dell'Elenco sono:
 - a. antincendio boschivo;
 - b. ricerca e soccorso (SAR);
 - c. unità cinofile da ricerca;
 - d. intervento idrogeologico e neve;
 - e. subacquei e soccorso nautico;
 - f. UAS e mezzi aerei;
 - g. tele - radiocomunicazioni;
 - h. beni culturali e storici in emergenza;
 - i. assistenza agli animali d'affezione e non;
 - j. assistenza psicosociale;
 - k. logistica d'emergenza e gestionale;
 - l. cucine per assistenza alla popolazione;
 - m. continuità amministrativa e assistenza tecnica;
 - n. coordinamento del volontariato;
8. Le organizzazioni sono classificate in classi operative, in funzioni delle seguenti caratteristiche:
 - a. **Classe A - Disponibilità di 7/7 giorni, per 24h/giorno su territorio regionale e nazionale;**
 - b. **Classe B - Disponibilità di 7/7 giorni, per 24h/giorno su territorio regionale;**
 - c. **Classe C - Disponibilità di 7/7 giorni, per 12 h/giorno su territorio regionale;**
 - d. **Classe D - Disponibilità di 7/7 giorni, per 6h/giorno su territorio regionale;**
9. La classe di operatività è attestata da un atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal legale rappresentante al momento dell'iscrizione e rinnovato annualmente.

ART. 4 - DATI E INFORMAZIONI CONTENUTI NELL'ELENCO

1. L'Elenco contiene i seguenti dati indicati dalle organizzazioni di cui all'articolo 2 nell'istanza di iscrizione:
 - a. denominazione sociale, indirizzo completo della sede legale;
 - b. codice fiscale dell'organizzazione;
 - c. nominativo e dati anagrafici del rappresentante legale;
 - d. contatti dell'organizzazione con email (obbligatoria) e PEC (obbligatoria);
 - e. IBAN dell'organizzazione
 - f. operatività e sezioni specialistiche, sia principale (obbligatoria) che secondarie, se presenti;
 - g. dotazione di mezzi.
2. Il trattamento dei dati contenuti nell'Elenco è effettuato nel rispetto dei presupposti e dei limiti dettati dalla normativa nazionale e dell'Unione europea in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Molise.

CAPO III - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE E REVISIONE PERIODICA DELL'ELENCO

ART. 5 - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

1. Al fine dell'iscrizione nell'Elenco le organizzazioni, devono possedere i seguenti requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa:
 - a. presenza della sede operativa nel territorio regionale;
 - b. previsione nell'atto costitutivo o istitutivo e nello statuto, delle seguenti caratteristiche:

- i. svolgimento di attività di protezione civile, anche in misura non prevalente;
 - ii. assenza di fini di lucro;
 - iii. assenza di finalità politiche sotto forma di sostegno a partiti o movimenti politici o loro esponenti;
 - iv. presenza prevalente della componente volontaria;
 - v. democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche qualora il soggetto sia un'organizzazione di volontariato costituita ai sensi del decreto legislativo 117/2017;
 - vi. modalità di nomina e durata delle cariche direttive, ad eccezione dei gruppi comunali ai quali si applica il regolamento comunale vigente in materia;
 - vii. criteri di ammissione ed esclusione degli associati o aderenti e indicazione dei loro obblighi e diritti;
 - viii. gratuità e volontarietà delle prestazioni personali fornite dagli associati o aderenti;
 - ix. obbligatorietà del rendiconto contabile da sottoporre annualmente alla approvazione della base associativa con le modalità stabilite dal proprio statuto.
 - c. assenza di condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in capo ai rappresentanti legali, agli amministratori ed ai titolari di incarichi operativi e direttivi. Per i gruppi comunali e intercomunali il requisito di cui alla presente lettera è riferito ai volontari appartenenti al gruppo titolari di incarichi operativi e direttivi;
 - d. non essere stati destinatari di provvedimenti esecutivi per mancata restituzione di somme e/o beni ottenuti dalla Regione. Il presente requisito si intende riferito ai rappresentanti legali ed ai titolari di incarichi operativi e direttivi. Per i gruppi comunali e intercomunali il requisito di cui alla presente lettera è riferito ai volontari appartenenti al gruppo stesso che siano titolari di incarichi operativi e/o direttivi;
 - e. non essere stati cancellati dall'Elenco negli ultimi cinque anni per una delle cause di cui al successivo articolo 11. Il presente requisito si intende riferito ai rappresentanti legali ed ai titolari di incarichi operativi e direttivi. Per i gruppi comunali e intercomunali il requisito di cui alla presente lettera è riferito ai volontari appartenenti al gruppo stesso che siano titolari di incarichi operativi e/o direttivi;
 - f. polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile in favore di tutti i volontari associati impegnati in attività di protezione civile nel rispetto delle modalità e dei criteri individuati dalla Regione ai sensi dell'articolo 12;
 - g. osservanza degli obblighi in materia di controllo sanitario e/o di sorveglianza sanitaria sui propri volontari impegnati in attività di protezione civile;
 - h. essere in regola con la rendicontazione dei contributi economici concessi dalla Regione Molise ed in particolare, non essere stati destinatari di provvedimenti esecutivi per mancata restituzione di somme e/o beni ottenuti dalla Regione Molise;
 - i. ad eccezione dei casi di prima iscrizione, aver realizzato nel precedente triennio, attività di protezione civile a carattere locale, regionale o nazionale riconosciute espressamente dai rispettivi enti di riferimento.
2. Le organizzazioni al fine dell'iscrizione devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
 - a. numero minimo di volontari associati operativi, non inferiore a **5 unità**;
 - b. disponibilità operativa di intervento in attività di protezione civile su **tutto il territorio regionale**;
 - c. iscrizione in almeno **1 sezione specialistica principale** ed eventualmente fino a 2 sezioni specialistiche secondarie, per un **massimo complessivo di 3 sezioni specialistiche**;
 - d. operatività nelle sezioni specialistiche con almeno una classe operativa attestata da un atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal legale rappresentante.

3. Al fine dell'iscrizione nell'Elenco, i coordinamenti territoriali di cui all'articolo 2, comma 1 lettera e) devono essere in possesso dei requisiti minimi di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente articolo, nonché di uno dei seguenti requisiti specifici:
 - a. essere composti da almeno 10 organizzazioni di volontariato di protezione civile aventi carattere locale iscritte all'Elenco territoriale regionale;
 - b. essere composti da articolazioni locali di organizzazioni di volontariato di protezione civile di livello nazionale, iscritte all'Elenco centrale del Volontariato di protezione civile di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012 ;.
4. I coordinamenti territoriali al momento della presentazione dell'istanza di iscrizione nell'Elenco, presentano apposito registro con l'indicazione di tutte le organizzazioni iscritte al coordinamento e la relativa classe operativa, nonché la sottoscrizione dei rappresentanti legali delle organizzazioni relativa all'adesione al coordinamento.
5. Non possono essere iscritti all'Elenco i soggetti le cui uniformi, emblemi, simboli, altri segni distintivi o denominazioni siano riconducibili, anche indirettamente, ai corpi di polizia, anche locali, alle forze armate, agli organi della protezione civile, ad altri corpi dello Stato o ad altre organizzazioni di volontariato, o che contengano riferimenti a partiti o movimenti politici e sindacali.
6. Non possono essere iscritti all'Elenco i soggetti le cui attività di volontariato di protezione civile possano generare confusione nell'opinione pubblica rispetto alle attività dei corpi di polizia, anche locali, delle forze armate, degli altri corpi dello Stato.
7. I requisiti per l'iscrizione all'Elenco previsti nel presente articolo devono sussistere all'atto della presentazione dell'istanza e permanere per tutto il periodo di iscrizione, a pena di cancellazione ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera b). I requisiti per l'inserimento nelle sezioni specialistiche devono sussistere all'atto della richiesta e costituiscono il presupposto per la permanenza nella classe operativa e nella sezione specialistica.
8. Ogni socio volontario può ricoprire incarichi di rappresentante legale, amministratore e incarichi direttivi presso un solo soggetto di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d) iscritto nell'Elenco.
9. Ogni socio volontario può prestare il proprio servizio in qualità di operativo presso un solo soggetto di cui all'articolo 2, comma 1, iscritto nell'Elenco.

ART. 6 - DIRITTI E OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO

1. Le organizzazioni, i gruppi e le articolazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d), iscritti nell'Elenco possono accedere, **nel limite delle risorse disponibili**, alle misure contributive ed ai benefici previsti da disposizioni regionali. In particolare, l'iscrizione nell'Elenco è condizione necessaria per accedere:
 - a. a contributi regionali per la gestione delle organizzazioni, per la manutenzione, per le spese di gestione delle attrezzature e per gli oneri, anche di natura fiscale, relativi ai mezzi in dotazione o in uso per lo svolgimento di attività operative di protezione civile, eventualmente anche in concorso con finanziamenti all'uopo stanziati dagli enti locali;
 - b. a contributi finalizzati al potenziamento dei mezzi e delle attrezzature, strumentali allo svolgimento di attività di protezione civile, nonché al miglioramento della preparazione tecnica degli aderenti alle organizzazioni di volontariato;
 - c. al concorso al rimborso delle spese sostenute in occasione di interventi ed attività di protezione civile, regolarmente autorizzati dal Servizio di Protezione Civile;
 - d. al concorso ed al rimborso delle spese nell'ambito di accordi convenzionali;

[Doc: REGVOL_2022_v_01](#)

- e. alla concessione in comodato di uso di mezzi e attrezzature appartenenti al patrimonio regionale;
 - f. allo svolgimento delle attività formative e addestrative di protezione civile finanziate e organizzate dalla Regione a favore dei volontari;
 - g. ai benefici di cui agli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 1/2018;
 - h. alla stipula di convenzioni con il Servizio di Protezione Civile;
 - i. alla stipula di convenzioni onerose e/o operative per attività di protezione civile con gli enti del Sistema Regionale di Protezione Civile.
2. I soggetti iscritti nell'Elenco sono tenuti a:
- a. intervenire tempestivamente nell'emergenza esclusivamente su richiesta degli organi istituzionalmente competenti, con comunicazione immediata e contestuale alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile;
 - b. garantire la costante operatività del sistema regionale di protezione civile su attivazione della Sala Operativa Regionale.
 - c. tenere in efficienza mezzi e attrezzature, anche a tutela della salute e della sicurezza dei volontari e delle persone affidatarie;
 - d. utilizzare i mezzi e le attrezzature acquistati con contributi regionali o concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione, esclusivamente per le finalità di protezione civile;
 - e. non trasferire a terzi, per un periodo di dieci anni consecutivi dalla data di acquisizione, la proprietà di mezzi e attrezzature di natura durevole acquistati con contributi regionali finalizzati ad attività di protezione civile;
 - f. ottenere il preventivo nulla osta del Direttore del Servizio di Protezione Civile per l'alienazione dei mezzi e attrezzature di cui alla lettera e), decorsi i dieci anni dall'acquisto;
 - g. non trasferire a terzi, senza il preventivo assenso del Servizio di Protezione Civile, mezzi e attrezzature concessi a titolo di comodato d'uso gratuito dalla Regione;
 - h. utilizzare per le attività di protezione civile i propri mezzi e attrezzature, nonché quelli concessi a titolo di comodato d'uso gratuito da altri enti pubblici, nel rispetto dei relativi atti di concessione;
 - i. comunicare tempestivamente, e comunque, entro e non oltre trenta giorni, eventuali variazioni dei requisiti di iscrizione, nonché dei dati e delle informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 4 o forniti in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione;
 - j. utilizzare il logo della protezione civile regionale;
 - k. adottare comportamenti ispirati a principi di lealtà, correttezza e collaborazione nei confronti delle istituzioni;
 - l. svolgere la propria attività nell'osservanza della normativa vigente;
 - m. assicurare che i propri associati non utilizzino uniformi, distintivi emblemi, simboli, altri segni distintivi o denominazioni riconducibili, anche indirettamente, ai corpi di polizia, anche locali, alle forze armate, ai corpi forestali regionali, ad altri corpi dello Stato o ad altre organizzazioni di protezione civile, o che contengano riferimenti a partiti o movimenti politici e sindacali, nonché sponsorizzazioni private;
 - n. assicurare che i propri associati non utilizzino l'immagine del volontario di protezione civile a fini elettorali nel corso dello svolgimento dei propri compiti;**
 - o. presentare ogni anno, la documentazione indicata all'articolo 7, comma 2;
 - p. assicurare ai volontari impegnati nell'attività di protezione civile condizioni di sicurezza adeguate in rapporto alla tipologia degli interventi da svolgere, nel rispetto della normativa vigente e delle direttive fornite dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
 - q. garantire la reperibilità telefonica e l'operatività nelle modalità e tempi richiesti nella classe operativa di appartenenza;

- r. assicurare la partecipazione dei volontari alle attività di formazione di base e specialistica, di addestramento ed aggiornamento, con particolare riferimento agli aspetti della sicurezza, periodicamente programmate ed organizzate dalla Regione nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente;
 - s. assicurare la disponibilità allo svolgimento da parte del Servizio di Protezione Civile dei sopralluoghi previsti dall'articolo 7, comma 5.
3. Al momento della presentazione dell'istanza di iscrizione all'Elenco, le articolazioni locali delle organizzazioni di volontariato a diffusione sovraregionale o nazionale, comunicano al Servizio di Protezione Civile e ai Comuni ove hanno sede operativa, la propria partecipazione, in quota parte, al dispositivo di mobilitazione dell'organizzazione di appartenenza, nell'ambito della rispettiva colonna mobile nazionale. Qualora tale partecipazione subentri successivamente, o subisca variazioni, l'articolazione locale ne dà comunicazione entro e non oltre trenta giorni, Servizio di Protezione Civile e ai Comuni dove ha la sede operativa.

ART. 7 - REVISIONE PERIODICA

1. L'Elenco è soggetto a revisione periodica, non superiore a tre anni, al fine di verificare la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 5.
2. I soggetti iscritti nell'Elenco trasmettono al Servizio di Protezione Civile, entro il 31 gennaio di ogni anno e secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento:
 - a. l'ultimo documento disponibile di sintesi del bilancio consuntivo dell'organizzazione;
 - b. l'attestazione, mediante autocertificazione, relativa all'adempimento di quanto previsto in materia di controllo sanitario dei volontari e, laddove applicabile, in materia di sorveglianza sanitaria.
 - c. un report sulle attività a carattere locale svolte nell'anno precedente recante l'attestazione da parte dell'amministrazione comunale che ha disposto le relative attivazioni, sulla base di un apposito format predisposto dal Servizio di Protezione Civile.
 - d. dichiarazione della/e sezione/i specialistiche e della/e classe/i operativa/e.
3. Il Servizio di Protezione Civile, entro il 31 marzo di ogni anno, predispone un report sull'attività operativa delle organizzazioni di volontariato iscritte all'Elenco ed approva l'Elenco aggiornato.
4. Al fine di un impiego adeguato delle organizzazioni nelle attività di protezione civile, il Servizio di Protezione Civile verifica le dotazioni di automezzi e attrezzature, nonché gli aspetti legati alla sicurezza degli operatori, anche attraverso sopralluoghi nelle sedi legali e/o operative dei soggetti iscritti nell'Elenco, ubicate nel territorio regionale.

ART. 8 – RELAZIONI CON LA COLONNA MOBILE

1. Le organizzazioni dichiarano all'atto dell'iscrizione e confermano annualmente, la disponibilità di risorse umane e strumentali da destinare alla Colonna Mobile Regionale, sulla base del Progetto della Colonna Mobile Regionale SIRIO.
2. Le Organizzazioni possono aderire con la disponibilità di specifici moduli.

CAPO IV - GESTIONE DELL'ELENCO

ART. 9 - GESTIONE DELL'ELENCO

1. Il Servizio di Protezione Civile provvede alla predisposizione, alla gestione ed all'aggiornamento dell'Elenco, in conformità ai criteri ed alle modalità previste dal presente regolamento, favorendo

nell'ambito della propria autonomia organizzativa l'accesso e la fruibilità delle relative informazioni in modalità digitale in applicazione dei principi di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche.

2. Il Servizio di Protezione Civile gestisce l'Elenco attraverso la piattaforma informatica denominata DATA HUB MOLISE.
3. Tutte le informazioni delle organizzazioni iscritte sono gestite dalle stesse attraverso specifico account sulla piattaforma informatica di cui al comma precedente.
4. Il Servizio di Protezione Civile provvede all'aggiornamento dei dati e delle informazioni riportati nell'Elenco entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'articolo 6, comma 2, lettera i).
5. L'Elenco aggiornato è pubblicato sul sito istituzionale del Servizio di Protezione Civile ed, annualmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM).
6. Le iscrizioni, le cancellazioni e le variazioni dei dati contenuti nell'Elenco sono pubblicate sul sito istituzionale della Regione Molise e comunicate, oltre che alle organizzazioni richiedenti, ai comuni interessati affinché i sindaci, in qualità di autorità comunali di protezione civile, dispongano di un quadro completo e costantemente aggiornato delle potenzialità del volontariato di protezione civile disponibili sul territorio di competenza.

ART. 10 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE D'ISCRIZIONE

1. L'istanza di iscrizione all'Elenco è presentata sulla piattaforma DATA HUB MOLISE.
2. La piattaforma, al termine della fase di registrazione dei dati essenziali obbligatori, genera un documento in formato .pdf, questo, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente deve essere presentato secondo le indicazioni e le modalità fornite dal Servizio di Protezione Civile nel rispetto delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa di cui decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche.
3. L'istanza contiene i seguenti elementi:
 - a. i dati di cui all'articolo 4, comma 1;
 - b. gli estremi del provvedimento di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla l.r. 3/1995, per le organizzazioni costituite ai sensi del decreto legislativo 117/2017.
 - c. le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti per l'iscrizione previsti all'articolo 5;
 - d. gli estremi della deliberazione di costituzione e del regolamento comunale, per i gruppi comunali e intercomunali;
 - e. indicazione della sezione o delle sezioni specialistiche nelle quali si richiede l'inserimento.
4. All'istanza di iscrizione è allegata la seguente documentazione:
 - a. copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente recante gli estremi del provvedimento di riconoscimento giuridico e di approvazione dello statuto stesso, attestante l'operatività, anche in maniera non prevalente, nell'ambito della protezione civile;
 - b. copia del verbale di nomina del legale rappresentante, se non risultante dall'atto costitutivo o dallo statuto;
 - c. elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche direttive con l'indicazione dell'incarico conferito;
 - d. autocertificazione del rappresentante legale e dei titolari di incarichi direttivi attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

- e. indicazioni su:
 - i. ambiti prevalenti di protezione civile in cui intende operare il soggetto;
 - ii. operatività in protezione civile, la presenza e il coinvolgimento operativo determinante e prevalente dei volontari;
 - iii. eventuale attività svolta dal soggetto anche a favore di terzi;
 - f. la disponibilità a svolgere qualsiasi attività di protezione civile richiesta dalle autorità competenti durante le situazioni di emergenza specificando l'ambito territoriale comunale/regionale/nazionale/internazionale, nonché il regime giornaliero e orario;
 - g. copia delle polizze assicurative per infortunio e responsabilità civile dei volontari ai sensi della normativa vigente;
 - h. elenco dei volontari iscritti;
 - i. scheda informativa individuale dei volontari, nella quale sono indicati, per ogni iscritto, qualità di volontario operativo o non operativo, professionalità, mansioni e/o specializzazioni operative con allegata copia dei documenti o delle relative certificazioni;
 - j. copia dei certificati di proprietà e libretti di circolazione dei veicoli e macchine operatrici intestati all'organizzazione richiedente o, eventualmente disponibili in comodato d'uso; in quest'ultimo caso deve essere allegato anche il contratto di comodato;
 - k. schede tecniche e manuali d'uso delle attrezzature specialistiche;
 - l. copia delle fatture di acquisto e scheda tecnica del fabbricante dei dispositivi di protezione individuale (DPI) destinati ai volontari operativi e corrispondenti alla classe di protezione prevista per la sezione specialistica per la quale si richiede l'iscrizione;
 - m. fotografie dei veicoli, delle attrezzature e delle divise dell'organizzazione richiedente, che dimostrino la conformità dell'impiego delle insegne e dei distintivi del Servizio Regionale di Protezione Civile alle disposizioni e ai regolamenti vigenti;
 - n. atto unilaterale di impegno del rappresentante legale a garantire la reperibilità richiesta per la propria classe operativa.
5. I coordinamenti territoriali di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5, commi 6 e 7, presentano istanza di iscrizione nell'Elenco ai sensi del comma 2 e producono, oltre alla documentazione indicata al comma 3, apposito registro contenente l'indicazione delle organizzazioni iscritte al coordinamento, della relativa classe di iscrizione all'Elenco nonché la sottoscrizione di adesione da parte dei rappresentanti legali delle organizzazioni.

ART.11 - ISTRUTTORIA E DECISIONE

1. Il Servizio di Protezione Civile provvede all'esame della richiesta d'iscrizione e alla verifica della documentazione prodotta dal soggetto richiedente e adotta il provvedimento conclusivo con determinazione del Direttore del Servizio di Protezione Civile, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza.
2. L'istruttoria di cui al comma 1 è volta a verificare la sussistenza di tutti i requisiti minimi tecnico-operativi e dei requisiti specifici per l'inserimento nelle classi, nonché le competenze specifiche necessarie all'eventuale inserimento nelle sezioni specialistiche ai sensi dell'articolo 3.
3. Il termine di cui al comma 1 può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, qualora il Servizio di Protezione Civile richieda l'integrazione della documentazione presentata.
4. Qualora al termine dell'istruttoria di cui al comma 1 sia accertata la mancanza anche solo di uno dei requisiti previsti ai fini dell'iscrizione, o non sia integrata entro trenta giorni la documentazione richiesta ai sensi del comma 3, il responsabile del procedimento procede ai sensi dell'articolo 10-bis

della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in caso di esito negativo, alla cancellazione dall'Elenco ai sensi dell'articolo 11 del presente regolamento.

ART. 12 - CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

1. La cancellazione dall'Elenco è disposta con atto motivato del Direttore del Servizio di Protezione Civile e comunicata ai sensi dell'articolo 8, comma 4.
2. Sono cause di cancellazione dall'Elenco:
 - a. istanza del soggetto iscritto;
 - b. perdita di uno o più requisiti, di cui all'articolo 5, accertata dal Servizio di Protezione Civile anche sulla base di controlli a campione effettuati, per quanto di propria competenza, dalla struttura regionale di protezione civile e dai comuni territorialmente competenti;
 - c. violazione da parte del soggetto iscritto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente regolamento;
 - d. gravi disfunzioni nello svolgimento dell'attività o cessazione di operatività nell'ambito della protezione civile;
 - e. ripetuti episodi di irreperibilità o rifiuto di intervenire quando richiesto, senza giustificato motivo;
 - f. mancata restituzione, entro i termini previsti, delle somme dovute a seguito dall'avvenuta notifica della revoca del contributo per mancata rendicontazione dei fondi concessi dall'amministrazione regionale;
 - g. accertata falsità nelle dichiarazioni, nella documentazione o nei report annuali presentati ai sensi del presente regolamento;
 - h. il mancato svolgimento di attività di protezione civile per un triennio consecutivo;
 - i. utilizzo per fini diversi da quelli di protezione civile di mezzi e attrezzature di proprietà del soggetto iscritto o finanziate o ricevute in comodato d'uso dalla Regione, nonché la mancata apposizione sugli stessi dello stemma della protezione civile regionale;
 - j. utilizzo del logo della protezione civile regionale su mezzi privati destinati ad attività diverse da quelle di protezione civile
 - k. mancata presentazione di domanda di mantenimento di iscrizione entro i termini stabiliti dal presente Regolamento.
3. Il Servizio di Protezione Civile, riscontrata la sussistenza di una delle cause di cancellazione di cui al comma 2, comunica l'avvio del procedimento di cancellazione al legale rappresentante del soggetto iscritto ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990, sospendendo quest'ultimo da ogni attività di protezione civile. Ove consentito dalla natura della causa di cancellazione, assegna un termine non inferiore a dieci giorni e non superiore a sessanta giorni ai fini della rimozione della causa contestata e per la presentazione di eventuali osservazioni secondo quanto previsto dall'articolo 10-bis della legge 241/1990.
4. Il Servizio di Protezione Civile procede alla cancellazione del soggetto dall'Elenco, decorso inutilmente il termine di cui al comma 3, o qualora le osservazioni presentate dal soggetto interessato siano ritenute insufficienti a giustificare l'inadempienza rilevata.
5. Il rappresentante legale, gli amministratori e i titolari di incarichi operativi direttivi di soggetti cancellati dall'Elenco non possono ricoprire per un quinquennio incarichi in altri soggetti iscritti nell'Elenco, ad eccezione dell'ipotesi prevista dal comma 2, lettera a).

CAPO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. In fase di prima attuazione, entro il termine di **90 giorni** dalla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 1, i soggetti già iscritti nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile ai sensi del regolamento regionale (Dgr 774/2002 e ss.mm.ii.), presentano apposita istanza, con le modalità previste all'articolo 9, per:
 - a. l'adeguamento ai requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa ed ai requisiti specifici, per l'iscrizione nelle singole classi operative, previsti nel presente regolamento;
 - b. l'eventuale iscrizione ad una o più delle sezioni specialistiche di cui all'articolo 3, comma 6, ove in possesso dei requisiti individuati nella delibera di cui al comma 1.
2. I soggetti che non provvedono ad adeguare i propri requisiti secondo le modalità ed entro il termine **di 90 giorni** ai sensi del comma 3, sono iscritte d'ufficio dal Servizio di Protezione Civile in una delle classi previste dal presente regolamento, ove risultanti già in possesso di tutti i requisiti previsti, o cancellate d'ufficio.
3. In via transitoria, sono dichiarati operativi i volontari iscritti nelle organizzazioni alla data di approvazione del Regolamento e fino al termine dei periodi di cui ai comma precedenti.
4. Con l'emanazione della Direttiva Formazione, di cui all'art. 3, le organizzazioni iscritte alla data di approvazione del presente Regolamento, avranno **180 giorni** di tempo per adeguarsi agli standard di operatività di cui al presente Regolamento.

ART. 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. I volontari iscritti nell'Elenco, in quanto potenzialmente incaricati dello svolgimento di un pubblico servizio a norma dell'articolo 358 c.p., per cui sono anche applicabili gli art. 328, 330, 331, 332, 333 c.p., devono autocertificare annualmente alla propria organizzazione di non avere in corso procedimenti penali o di non aver subito condanne penali.
2. Diversamente il volontario non potrà essere utilizzato per lo svolgimento di compiti operativi in emergenza o in esercitazione per conto degli enti pubblici competenti.

ART. 15 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. Dall'entrata in vigore del presente regolamento è modificato ed integrato ogni provvedimento regionale precedentemente approvato in tema di Regolamento e gestione dell'albo regionale di protezione civile.

ART. 16 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Albo Pretorio on line della Regione Molise.

[Doc: REGVOL_2022_v_01](#)

MODULISTICA

La modulistica relativa al presente Regolamento è disponibile sulla piattaforma Data Hub Molise, attualmente raggiungibile al seguente link:

<https://datahubmolise.it:444/DataManagement/>

CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIATO

PRINCIPI FONDANTI

1. **Volontario è la persona** che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.
2. **I volontari esplicano la loro azione** in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.
3. **Il volontariato è azione gratuita.** La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene **testimonianza credibile** di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull'"avere" e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.
4. Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione **del valore della relazione e della condivisione** con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Pertanto considera ogni persona titolare di diritti di cittadinanza, promuove la conoscenza degli stessi e ne tutela l'esercizio concreto e consapevole, favorendo la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società.
5. Il volontariato è **scuola di solidarietà** in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciosi e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il **capitale sociale** del contesto in cui opera.
6. Il volontariato è **esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà**: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Solidale è ogni azione che consente la fruizione dei diritti, la qualità della vita per tutti, il superamento di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale, la valorizzazione delle culture, dell'ambiente e del territorio. Nel volontariato **la solidarietà si fonda sulla giustizia**.
7. Il volontariato è **responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale** in quanto si impegna per rimuovere le cause delle diseguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni. Non si ferma all'opera di denuncia ma avanza proposte e progetti coinvolgendo quanto più possibile la popolazione nella costruzione di una società più vivibile.
8. Il volontariato ha una **funzione culturale** ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale. Si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.
9. Il volontariato svolge un **ruolo politico**: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico; soprattutto con le sue organizzazioni sollecita la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali **in pari dignità con le istituzioni pubbliche** cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone.

ATTEGGIAMENTI E RUOLI

a) I volontari

10. I volontari sono chiamati a vivere la propria esperienza **in modo coerente con i valori e i principi che fondano l'agire volontario**. La dimensione dell'essere è per il volontario ancora più importante di quella del fare.
11. I volontari nell'esercitare il diritto-dovere di cittadinanza costituiscono **un patrimonio da promuovere e da valorizzare**, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni che li impegnano. Pertanto esse devono rispettarne lo spirito, le modalità operative, l'autonomia organizzativa e la creatività.
12. I volontari sono tenuti a **conoscere fini, obiettivi, struttura e programmi** dell'organismo in cui operano e partecipano, secondo le loro possibilità, alla vita e alla gestione di questo nel pieno rispetto delle regole stabilite e delle responsabilità.
13. I volontari **svolgono i loro compiti** con competenza, responsabilità, valorizzazione del lavoro di équipe e accettazione della verifica costante del proprio operato. Essi garantiscono, nei limiti della propria disponibilità, continuità di impegno e portano a compimento le azioni intraprese.
14. I volontari **si impegnano a formarsi** con costanza e serietà, consapevoli delle responsabilità che si assumono soprattutto nei confronti dei destinatari diretti dei loro interventi. Essi ricevono dall'organizzazione in cui operano il sostegno e la formazione necessari per la loro crescita e per l'attuazione dei compiti di cui sono responsabili.
15. I volontari **riconoscono, rispettano e difendono la dignità delle persone** che incontrano e si impegnano a mantenere una totale riservatezza rispetto alle informazioni ed alle situazioni di cui vengono a conoscenza. Nella relazione di aiuto essi attuano un accompagnamento riservato e discreto, non impositivo, reciprocamente arricchente, disponibile ad affiancare l'altro senza volerlo condizionare o sostituirvisi. I volontari valorizzano la capacità di ciascuno di essere attivo e responsabile protagonista della propria storia.
16. I volontari impegnati nei servizi pubblici e in organizzazioni di terzo settore, costituiscono una **presenza preziosa** se testimoniano un "camminare insieme" con altre competenze e profili professionali in un rapporto di complementarietà e di mutua collaborazione. Essi costituiscono una **risorsa valoriale** nella misura in cui rafforzano le motivazioni ideali, le capacità relazionali e il legame al territorio dell'organizzazione in cui operano.
17. I volontari ricevono dall'organismo di appartenenza o dall'Ente in cui prestano servizio **copertura assicurativa** per i danni che subiscono e per quelli economici e morali che potrebbero causare a terzi nello svolgimento della loro attività di volontariato. Per il principio della gratuità i volontari possono richiedere e ottenere esclusivamente il **rimborso delle spese realmente sostenute** per l'attività di volontariato svolta.

b) Le organizzazioni di volontariato

18. Le organizzazioni di volontariato **si ispirano ai principi della partecipazione democratica** promuovendo e valorizzando il contributo ideale e operativo di ogni aderente. È compito dell'organizzazione riconoscere e alimentare la motivazione dei volontari attraverso un lavoro di inserimento, affiancamento e una costante attività di sostegno e supervisione.
19. Le organizzazioni di volontariato **perseguono l'innovazione socio-culturale** a partire dalle condizioni e dai problemi esistenti. Pertanto propongono idee e progetti, rischiando e sperimentando interventi per conto della comunità in cui operano. Evitano in ogni caso di produrre percorsi separati o segreganti e operano per il miglioramento dei servizi per tutti.
20. Le organizzazioni di volontariato **collaborano con le realtà e le istituzioni locali, nazionali e internazionali**, mettendo in comune le risorse, valorizzando le competenze e condividendo gli obiettivi. Promuovono connessioni e alleanze con altri organismi e partecipano a coordinamenti e consulte per elaborare strategie, linee di intervento e proposte socio-culturali. Evitano altresì di farsi carico della gestione stabile di servizi che altri soggetti possono realizzare meglio.
21. Le organizzazioni di volontariato svolgono un preciso ruolo politico e di impegno civico anche **partecipando alla programmazione e alla valutazione delle politiche sociali** e del territorio. Nel rapporto con le istituzioni pubbliche le organizzazioni di volontariato rifiutano un ruolo di supplenza e non rinunciano alla propria autonomia in cambio di sostegno economico e politico. Non si prestano ad una delega passiva che chieda di nascondere o di allontanare marginalità e devianze che esigono risposte anche politiche e non solo interventi assistenziali e di primo aiuto.

22. Le organizzazioni di volontariato devono principalmente il loro sviluppo e la qualità del loro intervento alla capacità di **coinvolgere e formare nuove presenze, comprese quelle di alto profilo professionale**. La formazione accompagna l'intero percorso dei volontari e ne sostiene costantemente l'azione, aiutandoli a maturare le proprie motivazioni, fornendo strumenti per la conoscenza delle cause dell'ingiustizia sociale e dei problemi del territorio, attrezzandoli di competenze specifiche per il lavoro e la valutazione dei risultati.
23. Le organizzazioni di volontariato sono tenute a **fare propria una cultura della comunicazione** intesa come strumento di relazione, di promozione culturale e di cambiamento, attraverso cui sensibilizzano l'opinione pubblica e favoriscono la costruzione di rapporti e sinergie a tutti i livelli. Coltivano e diffondono la comunicazione con ogni strumento privilegiando - dove è possibile - la rete informatica per migliorare l'accesso alle informazioni, ai diritti dei cittadini, alle risorse disponibili. Le organizzazioni di volontariato interagiscono con il mondo dei mass media e dei suoi operatori perché informino in modo corretto ed esaustivo sui temi sociali e culturali di cui si occupano.
24. Le organizzazioni di volontariato **ritengono essenziale la legalità e la trasparenza** in tutta la loro attività e particolarmente nella raccolta e nell'uso corretto dei fondi e nella formazione dei bilanci. Sono disponibili a sottoporsi a verifica e controllo, anche in relazione all'organizzazione interna. Per esse trasparenza significa apertura all'esterno e disponibilità alla verifica della coerenza tra l'agire quotidiano e i principi enunciati

Il percorso della sicurezza per i volontari di protezione civile

Il decreto legislativo n. 81/2008, la legge che tutela la sicurezza dei lavoratori, si applica alle attività svolte dai volontari di protezione civile con modalità specifiche dedicate esclusivamente a loro. Il legislatore ha ritenuto infatti che un settore tanto importante per la vita del Paese e caratterizzato da esigenze particolari e non assimilabili ad altri ambiti di attività come è il volontariato di protezione civile meritasse un'attenzione particolare.

In tal senso le disposizioni contenute nel d. lgs. 81/2008 non devono essere applicate alle attività del volontariato di protezione civile mediante la faticosa ricerca di somiglianze più o meno difficilmente individuabili ('qualcosa di simile' all'attività di un'azienda, 'qualcuno di simile' ad un datore di lavoro, e così via). È, invece, necessario considerare tutto il percorso dispositivo appositamente predisposto.

Questo "percorso della sicurezza" per i volontari di protezione civile si sviluppa a partire da tre capisaldi:

- l'art. 3, comma 3-bis, del d. lgs. 81/2008, che ha stabilito che nei riguardi delle organizzazioni di volontariato della protezione civile, ivi compresi i volontari della Croce Rossa Italiana e del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e speleologico, e i volontari dei Vigili del Fuoco, le disposizioni del testo unico sulla salute e la sicurezza negli luoghi di lavoro sono applicate tenendo conto delle particolari modalità di svolgimento delle rispettive attività da individuarsi con un successivo decreto interministeriale;
- il decreto interministeriale di attuazione del 13 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 11 luglio 2011;
- il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di prossima emanazione, con il quale, d'intesa con le Regioni e le Province Autonome e in condivisione con la Consulta Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, con la Croce Rossa Italiana ed il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, vengono definite le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria per i volontari di protezione civile e vengono condivisi indirizzi comuni in materia di scenari di rischio di protezione civile e dei compiti in essi svolti dai volontari, di controllo sanitario di base, di formazione.

I primi due provvedimenti sono quindi già in vigore, ed il terzo è in fase di ultimazione.

1. Decreto legislativo 81/2008: il primo caposaldo

Il d. lgs. 81/2008 ha dunque aperto la strada ad un approccio specifico e mirato alla sicurezza per le attività di volontariato di protezione civile, rinviandone l'individuazione precisa ad un successivo provvedimento, di contenuto tecnico, da emanarsi a cura dei Ministeri del Lavoro e Politiche Sociali, della Salute, di concerto con il Ministero dell'Interno e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Decreto interministeriale del 13 aprile 2011: il secondo caposaldo

Il decreto interministeriale di attuazione del 13 aprile 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'11 luglio 2011, ha provveduto a fissare i principi basilari delle attività per la tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile, sui quali dovrà svilupparsi l'azione concreta delle organizzazioni di volontariato e delle Amministrazioni pubbliche che le coordinano.

Questi principi, in estrema sintesi, sono:

- le specifiche esigenze che caratterizzano le attività dei volontari di protezione civile e che hanno reso necessario individuare un percorso ad essi dedicato, ossia:
 - o la necessità di intervento immediato anche in assenza di preliminare pianificazione;
 - o l'organizzazione di uomini, mezzi e logistica, improntata a carattere di immediatezza operativa;
 - o l'imprevedibilità e l'indeterminatezza del contesto degli scenari emergenziali nei quali il volontario viene chiamato ad operare tempestivamente e la conseguente impossibilità pratica di valutare tutti i rischi connessi secondo quanto disposto dagli articoli 28 e 29 del decreto legislativo n. 81/2008;
 - o la necessità di derogare, prevalentemente per gli aspetti formali, alle procedure ed agli adempimenti riguardanti le scelte da operare in materia di prevenzione e protezione, pur osservando ed adottando sostanziali e concreti criteri operativi in grado di garantire la tutela dei volontari e delle persone comunque coinvolte;
- l'individuazione preventiva di:
 - o scenari di rischio di protezione civile, nei quali il volontario può essere chiamato ad operare;
 - o compiti che possono essere svolti dai volontari negli scenari di rischio di protezione civile individuati;
- l'equiparazione del volontario di protezione civile al lavoratore **esclusivamente** per le seguenti attività, elencate dall'art. 4 del decreto e indicate come obbligatorie per le organizzazioni di volontariato di protezione civile:
 - o la formazione, l'informazione e l'addestramento, con riferimento agli scenari di rischio di protezione civile ed ai compiti svolti dal volontario in tali ambiti;
 - o il controllo sanitario generale;
 - o la sorveglianza sanitaria esclusivamente per quei volontari che nell'ambito delle attività di volontariato risultino esposti agli agenti di rischio nei previsti nel decreto legislativo 81/2008 in misura superiore a soglie di esposizione previste e calcolate secondo appositi procedimenti;

- la dotazione di dispositivi di protezione individuale idonei per i compiti che il volontario può essere chiamato a svolgere nei diversi scenari di rischio di protezione civile ed al cui utilizzo egli deve essere addestrato;
- l'obbligo, per il legale rappresentante delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, di assicurare l'osservanza degli obblighi associativi sopra elencati;
- la precisazione che le sedi delle organizzazioni di volontariato di protezione civile ed i luoghi di intervento e le sedi di attività formative o esercitative non sono considerati luoghi di lavoro (a meno che al loro interno si svolgano eventuali attività lavorative);
- la puntualizzazione che l'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza non può, comunque, comportare l'omissione o il ritardo nello svolgimento dei compiti di protezione civile.

Nel fissare questi punti il provvedimento ha inteso, quindi, stabilire che:

- è responsabilità di ciascuna organizzazione di volontariato di protezione civile definire un proprio piano formativo e addestrativo, nel quale i temi della sicurezza dei volontari abbiano adeguato e primario risalto;
- è responsabilità delle Pubbliche Amministrazioni che, ai vari livelli, dal centro alla periferia, coordinano il sistema nazionale della protezione civile, supportare in ogni modo la partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile ad attività formative e addestrative in materia di sicurezza;
- la sicurezza deve essere vissuta dai volontari di protezione civile come un processo continuo, parallelo allo sviluppo della propria organizzazione, all'acquisizione di nuovi mezzi ed attrezzature o di nuove specializzazioni, alla crescita del ruolo che il singolo volontario può essere chiamato a svolgere nel gruppo a cui appartiene;
- analoga attenzione continua deve essere obiettivo primario e imprescindibile dell'azione delle autorità pubbliche che coordinano le organizzazioni di volontariato di protezione civile, che devono, quindi, coerentemente orientare a tali finalità tutte le proprie attività di supporto al volontariato, anche mediante la concessione di contributi a ciò destinati;
- la cura della salute dei volontari merita un'attenzione particolare: sia dal punto di vista del controllo sanitario generale e di base, sia da quello, specifico, della sorveglianza sanitaria, limitata ai casi di superamento delle soglie di esposizione e negli altri casi previsti nel d. lgs. 81/2008.

Si è voluto, in altri termini, concentrare l'attenzione sulle azioni e sulle disposizioni organizzative piuttosto che sugli adempimenti gestionali o burocratici. Anche in considerazione dei dati disponibili sul ridotto numero di infortuni che si verificano nell'ambito delle attività di volontariato di protezione civile, si è quindi scelto un approccio concreto e molto pratico, evitando di creare l'esigenza di costruire sovrastrutture o elaborare documenti astratti e privilegiando l'attività di formazione e addestramento operativo.

3. Intesa per la definizione delle modalità di svolgimento della sorveglianza sanitaria: il terzo caposaldo

Il decreto interministeriale di aprile rinviava ad una successiva intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni e Province Autonome la definizione delle modalità dello svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria compatibili con le effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato.

Per elaborare un documento tecnico adeguato alle esigenze dei volontari di protezione civile, il Dipartimento ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle Regioni e Province Autonome, delle principali organizzazioni di volontariato di protezione civile aventi rilevanza nazionale, della Croce Rossa Italiana e del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico.

Il gruppo di lavoro ha unanimemente concordato che, al fine di rendere pienamente operativi i contenuti dell'intesa prevista per la sorveglianza sanitaria, fosse contestualmente necessario elaborare un quadro comune condiviso e valido per tutto il Paese degli elementi essenziali di base utili ad indirizzare l'azione sulle diverse tematiche trattate.

Si è così proceduto alla definizione di tre documenti preliminari all'intesa sulla sorveglianza sanitaria che contengono:

- indirizzi comuni per l'individuazione degli "scenari di rischio di protezione civile" e dei compiti in essi svolti dai volontari di protezione civile, elencati dall'articolo 4, del decreto interministeriale, allo scopo di assicurare un livello omogeneo di base di articolazione dei predetti scenari e compiti;
- indirizzi comuni per lo svolgimento delle attività di formazione, informazione ed addestramento dei volontari di protezione civile in materia di tutela della propria salute e sicurezza, per consolidare una base di conoscenze comuni in materia sull'intero territorio nazionale;
- indirizzi comuni per l'individuazione degli accertamenti medici basilari finalizzati all'attività di controllo sanitario dei volontari di protezione civile, nonché per l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività stessa, definendo al riguardo la tempistica di aggiornamento degli accertamenti, le modalità di conservazione dei dati relativi e le procedure di controllo sull'adempimento dell'attività.

Questi tre documenti contenenti "indirizzi comuni", costituiranno le basi di partenza per l'applicazione delle disposizioni per la tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile e sia le organizzazioni di volontariato che le autorità pubbliche che le coordinano potranno costruire sulle loro fondamenta i propri percorsi operativi, anche specifici. Tutti contengono misure per la loro attuazione senza aggravio di oneri a carico delle organizzazioni di volontariato e responsabilizzano le autorità pubbliche di protezione civile non solo per il supporto allo svolgimento delle attività previste, ma anche ai fini dello svolgimento di verifiche e controlli periodici sull'adempimento alle misure stabilite. Nessuna delle misure indicate prevede un adempimento immediato, in mancanza del quale le organizzazioni di volontariato non possono più svolgere la propria attività di protezione civile; non si tratta, infatti, di isolate procedure burocratiche cui ottemperare, l'acquisizione di una 'patente' da conseguire una volta per tutte e poi mettere da parte. La sicurezza viene invece intesa come un processo continuo che si sviluppa lungo

tutta la vita dell'organizzazione, fatto di attività, in particolare formative, finalizzate a tutelare i volontari nella loro attività di protezione civile e preservandone la specificità.

Da essi è scaturito il testo dell'intesa in materia di sorveglianza sanitaria, espressamente prevista dal decreto interministeriale del 13 aprile. L'intesa si concentra sulle modalità per l'agevole misurazione dell'eventuale superamento delle soglie di esposizione previste dal d. lgs. 81/2008 e contiene poi misure organizzative finalizzate a consentire l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi necessari senza oneri a carico delle organizzazioni di volontariato né dei volontari stessi.

I tre documenti con gli indirizzi comuni di base e il testo dell'intesa sulla sorveglianza sanitaria, elaborati dal gruppo di lavoro ai primi di dicembre, sono già stati condivisi, in linea tecnica, con la Commissione "Protezione Civile" della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con la Consulta Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, con la Croce Rossa Italiana e il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico.

Per la loro formale adozione è necessaria l'approvazione, a livello politico, della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, che si riunirà in seduta straordinaria il prossimo 11 gennaio.

Non appena la Conferenza si sarà espressa, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, facendo proprie eventuali ulteriori osservazioni, adotterà i 4 testi con un decreto, che verrà immediatamente sottoposto agli organismi di controllo e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. Questo decreto costituirà il terzo caposaldo del sistema di norme per la tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile.

Il provvedimento si applica ai volontari appartenenti alle organizzazioni di volontariato che svolgono attività di protezione civile iscritte negli elenchi regionali e nell'elenco nazionale, oltre che ai volontari della Croce Rossa Italiana e del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico. Per queste due ultime realtà, il provvedimento contiene alcune disposizioni specifiche connesse alle loro rispettive particolarità organizzative. Altrettanto particolare, infine, è l'applicazione delle disposizioni contenute nel provvedimento ai volontari appartenenti ai Corpi Comunali e Provinciali dei Vigili del Fuoco Volontari delle province Autonome di Trento e di Bolzano nonché alla componente volontaria del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco, tutelati dalle norme specifiche che disciplinano l'autonomia di quelle comunità.

Il testo del decreto e gli importanti documenti che contiene saranno pubblicati sul sito del Dipartimento della Protezione Civile non appena disponibili, unitamente ad alcune sintetiche note finalizzate a renderne la lettura più agevole e immediata.

Il biennio 2011-2012 segnerà, in questo modo, una tappa fondamentale nel percorso della sicurezza del volontariato di protezione civile, consentendo di dare una forma maggiormente organizzata a quella cultura della sicurezza che già permea il mondo del volontariato di protezione civile fin dalla sua nascita.

L'applicazione dei tre capisaldi sopra illustrati, mediante azioni concrete ed utili, costituirà una delle principali linee di sviluppo per l'attività del volontariato di protezione civile dei prossimi anni, e in tale ambito tutto il sistema dovrà concentrare energie e risorse, a partire dai contributi che annualmente il Dipartimento della Protezione Civile mette a disposizione del potenziamento della capacità operativa delle organizzazioni di volontariato.

Iscrizione all'elenco territoriale

Per iscrivere un'organizzazione di volontariato all'elenco territoriale regionale è necessario verificare il **possesso dei requisiti indicati nel REGOLAMENTO** reperibile sul sito istituzionale della Regione Molise, Servizio Protezione Civile:

www.protezionecivile.molise.it

Una volta verificati i requisiti è possibile iniziare la procedura di iscrizione che inizia con la **richiesta di accreditamento del Legale rappresentate dell'organizzazione**, al link riportato di seguito

<https://datahubmolise.it:444/DataManagement/>

Completata la procedura di **upload documentale** e **download della domanda di iscrizione** generata dal sistema, sarà possibile **inviare l'istanza** d'iscrizione alla Regione Molise, Servizio Protezione Civile alla **PEC**

regionemolise@cert.regione.molise.it



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 12-10-2022

DELIBERAZIONE N. 340

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. SOCIETÀ VIVENDA SRL NUOVA APPROVAZIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno dodici del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Assente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 457 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI - ALESSANDRO CAPPUCCIO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE CALENDA FILOMENA d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi euro 1.941,12 ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, in favore del beneficiario indicato nella "relazione istruttoria" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per complessivi € 1.941,12 di cui € 1.573,30 per sorte capitale e interessi ed € 367,82 per rimborso spese legali;
2. di dare atto che l'importo complessivo oggetto di riconoscimento, trova copertura nel Bilancio di previsione 2022/2024, esercizio finanziario 2022, *sui capitoli 72061 e 72063, mediante risorse da prelevare nel capitolo 80003 "Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso) come da tabella riportata in premessa;*
3. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024, ed al bilancio finanziario gestionale, le variazioni di cui all'allegato prospetto 8/1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo annulla e sostituisce la DGR 301 del 09.09.2022, per i motivi indicati in premessa;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;
6. di demandare al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale l'esecuzione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
7. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
9. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM (integralmente) nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. SOCIETÀ VIVENDA SRL NUOVA. RIAPPROVAZIONE

VISTA

- La Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 22/04/2022 di approvazione del disegno di Legge concernente il "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2022-2024";
- La Legge Regionale 23 maggio 2022, n. 7 recante "Disposizioni collegate alla manovra di Bilancio 2022-2024 in materia di entrate e spese. Modificazioni e Integrazioni di Leggi Regionali";
- La Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8 recante "Legge di stabilità regionale anno 2022";
- La Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 9 recante "Bilancio di Previsione Pluriennale per il Triennio 2022-2024";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 162 del 01.06.2022 recante "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2022/2024", approvato con la Legge Regionale 24 maggio 2022 n.9 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022 – 2024";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 01.06.2022 recante "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2022/2024 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Determinazioni";
- la DGR n. 289 del 29.08.2022 con cui si è provveduto all'istituzione dei capitoli di imputazione della spesa;

VISTO che con DGR 301 del 09.09.2021 si è proceduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" e ss.mm.ii. società Vivenda srl;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nell'iter procedimentale non è stata data evidenza del prescritto parere aggiuntivo di regolarità contabile;

RITENUTO pertanto necessario annullare la DGR 301/2022 e contestualmente riproporre nuovo provvedimento deliberativo;

VISTO

1. il Decreto legislativo 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'articolo 73 del citato decreto 118/2011, modificato con Decreto-Legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n.58, avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni" che stabilisce quanto segue:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.";

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n.398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";

PRESO ATTO della relazione istruttoria a firma del Direttore del servizio Programmazione politiche sociali del 07.07.2022, che si allega al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso, per il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del Decreto legislativo 118/2011 del 23 giugno 2011;

CONSIDERATO che la società Vivenda Srl - P.I. 08959351001, con sede in Roma, in C.so Vittorio Emanuele II n. 29, in qualità di Concessionaria Ufficiale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa, effettuava tra gli altri, il servizio di pubblicazione telematica sul GURI e sui principali quotidiani a tiratura nazionale, dei documenti di gara relativi all'affidamento del servizio di teleassistenza telesoccorso e telemedicina della Regione Molise, in esecuzione dell'Ordine di acquisto n. 878 del 25.06.2015 – CIG Z1F150E772 su richiesta del responsabile della Direzione Generale Area Terza;

VISTA la fattura elettronica emessa dalla società creditrice n. 250/PA emessa il 01.07.2015 di € 1.125,45 oltre iva 22% per € 244,08 e registrata al RUF in data 01.06.2016 a fronte dell'eseguite attività affidate;

RITENUTO, alla luce dei fatti esposti nella relazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, trovi applicazione al caso di specie il comma 4, lett. e) della norma sopra citata e che quindi si possa riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi € 1.941,12 di cui € 1.573,30 per sorte capitale e interessi ed € 367,82 per rimborso spese legali

RITENUTO di dover provvedere a predisporre quanto necessario per l'estinzione del debito di cui alla Sentenza NGR363/2021 ai sensi del comma 1, lett. a) dell'art. 73 del citato decreto lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che quindi si possa riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi € 1.941,12;

DATO ATTO che alla copertura finanziaria si provvede mediante variazione di bilancio prelevando le risorse dal capitolo 80003 "Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso) del bilancio Pluriennale 2022-2024, come di seguito indicato:

Mis	Prog	Tit	Macro.	Cap.	Oggetto	IV Livello	Variazione stanziamento competenza/cassa		
							2022	2023	2024
20	3	1	110	80003	Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso)	1.10.1.99	-1.941,12	0,00	0,00
12	02	1	110	72061	Oneri da contenzioso	1.10.5.02	+1.573,30	0,00	0,00
12	02	1	110	72063	Spese legali derivanti da sentenze	1.10.5.04	+367,82	0,00	0,00

CONSIDERATO che sussistono i presupposti dell'urgenza ed indifferibilità richiesti dalle norme per l'adozione del presente provvedimento che costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Molise;

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente

SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi euro 1.941,12 ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, in favore del beneficiario indicato nella "relazione istruttoria" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per complessivi € 1.941,12 di cui € 1.573,30 per sorte capitale e interessi ed € 367,82 per rimborso spese legali;
2. di dare atto che l'importo complessivo oggetto di riconoscimento, trova copertura nel Bilancio di previsione 2022/2024, esercizio finanziario 2022, sui capitoli 72061 e 72063, mediante risorse da prelevare nel capitolo 80003 "Accantonamento annuale per il Fondo Rischi Legali (Fondo Rischi da Contenzioso) come da tabella riportata in premessa;
3. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024, ed al bilancio finanziario gestionale, le variazioni di cui all'allegato prospetto 8/1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo annulla e sostituisce la DGR 301 del 09.09.2022, per i motivi indicati in premessa;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;
6. di demandare al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale l'esecuzione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
7. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
9. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM (integralmente) nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA PIA DE MARINIS

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE SOCIALI
Il Direttore
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Regione Molise
Terzo Dipartimento
Valorizzazione del capitale umano
Servizio Programmazione delle Politiche Sociali
Direttore dott. Alessandro Cappuccio

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Servizio Programmazione Politiche Sociali

Il sottoscritto dott. Cappuccio Alessandro, in qualità di direttore del servizio Programmazione Politiche sociali,

ATTESTA

Quanto segue:

Generalità del Creditore: *Vivenda SRL*

Oggetto della spesa: fornitura di servizio

Capitolo di spesa: di nuova istituzione per sorte capitale € 1.573,30

Capitolo di spesa: di nuova istituzione per rimborso spese di procedura € 367,82

Bilancio di previsione 2022/2024, e.f. 2022, Missione 12

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Inguintivo n. 19074/2021 – NRG 36784/2021

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio e richiesta del riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, c.1, lett.a) del d.lgs. 118/2011 da Decreto Inguintivo n. 19074/2021 – NRG 36784/2021.

Il sottoscritto, in qualità di direttore del servizio Programmazione Politiche sociali, dott. Cappuccio Alessandro

RICHIEDE

il riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 73, c.1, lett. a) del d.lgs. 118/2011 per pagamento sorte capitale oltre interessi e spese legali come da Decreto Inguintivo n. 19074/2021 – NRG 36784/2021 depositato dal Giudice di Pace di Roma in data 25.10.2021 e divenuto esecutivo ex art. 647 c.p.c., per credito insoluto società Vivenda SRL - € 1.941,12 (iva inclusa) per sorte capitale e rimborso di spese legali e oneri.

VISTI

Gli atti d'ufficio inerenti il predetto credito da cui emerge che la società Vivenda Srl - P.I. 08959351001, con sede in Roma, in C.so Vittorio Emanuele II n. 29, in qualità di

Concessionaria Ufficiale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa, effettuava tra gli altri, il servizio di pubblicazione telematica sul GURI e sui principali quotidiani a tiratura nazionale dei documenti di gara relativi all'affidamento del servizio di teleassistenza telesoccorso e telemedicina della Regione Molise, in esecuzione dell'Ordine di acquisto n. 878 del 25.06.2015 – CIG Z1F150E772 su richiesta del responsabile della Direzione Generale Area Terza;

La società fornitrice del servizio, in data 02.07.2015 fatturava la prestazione con emissione di documento elettronico, in regime di scissione dei pagamenti, come da fattura elettronica n. 250/PA emessa il 01.07.2015 di € 1.125,45 oltre iva 22% per € 244,08. La fattura veniva registrata al RUF in data 01.06.2016;

La società creditrice, con nota pec in data 19.03.2020, diffidava la Regione Molise al pagamento del debito e in data 15.09.2021, per il tramite del difensore Prof. Avv. Giuseppe Consolo con studio in Roma, proponeva ricorso per decreto ingiuntivo dinanzi al Giudice di Pace di Roma n. 19074/2021 – N.R.G. 36784/2021.

Con successiva nota del 25.05.2022 prot.n. 92804, acquisita agli atti del servizio regionale Programmazione Politiche sociali, veniva notificato il D.I. n. 19074/2021 con formula esecutiva.

ATTESTA

sulla base dei documenti agli atti del servizio Programmazione politiche sociali, quanto segue:

- *il debito risulta assistito da prova certa della sua esistenza come confermato oltre che dalla documentazione agli atti (fatt. n. 250/PA del 01.07.2015);*
- *la prestazione risulta essere stata eseguita correttamente anche in assenza di preliminare assunzione di impegno di spesa come da documentazione agli atti d'ufficio;*
- *il debito complessivo di € 1.941,12 risulta certo, liquido ed esigibile ai fini del suo riconoscimento ed è determinato come segue:*

Generalità del creditore: Società Vivenda Srl P.I. 08959351001, con sede in Roma, in C.so Vittorio Emanuele II n. 29

Sorte capitale

Fattura n. 250/PA del 01.07.2015

<i>Imponibile</i>	€ 1.109,45	
<i>IVA 22% in regime di scissione dei pagamenti</i>	€ 244,08	
<i>Marca da bollo</i>	€ 16,00	
<i>Totale fattura</i>	€ 1.369,53	
<i>Interessi moratori</i>		
<i>(dalla messa in mora 19.03.2020 al 05.07.2022)</i>	€ 203,77	
<i>Totale</i>		€ 1.573,30

Spese legali liquidati nel D.I.

<i>Onorario</i>	€ 200,00	
<i>Rimborso spese forfettarie 15%</i>	€ 30,00	
<i>CPA 4% (su imp. € 230,00)</i>	€ 9,20	
<i>IVA 22% (imp. € 239,20)</i>	€ 52,62	
<i>Rimborso spese esenti</i>	€ 76,00	
<i>Totale</i>		€ 367,82
<i>Totale generale</i>		€ 1.941,12

L'attivazione della presente procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio origina dalla esecutività del Decreto Ingiuntivo n. 19074/2021– NRG 36784/2021.

Inoltre, SI ATTESTA che

- *Il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice civile;*
- *la presente attestazione sarà allegata al provvedimento per gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;*

*Il Direttore del Servizio
Dott. Alessandro Cappuccio
(documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/05)*

D119074-21

STUDIO LEGALE
 Prof. Avv. GIUSEPPE CONSOLO
 Via Claudio Monteverdi, 16
 ☎ 06.85303056 - 06.8543220 - 06.8842179
 00198 ROMA

(Ns. rif. XV/48089)

ORIGINALE

**GIUDICE DI PACE DI ROMA
 RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO**

PER

VIVENDA S.R.L. (P.IVA e C.F. 08959351001), con sede a Roma, C.so

Vittorio Emanuele II n. 269, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, dott. Filippo Cirrincione (C.F. CRRFPP79C14H501K), rappresentata e difesa nel presente procedimento dal Prof. Avv. Giuseppe Consolo (C.F. CNSGPP48P06F839H) – indirizzo di posta elettronica certificata: studioconsolo@pec.studioconsolo.it – numero fax: 068553537 – ed a tal fine elettivamente domiciliata presso lo studio del medesimo difensore, sito a Roma, Via Claudio Monteverdi n. 16, giusta procura in calce al presente atto;

*parte ricorrente***CONTRO**

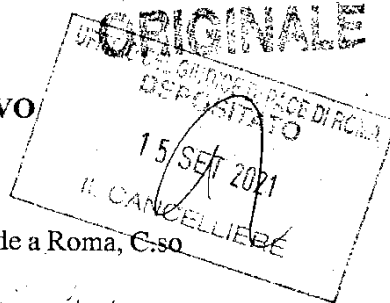
REGIONE MOLISE (P.IVA 00169440708), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede a Campobasso, Via Genova, 11.

*parte resistente***PREMESSO CHE**

- 1) Vivenda S.r.l., Concessionario Ufficiale dell'Istituto Poligrafico e Zecca di Stato S.p.A., effettua, tra gli altri, il servizio di pubblicazione telematica delle inserzioni sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. e sui principali quotidiani a tiratura nazionale e locale;

RICHIESTA FORNITA' ESECUTIVA
 IN DATA 21/10/22

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 92804/2022 del 25-05-2022
 Allegato 1 - Copia Documento



- 2) in particolare, in esecuzione dell'Ordine di acquisto n. 878 del 25.06.2015 – CIG Z1F150E772, l'odierna ricorrente ha reso, in favore della Regione Molise, il servizio di pubblicazione dell'estratto del Bando di gara avente ad oggetto l'“*Affidamento del servizio di teleassistenza, telesoccorso e telemedicina nella Regione Molise – CIG 5354689D23*”;
- 3) a fronte dell'attività svolta, Vivenda emetteva la fattura n. 250/PA del 1° luglio 2015 (**all. 1**);
- 4) tale fattura è indicata analiticamente nell'estratto dal “Giornale Generale” della Vivenda S.r.l., debitamente autenticato dal Notaio Avv. Francesco Rizzuti, in data 30.07.2021, Rep. 12.066 (**all. 2**);
- 5) a tutt'oggi, l'Amministrazione resistente risulta debitrice nei confronti Vivenda S.r.l. per l'omesso pagamento del corrispettivo dovuto, pari a complessivi € 1.109,45, (al netto dell'IVA, non dovuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972);
- 6) i solleciti inviati alla debitrice per ottenere il saldo di quanto dovuto sono rimasti privi di qualsivoglia riscontro (cfr., *inter alia*, diffida, da ultimo inviata a mezzo PEC, in data 19.03.2020, **all. 3**), pertanto, alla data odierna, risulta a carico della parte resistente un'esposizione debitoria il cui ammontare è pari complessivamente alla **somma di € 1.109,45**, a cui andranno aggiunti gli interessi di mora ex D. Lgs. n. 231/2002, maturati



dalla data di scadenza della predetta fattura sino al giorno dell'effettivo soddisfo;

- 7) il credito della ricorrente è certo, liquido ed esigibile, nonché fondato su prova scritta e la competenza è quella dell'Autorità Giudiziaria adita ex art. 25 c.p.c.;
- 8) alla luce della documentazione prodotta, idonea ad attestare la raggiunta prova del credito azionato ed in considerazione della circostanza per cui il ritardo nell'adempimento aumenta il grave pregiudizio subito dalla ricorrente, si ritiene sussistano tutti i presupposti di legge per la concessione al richiesto provvedimento monitorio della clausola di provvisoria esecuzione ex artt. 633 e 642, comma 2, c.p.c..

Tanto premesso, **Vivenda S.r.l.**, come in epigrafe difesa, rappresentata e domiciliata,

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice di Pace adito Voglia emettere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 633 e 642, comma 2, c.p.c., a carico della **REGIONE MOLISE** (P.IVA 00169440708), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede a Campobasso, Via Genova, 11, decreto ingiuntivo di pagamento per la somma complessiva di **€ 1.109,45** di cui all'estratto autentico documentato in atti, oltre interessi di mora ex D. Lgs. n. 231/2002 dalla data di scadenza della fattura rimasta insoluta sino al giorno dell'effettivo soddisfo, nonché i compensi professionali ex D.M.



n. 140/2012 del presente procedimento, fissando un termine non superiore a giorni quaranta ai soli effetti dell'opposizione.

Si depositano i seguenti documenti:

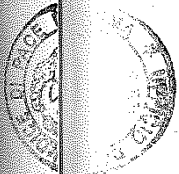
- 1) copia fattura emessa da Vivenda S.r.l.;
- 2) estratto autentico notarile dal "Giornale Generale" di Vivenda S.r.l.;
- 3) copia diffida inviata, a mezzo PEC, in data 19.03.2020.

Si dichiara che il valore della presente controversia ammonta ad € 1.109,45 e che, pertanto, è dovuto, a titolo di contributo unificato, l'importo di € 49,00.

Roma, 10 settembre 2021

Prof. Avv. Giuseppe Consolo

REGIONE MOLISE - GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 92804/2022 del 25-05-2022
Allegato 1 - Copia Documento



PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritto dott. Filippo Cirrincione (C.F. CRR FPP 79C14 H501K), nato a Roma (RM) il 14 marzo 1979, in qualità di legale rappresentante *p.t.* di **VIVENDA S.R.L.** (C.F. e P. IVA 08959351001), con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 269, delego il prof. avv. Giuseppe Consolo del Foro di Roma (C.F. CNS GPP 48P06 F839H) a rappresentare, assistere e difendere la predetta Società nell'instaurando procedimento monitorio promosso dinanzi al Giudice di Pace di Roma nei confronti della Regione Molise, nonché in ogni sua fase, stato e grado, conferendogli i più ampi poteri e facoltà previsti dalla legge, ivi compresa quella di rinunciare agli atti ed accettare le relative rinunce, transigere, conciliare, incassare somme e rilasciare quietanza, nominare sostituti processuali.

Ai fini del presente procedimento, eleggo domicilio presso lo Studio del suddetto procuratore in Roma, Via Claudio Monteverdi n. 16, nonché domicilio digitale all'indirizzo pec: studioconsolo@pec.studioconsolo.it.

Dichiaro di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE n. 2016/679 (GDPR) ed autorizzo il suddetto professionista al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

VIVENDA S.r.l.

dott. Filippo Cirrincione

Visto per autentica

prof. avv. Giuseppe Consolo

D119074-21

RG 36784- 21

Ufficio del Giudice di Pace di Roma
RAFFAELE FORESTIERO
 III SEZIONE CIVILE

Letto il ricorso che precede;
 ritenuta la propria competenza ed esaminata la documentazione
 prodotta, visti gli artt. 633 ss. c.p.c.
 visto la documentazione in atti

Ingiunge a

1) REGIONE MOLISE
 IN PERSONA DEL PRESIDENTE LEGALE RAPPRESENTATE PRO
 TEMPORE

SEDE IN VIA GENOVA N 11 CAMPOBASSO - CB

DI PAGARE AL ricorrente entro quaranta giorni dalla notificazione
 del presente atto la somma di Euro 1.109,45 Oltre agli interessi
 legali dlgs n. 231/02 dalla messa in mora sino alla data del saldo
 effettivo ed oltre alle spese legali del presente procedimento che si
 liquidano in complessivi Euro 276,00 cui Euro 76,00 OLTRE spese,
 oltre al rimborso delle spese generali nella misura del 15,00 %, oltre
 C.A.P. ed I.V.A. ai sensi di legge, con espresso avvertimento che nel
 termine di quaranta giorni dalla notifica del presente decreto potrà
 essere proposta opposizione ex art. 645 c.p.c. e che in difetto di
 pagamento il creditore potrà procedere ad esecuzione forzata ai sensi
 di legge.

Roma , li 11.10.21

GIUDICE DI PACE

Dr Raffaele Forestiero

DEPOSITATO IN CANCELLERIA



25 OTT 2021
 L'Assistente Giudiziario
 Dott.ssa Maria Di Battista

E' copia conforme all'originale
che si rilascia a richiesta dell'Avv.

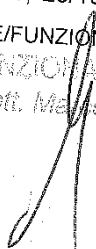
GIUSEPPE CONSOLO

ROMA, 28/10/2021

CANCELLIERE/FUNZIONARIO

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

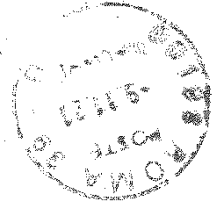
(Dott. Massimo U. B. Bonfanti)



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrive-N. 92804/2022 del 25-05-2022
Allegato 1 - Copia Documento

Ap 12311

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Circolo Monteverdi a 16 parva autorizzazione del Consiglio dell'Ordine n. 196/00 per conto del Sig. **VINCEZZA SUI**
 come delegato in atti ha notificato l'atto di cui sopra al Sig. **REGIONE MOLISE IN PERSONA DEL D. A.**
 sul suo domicilio in **86100 CAMPOBASSO VIA GENOVA N. 17**
 a mezzo del servizio postale con raccomandata n. n. **78512609317-0** spedita dall'Ufficio postale di ROMA n. 7



REGIONE MOLISE - GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Attivo N. 928/2021
 Allegato 1 - Copia Documento
 25-01-2021

REGISTRO CRONOLOGICO N. 12311 **Posteitaliane**
 Atto n. 78512609317-0 spedito dall'ufficio 7439 in data 9/11/2021
 e indirizzato a REGIONE MOLISE in pers. del D. A. P. T. via/piazza VIA GENOVA n. 17 Prov. 86100
 MANCATA CONSEGNA CAMPBASSO AVVENUTO RITIRO

<p>AVVENUTA CONSEGNA</p> <p>(barrare una sola casella)</p> <input type="checkbox"/> destinatario persona fisica <input checked="" type="checkbox"/> destinatario persona giuridica in data <u>11/11/21</u> nelle mani di <u>U. M. S.</u> nome e cognome in qualità di <input type="checkbox"/> destinatario <input type="checkbox"/> rappresentante legale <input type="checkbox"/> curatore fallimentare <input checked="" type="checkbox"/> domiciliatario (persona) <input type="checkbox"/> domiciliatario (capo dell'ufficio) <input checked="" type="checkbox"/> persona incaricata di ricevere le notificazioni ovvero: <input type="checkbox"/> persona di famiglia convivente (anche temporaneamente) <input type="checkbox"/> persona addetta alla casa <input type="checkbox"/> persona al servizio del destinatario <input type="checkbox"/> persona vincolata da rapporto di lavoro continuativo e tenuta alla distribuzione della posta al destinatario ovvero: <input type="checkbox"/> portiere dello stabile firma del ricevente: <u>U. M. S.</u> <p>Il ricevente non ha firmato il presente avviso <input type="checkbox"/> per analfabetismo <input type="checkbox"/> per incapacità fisica alla sottoscrizione <input type="checkbox"/> per rifiuto, ma ha ritirato il plico firmando il registro di consegna</p> <p>Spedita comunicazione di avvenuta notifica con raccomandata n. <u>78512609317-0</u> in data <u>11/11/21</u> firma dell'addetto: <u>U. M. S.</u></p>	<p>MANCATA CONSEGNA</p> <input type="checkbox"/> per irreperibilità del destinatario <input type="checkbox"/> per temporanea assenza del destinatario per rifiuto di <u>U. M. S.</u> nome e cognome <input type="checkbox"/> del Plego <input type="checkbox"/> di firmare i documenti attestanti la consegna in qualità di <input type="checkbox"/> destinatario <input type="checkbox"/> rappresentante legale <input type="checkbox"/> curatore fallimentare <input type="checkbox"/> domiciliatario (persona) <input type="checkbox"/> domiciliatario (capo dell'ufficio) <input type="checkbox"/> persona incaricata di ricevere le notificazioni ovvero: <input type="checkbox"/> persona di famiglia convivente (anche temporaneamente) <input type="checkbox"/> persona addetta alla casa <input type="checkbox"/> persona al servizio del destinatario <input type="checkbox"/> persona vincolata da rapporto di lavoro continuativo e tenuta alla distribuzione della posta al destinatario ovvero: <input type="checkbox"/> portiere dello stabile <p>avvenuto deposito in data <u>11/11/21</u> spedita comunicazione di avvenuto deposito con raccomandata n. <u>78512609317-0</u> in data <u>11/11/21</u> firma dell'addetto: <u>U. M. S.</u></p>	<p>in data <u>11/11/21</u> firma del ricevente firma dell'addetto alla consegna <input type="checkbox"/> atto non ritirato entro il termine di 10 giorni dalla data di spedizione della C.A.D. (comunicazione di avvenuto deposito) rispedito al mittente in data <u>11/11/21</u> firma dell'addetto Timbro dell'ufficio CAMPBASSO CRUCIETI POSTE ITALIANE MODELLO 23L</p>
---	---	--

**UFFICIO del GIUDICE di PACE di ROMA****Ufficio Decreti Ingiuntivi**

Visto il Decreto di Esecutorietà in data 11 FEB 2022 relativo
all'ingiunzione N° 19074/21 R.G. n. 36784/21

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE**COMANDIAMO**

a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti,
di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi
assistenza, ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi,
quando ne siano legalmente richiesti.

Roma, 11 FEB 2022



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Dott.ssa Cristina Di Tillo)

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 92804/2022 del 25-05-2022
Allegato 1 - Copia Documento

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.324 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo di Amministrazione			19.644.229,24	0,00	0,00	19.644.229,24
MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ				
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	379.599,04	1.941,12	0,00
			previsione di cassa	379.599,04	1.941,12	0,00
Totale Programma	02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	residui presunti	84.371,15	0,00	0,00
			previsione di competenza	539.599,04	1.941,12	0,00
			previsione di cassa	623.970,19	1.941,12	0,00
TOTALE MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti	12.989.556,78	0,00	0,00
			previsione di competenza	28.300.785,77	1.941,12	0,00
			previsione di cassa	41.290.342,55	1.941,12	0,00
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI				
Programma	03	ALTRI FONDI				
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	20.171.220,45	0,00	1.941,12
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03	ALTRI FONDI	residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	283.424.053,17	0,00	1.941,12
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.324 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	288.233.187,78	0,00	1.941,12	288.231.246,66
		previsione di cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	12.989.556,78	0,00	0,00	12.989.556,78
		previsione di competenza	316.533.973,55	1.941,12	1.941,12	316.533.973,55
		previsione di cassa	51.290.342,55	1.941,12	0,00	51.292.283,67
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	531.552.112,51	0,00	0,00	531.552.112,51
		previsione di competenza	2.161.554.652,38	1.941,12	1.941,12	2.161.554.652,38
		previsione di cassa	2.395.162.083,64	1.941,12	0,00	2.395.164.024,76

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.324 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			40.841.935,53	0,00	0,00	40.841.935,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			39.715.771,56	0,00	0,00	39.715.771,56
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			292.428.649,36	0,00	0,00	292.428.649,36
Fondo di Cassa			43.007.912,93	0,00	0,00	43.007.912,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	645.466.793,56	0,00	0,00	645.466.793,56
		previsione di competenza	2.161.554.652,38	0,00	0,00	2.161.554.652,38
		previsione di cassa	2.477.043.002,42	0,00	0,00	2.477.043.002,42

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.324 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo di Amministrazione			19.644.229,24	0,00	0,00	19.644.229,24
MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ				
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	379.599,04	1.941,12	0,00
			previsione di cassa	379.599,04	1.941,12	0,00
Capitolo.Articolo	72061.0	ONERI DA CONTENZIOSO	residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	2.781,87	1.573,30	0,00
			previsione di cassa	2.781,87	1.573,30	0,00
Capitolo.Articolo	72063.0	SPESE LEGALI DERIVANTI DA SENTENZE	residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	1.821,09	367,82	0,00
			previsione di cassa	1.821,09	367,82	0,00
Totale Programma	02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	residui presunti	84.371,15	0,00	0,00
			previsione di competenza	539.599,04	1.941,12	0,00
			previsione di cassa	623.970,19	1.941,12	0,00
TOTALE MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti	12.989.556,78	0,00	0,00
			previsione di competenza	28.300.785,77	1.941,12	0,00
			previsione di cassa	41.290.342,55	1.941,12	0,00
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI				
Programma	03	ALTRI FONDI				

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.324 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
				in aumento	in diminuzione		
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	20.171.220,45	0,00	1.941,12	20.169.279,33
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo.Articolo	80003.0	ACCANTONAMENTO ANNUALE PER IL FONDO RISCHI LEGALI (FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO)	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	8.215.564,45	0,00	1.941,12	8.213.623,33
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03	ALTRI FONDI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	283.424.053,17	0,00	1.941,12	283.422.112,05
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	288.233.187,78	0,00	1.941,12	288.231.246,66
			previsione di cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	12.989.556,78	0,00	0,00	12.989.556,78
			previsione di competenza	316.533.973,55	1.941,12	1.941,12	316.533.973,55
			previsione di cassa	51.290.342,55	1.941,12	0,00	51.292.283,67
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	531.552.112,51	0,00	0,00	531.552.112,51
			previsione di competenza	2.161.554.652,38	1.941,12	1.941,12	2.161.554.652,38
			previsione di cassa	2.395.162.083,64	1.941,12	0,00	2.395.164.024,76

REGIONE MOLISE

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.324 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			40.841.935,53	0,00	0,00	40.841.935,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			39.715.771,56	0,00	0,00	39.715.771,56
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			292.428.649,36	0,00	0,00	292.428.649,36
Fondo di Cassa			43.007.912,93	0,00	0,00	43.007.912,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	645.466.793,56	0,00	0,00	645.466.793,56
		previsione di competenza	2.161.554.652,38	0,00	0,00	2.161.554.652,38
		previsione di cassa	2.477.043.002,42	0,00	0,00	2.477.043.002,42

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

<p>Modello B (Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)</p>
--

Seduta del 12-10-2022

DELIBERAZIONE N. 341

OGGETTO: DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 115 DEL 30 MARZO 2020 E N. 238 DEL 20 LUGLIO 2021. QUADRO TEMPORANEO ADOTTATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA IL 19 MARZO 2020 C (2020) 1863 FINAL E S.M.I – BANDI "MICRO CREDITO COVID 19" E "PIÙ LIQUIDITÀ AL MOLISE". CASI DI INSOLVENZA DEI BENEFICIARI. PROCEDURE DI RECUPERO DEI CREDITI ED AFFIDAMENTO INCARICO AL SERVIZIO "AVVOCATURA REGIONALE".

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno dodici del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Assente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 489 inoltrata dal SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI-COOPERAZIONE TERRITORIALI EUROPEA-POLITICHE DELLA CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI-COOPERAZIONE TERRITORIALI EUROPEA-POLITICHE DELLA CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE - GASPARE TOCCI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri

finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta;

2) di autorizzare FINMOLISE S.p.A., in caso di insolvenza del beneficiario, a verificare l'esistenza di qualsiasi possibilità di soluzione bonaria, anche attraverso la ristrutturazione del piano di ammortamento;

3) di autorizzare FINMOLISE S.p.A., in caso di perdurato mancato rimborso delle rate da parte del beneficiario, a procedere con la risoluzione del contratto di finanziamento relativo ai bandi "**Micro Credito Covid 19**" e "**Più Liquidità al Molise**", con esplicito avvalimento della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 17 del contratto di finanziamento, così come previsto nelle "Procedure operative" approvate con DGR n.464/2013;

4) di autorizzare il Direttore del Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali commerciali e artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*" del Dipartimento Primo della Giunta regionale ad utilizzare la speciale procedura prevista dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, per il recupero dei crediti regionali insorgenti dalle risoluzioni *de quibus*;

5) di dare mandato al Servizio Avvocatura regionale di predisporre in dettaglio gli indirizzi operativi, conformemente al percorso ed ai criteri sub punto 5) della parte motiva dell'allegato documento istruttorio, dandone opportuna comunicazione a FINMOLISE S.p.A, al Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali commerciali e artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*" del Dipartimento Primo della Giunta regionale e all'Organismo di Programmazione e Attuazione del Programma Attuativo regionale, nonché di fornire il necessario supporto tecnico-giuridico per i singoli casi;

6) di conferire al medesimo Servizio Avvocatura regionale, nelle persone che riceveranno di volta in volta il mandato *ad litem* dal Presidente, la rappresentanza e la difesa processuale della Regione Molise, con ogni e più ampia facoltà di legge, in tutti i casi in cui verranno proposte opposizioni all'ingiunzione ex R.D. 14.04.1910, n. 639, in deroga al patrocinio organico conferito all'Avvocatura dello Stato;

7) di conferire al medesimo Servizio Avvocatura regionale, nelle persone che riceveranno di volta in volta il mandato *ad litem* dal Presidente, la rappresentanza e la difesa processuale della Regione Molise, con ogni e più ampia facoltà di legge, anche nei casi di contestazione della risoluzione del contratto, nonché di impugnazione del presente atto;

8) di eleggere il domicilio della Regione Molise in Campobasso, via Genova n. 11, presso la sede del Servizio Avvocatura Regionale, ai fini dell'intera procedura di recupero, inserendo l'elezione stessa sia nelle lettere di risoluzione del contratto che nelle ingiunzioni di pagamento ex R.D. n. 639 del 1910;

9) di dare mandato al Servizio Avvocatura regionale di curare gli adempimenti relativi al procedimento di riscossione coattiva, nei confronti del beneficiario e degli eventuali coobbligati, come previsto dalla determinazione dirigenziale del Servizio Avvocatura Regionale n. 69 del 2007;

10) di stabilire che gli oneri necessari all'attività di recupero dei crediti di cui al presente atto siano fatti gravare sui pertinenti strumenti di cui al precedente punto 3 del presente provvedimento; eventuali anticipazioni effettuate dal Servizio Avvocatura regionale verranno rimborsate con apposito provvedimento, a valere sulle disponibilità del predetto "Fondo";

11) di stabilire che del presente atto vengano pubblicati esclusivamente l'oggetto, il numero e la data di approvazione, per tutelare la riservatezza delle scelte difensive regionali.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Delibere di Giunta regionale n. 115 del 30 marzo 2020 e n. 238 del 20 luglio 2021. Quadro Temporaneo adottato dalla Commissione Europea il 19 marzo 2020 C (2020) 1863 Final e s.m.i – Bandi "Micro Credito Covid 19" e "Più Liquidità al Molise". Casi di insolvenza dei beneficiari. Procedure di recupero dei crediti ed affidamento incarico al Servizio "Avvocatura regionale".

Premesso che:

- con deliberazioni di Giunta regionale nn. 115/2020, e 238/2021, la Regione Molise ha attivato iniziative, nell'ambito della Comunicazione della Commissione Europea del 13 marzo 2020 e del Quadro Temporaneo adottato dalla Commissione Europea il 19 marzo 2020 C (2020) 1863 Final, per favorire la prosecuzione delle attività d'impresa nel periodo pandemico;
- per l'attuazione degli interventi la Regione ha costituito presso la Finmolise S.p.A. un fondo con una dotazione di € 8.000.000,00 dalle risorse di cui al "Fondo Unico per lo Sviluppo del Molise";
- detto Fondo è stato parzialmente utilizzato per il primo bando "**Micro Credito Covid 19**" e che con la parte non utilizzata sono state riprogrammate risorse per € 2.500.000,00 per il secondo bando "**Più Liquidità al Molise**";
- la Regione Molise ha stipulato un accordo, in data 1° luglio 2020, con la Finmolise S.p.A. per gestione del fondo in questione, tenuto conto che Finmolise S.p.A. medesima, quale strumento operativo della Regione Molise, gestisce tutte le operazioni tecniche relative alla concessione del finanziamento, secondo gli indirizzi forniti dalla Regione e stipula i contratti di finanziamento con i singoli beneficiari, controllandone la corretta esecuzione;
- la Finmolise S.p.A. ha dato attuazione ai due bandi, in linea con i provvedimenti amministrativi, e ha provveduto a stipulare i relativi contratti di finanziamento con le imprese;
- la Finmolise S.p.A. ha provveduto a segnalare al registro Nazionale degli Aiuti tutte le agevolazioni concesse;
- l'Amministrazione regionale ha esaminato l'impianto normativo di riferimento, posto che:
 - a) i contratti stipulati con i singoli beneficiari prevedono la clausola risolutiva espressa (art. 17), nel caso in cui il beneficiario si renda inadempiente "*anche ad uno qualsiasi degli obblighi assunti col presente atto, essendo ognuno di essi considerato essenziale ed in particolare nel caso di mancato o ritardato adempimento, sia pure parziale ...*";
 - b) sicché, accertato l'inadempimento, a FINMOLISE S.p.A. spetta l'attivazione della risoluzione anticipata del contratto;

ritiene che le modalità operative del recupero dei crediti insorgenti dalle risoluzioni di cui innanzi possano essere così delineate:

FINMOLISE S.p.A, accertato il perdurato mancato rimborso delle rate, così come descritto
DGR N. 341 DEL 12-10-2022

nell'art. 9 (obbligazioni dell'impresa), ovvero gli inadempimenti di cui all'art. 17 del contratto di finanziamento, a tutela del corretto utilizzo del danaro pubblico e del suo recupero, volto a garantire la continuità dell'accesso ai finanziamenti da parte di altre imprese (trattandosi di un fondo di rotazione), dovrà dapprima verificare l'esistenza di qualsiasi possibilità di soluzione bonaria, anche attraverso la ristrutturazione del piano di ammortamento, e successivamente procedere alla risoluzione del contratto ex art. 17 della stessa, comunicando al beneficiario, a mezzo di lettera raccomandata a/r, l'inadempienza accertata e dichiarando la propria volontà di risolvere anticipatamente il contratto, con esplicito avvalimento della clausola risolutiva espressa; contestualmente, richiederà al beneficiario ed ad eventuali coobbligati, il rimborso di tutte le somme dovute, come risultanti dalla documentazione contabile da essa detenuta;

di tale operazione FINMOLISE S.p.A. darà comunicazione al Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali commerciali e artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*" del Primo Dipartimento della Giunta regionale, trasmettendo copia della lettera di risoluzione contrattuale con copia della ricevuta di ritorno, nonché l'estratto conto della posizione del beneficiario, alla data in cui il medesimo ha ricevuto la lettera raccomandata a/r, certificato conforme alle scritture contabili e recante la dichiarazione che il credito è certo, liquido ed esigibile;

sulla base di tali documenti, il Direttore del Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali commerciali e artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*" predisporrà la speciale ingiunzione di pagamento prevista dall' art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639, conformemente alla deliberazione di Giunta regionale 17 marzo 2005, n. 188 ed alla direttiva del Presidente della Regione di cui alla nota n. 8940 del 20 aprile 2005;

il Servizio Avvocatura regionale fornirà il proprio supporto tecnico-giuridico per i necessari approfondimenti della controversia e per la redazione del provvedimento ingiuntivo; provvederà, altresì, alle notificazioni di rito, attingendo in anticipazione le necessarie risorse finanziarie dal proprio sub-economato; dagli atti, infatti, risulta che gli oneri di recupero gravano sul "Fondo di garanzia";

il medesimo Servizio Avvocatura regionale provvederà, inoltre, alla custodia del titolo;

in mancanza di opposizione o di pagamento entro i termini di legge o di mancata sospensione giudiziale dell'esecutorietà del provvedimento, il Servizio Avvocatura procederà alla formazione dei ruoli da trasmettere all'Agenzia per la Riscossione per la esazione coattiva dei crediti, come previsto dalla determinazione dirigenziale del Servizio Avvocatura regionale n. 69 del 2007;

i costi della procedura ed R.D. n. 639 del 1910 sono minimi, perché commisurati esclusivamente alla metà dei diritti di notificazione spettanti agli ufficiali giudiziari, in base alla tariffa vigente (art. 2, comma 5, del citato R.D.), rispetto a quelli di gran lunga maggiori dovuti in caso di procedimento monitorio previsto dal codice del processo civile; allo stato, non è possibile prevedere e quantificare i costi di notifica delle ingiunzioni, essendo variabile nel tempo il numero delle stesse da attivare;

- qualora il debitore ingiunto proponesse opposizione avverso l'ingiunzione, si aprirebbe un ordinario giudizio di cognizione, i cui costi iniziali (tra cui il versamento del contributo unificato) sarebbero a carico dell'opponente; eventuali esborsi a carico della Regione dipenderebbero unicamente dall'esito del giudizio di opposizione, in caso di sua soccombenza; allo stato, pertanto, l'impegno di spesa a carico di questa Amministrazione non è determinabile né nell'*an*, né nel *quantum*, perché dipendente esclusivamente dagli esiti degli eventuali giudizi di opposizione; eventuali oneri graveranno sul pertinente "Fondo di garanzia", che resterà ultrattivo, al termine del periodo di programmazione cui si riferisce, per la sola regolazione dei rapporti sub iudice o, comunque, pendenti in quanto in corso la riscossione coattiva. Eventuali compensi professionali saranno liquidati in base ad apposito Regolamento disciplinante la materia (Legge n. 247/2012; d. l. n. 90/14 - convertito nella legge n. 114/14);
- per consentire il monitoraggio continuo di tutte le fasi del recupero e creare un diretto collegamento tra la difesa tecnica e le Strutture operative coinvolte nel Programma, si ritiene opportuno concentrare all'interno del Servizio Avvocatura anche la fase relativa all'opposizione all'ingiunzione, eventualmente proposta dal debitore; così operando, infatti, si eviterebbe la verosimile dilatazione dei tempi necessari al reperimento aliunde delle informazioni utili e sufficienti per le incombenze di riscossione, potenziando l'attività amministrativa;
- sicché, onde evitare sovrapposizioni tra Avvocatura dello Stato, detentrica del patrocinio organico di questa Amministrazione, con conseguente domiciliatazione regionale ope legis presso i suoi uffici, ed Avvocatura Regionale, negli eventuali giudizi di opposizione, è opportuno affidare agli Avvocati del Servizio Avvocatura Regionale la rappresentanza e difesa processuale di questa Amministrazione, con

ogni e più ampia facoltà di legge, in tutti i casi in cui verranno proposte opposizioni all'ingiunzione ex R.D. 14.04.1910, n. 639;

- tale affidamento, in deroga al patrocinio organico, costituisce esercizio della facoltà ex art. 10, quinto comma, della legge 3 aprile 1979, n. 103, analogicamente estensibile all'avvalimento degli uffici legali interni delle regioni;
- per consentire al destinatario dell'ingiunzione un'agevole individuazione del soggetto legittimato alla rappresentanza e difesa della Regione Molise, nonché al Servizio Avvocatura regionale stesso la rapida conoscenza dell'avvenuta impugnazione, sarà necessario inserire in tutte le ingiunzioni di pagamento ex R.D. n. 639 del 1910, nonché negli atti presupposti, comunque denominati (revoca, decadenza, risoluzione, ecc.), l'elezione di domicilio della Regione Molise in Campobasso, via Genova n. 11, presso la sede del Servizio Avvocatura regionale;
- sentito sui contenuti e sulle finalità del presente provvedimento il Servizio "Avvocatura regionale";

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta;

2) di autorizzare FINMOLISE S.p.A., in caso di insolvenza del beneficiario, a verificare l'esistenza di qualsiasi possibilità di soluzione bonaria, anche attraverso la ristrutturazione del piano di ammortamento;

3) di autorizzare FINMOLISE S.p.A., in caso di perdurato mancato rimborso delle rate da parte del beneficiario, a procedere con la risoluzione del contratto di finanziamento relativo ai bandi "**Micro Credito Covid 19**" e "**Più Liquidità al Molise**", con esplicito avvalimento della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 17 del contratto di finanziamento, così come previsto nelle "Procedure operative" approvate con DGR n.464/2013;

4) di autorizzare il Direttore del Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali commerciali e artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*" del Dipartimento Primo della Giunta regionale ad utilizzare la speciale procedura prevista dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, per il recupero dei crediti regionali insorgenti dalle risoluzioni *de quibus*;

5) di dare mandato al Servizio Avvocatura regionale di predisporre in dettaglio gli indirizzi operativi, conformemente al percorso ed ai criteri sub punto 5) della parte motiva dell'allegato documento istruttorio, dandone opportuna comunicazione a FINMOLISE S.p.A, al Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali commerciali e artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*" del Dipartimento Primo della Giunta regionale e all'Organismo di Programmazione e Attuazione del Programma Attuativo regionale, nonché di fornire il necessario supporto tecnico-giuridico per i singoli casi;

6) di conferire al medesimo Servizio Avvocatura regionale, nelle persone che riceveranno di volta in volta il mandato *ad litem* dal Presidente, la rappresentanza e la difesa processuale della Regione Molise, con ogni e più ampia facoltà di legge, in tutti i casi in cui verranno proposte opposizioni all'ingiunzione ex R.D. 14.04.1910, n. 639, in deroga al patrocinio organico conferito all'Avvocatura dello Stato;

7) di conferire al medesimo Servizio Avvocatura regionale, nelle persone che riceveranno di volta in volta il mandato *ad litem* dal Presidente, la rappresentanza e la difesa processuale della Regione Molise, con ogni e più ampia facoltà di legge, anche nei casi di contestazione della risoluzione del contratto, nonché di impugnazione del presente atto;

8) di eleggere il domicilio della Regione Molise in Campobasso, via Genova n. 11, presso la sede del Servizio Avvocatura Regionale, ai fini dell'intera procedura di recupero, inserendo l'elezione stessa sia nelle lettere di risoluzione del contratto che nelle ingiunzioni di pagamento ex R.D. n. 639 del 1910;

9) di dare mandato al Servizio Avvocatura regionale di curare gli adempimenti relativi al procedimento di riscossione coattiva, nei confronti del beneficiario e degli eventuali coobbligati, come previsto dalla

determinazione dirigenziale del Servizio Avvocatura regionale n. 69 del 2007;

10) di stabilire che gli oneri necessari all'attività di recupero dei crediti di cui al presente atto siano fatti gravare sui pertinenti strumenti di cui al precedente punto 3 del presente provvedimento; eventuali anticipazioni effettuate dal Servizio Avvocatura Regionale verranno rimborsate con apposito provvedimento, a valere sulle disponibilità del predetto "Fondo";

11) di stabilire che del presente atto vengano pubblicati esclusivamente l'oggetto, il numero e la data di approvazione, per tutelare la riservatezza delle scelte difensive regionali.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GASPARE TOCCI

SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI-
COOPERAZIONE TERRITORIALI EUROPEA-
POLITICHE DELLA
CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE IMPRESE E MARKETING
TERRITORIALE
Il Direttore
GASPARE TOCCI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 12-10-2022

DELIBERAZIONE N. 342

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI". PRESA D'ATTO DEL DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO "PIETRABBONDANTE, UN ANGOLO DI MONDO TRA CIELO E TERRA" CUP B82F22000620001.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno dodici del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Assente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 490 inoltrata dal I DIPARTIMENTO;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del I DIPARTIMENTO - MARIOLGA MOGAVERO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) di prendere atto, per le ragioni in preambolo riportate, del contenuto del Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il progetto "*Pietrabbondante, un angolo di mondo tra cielo e terra*", acquisito al protocollo della Regione Molise con la richiesta di sottoscrizione del Ministero della Cultura con il n. 168109 del 7.10.2022;
- 2) di approvare il suddetto disciplinare e di dare mandato al Presidente della Regione, quale legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione dello stesso;
- 3) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Primo per l'esecuzione del presente provvedimento.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – Componente 3 – Cultura 4.0 (M1c3) – Misura 2 "Rigenerazione di Piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – Investimento 2.1. "Attrattività dei Borghi Storici".

Presa d'atto del Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il progetto "*Pietrabbondante, un angolo di mondo tra cielo e terra*"
CUP B82F22000620001.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del D.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli

interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

•— il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.1. Attrattività dei Borghi il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale attribuendone le relative funzioni;

•— il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

•— il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

•— la legge 16 gennaio 2003, n. 3, “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

•— il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

•— l’art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

•— l’art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

•— il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

•— l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

•— la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;

•— la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

•— la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;

•— i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

•— il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;

•— gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RICHIAMATO l’Avviso di Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante”, individuato dalla Regione, d’intesa con i Comuni del 21.01.2022 (di seguito anche “Avviso”), con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”;

VISTA:

- la proposta progettuale, selezionata dalla Regione Molise con Determina direttoriale del I Dipartimento n. 35 del 04/03/2022 e acquisita al prot. n. 9927 del 15/03/2022, completa della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- la sentenza n. 263/2022 del 20 luglio 2022 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Molise ha respinto il ricorso R.G. n. 121 del 2022, confermando la legittimità della determinazione della Regione Molise n. 35 del 4 marzo 2022 che ha individuato come Progetto pilota quello del Comune di Pietrabbondante;
- la nota prot. n. 134214/2022 del 2 agosto 2022 con la quale la Regione Molise ha confermato gli esiti della procedura selettiva e del pronunciamento giurisdizionale e richiede la riattivazione del procedimento e l'adozione dei connessi atti amministrativi;
- l'ordinanza n. 45576 del 15 settembre 2022 con la quale il Consiglio di Stato ha respinto l'istanza cautelare relativa al ricorso n.6628 del 2022, fissando la discussione dell'appello il 24 novembre 2022;
- il Progetto presentato dal Soggetto proponente titolato "Pietrabbondante, un angolo di mondo tra cielo e terra" – CUP B82F22000620001. (di seguito anche "Progetto");
- l'assegnazione delle risorse al Progetto di cui al decreto del Segretario Generale n. 683 del 3 agosto 2022 (di seguito anche "decreto di assegnazione delle risorse");

DATO ATTO che è stato acquisito al protocollo della Regione Molise n. 168109 del 7.10.2022 il disciplinare indicato in oggetto, già sottoscritto dal Dirigente incaricato del Servizio VIII (Attuazione PNNR e coordinamento della Programmazione strategica) del Segretariato generale presso il Ministero della Cultura e da sottoporre alla firma del Presidente della Regione Molise, unitamente alla relativa documentazione;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse di cui trattasi con un disciplinare d'obblighi da sottoscrivere digitalmente tra il Soggetto attuatore, l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura e la Regione Molise;

EVIDENZIATO CHE, ai sensi dell'art. 4, con la sottoscrizione del suddetto disciplinare, la Regione Molise si impegnerà a:

- individuare e promuovere tutte le possibili sinergie con i diversi ambiti della programmazione regionale per massimizzare l'efficacia degli investimenti previsti dal Progetto;
- individuare all'interno degli Uffici regionale la struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto, in grado di fornire al Soggetto attuatore il supporto tecnico necessario e agevolare la soluzione di eventuali problematiche e criticità attuative che attengono all'ambito delle competenze regionali, ove il caso, attraverso il tempestivo coinvolgimento di altri Uffici regionali competenti per materia;
- supportare il Soggetto attuatore nella scelta delle procedure idonee e più efficienti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori previste dal Progetto, tenuto conto degli obblighi di centralizzazione degli acquisti e delle disposizioni specificatamente previste per i comuni non capoluogo di provincia dal Codice dei contratti pubblici e dal DL 77/2021, convertito con la L. 108/2021;
- effettuare almeno un incontro trimestrale con il Soggetto attuatore per esaminare l'avanzamento dell'attuazione del Progetto nonché le problematiche e criticità eventualmente intervenute;
- condividere le relazioni periodiche e i dati di avanzamento del progetto elaborati dal Soggetto attuatore prima dell'invio di quest'ultimo al MiC al fine per consentire le opportune verifiche di coerenza con le informazioni in possesso sullo stato di attuazione da parte dell'amministrazione regionale;
- fornire una tempestiva informativa al Servizio VIII del Segretariato generale nel merito di ogni eventuale ostacolo, ritardo o altra criticità di cui l'amministrazione regionale sia venuta a conoscenza e che possa compromettere e/o rallentare l'attuazione del Progetto;
- supportare il MiC nella valutazione delle riduzioni del contributo che possano rendersi eventualmente necessarie a causa di modifiche progettuali e/o per il mancato conseguimento degli obiettivi previsti;

RITENUTO necessario provvedere alla presa d'atto e all'approvazione del suddetto disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il progetto "Pietrabbondante, un angolo di mondo tra cielo e terra" CUP B82F22000620001,

VISTO il D.lgs. n. 33, del 14 marzo 2013, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata giusta DGR n. 376, del 01.08.2014;

VISTO il provvedimento del Garante Privacy n. 243, del 15.05.2014, avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";

RITENUTO pertanto che il provvedimento amministrativo scaturente dal presente documento istruttorio è sottoposto:

- agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- agli obblighi di pubblicazione integrale sul Burm, sul sito Web, e nell'Albo Pretorio on-line della Regione Molise;

OSSERVATO, inoltre, che il presente documento istruttorio è vagliabile rispetto alla normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi di cui al Regolamento (UE 2016/679), per quanto applicabili;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- 1) di prendere atto, per le ragioni in preambolo riportate, del contenuto del Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il progetto "*Pietrabbondante, un angolo di mondo tra cielo e terra*", acquisito al protocollo della Regione Molise con la richiesta di sottoscrizione del Ministero della Cultura con il n. 168109 del 7.10.2022;
- 2) di approvare il suddetto disciplinare e di dare mandato al Presidente della Regione, quale legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione dello stesso;
- 3) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Primo per l'esecuzione del presente provvedimento.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LUIGI SABELLA

I DIPARTIMENTO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Disciplinare d'obblighi

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI”.

DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO “PIETRABBONDANTE, UN ANGOLO DI MONDO TRA CIELO E TERRA” – CUP B82F22000620001.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi storici” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del D.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNR) a titolarità del Ministero della cultura”* che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.1. Attrattività dei Borghi il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale attribuendone le relative funzioni;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”* (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;



- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTI ALTRESI'

- l'Avviso Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d'intesa con i Comuni del 21.01.2022 (di seguito anche “Avviso”), con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”;



- la proposta progettuale, selezionata dalla Regione Molise con Determina direttoriale del I Dipartimento n. 35 del 04/03/2022 e acquisita al prot. n. 9927 del 15/03/2022 completa della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- la sentenza n. 263/2022 del 20 luglio 2022 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Molise ha respinto il ricorso r.g. n. 121 del 2022, confermando la legittimità della determinazione della Regione Molise n. 35 del 4 marzo 2022 che ha individuato come Progetto pilota quello del Comune di Pietrabbondante;
- la nota prot. n. 134214/2022 del 2 agosto 2022 con la quale la Regione Molise conferma gli esiti della procedura selettiva e del pronunciamento giurisdizionale e richiede la riattivazione del procedimento e l'adozione dei connessi atti amministrativi;
- l'ordinanza n. 45576 del 15 settembre 2022 con la quale il Consiglio di Stato ha respinto l'istanza cautelare relativa al ricorso n.6628 del 2022, fissando la discussione dell'appello il 24 novembre 2022
- il Progetto presentato dal Soggetto proponente intitolato "Pietrabbondante, un angolo di mondo tra cielo e terra" – CUP B82F22000620001. (di seguito anche "Progetto");
- l'assegnazione delle risorse al Progetto di cui al decreto del Segretario Generale n. 683 del 3 agosto 2022 (di seguito anche "decreto di assegnazione delle risorse");

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un disciplinare d'obblighi da sottoscrivere digitalmente dal Soggetto attuatore unitamente all'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura e dalla Regione Molise;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

tra

- il Ministero della Cultura, Cod. Fisc. 97803850581, Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, in persona del dirigente dott. Luigi Scaroina, (di seguito anche solo "Servizio VIII");
- il Comune di PIETRABBONDANTE, Corso Sannitico n. 1, 86085 Pietrabbondante (IS), tel. 0865/76130, mail municipio@pietrabbondante.com, PEC: pietrabbondante@pec.it, Partita IVA 00061480943, Cod. fisc. 80050690942 (di seguito "Soggetto attuatore"), in persona del Sindaco, Legale rappresentante pro tempore, ANTONIO DI PASQUO, nato a Pietrabbondante (IS) il 18/10/1969;
- la Regione MOLISE, Via Genova 11, 86100 Campobasso, tel. 0874-437627, PEC regionemolise@cert.regione.molise.it, Cod. fisc. 00169440708, nella persona del Presidente di Regione, legale rappresentate pro tempore, DONATO TOMA, nato a Napoli il 04/12/1957;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1



Oggetto

Il Soggetto attuatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso, delle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento, del decreto di assegnazione delle risorse nonché della normativa nazionale ed eurounitaria sul PNRR e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – Componente 3 – Cultura 4.0. – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi storici”, per l'importo complessivo di Euro ventimilioni (€ 20.000.000,00), destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del Progetto presentato in data 15.03.2022 e successive integrazioni acquisite in data 30/05/2022, allegati **sub 1** al presente atto (di seguito anche “documento descrittivo del Progetto”).

Dichiara di impegnarsi a realizzare il Progetto come indicato nel documento descrittivo del Progetto.

Art. 2

Termini di attuazione del Progetto, durata e importo del presente atto

Le attività, indicate dettagliatamente nel Progetto, devono essere avviate e portate materialmente a termine e completate dal Soggetto attuatore entro le date indicate nel documento descrittivo del Progetto e nel cronoprogramma ivi specificato, ovvero nelle diverse date che verranno concordate tra le parti tramite l'aggiornamento del predetto cronoprogramma, secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente atto.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel decreto di assegnazione delle risorse e nel documento descrittivo del Progetto, eventualmente riprogrammato come sopra previsto.

È facoltà del Soggetto attuatore avvalersi, ai sensi dell'art. 9. co. 1, del richiamato D.L. 77/2021, di soggetti attuatori esterni con i quali dovrà essere stipulata *inter partes* apposita convenzione, fermo restando, anche per i medesimi soggetti attuatori esterni, il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto.

Art. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore si obbliga:

- ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il **30 settembre 2023**; b) la sua conclusione entro il **30 giugno 2026**; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;
- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a realizzare gli interventi/operazioni in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e, in tal senso prevedere che le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ovvero i contratti di appalto stipulati includano criteri che



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



assicurino la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio, e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, dovranno essere escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH in rispondenza all'elenco allegato **sub 2** al presente atto per le parti attinenti al progetto finanziato e comunque nel rispetto dei contenuti della Guida Operativa DNSH di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, e successive modifiche e integrazioni;
- a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- a compilare, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), ove ricorrano i presupposti, le schede del patrimonio culturale, interessato dagli interventi previsti nel Progetto, reperibili nel sistema informativo territoriale Carta del Rischio;
- a garantire la stabilità degli interventi/operazioni, impegnandosi: a) a non apportare, per i cinque anni successivi al loro completamento, modifiche sostanziali: i) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico e/o ii) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura; nella consapevolezza che la violazione del divieto in parola legittimerà il Servizio VIII a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti; b) a inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità dei beni oggetto degli interventi/operazioni o di parte di essi a un terzo ovvero di concessione di altri diritti di godimento sul bene medesimo, una clausola espressa che impegni il terzo subentrante al rispetto del disciplinare/atto d'obblighi in ogni sua parte; c) a non mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto degli interventi/operazioni per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del Progetto;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a fornire idonea documentazione, anche relativa alla comunicazione del "titolare effettivo", circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D.Lgs 165/2001, D.Lgs. 231/2001);
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti eurounitari e a quanto indicato dal Servizio VIII, ivi compreso il Sistema di Gestione e Controllo relativo al PNRR versione 1.0 del 29 aprile 2022 (di seguito anche “Si.Ge.Co.”) e la connessa manualistica allegata;
- a sottoporre al Servizio VIII le eventuali modifiche al Progetto;
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto e ricorrendone i presupposti normativi oggettivi e soggettivi, il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina eurounitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;
- a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del Ministero della Cultura;
- ad adottare il sistema informatico (ReGiS) utilizzato dal Ministero della Cultura finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento/operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2., lett. d), del Reg. (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio VIII o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;
- a caricare mensilmente sul sistema informatico (ReGiS) i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte del Servizio VIII, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica (Si.Ge.Co.);
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del Progetto quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target dell'Investimento e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale (ReGiS);
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica di cui al Si.Ge.Co.;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i. – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Servizio VIII, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di Missione, del Servizio VIII, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso lo stesso Soggetto attuatore e, comunque, tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività del Progetto;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'art. 9, punto 4, del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Servizio VIII, contenute nel Si.Ge.Co. e nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a inoltrare le richieste di pagamento al Servizio VIII con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al Progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- ad adottare una codificazione contabile adeguata (es. utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti); in particolare, a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Servizio VIII;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento del Progetto, che il Servizio VIII riceva tutte le informazioni necessarie relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Reg. (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Servizio VIII, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione del Progetto; in particolare, a garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello eurounitario e il raggiungimento di milestone e target associati trasmettendo, al riguardo, una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento illustrativa del livello di conseguimento dei target e milestone;
- a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa *ex* D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Reg. (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti eurounitari, dall'Unità di Missione e dal Servizio VIII e per tutta la durata del Progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Servizio VIII sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare gli interventi/operazioni oggetto del Progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Servizio VIII in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Reg. (UE) 2021/2041.

Art 4

Impegni della Regione

Il Ministero della Cultura e la Regione collaboreranno, ognuno per i propri ruoli e competenze, affinché il *Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Pietrabbondante*, oggetto del presente disciplinare consegua efficacemente gli obiettivi attesi come dichiarati nella proposta approvato, sia realizzato in coerenza con il relativo cronoprogramma e nel rispetto dei principi che guidano l'attuazione del PNRR e degli obblighi previsti dalle pertinenti normative europea, nazionale e regionale.

In particolare la Regione Molise si impegna a

- Individuare e promuovere tutte le possibili sinergie con i diversi ambiti della programmazione regionale per massimizzare l'efficacia degli investimenti previsti dal *Progetto*;
- individuare all'interno degli Uffici regionale la struttura incaricata di seguire l'attuazione del *Progetto*, in grado di fornire al Soggetto attuatore il supporto tecnico necessario e agevolare la soluzione di eventuali problematiche e criticità attuative che attengono all'ambito delle competenze regionali, ove il caso, attraverso il tempestivo coinvolgimento di altri Uffici regionali competenti per materia;
- supportare il Soggetto attuatore nella scelta delle procedure idonee e più efficienti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori previste dal *Progetto*, tenuto conto degli obblighi di centralizzazione degli acquisti e delle disposizioni specificatamente previste per i comuni non capoluogo di provincia dal Codice dei contratti pubblici e dal DL 77/2021, convertito con la L. 108/2021;
- effettuare almeno un incontro trimestrale con il Soggetto attuatore per esaminare l'avanzamento dell'attuazione del *Progetto* nonché le problematiche e criticità eventualmente intervenute;
- condividere le relazioni periodiche e i dati di avanzamento del progetto elaborati dal Soggetto attuatore prima dell'invio di quest'ultimo al MiC al fine per consentire le opportune verifiche di coerenza con le informazioni in possesso sullo stato di attuazione da parte dell'amministrazione regionale;
- fornire una tempestiva informativa al Servizio VIII del Segretariato generale nel merito di ogni eventuale ostacolo, ritardo o altra criticità di cui l'amministrazione regionale sia venuta a conoscenza e che possa compromettere e/o rallentare l'attuazione del *Progetto*;
- supportare il MiC nella valutazione delle riduzioni del contributo che possano rendersi eventualmente necessarie a causa di modifiche progettuali e/o per il mancato conseguimento degli obiettivi previsti.

Art. 5

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Servizio VIII, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGIS e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, deve inoltrare tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento al Servizio VIII comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di Progetto con specifico



riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta deve essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dal Servizio VIII e nel Si.Ge.Co., ivi compresa la relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad interventi/operazioni estratti a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche *in loco*, da parte delle strutture deputate al controllo dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, con obbligo del Soggetto attuatore di consentire l'accesso a tutta la documentazione e assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 6

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso e nel decreto di assegnazione delle risorse, ovvero le modalità di seguito indicate:

- prima erogazione in anticipazione nella misura non superiore al 10% del totale del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla registrazione da parte dei competenti organi di controllo come previsto *ex lege* e secondo quanto riportato all'art. 12 del presente atto;
- una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% del totale del finanziamento complessivo concesso, sulla base delle richieste di pagamento presentate dal Soggetto attuatore, a titolo di rimborso di spese effettivamente sostenute ed a fronte dell'avanzamento nel perseguimento del target associato all'Intervento PNRR di riferimento, per la quota di competenza del Progetto;
- erogazione finale, a saldo, entro 30 giorni dalla rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del Progetto, corredata della documentazione tecnico-amministrativa e contabile attestante la effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica del Progetto e in particolare il raggiungimento del target per la quota di competenza del Progetto.

Art. 7

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore non può apportare variazioni al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo senza la preventiva autorizzazione scritta del Servizio VIII.

Qualsiasi variazione al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo dovrà essere preventivamente richiesta al Servizio VIII che verificherà l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: i) la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura del Progetto o dell'intervento/operazione interessata; ii) le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; iii) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto; iv) l'intervento/operazione interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.



Il Servizio VIII si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni del Progetto o di singoli interventi/operazioni del medesimo non autorizzate.

Il Servizio VIII si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al Progetto non comportano alcuna revisione del presente atto.

Art. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del PNRR, previsto dall'art. 24 del Reg. (UE) 2021/241 e dall'art. 8 del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i., comporta la riduzione o revoca delle risorse relative al Progetto che non ha raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e/o nel decreto di assegnazione delle risorse.

Art. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Servizio VIII, a restituire le somme indebitamente percepite e a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 10

Risoluzione di controversie

Il presente atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Progetto, tutte le comunicazioni con il Servizio VIII del Segretariato Generale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- presente atto: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (PEC sg.servizio8@pec.cultura.gov.it) del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale (PEO sg.servizio8@cultura.gov.it) con allegata fotocopia del documento del dichiarante ove non sottoscritte digitalmente;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale (PEO sg.servizio8@cultura.gov.it).



Art. 12

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente atto trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77/2021 e s.m.i., gli atti e le circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR, l'Avviso e il decreto di assegnazione delle risorse, nonché il Si.Ge.Co., ivi compresa la relativa manualistica allegata

Art. 13

Efficacia

Il presente atto, debitamente sottoscritto in modalità digitale dal Soggetto attuatore, dalla Regione Molise e dal Servizio VIII, è valido ed efficace nei confronti del Soggetto attuatore dalla data di relativa sottoscrizione da parte del medesimo e della Regione e relativa ricezione da parte del Servizio VIII. Il medesimo sarà valido ed efficace nei confronti del Servizio VIII successivamente alla relativa registrazione da parte dei competenti organi di controllo come previsto *ex lege*.

Firmato digitalmente

Ministero della cultura

Luigi Scaroina

Comune di Pietrabbondante

Soggetto attuatore

Antonio Di Pasquo

Regione Molise

Donato Toma

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, articoli da 1 a 12.

Firmato digitalmente

Comune di Pietrabbondante

Soggetto attuatore

Antonio Di Pasquo



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 12-10-2022

DELIBERAZIONE N. 343

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 11/2014. FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE. AGGIORNAMENTI REGOLAMENTI "PRESTITO CAPITALE CIRCOLANTE", "PRESTITO INVESTIMENTI", "CREDITO COMMERCIALE ALLE PMI".

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno dodici del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Assente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 492 inoltrata dal SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI-COOPERAZIONE TERRITORIALI EUROPEA-POLITICHE DELLA CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI-COOPERAZIONE TERRITORIALI EUROPEA-POLITICHE DELLA CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE - GASPARE TOCCI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al

PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio;
2. di approvare nell'immediato i regolamenti attuativi di cui agli Allegati n. 1, n. 2, n. 3 proposti dalla Finmolise SpA, parti integranti del presente provvedimento, regolanti le seguenti linee di intervento attivate nell'ambito del Fondo Regionale per le Imprese di cui all'art. 18 della Legge regionale n°11/2014:
 - Regolamento "Prestito Capitale circolante" circolante in Allegato n. 1;
 - Regolamento "Prestito Investimenti" in Allegato n. 2;
 - Regolamento "Credito Commerciale" alle PMI in Allegato n. 3;
3. di attestare che il presente provvedimento non prevede oneri di nessun tipo a carico dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere alla Finmolise Spa il presente atto affinché venga dato seguito dalla stessa alle attività di propria competenza;
5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
7. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Legge regionale n. 11/2014. Fondo regionale per le imprese. Aggiornamenti Regolamenti "Prestito Capitale circolante", "Prestito Investimenti", "Credito Commerciale alle PMI".

VISTA la Legge regionale n. 11 del 18 aprile 2014 che ha istituito il "*Fondo regionale per le imprese*" (di seguito anche FRI).

VISTA la DGR n. 51/2015 "*Fondo regionale per le imprese. Art. 18 della legge regionale n. 11 del 18 aprile*

2014. *Obiettivi prioritari degli interventi, criteri e modalità operative per l'utilizzo delle risorse con relativa ripartizione dei fondi. Proposta operativa*".

VISTA la DGR n. 151/2015 "Fondo regionale per le imprese. Art. 18 della legge regionale n. 11 del 18 aprile 2014. DGR n. 51/2015. Approvazione regolamenti attuativi".

VISTO l'articolo 5 della Legge regionale n. 8 del 4 maggio 2015.

VISTA la DGR n. 635/2015 "DGR n. 51/2015. DGR n. 151/2015. Fondo regionale per le imprese presso la Finmolise Spa Attivazione strumento finanziario denominato: "Credito alle aziende esercenti il trasporto extra urbano".

VISTA la DGR n. 776/2015 "PAR FSC Molise 2007/13 – Programma attuativo regionale Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/13 – Asse I "Innovazione e imprenditorialità" – Linea d'intervento I.A sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro – linea d'intervento IB "Fondo di Garanzia".

VISTA la DGR n. 130/2016. "Fondo regionale per le imprese. Art. 18 della legge regionale n. 11 del 18 aprile 2014. DGR n. 51/2015. DGR n. 151/2015. Estensione ad ulteriori settori".

VISTA la DGR n. 242/2016. "Delibera CIPE n. 68/2015 – PAR FSC Molise 2007/13. Delibera CIPE n. 21/2014 – Punto 6.1. Riprogrammazione risorse Asse I "Innovazione e imprenditorialità" – Linee di intervento I.A "Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro" e I.B "Fondo di garanzia" e Asse II "Accessibilità" – Linea di intervento II.A "Accessibilità di convergenza regionale e interregionale".

VISTA la DGR n. 348/2016. "Fondo regionale per le imprese presso la Finmolise SpA. DGR n. 51/2015. DGR n. 151/2015. Attivazione strumento finanziario denominato: "Credito alle aziende per anticipi su lavori di ricostruzione".

VISTA la DGR n. 606/2016. "Strumento EREM CBSI gestito dal Fondo europeo degli investimenti".

VISTA la DGR n. 20/2017. "DGR n. 606/2016. Strumento EREM CBSI gestito dal Fondo europeo degli investimenti. Approvazione regolamenti attuativi relativi a due nuove linee di intervento".

VISTA la DGR n. 378/2017 "Fondo regionale per le imprese. Agevolazioni beni strumentali "Nuova Sabatini". Accredito Finmolise SpA presso il Ministero dello Sviluppo Economico".

VISTA la comunicazione pervenuta dalla Finmolise SpA (prot. n. 169272/2022), con la quale si evidenzia la necessità di aggiornare i seguenti Regolamenti attuativi del Fondo regionale per le imprese:

- Prestito Capitale circolante;
- Prestito Investimenti;
- Credito Commerciale alle PMI.

EVIDENZIATO che, come attestato dalla stessa Finmolise SpA (prot. n. 169272/2022), la copertura finanziaria resta garantita dalle disponibilità previste dalla Legge regionale n. 11/2014;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta pervenuta dalla finanziaria regionale autorizzando, pertanto, l'aggiornamento dei tre Regolamenti allegati al presente provvedimento.

STABILITO, pertanto, che il presente provvedimento non prevede oneri di nessun tipo a carico dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO, inoltre, che i Regolamenti in parola prevedono la concessione di prestiti a condizioni di mercato e quindi non attivano forme di "Aiuto di Stato" a favore delle imprese secondo la vigente nozione dei Regolamenti comunitari.

RITENUTO di dover trasmettere alla Finmolise SpA il presente atto affinché venga dato seguito dalla

stessa alle attività di propria competenza.

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014;

TUTTO CIO PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di approvare nell'immediato i regolamenti attuativi di cui agli Allegati n. 1, n. 2, n. 3 proposti dalla Finmolise SpA, parti integranti del presente provvedimento, regolanti le seguenti linee di intervento attivate nell'ambito del Fondo Regionale per le Imprese di cui all'art. 18 della Legge regionale n°11/2014:

- Regolamento “Prestito Capitale circolante” circolante in Allegato n. 1;
- Regolamento “Prestito Investimenti” in Allegato n. 2;
- Regolamento “Credito Commerciale” alle PMI in Allegato n. 3;

2. di attestare che il presente provvedimento non prevede oneri di nessun tipo a carico dell'Amministrazione regionale;

3. di trasmettere alla Finmolise Spa il presente atto affinché venga dato seguito dalla stessa alle attività di propria competenza;

4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

5. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

6. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GASPARE TOCCI

SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI-
COOPERAZIONE TERRITORIALI EUROPEA-
POLITICHE DELLA
CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE IMPRESE E MARKETING
TERRITORIALE
Il Direttore
GASPARE TOCCI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



PRESTITO CAPITALE CIRCOLANTE

REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE N. 606 DEL 21/06/2016
"FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE"

DEFINIZIONE

Il prestito è finalizzato a fare fronte ad esigenze di reintegro del capitale circolante.

SOGGETTI FINANZIABILI

Le PMI iscritte nel registro delle imprese.

Sono ammissibili al prestito i settori di attività manifatturiero, delle costruzioni, dei servizi alle imprese, del commercio e dell'agricoltura. Sono escluse le imprese che operano nella fabbricazione e/o commercio di tabacco, armi e munizioni, gioco d'azzardo, sperimentazioni su animali vivi, attività nocive per l'ambiente, attività di puro sviluppo immobiliare, attività finanziarie.

In conformità alla normativa nazionale sono considerati ammissibili ai benefici delle agevolazioni di cui al presente Regolamento anche i professionisti iscritti agli ordini professionali e quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 1, comma 5 bis del decreto legge n. 69/2013.

Svolgendo questi ultimi un'attività economica, l'accezione di "impresa" utilizzata nel presente Regolamento ricomprende anche la categoria dei professionisti, come sopra richiamata.

Le imprese che intendono accedere al prestito devono essere in attività nonché essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione al prestito.

Non possono fruire del prestito le imprese che si trovino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o versino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili "in difficoltà".

Ulteriore requisito richiesto è la regolarità contributiva certificata dagli Enti preposti.

UBICAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI

Le imprese devono avere sede legale e/o operativa nella regione Molise.

Nell'eventualità di sede legale ubicata al di fuori della Regione Molise la sede operativa deve essere unica e presente nella Regione Molise da almeno 3 anni.



CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI

FORMA TECNICA	Prestito chirografario	
IMPORTO	min €. 10.000,00 – max €. 50.000,00	
AMMORTAMENTO	Rate costanti (piano ammortamento francese) o rate flessibili con quote di capitale crescenti	
DURATA	Per i prestiti da € 10.000,00 a € 25.000,00 durata max 60 mesi. Per i prestiti da € 25.000,00 a € 50.000,00 durata max 96 mesi. In questi casi è possibile prevedere un periodo di preammortamento massimo di 12 mesi.	
PERIODICITA' RATE	Mensile	
SPESE DI ISTRUTTORIA	0,50% del prestito concesso con minimo 150 euro	
RECUPERI IMPOSTE E TASSE	Nella misura tempo per tempo vigente	
SPESE DI INCASSO	1€ a rata	
TASSO APPLICABILE ALL'OPERAZIONE	Tasso di interesse nominale annuo	Fisso pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Tasso base - spread in misura fissa annua
	Parametro del tasso base	Tasso IRS di periodo (il parametro, rilevato da quotidiani finanziari, è quello del 1° giorno lavorativo del mese di stipula del contratto di prestito)
	Spread	Max 5,00%
	Tasso di mora	Maggiorazione di massimo 2 punti percentuali del tasso nominale annuo convenuto
GARANZIE	Potranno essere richieste garanzie personali, reali, patrimoniali o finanziarie fornite da soci, amministratori o parti terze (persone fisiche, società, operatori specializzati e fondi di garanzia)	
COSTO DELLA GARANZIA	Il costo della garanzia accessoria, se dovuto, è a carico dell'impresa.	

REGIMI DI AIUTO

Il prestito non è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di stato in quanto non possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti di un prestito concesso a tasso di mercato.



PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINE	Le domande possono essere presentate continuativamente essendo l'intervento "a sportello" (art. 5, D.Lgs. n. 123/1998) e, in ogni caso, fino a comunicazione di termine/sospensione da parte della Finmolise pubblicata sul sito www.finmolise.it .
MODALITA'	La domanda, completa della relativa documentazione, va inoltrata alla Finmolise esclusivamente tramite il portale www.finmolise.it . La domanda può essere firmata sia olograficamente (scarico e stampa della domanda, firma manuale/cartacea, scansione dei documenti firmati e carico sulla piattaforma) sia con firma digitale (formato PADES o CADES).
DOCUMENTAZIONE	Tutta la documentazione è resa disponibile per il download sia sul sito internet di Finmolise (www.finmolise.it) nella sezione dedicata al Fondo regionale per le imprese, sia all'interno del portale www.finmolise.it sempre nella sezione dedicata al fondo. Finmolise, nella fase istruttoria, potrà chiedere documentazione integrativa rispetto a quella standard elencata nel citato modulo di domanda.

NOTE

Finmolise si riserva di ottenere ulteriori informazioni da referenze, banche dati, centrale dei rischi ecc.

L'istruttoria della Finmolise è svolta secondo i criteri propri per la concessione del credito da parte degli intermediari finanziari. La concessione del prestito è sottoposta all'insindacabile giudizio della Finmolise.

Il presente regolamento attuativo non sostituisce i fogli informativi e gli altri documenti di legge in ossequio ai diritti di informativa e di trasparenza per le operazioni del credito.



PRESTITO INVESTIMENTI

REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE MOLISE N. 606 DEL21/06/2016
"FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE"

DEFINIZIONE

Il prestito è finalizzato a finanziare gli investimenti in beni materiali ed immateriali connessi all'attività e già ultimati da non oltre 6 mesi dalla data di presentazione della domanda, nonché quelli ancora in corso o da realizzare.

Attrezzature e macchinari possono essere finanziati anche attraverso la forma tecnica della locazione finanziaria strumentale (leasing).

Il prezzo di acquisto delle attrezzature e dei macchinari dovrà risultare coerente con quello di mercato.

SOGGETTI FINANZIABILI

Le PMI iscritte nel registro delle imprese.

Sono ammissibili al prestito i settori di attività manifatturiero, delle costruzioni, dei servizi alle imprese, del commercio e dell'agricoltura.

Sono escluse le imprese che operano nella fabbricazione e/o commercio di tabacco, armi e munizioni, gioco d'azzardo, sperimentazioni su animali vivi, attività nocive per l'ambiente, attività di puro sviluppo immobiliare, attività finanziarie.

In conformità alla normativa nazionale sono considerati ammissibili ai benefici delle agevolazioni di cui al presente Regolamento anche i professionisti iscritti agli ordini professionali e quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 1, comma 5 bis del decreto legge n. 69/2013. Svolgendo questi ultimi un'attività economica, l'accezione di "impresa" utilizzata nel presente Regolamento ricomprende anche la categoria dei professionisti, come sopra richiamata.

Le imprese che intendono accedere al prestito devono essere in attività nonché essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione al prestito.

Non possono fruire del prestito le imprese che si trovino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o versino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili "in difficoltà".

Ulteriore requisito richiesto è la regolarità contributiva certificata dagli Enti preposti.

UBICAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI

Le imprese devono avere sede legale e/o operativa nella regione Molise.

Nell'eventualità di sede legale ubicata al di fuori della Regione Molise la sede operativa deve essere unica e presente nella Regione Molise da almeno 3 anni.



CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI

FORMA TECNICA	Prestito chirografario o mutuo ipotecario o locazione finanziaria strumentale (leasing)	
COPERTURA MASSIMA	100% degli acquisti per investimenti al netto di IVA	
IMPORTO	min €. 15.000,00 – max €. 375.000,00	
AMMORTAMENTO	Rate/Canoni costanti (piano ammortamento francese). Possono essere previsti anche piani di ammortamento composto da rate flessibili con quote di capitale crescenti	
DURATA	Max 144 mesi. E' possibile prevedere un periodo di preammortamento massimo di 18 mesi. L'erogazione può avvenire in unica soluzione ovvero a stato avanzamento lavori (S.A.L). Nel caso di prestito a S.A.L., l'erogazione dell'importo, sino al raggiungimento del totale richiesto, avviene in più riprese, previo accertamento dello stato di avanzamento dei lavori relativi al programma, così come documentato e dimostrato dall'impresa medesima, La durata massima per le singole erogazioni parziali, è fissata in massimo 18 mesi. In quest'arco temporale saranno emesse rate di rimborso composte da soli interessi. È comunque prevista la possibilità, prima della scadenza di detto periodo, di richiedere l'erogazione a saldo del finanziamento. In tale ipotesi le rate successive saranno composte da una quota di capitale ed una quota di interessi.	
PERIODICITA' RATE	Mensile	
SPESE DI ISTRUTTORIA	0,50% del prestito concesso con minimo 150 euro	
RECUPERI IMPOSTE E TASSE	Nella misura tempo per tempo vigente	
SPESE DI INCASSO	1€ a rata	
TASSO APPLICABILE ALL'OPERAZIONE	Tasso di interesse nominale annuo	Fisso pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Tasso base - spread in misura fissa annua
	Parametro del tasso base	Tasso IRS di riferimento (il parametro, rilevato da quotidiani finanziari, è quello del 1° giorno lavorativo del mese di stipula del contratto di prestito)
	Spread	Max 5,00%
	Tasso di mora	Maggiorazione di massimo 2 punti percentuali del tasso nominale annuo convenuto
GARANZIE	Potranno essere richieste garanzie personali, reali, patrimoniali o finanziarie fornite da soci, amministratori o parti terze (persone fisiche, società, operatori specializzati e fondi di garanzia)	
COSTO DELLA GARANZIA	Il costo della garanzia accessoria, se dovuto, è a carico dell'impresa.	
ADEMPIMENTI NOTARILI	Nel caso di acquisizione di garanzia ipotecaria, l'impresa dovrà scegliere il notaio accollandosi gli oneri relativi alle imposte ed alle spese professionali.	
PERIZIA TECNICA	Se nel corso dell'iter istruttorio fosse necessaria la perizia di un tecnico per la valutazione di immobili oggetto di garanzia ipotecaria, le spese sostenute sono a carico della impresa richiedente il prestito con rimborso in via anticipata.	
ASSICURAZIONI	Nel caso di acquisizione di garanzia ipotecaria, ovvero di locazione finanziaria strumentale, l'impresa dovrà stipulare con primaria compagnia un'assicurazione sui beni.	

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 169272/2022 del 11-10-2022
Allegato 2 - Class. 0 - Copia Documento

Atto: GIUNTA 2022/343 del 12-10-2022
Servizio proponente: DP.Al.02.IM.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIMI DI AIUTO

Il prestito non è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di stato in quanto non possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti di un prestito concesso a tasso di mercato.



PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINE	Le domande possono essere presentate continuativamente essendo l'intervento "a sportello" (art. 5, D.Lgs. n. 123/1998) e, in ogni caso, fino a comunicazione di termine/sospensione da parte della Finmolise pubblicata sul sito www.finmolise.it .
MODALITA'	La domanda, completa della relativa documentazione, va inoltrata alla Finmolise esclusivamente tramite il portale www.finmolise.it . La domanda può essere firmata sia olograficamente (scarico e stampa della domanda,
DOCUMENTAZIONE	Tutta la documentazione è resa disponibile per il download sia sul sito internet di Finmolise (www.finmolise.it) nella sezione dedicata al Fondo regionale per le imprese, sia all'interno del portale www.finmolise.it sempre nella sezione dedicata al fondo. Finmolise, nella fase istruttoria, potrà chiedere documentazione integrativa rispetto a quella standard elencata nel citato modulo di domanda.

NOTE

Finmolise si riserva di ottenere ulteriori informazioni da referenze, banche dati, centrale dei rischi ecc.

L'istruttoria della Finmolise è svolta secondo i criteri propri per la concessione del credito da parte degli intermediari finanziari. La concessione del prestito è sottoposta all'insindacabile giudizio della Finmolise.

Il presente regolamento attuativo non sostituisce i fogli informativi e gli altri documenti di legge in ossequio ai diritti di informativa e di trasparenza per le operazioni del credito.

CREDITO COMMERCIALE ALLE PMI

REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE MOLISE N. 606 DEL21/06/2016
 "FONDO REGIONALE PER LEIMPRESSE"

1

DEFINIZIONE

Le PMI, specie nella fase di start up o di crescita aziendale, hanno difficoltà nel farsi anticipare, oltre certi importi, i crediti commerciali dalle Banche attraverso i classici strumenti di anticipazione RI.BA, anticipazione fatture, etc. Queste, pertanto, registrano incidenze negative sulla propria liquidità con conseguente difficoltà nella crescita. Il factoring, mentre, è un contratto con il quale la società di factoring acquista i crediti vantati dal cedente (il "cliente") verso un insieme predefinito di debitori, impegnandosi a fornire servizi che vanno dalla gestione delle attività di contabilizzazione e riscossione dei crediti ceduti sino alla concessione di anticipi a fronte del corrispettivo dei crediti stessi. Il contratto di factoring è regolato dalla Legge 52/91 e dal Codice Civile. Nel factoring pro solvendo (con rivalsa), il rischio di mancato o parziale pagamento da parte del debitore ceduto rimane in capo al cedente. Il factoring è uno strumento finanziario particolarmente vantaggioso per tutte quelle imprese che hanno contratti di fornitura continuativi con altre aziende e hanno necessità di anticipare il credito e ridurre i tempi di pagamento. Il factor, infatti, concede anticipi, dopo aver valutato la qualità del credito ed i vari debitori ceduti.

SOGGETTI FINANZIABILI

Le imprese devono avere sede legale e/o operativa nella regione Molise. Nell'eventualità di sede legale ubicata al di fuori della Regione Molise la sede operativa deve essere unica e presente nella Regione Molise da almeno 3 anni. Le imprese che intendo accedere al prodotto finanziario devono essere in attività nonché essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione al prestito. Non possono fruire del prestito le imprese che si trovino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o versino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili "in difficoltà". Ulteriore requisito richiesto è la regolarità contributiva (DURC) certificata dagli istituti preposti.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI

2

FORMA TECNICA	Factoring pro-solvendo	
ANTICIPAZIONE MASSIMA	90% del credito certificato, al lordo di IVA, verso i clienti	
IMPORTO PLAFOND DI CREDITO concedibile	min €. 10.000,00 – max €. 500.000,00	
DURATA ANTICIPAZIONE SINGOLA	max 180 giorni	
RECUPERI IMPOSTE E TASSE	Nella misura tempo per tempo vigente	
TASSO APPLICABILE ALL'OPERAZIONE	Tasso di interesse nominale annuo	Fisso 5,00%
	Commissione	0,10% mese sull'importo dei crediti ceduti
	Tasso di mora	Medesimo tasso applicato sull'anticipazione
	Commissione di mora	0,10% mese sull'importo dei crediti ceduti
GARANZIE	Potranno essere richieste garanzie personali, patrimoniali o finanziarie fornite da soci, amministratori o parti terze (persone fisiche, società, operatori specializzati e fondi di garanzia)	
COSTO DELLA GARANZIA	Il costo della garanzia accessoria, se dovuto, è a carico dell'impresa.	

REGIMI DI AIUTO

Il prestito non è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di stato in quanto non possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti di un prestito concesso a tasso di mercato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

3

TERMINE	Le domande possono essere presentate continuativamente essendo l'intervento "a sportello" (art. 5, D.Lgs. n. 123/1998) e, in ogni caso, fino a comunicazione di termine/sospensione da parte della Finmolise pubblicata sul sito www.finmolise.it .
MODALITA'	La domanda, completa della relativa documentazione, va inoltrata alla Finmolise esclusivamente tramite il portale www.finmoliself.it . La domanda può essere firmata sia olograficamente (scarico e stampa della domanda, firma manuale/cartacea, scansione dei documenti firmati e carico sulla piattaforma) sia con firma digitale (formato PADES o CADES).
DOCUMENTAZIONE	Tutta la documentazione è resa disponibile per il download sia sul sito internet di Finmolise (www.finmolise.it) nella sezione dedicata al Fondo regionale per le imprese, sia all'interno del portale www.finmoliself.it sempre nella sezione dedicata al fondo. Finmolise, nella fase istruttoria, potrà chiedere documentazione integrativa rispetto a quella standard elencata nel citato modulo di domanda.

NOTE

Finmolise si riserva di ottenere ulteriori informazioni da referenze, banche dati, centrale dei rischi ecc.

L'istruttoria della Finmolise è svolta secondo i criteri propri per la concessione del credito da parte degli intermediari finanziari. La concessione del prestito è sottoposta all'insindacabile giudizio della Finmolise.

Il presente regolamento attuativo non sostituisce i fogli informativi e gli altri documenti di legge in ossequio ai diritti di informativa e di trasparenza per le operazioni del credito.

REGIONE MOLISE**Seduta di Giunta 30 settembre 2022 elenco delibere adottate**

Data Numero I.E.	Oggetto
30-09-2022 323 IE	D.L.18/01/1993 N. 8 ART.11, CONV. IN L.19/03/1993 N.68 "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI FINANZA DERIVATA E DI CONTABILITÀ PUBBLICA" – SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA - IV TRIMESTRE 2022 –
30-09-2022 324 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. DECRETO INGIUNTIVO N. 265/2020 DEL 8/7/2020, RG N°964/2020, DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI CAMPOBASSO
30-09-2022 325 IE	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE 2021 APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI.
30-09-2022 326 IE	VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 51 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. (STORNO 37).

REGIONE MOLISE**Seduta di Giunta 06 ottobre 2022 elenco delibere adottate**

Data Numero I.E.	Oggetto
06-10-2022 327 IE	LEGGE N. 160/2019 – LEGGE N. 178/2020 – RIFINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA GEOLOGICA ALLA SCALA 1:50.000 (PROGETTO CARG) – REALIZZAZIONE FOGLIO GEOLOGICO N. 392 – CASTEL DI SANGRO. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA), LA REGIONE MOLISE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE.
06-10-2022 328 IE	APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA DELL'ISPRA, GIUSTA LEGGE N. 160 DEL 27.12.2019 ART. 1 COMMA 4 E LA REGIONE MOLISE
06-10-2022 329 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SS.MM.II. - DERIVANTE PROVVEDIMENTI IN FAVORE DI RICORRENTI.
06-10-2022 330 IE	CONVENZIONE QUADRO TRA REGIONE MOLISE – SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE E CLUB ALPINO ITALIANO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN AMBITO DI PREVISIONE, PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEI RISCHI DI ORIGINE NATURALE E ANTROPICA AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE E DI TEMATICHE AMBIENTALI DI RECIPROCO INTERESSE INERENTI FENOMENI VALANGHIVI E DI CARATTERE NEVOSO. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E PIANO DELLE ATTIVITA' 2022-2023.
06-10-2022 331 IE	PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL "RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 23.06.2011, N. 118 "(DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI) PER FORNITURA DELL'ABBONAMENTO ALLA BANCA DATI DE JURE DELLA CASA EDITRICE GIUFFRÉ EDITORE S.P.A., DI DURATA TRIENNALE.
06-10-2022 332 IE	PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TRANSFRONTALIERA TRA I PORTI DELL'ADRIATICO MERIDIONALE E DEL MAR IONIO SETTENTRIONALE. PROVVEDIMENTI.
06-10-2022 333 IE	D.LGS. 29 MARZO 2004, N. 102 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI – DECRETO-LEGGE 09.08.2022, N. 115. PROPOSTA AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DI DECLARATORIA DELL'ECCEZIONALE SICCITÀ MANIFESTATASI NEI TERRITORI DELLA REGIONE MOLISE A PARTIRE DAL MESE DI MAGGIO 2022.
06-10-2022 334 IE	PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO DAL CIPESS NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2021 CON DELIBERA N. 20. CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE ORDINARIA. AREA TEMATICA 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE - SETTORE DI INTERVENTO 03.02 – TURISMO E OSPITALITA'. RIPROGRAMMAZIONE MINORI SPESE DEL PROGETTO PAMOTC.AD.A. PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPENSORIO SCIISTICO DI MONTE CAPRARO NEL COMUNE DI CAPRACOTT (IS). SEGGIOVIA BIPOSTO "SOTTO AL MONTE – MONTE CIVETTA" E SCIOVIA "PIANA DEL MONTE". REVISIONE QUINQUENNALE E ADEGUAMENTI ELETTRICI" - CUP I62H22000270002. APPROVAZIONE SCHEDA.

REGIONE MOLISE**Seduta di Giunta 06 ottobre 2022 elenco delibere adottate**

Data Numero I.E.	Oggetto
06-10-2022 335 IE	DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011, ART. 73, C. 1, LETT. A), E SS.MM.II. – SENTENZA ESECUTIVA N. 3537/2021 RESA DAL CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE (SEZIONE SECONDA) – OTTEMPERANZA – RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO.
06-10-2022 336 IE	SENTENZA N. 66 DEL 6/5/2022 DELLA CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO SEZIONE LAVORO- R.G.L. 107/2020. PROVVEDIMENTI.
06-10-2022 337 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. SENTENZA N. 884/2021 PUBBLICATA IL 10/03/2021, RG N. 1560/2014, REPERT. N. 1251/2021 DEL 10/03/2021 DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI.
06-10-2022 338 IE	OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL "RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 23.06.2011, N. 118 "(DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI) PER SERVIZI DI BONIFICA ANTIMURRINA ED ANTIOFIDICA RESI DALLA DITTA ISSAN DI MICHELE TESTA, CORRENTE IN ISERNIA, VIALE DEI PENTRI 135, DAL MESE DI LUGLIO 2020 AL MESE DI DICEMBRE 2020 E PER L'INTERO ANNO 2021 PRESSO IL SITO DI PROPRIETÀ REGIONALE SELVA DEL CAMPO IN AGRO DEL COMUNE DI CAMPOCHIARO (CB).



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

DETERMINAZIONE SEGRETARIALE N. 44 DEL 06-10-2022

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 15 LUGLIO 2013, N. 6, E S.M.I., "ISTITUZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI". APPROVAZIONE ELENCO DEI CANDIDATI ALLA NOMINA DI REVISORE DEI CONTI DELLA REGIONE MOLISE. AGGIORNAMENTO ANNUALE. APPROVAZIONE NUOVO ELENCO.

Il Responsabile dell'istruttoria Ufficio Attività Istituzionali della Presidenza del Consiglio, Comunicazione Pubblica	Il Direttore del Servizio SERVIZIO GABINETTO DEL PRESIDENTE	Il Segretario Generale
CRISTINA DE MARCO	SANDRA SCARLATELLI	SANDRA SCARLATELLI

IL SEGRETARIO GENERALE**PREMESSO****Che:**

- con propria determinazione n. 18 del 2 maggio 2022 – pubblicata all’Albo pretorio on line del Consiglio regionale - è stato approvato l’Avviso pubblico per l’iscrizione nell’elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise, presentazione di nuove domande e adempimenti per i soggetti già iscritti;

- il suddetto avviso è stato pubblicato nel BURM n. 24 del 16 maggio 2022 e che il medesimo prevedeva, quale termine per la presentazione delle istanze, trenta giorni dalla sua pubblicazione. Alla scadenza del termine sono pervenute n. 19 domande di iscrizione o di mantenimento nell’elenco in questione;

la Commissione tecnica per l’aggiornamento annuale dell’elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise (*atto segretariale n. 21/2022*) prevista dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 132/2013 e dall’avviso pubblico ha espletato l’istruttoria riportata nel verbale n. 1 dell’11 luglio 2022 delle 19 domande pervenute;

CONSIDERATO CHE

- con propria determinazione n. 30 del 20 luglio 2022 (B.U.R.M. n. 39/2022) ad oggetto: << *Legge regionale 15 luglio 2013, n. 6, e s.m.i., “Istituzione del Collegio dei revisori dei conti”. Approvazione elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise. Aggiornamento annuale.*>> è stata determinata la presa d’atto del verbale della Commissione tecnica n. 1 dell’11 luglio 2022, ai fini dell’aggiornamento annuale previsto dall’articolo 3 della legge regionale 15 luglio 2013, n. 6 e, ss.mm.ii., e per l’effetto, l’approvazione dell’elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della regione Molise valido dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023, nonché la non ammissione all’iscrizione nell’elenco di quattro candidati con le relative motivazioni, comunicate agli esclusi alle relative caselle di posta elettronica certificata;

- a seguito dell’istanza presentata dal dott. Vincenzo Tosiani, acquisita al protocollo del Consiglio regionale n. 5332/2022 dell’8 agosto 2022, diretta ad ottenere il riesame dell’istruttoria della Commissione Tecnica che aveva determinato il diniego della domanda all’iscrizione nell’elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise, il 6 settembre 2022 verbale n. 2, la Commissione Tecnica ha proceduto al riesame dell’istruttoria richiesto dall’istante ed ha deciso l’integrazione dell’elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Molise includendo il dott. Vincenzo Tosiani;

D E T E R M I N A

- che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto, del verbale della Commissione tecnica n. 2 del 6 settembre 2022, ai fini dell’aggiornamento previsto dall’articolo 3 della legge regionale 15 luglio 2013, n. 6 e, ss.mm.ii., e per l’effetto, di integrare ed approvare il seguente nuovo elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise, la cui efficacia decorre dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023, che consta di n. 16 nominativi:

Candidato	Numero iscrizione registro revisori legali d.lgs 27 gennaio 2010. 39
AULENTA MARIO	n. 2519
CIRILLI ANDREA	n. 14437
GALANTE ELEONORA	n. 123061
LUBELLO CARLO LUIGI	n. 33117
MANGIAPANE FILIPPO	n. 99535
MARCONE FRANCESCO	n. 97022

MAROTTA NICOLA	n. 80906
OCCHICONE GIUSEPPE	n. 71283
PAOLONI SIMONE	n. 132050
PICCARRETA SAVERIO	n. 45463
RANALDO VINCENZO	n. 89427
ROBECCHI FERNANDO	n. 81118
SCHIRIZZI ORONZO ANTONIO	n. 74558
TOSIANI VINCENZO	n. 74727
TREGLIA GIORGIO	n. 58569
VALVANO LUISA	n. 98931

- la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino ufficiale della regione Molise e all'Albo pretorio on – line del Consiglio regionale del Molise;
- la trasmissione della presente determinazione al “Servizio Gabinetto del Presidente”, che è competente alla tenuta dell'elenco e custodisce gli atti del procedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Sandra Scarlatelli
Documento sottoscritto con firma digitale
Ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7/3/2005, n. 82

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. SANDRA SCARLATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



INTEGRAZIONE ELENCO DEI CANDIDATI ALLA NOMINA A REVISORE DEI CONTI DELLA REGIONE MOLISE. AGGIORNAMENTO ANNUALE. VALIDO PER L'ESTRAZIONE A SORTE DAL 1° OTTOBRE 2022 AL 30 SETTEMBRE 2023.

Con determinazione del Segretario generale del Consiglio regionale n. 44 del 6 ottobre 2022, pubblicata nel presente Bollettino Ufficiale della Regione Molise, è stato integrato ed approvato il seguente elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Molise, che consta di n. 16 nominativi ai fini dell'aggiornamento previsto dall'articolo 3 della legge regionale 15 luglio 2013, n. 6 e, successive modificazioni e integrazioni, in esito all'avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Molise n. 24 del 16 maggio 2022.

Candidato	Numero iscrizione registro revisori legali d.lgs 27 gennaio 2010. 39
AULENTA MARIO	n. 2519
CIRILLI ANDREA	n. 14437
GALANTE ELEONORA	n. 123061
LUBELLO CARLO LUIGI	n. 33117
MANGIAPANE FILIPPO	n. 99535
MARCONE FRANCESCO	n. 97022
MAROTTA NICOLA	n. 80906
OCCHICONE GIUSEPPE	n. 71283
PAOLONI SIMONE	n. 132050
PICCARRETA SAVERIO	n. 45463
RANALDO VINCENZO	n. 89427
ROBECCHI FERNANDO	n. 81118
SCHIRIZZI ORONZO ANTONIO	n. 74558
TOSIANI VINCENZO	n. 74727
TREGLIA GIORGIO	n. 58569
VALVANO LUISA	n. 98931



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

DETERMINAZIONE SEGRETARIALE N. 45 DEL 06-10-2022

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 15 LUGLIO 2013, N. 6, E S.M.I., "ISTITUZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI". APPROVAZIONE ELENCO DEI CANDIDATI ALLA NOMINA DI REVISORE DEI CONTI DELLA REGIONE MOLISE - PROVVEDIMENTI.

Il Responsabile dell'istruttoria Ufficio Attività Istituzionali della Presidenza del Consiglio, Comunicazione Pubblica	Il Direttore del Servizio SERVIZIO GABINETTO DEL PRESIDENTE	Il Segretario Generale
CRISTINA DE MARCO	SANDRA SCARLATELLI	SANDRA SCARLATELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

Che:

- con propria determinazione n. 18 del 2 maggio 2022 – pubblicata all’Albo pretorio on line del Consiglio regionale - è stato approvato l’Avviso pubblico per l’iscrizione nell’elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise, presentazione di nuove domande e adempimenti per i soggetti già iscritti;

- il suddetto avviso è stato pubblicato nel BURM n. 24 del 16 maggio 2022 e che il medesimo prevedeva, quale termine per la presentazione delle istanze, trenta giorni dalla sua pubblicazione. Alla scadenza del termine sono pervenute n. 19 domande di iscrizione o di mantenimento nell’elenco in questione;

la Commissione tecnica per l’aggiornamento annuale dell’elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise (*atto segretariale n. 21/2022*) prevista dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 132/2013 e dall’avviso pubblico ha espletato l’istruttoria riportata nel verbale n. 1 dell’11 luglio 2022 delle 19 domande pervenute;

CONSIDERATO CHE

- con propria determinazione n. 30 del 20 luglio 2022 (B.U.R.M. n. 39/2022) ad oggetto: << *Legge regionale 15 luglio 2013, n. 6, e s.m.i., “Istituzione del Collegio dei revisori dei conti”. Approvazione elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise. Aggiornamento annuale.*>> è stata determinata la presa d’atto del verbale della Commissione tecnica n. 1 dell’11 luglio 2022, ai fini dell’aggiornamento annuale previsto dall’articolo 3 della legge regionale 15 luglio 2013, n. 6 e, ss.mm.ii., e per l’effetto, l’approvazione dell’elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della regione Molise valido dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023, nonché la non ammissione all’iscrizione nell’elenco di quattro candidati con le relative motivazioni, comunicate agli esclusi alle relative caselle di posta elettronica certificata;

- a seguito dell’istanza presentata dal dott. Marcello Demichelis, acquisita al protocollo del Consiglio regionale n. 5278/2022 del 3 agosto 2022 diretta ad ottenere il riesame dell’istruttoria della Commissione Tecnica che aveva determinato il diniego della domanda all’iscrizione nell’elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise, la Commissione Tecnica il 6 settembre 2022 verbale n. 2, ha proceduto al riesame dell’istruttoria richiesto dall’istante ed ha deciso l’esclusione del dott. Marcello Demichelis, numero 18338 d’iscrizione nel Registro dei revisori legali e delle società di revisione (d.lgs. 39/2010 e s.m.i.), con le motivazioni così come specificate nel verbale n. 2/2022 e che si riportano integralmente:

“L’avviso pubblico di cui alla determinazione del Segretario generale n.18 del 2 maggio 2022 specifica espressamente al punto C, l’obbligo di utilizzare esclusivamente il modello di domanda in esso allegato, compilato in ogni sua parte, con valore di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000. Il candidato nel compilare il modulo di domanda, rinvia espressamente alla dichiarazione sostitutiva crediti formativi anno 2021 che allega alla domanda stessa. La suddetta dichiarazione sostitutiva, come già rilevato in sede di primo esame istruttorio, non riporta il numero dei crediti conseguiti, con ciò omettendo di dichiarare in autocertificazione uno specifico requisito di qualificazione professionale richiesto al punto n. 5 della lettera A dell’Avviso pubblico, vale a dire aver conseguito almeno 10 crediti formativi nell’anno precedente alla presentazione della domanda. L’allegazione dell’attestato di iscrizione al registro dell’elenco dei revisori dei conti degli enti locali non fornisce il dato rappresentativo del requisito di cui al punto 5 della lettera A, né costituisce documentazione richiesta nell’Avviso Pubblico. Si confermano pertanto gli esiti istruttori contenuti nel verbale n. 1 dell’11 luglio 2022.”

D E T E R M I N A

- che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto, del verbale della Commissione tecnica n. 2 del 6 settembre 2022, ai fini dell’aggiornamento previsto dall’articolo 3 della legge regionale 15 luglio 2013, n. 6 e, ss.mm.ii., e per l’effetto, di disporre la non ammissione all’iscrizione del dott. DEMICHELIS MARCELLO nell’elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise, per le seguenti motivazioni: *“L’avviso pubblico di cui alla determinazione del Segretario generale n.18 del 2 maggio 2022 specifica espressamente al punto C, l’obbligo di utilizzare esclusivamente il modello di domanda in esso allegato, compilato in ogni sua parte, con valore di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000. Il candidato nel compilare il modulo di domanda, rinvia espressamente alla dichiarazione sostitutiva crediti formativi anno 2021 che allega alla domanda stessa. La suddetta*

dichiarazione sostitutiva, come già rilevato in sede di primo esame istruttorio, non riporta il numero dei crediti conseguiti, con ciò omettendo di dichiarare in autocertificazione uno specifico requisito di qualificazione professionale richiesto al punto n. 5 della lettera A dell'Avviso pubblico, vale a dire aver conseguito almeno 10 crediti formativi nell'anno precedente alla presentazione della domanda. L'allegazione dell'attestato di iscrizione al registro dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali non fornisce il dato rappresentativo del requisito di cui al punto 5 della lettera A, né costituisce documentazione richiesta nell'Avviso Pubblico. Si confermano pertanto gli esiti istruttori contenuti nel verbale n. 1 dell'11 luglio 2022."

- di notificare il presente atto all'interessato;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della regione Molise e all'Albo pretorio on – line del Consiglio regionale del Molise;
- di trasmettere la presente determinazione al "Servizio Gabinetto del Presidente", per quanto di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Sandra Scarlatelli
Documento sottoscritto con firma digitale
Ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7/3/2005, n. 82

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. SANDRA SCARLATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZI AUTONOMI DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. PR.AA.03.PA.02) SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5791 DEL 04-10-2022

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER REALIZZAZIONE DEGLI "INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO JADOPI CON FUNZIONI DI PORTA DI RAPPRESENTANZA DELLA CULTURA MOLISANA" - CIG 9230050E34 - - NOMINA SEGGIO

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIACOMO CARMOSINO

Campobasso, 04-10-2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che con Determinazione n. 4241 del 21.07.2022 di questo Servizio è stata indetta la procedura indicata in oggetto;
- che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 12:00 del 03.10.2022;
- che occorre procedere alla nomina del seggio di gara di cui al punto 21 del Disciplinare di gara, per lo svolgimento delle operazioni ivi indicate;

ACQUISITA la disponibilità a comporre detto collegio, manifestata per le vie brevi, dietro richiesta di questo Servizio, dai dipendenti regionali appresso indicati:

- Arch. Massimo Notaro, responsabile dell'Ufficio Edilizia Scolastica - Viabilità regionale, provinciale, intercomunale e comunale - ambito territoriale Isernia", presso il Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici, nonché RUP dell'intervento;
- dott. Giacomo Carmosino, responsabile dell'Ufficio gare per forniture di beni e servizi" presso questo Servizio;
- dott.ssa Giovanna Rainone, parimenti assegnata alla scrivente Struttura;

RITENUTO pertanto di nominare tali dipendenti regionali quali componenti del citato seggio di gara, in quanto dotati di competenza e professionalità adeguate allo svolgimento dell'incarico, e di designare come presidente dello stesso l'arch Notaro, in ragione della sua più ampia esperienza in materia di procedure di appalto di lavori;

DETERMINA

1. di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quali componenti della suddetto Seggio di gara di cui al punto 21 del Disciplinare della procedura in oggetto, per le ragioni di cui innanzi, i n. 3 dipendenti regionali di seguito indicati:
 - Arch. **Massimo Notaro**, con qualifica e funzioni di presidente;
 - dott. **Giacomo Carmosino**, componente;
 - dott.ssa **Giovanna Rainone**, componente;
3. di disporre che i lavori del Seggio, come sopra costituito, da svolgere nel rispetto delle prescrizioni degli atti di gara, di cui dovrà essere redatta adeguata verbalizzazione, abbiano inizio in seduta pubblica, come previsto dal Disciplinare di gara;
4. di comunicare il presente provvedimento ai suddetti membri del Seggio.

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
IL DIRETTORE
ALBERTA DE LISIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZI AUTONOMI DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. PR.AA.03.PA.02) SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5904 DEL 06-10-2022

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX REGOLAMENTO N. 1370/2007/CE, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOMOBILISTICO EXTRAURBANO DEL BACINO TERRITORIALE DELLA REGIONE MOLISE – CUP: D19I21000110002 - N° GARA (SIMOG): 8661809 - LOTTO N. 1 CIG: 9340908920 - LOTTO N. 2 CIG: 9340925728 - INDIZIONE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIACOMO CARMOSINO

Campobasso, 06-10-2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la Legge Regionale n.8 del 04/05/2015 – art.22, istitutiva della Centrale Unica di Committenza Regionale per la gestione di procedure contrattuali e di appalto, per la realizzazione di lavori pubblici a favore degli Enti appartenenti al c.d. Sistema Regione Molise, del Servizio Sanitario Regionale e degli Enti Locali;
- la deliberazione di Giunta regionale n.390 del 27/07/2015 con la quale è stato istituito, in esecuzione alla predetta L.R. n.8/2015, il Servizio Centrale Unica di Committenza definendone contestualmente le relative declaratorie;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 15/10/2018, di approvazione delle linee guida per il funzionamento della Centrale e gli schemi di Convenzione di cui all'art. 25 comma 2 della L.R. n. 8/2015 relativi agli Enti del Sistema Regione Molise, del Servizio Sanitario Regionale e degli Enti locali;

AQUISITE la documentazione e le informazioni trasmesse dal Servizio Mobilità della Regione Molise, con note assunte al protocollo regionale con n. 164232 del 30.09.2022 e n. 167320 del 06.10.2022 (in riscontro alla richiesta di modifiche e chiarimenti di cui alla e-mail del 05.10.2022 di questo Servizio), nonché in pari date via e-mail istituzionale, relativamente alla procedura di gara per affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano su gomma nel bacino territoriale della Regione Molise suddiviso in Lotto n. 1 con CIG: 9340908920 e Lotto n. 2 con CIG: 9340925728, documentazione costituita, tra l'altro, dai seguenti atti:

- determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, resa dal Dirigente del Servizio Mobilità, con Determinazioni n. 5713 del 30.09.2022 e n. 5893 del 06.10.2022;
- schemi del Bando di gara, del Disciplinare di gara e del Capitolato, approvati, unitamente ai relativi allegati, con le menzionate Determinazioni nn. 5713 e 5893/2022;

ATTESO che con tali atti il citato Servizio:

- ha stabilito di dar corso alla procedura in oggetto, esplicitando circostanze e motivazioni di tale decisione;
- ne ha demandato l'espletamento a questa Struttura, nel rispetto delle scelte indicate dal Servizio Mobilità nei citati provvedimenti, in ordine alla tipologia e alle modalità di svolgimento della gara;

CONSIDERATO e DATO ATTO che:

- si rende pertanto necessario dar corso agli ulteriori adempimenti procedurali di competenza di questo Servizio per l'espletamento della procedura in oggetto, nell'osservanza delle disposizioni del D.lgs. n.50/2016;
- a tal fine, si è provveduto alla definizione dell'allegato Modello dell'estratto del Bando (Allegato A), nel rispetto di determinazioni e informazioni rese dal Servizio Mobilità circa oggetto, tipologia e le modalità della procedura;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una procedura aperta, per affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano su gomma nel bacino territoriale della Regione Molise suddiviso in Lotto n. 1 con CIG: 9340908920 e Lotto n. 2 con CIG: 9340925728, giusta le citate Determinazione Dirigenziale n. 5713 del 30.09.2022 e n. 5893 del 06.10.2022 del Servizio Mobilità e relative comunicazioni della medesima Struttura, con importo totale a base di gara pari ad € 167.856.860,46 oltre IVA, per un valore complessivo della concessione stimato in € 226.745.730,31 oltre IVA, con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. di approvare il Modello dell'estratto del Bando, allegato al presente provvedimento (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di procedere alla pubblicazione degli atti di gara ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs.50/2016.

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
IL DIRETTORE

ALBERTA DE LISIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZI AUTONOMI DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. PR.AA.03.PA.02) SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5923 DEL 07-10-2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO, EX ARTICOLO 36 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016, DEI LAVORI INERENTI L'ESECUZIONE DEL PIANO INDAGINI PROPEDEUTICO ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO "VIABILITÀ ALTERNATIVA AL TRATTO DENOMINATO VIADOTTO MOLISE 1, LUNGO LA SS 647 "FONDO VALLE DEL BIFERNO" - DALLO SVINCOLO DI GUARDIALFIERA (KM 55+750) ALLO SVINCOLO "DIGA DEL LISCIONE". CUP: F17H21002600001 PREVIO AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO, PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO. CIG: 9223012E43 – ESCLUSIONE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ALBERTA DE LISIO

Campobasso, 07-10-2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2570 del 07.05.2022, questo Servizio ha indetto la procedura in oggetto, da svolgere tramite la piattaforma telematica *MolisEprocurement* ("piattaforma");
- come registrato sulla piattaforma, tramite le apposite funzioni della stessa, il Seggio di gara ha dato corso agli adempimenti di competenza, procedendo:
 - all'apertura delle cinque (4) buste di offerta pervenute da altrettanti operatori economici nei termini e all'apertura delle relative buste "Documentazione";
 - alla verifica della documentazione amministrativa ivi contenuta e alla conseguente ammissione di tutti e quattro i suddetti operatori economici al prosieguo della procedura;
 - all'apertura delle buste recanti le offerte economiche, all'esame delle offerte economiche e alla successiva redazione della graduatoria di gara, nella quale è risultata prima classificata la SONDEDILE S.R.L. con un punteggio pari a 100 punti;

CONSIDERATO che conseguentemente, tramite la piattaforma, questo Servizio, ai fini della verifica di cui all'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016, ha richiesto alla SONDEDILE S.R.L.:

- a mezzo comunicazione del 20.06.2022 con codice PI001875-22 di registro di sistema, le spiegazioni di cui all'art. 97, commi 1 e 4, del D.Lgs. 50/16, che sono state tempestivamente rese da detto concorrente mediante nota del 30.06.2022, trasmessa sulla piattaforma con codice PI001980-22;
- a mezzo comunicazioni del 21.07.2022 con codici PI002137-22 e PI002139-22 di registro di sistema, integrazioni e chiarimenti a tali spiegazioni, che sono stati tempestivamente resi dal medesimo concorrente mediante nota del 27.07.2022, trasmessa sulla piattaforma con codice PI002208-22;

ATTESO che, come riportato nei relativi verbali del 20.07.2022 e del 05.08.2022, in tali date il Seggio di gara, riunitosi in seduta riservata, ha esaminato e valutato, anche a norma dell'art. 97 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, l'offerta e tali spiegazioni con relativi integrazioni e chiarimenti, ritenendo motivatamente che l'offerta della SONDEDILE S.R.L. non può considerarsi congrua ai sensi e per gli effetti di detto art. 97 del D.Lgs. 50/2016, e conseguentemente ne ha proposto l'esclusione;

RITENUTO di condividere, far proprie e confermare, in qualità di RUP, gli atti e le valutazioni di cui ai su citati verbali del 20.07.2022 e del 05.08.2022 del Seggio di gara in merito all'anomalia dell'offerta della SONDEDILE S.R.L., ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, e alla proposta di esclusione della stessa, rinviando a detti verbali per maggiori dettagli e motivazioni in merito;

ACCERTATE completezza e regolarità degli atti e delle operazioni di gara dianzi richiamati;

RITENUTO quindi di dar corso all'esclusione dell'offerta della SONDEDILE S.R.L. e di quest'ultima dalla procedura in epigrafe, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, e al conseguente scorrimento della graduatoria di gara, con verifica di cui all'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016 nei confronti della Albanese Perforazioni Srl, seconda classificata con 72,4348811 punti;

DETERMINA

- di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di condividere, far proprie e confermare, in qualità di RUP, gli atti e le valutazioni di cui ai su citati verbali del 20.07.2022 e del 05.08.2022 del Seggio di gara, in ordine all'anomalia dell'offerta della SONDEDILE S.R.L., ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, e alla proposta di esclusione della stessa, rinviando a detti verbali per maggiori dettagli e motivazioni in merito;
- di **escludere** per i su esposti motivi, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta della **SONDEDILE S.R.L.** e quest'ultima dalla procedura in epigrafe;
- di dar corso allo scorrimento della graduatoria di gara, con verifica di cui all'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016 nei confronti della Albanese Perforazioni Srl, seconda classificata nella medesima graduatoria con 72,4348811 punti;

- di procedere alle pubblicazioni e alle comunicazioni previste dalla normativa in materia.

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
IL DIRETTORE
ALBERTA DE LISIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 187 DEL 30-09-2022

OGGETTO: CUP D18I19000450001 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FSC 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALL'AZIONE "AIUTI ALLE PMI PER IL RILANCIO PRODUTTIVO DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA". DGR N. 185/2018. PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

GASPARE TOCCI

SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E
ARTIGIANALI-COOPERAZIONE
TERRITORIALI EUROPEA-POLITICHE DELLA
CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE IMPRESE E MARKETING
TERRITORIALE

IL DIRIGENTE
GASPARE TOCCI

Campobasso, 30-09-2022

VISTI:

- il Patto per lo Sviluppo della Regione Molise sottoscritto il 26 luglio 2016 tra la Regione Molise e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, come modificato da ultimo con Atto modificativo sottoscritto in data 28 marzo 2019 dalle Autorità Politiche, Ministro per il Sud e Presidente della Regione Molise, secondo quanto previsto dalla circolare n. 1/2017 e dalla successiva circolare del DPCoe n. 1/2018;
- la deliberazione n. 185 del 28/05/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto ad attivare l'Azione "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa" del valore finanziario di 15,00 milioni di euro a carico delle risorse del FSC 2014-2020, prevista nell'ambito della Linea di intervento "Area di Crisi Industriale Complessa DM del 07/08/2015" dell'Area tematica "Sviluppo Economico e Produttivo" del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, attraverso Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello articolato in quattro sezioni;
- la determinazione del Direttore del Primo Dipartimento n. 55 del 13/06/2019 con la quale è stato approvato, in attuazione dell'Azione "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa", l'Avviso pubblico, articolato in quattro Sezioni, prodotto in Allegato alla citata Determinazione e corredato, in appendice, dai relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali;
- le determinazioni del Direttore del Primo Dipartimento n. 67/2019 e n. 102/2019 con le quali l'Avviso è stato revisionato per correggere alcuni refusi di scrittura che non ne inficiano l'assetto complessivo ma che si configurano come meri errori materiali;

VISTO l'art. 6, comma 2, dell'Avviso che statuisce che il Programma d'investimento deve concludersi entro 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, prorogabili per una sola volta per un periodo massimo di sei mesi dietro preventiva richiesta da far pervenire al Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la determinazione del Direttore del Primo Dipartimento n. 9 del 19/01/2021 con la quale, in considerazione della straordinarietà ed eccezionalità dell'Emergenza Sanitaria da COVID-19 e del conseguente impatto avuto sull'attuazione degli investimenti da parte delle imprese beneficiarie, nonché sui rapporti tra queste ultime ed i loro fornitori, è stata disposta la proroga di mesi 6 (sei) del termine previsto all'art. 6, comma 2 dell'Avviso e all'Art. 2 comma 2.1 del Contratto di Finanziamento stipulato tra il RUP e le imprese beneficiarie, con l'obbligo per le imprese di concludere il Programma d'Investimento entro il termine di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione e rispedizione con PEC del Contratto di Finanziamento;

VISTA la successiva determinazione del Direttore del Primo Dipartimento n. 125 del 03/09/2021 che dispone, in considerazione del protrarsi dell'Emergenza Sanitaria da COVID-19 straordinaria ed eccezionale, che il termine di ultimazione degli investimenti previsto all'art. 6, comma 2 dell'Avviso e all'Art. 2 comma 2.1 del Contratto di Finanziamento, come modificato con Determinazione del Direttore del Primo Dipartimento n. 9 del 19/01/2021, è prorogabile per un periodo massimo di 6 (sei) mesi dietro preventiva e motivata richiesta da parte delle imprese beneficiarie e contestuale autorizzazione del RUP;

PRESO ATTO di dover considerare il termine di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dalla data di sottoscrizione e rispedizione con PEC del Contratto di Finanziamento, quale termine ultimo per la conclusione del Programma d'Investimento per le sole imprese che ne facciano richiesta con contestuale autorizzazione del RUP;

VISTO l'art. 6, comma 3, dell'Avviso che statuisce che entro i 30 giorni successivi alla conclusione del Programma di investimento, pena la decadenza dalle agevolazioni, l'impresa beneficiaria deve inoltrare al RUP la rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata da una relazione finale contenente la descrizione della attività realizzate;

VISTO l'art. 10 comma 5 dell'Avviso che statuisce che il saldo di cui al precedente comma 3 può essere erogato anche sulle base di fatture di acquisto non quietanzate, subordinatamente alla presentazione da

parte del soggetto beneficiario di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore della Regione Molise, per l'intero importo delle agevolazioni concesse. In tal caso, la produzione della documentazione relativa all'evidenza dei pagamenti di cui alla lettera d) ed e) del precedente comma 3 è posticipata rispetto alla data di erogazione del saldo. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dall'erogazione del saldo ha l'onere di dimostrare, pena la revoca totale delle agevolazioni e l'escussione della polizza (in assenza di restituzione diretta delle risorse percepite), la corretta destinazione dei fondi secondo le modalità previste dal Contratto di finanziamento;

VISTO l'art. 10, comma 4, punti a) e b) che dispone che "non sono, in ogni caso, ammissibili spese non riportate e/o non previste nel Contratto di finanziamento e nei preventivi approvati e citati nel medesimo Contratto", e che "in caso di variazioni in corso d'opera del Programma d'investimento, sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate dalla data di trasmissione da parte del RUP del provvedimento amministrativo di approvazione delle modifiche progettuali e di presa d'atto dei nuovi preventivi";

VISTO l'art. 11, comma 3, che dispone inoltre che "eventuali variazioni delle forniture e/o delle realizzazioni e/o dei fornitori ecc., possono essere richieste ed eventualmente ammesse esclusivamente in fase preventiva, attraverso specifica domanda di variazione da inviare via PEC al RUP. Sono quindi considerate difformi ed inammissibili le forniture che, seppur riguardando sostanzialmente la stessa tipologia di bene, sono contrassegnate e/o fatturate con un diverso codice identificativo e/o con una diversa marca e/o con un diverso modello da quelli indicati nei preventivi forniti in fase di candidatura";

VISTO l'art. 11, al comma 10, che ribadisce che "ad autorizzare la variazione e la rimodulazione del programma d'investimento provvede direttamente il RUP";

AFFERMATO che l'Avviso in parola e, nello specifico, le regole e prescrizioni stabilite nei citati Articoli 6, 10 e 11 sono stati normati ed approvati nel corso dell'anno 2018 e, pertanto, in un periodo precedente agli eventi che si sono succeduti tra il 2020 ed il 2022 ed alle conseguenti ed oggettive difficoltà economiche e dei mercati in genere;

DATO ATTO che l'Emergenza Sanitaria da COVID-19, gli eventi di guerra e la crisi energetica stanno fortemente impattando sull'economia mondiale e, nel merito dell'Avviso, sul mercato delle attrezzature e quindi, di conseguenza sia sull'attuazione degli investimenti da parte delle imprese beneficiarie dei contributi previsti, sia nei rapporti tra le imprese beneficiarie ed i loro fornitori;

EVIDENZIATE, quindi, le difficoltà complessive dei mercati relative agli scambi di merci ed alle forniture di beni e prodotti preventivati;

RITENUTO che le richiamate difficoltà rivestono carattere di oggettiva straordinarietà ed eccezionalità;

RIBADITE altresì le difficoltà organizzative interne delle imprese scaturite dal periodo Covid che ha determinato, tra l'altro, cambi di operatività all'interno delle stesse ed emergenze operative di vario genere;

PRESO ATTO che per quanto sopra espresso alcune imprese, seppur conseguendo gli obiettivi dei Programmi d'investimento approvati dall'Amministrazione regionale e terminato, in ogni caso, l'investimento nei termini previsti dall'Avviso, come modificati dalle Determine Direttoriali n. 9/2021 e n. 125/2021, hanno:

a) ritardato le fasi di rendicontazione oltre i termini stabiliti negli Articoli 6 e 11 dell'Avviso;

e/o

b) acquistato gli stessi beni/attrezzature/prodotti autorizzati dalla Regione Molise ma da fornitori diversi da quelli inseriti nel piano di finanziamento approvato senza la necessaria autorizzazione da parte del RUP e documentato la sopraggiunta indisponibilità del fornitore a consegnare i beni secondo i preventivi ammessi al finanziamento nella fase di valutazione e, comunque, nei tempi utili alla chiusura dell'investimento;

RIBADITO che tutte le imprese beneficiarie rientranti nelle casistiche di cui sopra, per quanto di seguito ritenuto opportuno stabilire, devono in ogni caso aver terminato l'investimento nei termini prescritti dall'Avviso, come modificati dalle determine direttoriali n. 9/2021 e n. 125/2021;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto delle oggettive difficoltà di cui sopra e dei citati eventi internazionali e di poter ammettere la rendicontazione delle spese sostenute dalle imprese beneficiarie che, avendo terminato l'investimento nei termini prescritti dall'Avviso, hanno:

- a) rendicontato il "Programma d'investimento" oltre il termine previsto dall'art. 6, comma 3, dell'Avviso,
- b) proceduto all'acquisto degli stessi beni/attrezzature/prodotti di cui al Piano di investimenti approvato ma da fornitori diversi da quelli di cui ai preventivi autorizzati in fase di valutazione e concessione delle agevolazioni, senza che questo fosse stato preventivamente autorizzato dal RUP dell'Avviso,
- c) provveduto a documentare la corretta destinazione dei fondi oltre il termine stabilito all'art. 10 comma 5 dell'Avviso;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO, in particolare, l'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", che ha abrogato l'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in Legge n. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella Pubblica Amministrazione;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 376 del 1° agosto 2014;

RITENUTO di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere la rendicontazione per l'erogazione del saldo finale delle agevolazioni previste dall'Avviso "Aiuti alle PMI per il Rilancio produttivo dell'area di crisi complessa" - Patto per lo Sviluppo della Regione Molise - FSC 2014/2020 (di seguito "Avviso") di cui alla determinazione del Direttore del Primo Dipartimento n. 55 del 13/06/2019 e s.m.i. - delle imprese beneficiarie che, avendo completato l'investimento nei termini previsti dai provvedimenti di riferimento (DDD n. 55/2019 come integrati e modificati con DDD n. 9/2021 e n. 125/2021) e acquistato i beni e le attrezzature autorizzate (raggiungendo, pertanto, gli obiettivi di performance qualitativa cristallizzati nell'attività valutativa), hanno:
 - a) rendicontato il "Programma d'investimento" oltre il termine previsto dall'art. 6, comma 3, dell'Avviso,
 - b) proceduto all'acquisto degli stessi beni/attrezzature/prodotti di cui al Piano di investimenti approvato ma da fornitori diversi da quelli di cui ai preventivi autorizzati in fase di valutazione e concessione delle agevolazioni, senza che questo fosse stato preventivamente autorizzato dal RUP dell'Avviso,
 - c) provveduto a documentare la corretta destinazione dei fondi oltre il termine stabilito all'art. 10 comma 5 dell'Avviso;
3. quanto previsto nel precedente punto 2 ha effetto fino al 30 aprile 2023;
4. di notificare il presente provvedimento al Responsabile dei "Controlli di primo livello" di riferimento dell'Avviso in parola;

5. di non sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa/contabile di cui alla Direttiva adottata con D.G.R. n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise - Direttiva";
6. di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito web, di pubblicare il presente provvedimento sul sito dedicato al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, sul BURM per oggetto e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 188 DEL 30-09-2022

OGGETTO: RISORSE DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RIPRESA ECONOMICA DELLE PMI COLPITE DAGLI EFFETTI DEL COVID. AVVISO PUBBLICO "COVID 19 – AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA" II EDIZIONE. CUP D16J21000010001. PROROGA TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

GASPARE TOCCI

SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E
ARTIGIANALI-COOPERAZIONE
TERRITORIALI EUROPEA-POLITICHE DELLA
CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE IMPRESE E MARKETING
TERRITORIALE

IL DIRIGENTE
GASPARE TOCCI

Campobasso, 30-09-2022

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- la L.R. 23 marzo 2010, n.10 e ss.mm.ii.;
- l'Avviso pubblico "COVID 19 – Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" II Edizione (di seguito Avviso) approvato con determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 4 del 12-01-2021, come modificata con DIRDIP_I n. 8 del 19-01-2021 – CUP D16J21000000001;

PRESO ATTO che con la medesima determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 4 del 12-01-2021 è stato approvato, altresì, il Disciplinare degli Obblighi, documento che regola i tempi e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" II Edizione;

VISTE le determinazioni Dirigenziali n. 2776 del 17-05-2021, n. 2846 del 20-05-2021, n. 3078 del 30-05-2021, n. 3344 del 11-06-2021, n. 3533 del 19-06-2021, n. 3810 del 02-07-2021, n. 4681 del 03-08-2021, n. 5491 del 17-09-2021, n. 1366 del 10-03-2022 con le quali sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammissibili;

PRESO ATTO dell'art. 6 comma 1 dell'Avviso pubblico in parola che riconosce i costi di gestione sostenuti dall'impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 01-02-2020 e il 30-06-2022;

VISTO l'art. 11, comma 3, lettera b) dello stesso Avviso che definisce come termine ultimo per la richiesta di erogazione saldo il termine del 30-09-2022;

CONSIDERATO CHE il protrarsi della pandemia Covid-19 che ha determinato, nel periodo intercorrente dall'emanazione dell'Avviso ad oggi, un generale ed evidente rallentamento delle attività;

RITENUTO di dover provvedere alla proroga del termine ultimo di presentazione delle richieste di erogazione saldo al fine di dare maggior tempo ai beneficiari per presentare la documentazione amministrativa necessaria per la richiesta dell'erogazione del saldo;

TENUTO CONTO, quindi:

- della situazione socio-economica di permanente instabilità;
- dell'interesse pubblico a non ridurre i risultati degli interventi già realizzati e non vanificare l'impatto positivo conseguito su tutto il territorio regionale dall'intervento agevolativo di che trattasi, considerando anche le conseguenti ricadute socio-economiche e occupazionali;

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", che ha abrogato l'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito nella Legge n. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione;

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di differire il termine per la sola presentazione della richiesta di erogazione del saldo alla data del **31-12-2022**, al fine di concedere ulteriore tempo ai beneficiari per presentare tutta la documentazione amministrativa così come prevista nell'Avviso Pubblico "COVID 19 – Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" II Edizione approvato con determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 4 del 12-01-2021;
2. di confermare che i costi ammissibili sono i costi di gestione sostenuti dall'impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il **01-02-2020 e il 30-06-2022** così come disciplinati dall'Avviso pubblico;
3. di considerare il presente provvedimento non assoggettato al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta n. 376/2014;
4. di pubblicare il presente atto nella sezione atti amministrativi del sito web regionale istituzionale sull'albo pretorio e sul BURM.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5611 DEL 27-09-2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PRIMO N.187 DEL 27.12.2018 – AVVISO PUBBLICO "LINEA D'INTERVENTO A" IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO DI CUI ALLA L.R.N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRORICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE. € 20.000.000,00. CUP D15J18000430001. MODULISTCA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 27-09-2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" - Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo - I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;

la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;

la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;

la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

TENUTO CONTO altresì, che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell' Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;

PRESO ATTO della modulistica predisposta dal Servizio competente e approvata con Determinazione del Direttore del Primo Dipartimento n. 1317/20;

CONSIDERATO che per mero errore, non è stato inserito, a suo tempo, il modello "C 14" riferito allo schema di fidejussione da stipulare, a garanzia della Regione, per la richiesta del saldo con fatture non

quietanzate così come previsto all'art. 13, comma 11 dell'Avviso;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione del già citato modello;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 concernente “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 376 del 1° agosto 2014;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il modello “C.14” predisposto dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva Rapporti con i Molisani nel mondo, relativo allo schema fidejussione predisposto dal RUP, da stipulare in favore della Regione Molise, in caso di richiesta del saldo con fatture non quietanzate, reso disponibile e scaricabile in formato editabile sul sito della Regione Molise www.regione.molise.it,
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURM e sul portale della Regione Molise nella Sezione Avvisi - Bandi e Selezioni;
- di assoggettare il presente provvedimento agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 373 del 1 agosto 2014.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
IL DIRETTORE
MARIANTONELLA DI IELSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Patto per lo sviluppo della Regione Molise

Risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali

Linea di intervento

Programma Integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo

Azione

Completamento Funzionale Sistema Albergo Diffuso e Micro-Ricettività

LINEA DI INTERVENTO A

**IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL
TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITA' CASE E
APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE**

**FAC-SIMILE POLIZZA FIDEJUSSORIA
(Modello C.14)**

Spett.le
Regione Molise
Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo"
Responsabile Unico del Procedimento
Dott./Dott.ssa _____
Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: Fidejussione/polizza fidejussoria a favore della Regione Molise per l'erogazione di una prima quota di agevolazioni a titolo di saldo ai sensi dell'articolo 7 del Disciplinare degli Obblighi sottoscritto in data _____

PREMESSO CHE

- a) con Determinazione Dirigenziale del _____ n. _____ la Regione Molise ha concesso all'impresa _____ (in seguito indicata per brevità "Contraente") per la realizzazione del programma d'investimento indicato nell'allegato A) del Disciplinare degli Obblighi di cui al punto c) che segue, un contributo complessivo di Euro _____/____;
- b) il "Contraente", con sede legale in _____ (____), partita IVA _____, iscritto presso il Registro delle Imprese di _____ al n. _____ codice fiscale _____ ed al n. _____ del Repertorio Economico Amministrativo, è stato ammesso alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico e disciplinate dal Disciplinare degli Obblighi di cui al punto c) che segue, per un contributo in conto capitale (fondo perduto) pari ad Euro _____/____, per la realizzazione del programma di investimento indicato nell'allegato A) del Disciplinare degli Obblighi di cui al punto c) che segue;
- c) in data __/__/____ è stato sottoscritto dal "Contraente" il Disciplinare degli Obblighi il quale prevede, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni medesime;
- d) la prima quota di agevolazione, di importo non superiore al 40% (quaranta per cento) delle agevolazioni concesse, è stata erogata in data __/__/____ a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 dell'Avviso Pubblico e dell'articolo 7 del Disciplinare degli Obblighi, di fidejussione bancaria/polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della "Regione Molise", d'importo pari alla somma erogata e di durata non inferiore a 48 (quarantotto) mesi a far tempo dalla data di sottoscrizione della fidejussione/polizza, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal Disciplinare degli Obblighi di cui al punto c) che precede;
- e) il "Contraente" intende richiedere il saldo delle agevolazioni per l'importo di Euro _____/____

sulla base di fatture di acquisto non quietanzate previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Molise, per l'intero importo delle agevolazioni concesse, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo le condizioni ed i termini indicati dalla normativa, dall'Avviso pubblico di cui all'art. 13, comma 11 e art. 7 e dal Disciplinare degli Obblighi;

- f) la Banca _____/Società di assicurazione _____/Intermediario finanziario _____ ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati, della determinazione dirigenziale di concessione delle agevolazioni nonché del Disciplinare degli Obblighi;
- a) alle garanzie a favore dello Stato e di altri Enti Pubblici di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e relative ss.mm.ii;
- b) la Banca _____/Società di assicurazione _____/Intermediario finanziario _____ è surrogata/o, nei limiti di quanto corrisposto, alla "Regione Molise" in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultima spettanti nei confronti del "Contraente", suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;

TUTTO CIÒ PREMESSO CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO

la sottoscritta Banca/Società di assicurazione/Intermediario finanziario _____ (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in _____, Via _____, n. _____, capitale sociale Euro _____/_____, codice fiscale, partita IVA _____ ed iscrizione nel Registro delle Imprese di _____ n. _____, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. _____ ed iscritta all'albo/elenco _____, in persona del sig. _____ nato a _____, il __/__/____ (carta d'identità n. _____, rilasciata in data __/__/____) nella sua qualità di _____, domiciliata presso _____; casella di P.E.C. _____; dichiara di prestare fidejussione irrevocabile, incondizionata ed escutibile, per sé e successori, a favore di " _____", per la restituzione delle agevolazioni concesse di cui in premessa pari all'importo di Euro _____/_____ per la realizzazione del programma di investimenti di cui all'allegato A) del Disciplinare degli Obblighi, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente, ai termini e alle condizioni di cui alle premesse, la restituzione alla "Regione Molise" della somma complessiva di Euro _____, (_____/erogata a titolo di saldo al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigenti alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore a 1 anno (n. mesi 12) a far data dalla sottoscrizione della stessa e comunque fino allo svincolo formale da parte della Regione Molise. La garanzia sarà svincolata dalla Regione Molise alla data in cui sarà verificata la completa realizzazione del progetto di investimenti e l'assenza di cause e/o fatti determinanti o la revoca parziale del contributo o la revoca totale del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati. La "Società" non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia fideiussoria.

ARTICOLO 3 - DISCIPLINA DEL PREMIO

Il presente contratto non si intende stipulato e non crea alcun vincolo giuridico se non viene sottoscritto dalle parti ed il premio iniziale di € _____ non è stato pagato. Il premio iniziale innanzi indicato è rapportato alla durata della garanzia, che comunque non dovrà essere inferiore a 1 anno (mesi 12); in caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito dalla "Società"; in caso di maggior durata, il "Contraente" sarà tenuto in via anticipata al pagamento dei premi di proroga, determinati in € _____. L'obbligo del pagamento dei premi di proroga cesserà solo dalla data in cui la "Regione Molise" avrà fornito alla "Società" i documenti attestanti lo svincolo e, quindi, l'estinzione della garanzia, ai sensi del precedente articolo 2.

Il "Contraente" si impegna ad informare tempestivamente la "Regione Molise" di ogni proroga intervenuta.

La "Società" si impegna ad avvisare tempestivamente la "Regione Molise" della imminente scadenza della garanzia, nonché ad informare la stessa del mancato pagamento anche di un solo premio di proroga.

ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta della "Regione Molise", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della stessa "Regione Molise", non oltre 30 (trenta) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a

procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dalla "Regione Molise" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante in premessa, o tramite Raccomandata A/R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'art. 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'articolo 1957 c.c.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal 31° (trentunesimo) giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

ARTICOLO 6 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106, del Decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, come novellato dal Decreto Legislativo n. 141 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.:

- 1) se Banca di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
- 3) se Intermediario finanziario, di essere iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo n. 385/93 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETA"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante in premessa.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di

Campobasso.

La "Società"

(Firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "*Contraente*" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)

Art.2 – (Durata della garanzia e svincolo)

Art. 3 – (Disciplina del premio)

Art. 4 – (Pagamento del rimborso e rinunce)

Art. 5 – (Inefficacia di clausole limitative alla garanzia)

Art. 6 – (Requisiti soggettivi)

Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla "Società")

Art. 8 – (Foro Competente)

La "Società"

(Firma)



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6026 DEL 12-10-2022

OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE - DELIBERE DEL CIPESS N.2/2021, N.20/2021, N.86/2021 CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE ORDINARIA. AREA TEMATICA 06 - CULTURA - SETTORE DI INTERVENTO 06.02 - ATTIVITA' CULTURALI. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.86 DEL 25-03-2022 - APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO "TURISMO E' CULTURA 2022/2023" - AVVISO PUBBLICO "TURISMO È CULTURA 2022/2023" - APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2366 DEL 27-04-2022 - PROGETTO: FESTIVAL "RIPAINLIRICA 2022" – CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO "PREMIO PIERO CAPPUCCILLI" – 2° EDIZIONE - CUP: E19I22000210009 - DAL COSTO COMPLESSIVO DI € 17.000,00, DI CUI € 10.200,00 A CARICO DEL FONDO PSC DELLA REGIONE MOLISE E € 6.800,00 QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO – CONCESSIONE FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DI € 10.200,00 - SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI RIPABOTTONI (CB) – LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE DI € 5.100,00 PARI AL 50% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DI € 10.200,00.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIETTA STORTO

Campobasso, 12-10-2022

Il Direttore

Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo

PREMESSO che il 26 luglio 2016 è stato firmato il Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, accordo interistituzionale teso ad avviare e sostenere un percorso unitario di interventi da attuare mediante risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 a titolarità regionale;

VISTO l'articolo 44 "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha previsto, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi si procedesse ad una riclassificazione di tali strumenti in un unico piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto «*Piano di Sviluppo e Coesione*»;

VISTE

- la delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";
- la delibera n. 20 adottata dal CIPESS nella medesima seduta del 29 aprile 2021 (G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise", con cui è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale, articolato in una Sezione ordinaria e in due Sezioni speciali (Sezione speciale 1 e Sezione speciale 2), rispettivamente, attuative degli articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i.;
- la delibera n. 86 adottata dal CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021 (G.U. SG n. 33 del 09 febbraio 2022), recante "Fondo Sviluppo e Coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";

VISTA la deliberazione n. 279 del 12 agosto 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, in prima istanza, da parte del CIPESS, nella seduta del 29 aprile 2021, con la citata delibera n. 20, del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della citata delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di *governante* del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;
- n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4. «Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano» delle Disposizioni Generali della citata delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
- n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la *Governance* e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell'Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA);

RICHIAMATA, inoltre, il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 31 gennaio 2022, con cui, a seguito della ricognizione delle risorse del FSC prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, riferite alla Sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise, pari a complessivi euro 11.145.075,31, di cui

euro 11.041.023,55 costituenti minori spese generate dai progetti inseriti nel PSC Molise ed euro 104.051,76 risorse "non attribuite", è stata approvata la proposta di riprogrammazione di dette risorse, destinando, fra l'altro, 6,00 milioni di euro a "Interventi di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e di promozione ed implementazione delle attività culturali" da inserire nell'Area Tematica 06 - CULTURA - Settore di intervento 06.02 - ATTIVITA' CULTURALI;

VISTA altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 25-03-2022 con cui, è stata approvata la scheda dell' "Avviso pubblico Turismo è Cultura 2022-2023", predisposta dal Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione turistica e sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo" del I Dipartimento, Responsabile dell'attuazione degli interventi (RdA) con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000,00 a valere sull'Area tematica 06 - CULTURA - Settore di intervento 06.02 - ATTIVITA' CULTURALI del PSC Molise e dato mandato allo stesso a predisporre l'"Avviso pubblico Turismo è Cultura 2022-2023" e tutti gli adempimenti consequenziali;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 2366 del 27-04-2022 con la quale, tra l'altro: si è approvato l'Avviso pubblico "Turismo è Cultura 2022/2023", corredato del relativo modello All. 1 MOD. T&C, che prevede in conformità alla predetta scheda progettuale ed oltre a quanto anzidetto:

- il sostegno di eventi, non conclusi al momento della candidatura, ascrivibili ad una delle seguenti categorie:
 - EVENTI 2022/2023, intesi quali manifestazioni culturali, di carattere collettivo di rilevanza regionale, aperti al pubblico e senza scopo di lucro, a titolo gratuito o dietro pagamento di un ticket;
 - GRANDI E STRAORDINARI EVENTI 2022/2023, intesi quali manifestazioni culturali, di carattere collettivo di rilevanza nazionale ed internazionale e con storicità almeno trentennale, aperti al pubblico e senza scopo di lucro, a titolo gratuito o dietro pagamento di un ticket;
 - che interessino una prima e/o una seconda annualità così intese:
 - PRIMA ANNUALITA': Progetto da realizzare al 30 aprile 2023;
 - SECONDA ANNUALITA': Progetto da realizzare dal 01 maggio 2023 al 31 dicembre 2023;
- si è stabilito che la selezione dei progetti proposti sarebbe avvenuta sulla base di una procedura "a sportello", secondo l'ordine cronologico di presentazione o di perfezionamento della candidatura (data e orario di partenza) e fino ad esaurimento delle risorse previste per la singola annualità dell'Avviso;
 - con riferimento al finanziamento minimo e massimo concedibile a valere sul FSC 2014/2020:
 - per la categoria degli EVENTI 2022/2023, un finanziamento minimo concedibile pari ad € 10.000,00 (diecimila/00 euro) per annualità mentre quello massimo concedibile per annualità pari ad € 20.000,00 (ventimila/00 euro);
 - per la categoria dei GRANDI E STRAORDINARI EVENTI 2022/2023, un finanziamento massimo concedibile pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) per annualità;
 - l'intensità del finanziamento regionale pari al:
 - 50% dell'importo totale del progetto per i progetti candidati che prevedono da parte dei fruitori il pagamento a qualsiasi titolo di un onere economico (es.: biglietto, iscrizione a pagamento, altre forme di adesione economica, etc.);
 - 60% per i progetti candidati che prevedono la fruizione gratuita;
- le singole operazioni da finanziare dovranno conseguire l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2022, nuovo termine disposto dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

PRESO ATTO che l'Avviso pubblico "Turismo è Cultura 2022/2023" è stato pubblicato sul BURM n. 22 del 30-04-2022;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'Avviso è assicurata dalle risorse del FSC 2014-2020 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise iscritte ai capitoli n. 67003 e n. 67004 – Missione 07 -Programma 02 – Titolo 2 – Macroaggregato 203 del Bilancio regionale;

RILEVATO che il **PROGETTO: FESTIVAL "RIPAINLIRICA 2022" – CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO "PREMIO PIERO CAPPUCCILLI" – 2° EDIZIONE** proposto dal Rappresentante Legale del **COMUNE DI RIPABOTTONI** (CB), dal costo complessivo di € 17.000,00, di cui € 10.200,00 a carico delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC), pari al 60% del costo complessivo del progetto e € 6.800,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore, risulta utilmente collocato tra i progetti ammessi a finanziamento;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.4860 del 23-08-2022 con la quale è stato concesso il finanziamento a favore del **COMUNE DI RIPABOTTONI** (CB) per l'organizzazione del **PROGETTO: FESTIVAL "RIPAINLIRICA 2022" – CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO "PREMIO**

PIERO CAPPUCCILLI” – 2° EDIZIONE di cui all’Avviso Pubblico “*Turismo è Cultura 2022/2023*”, dal costo complessivo di € 17.000,00, di cui € 10.200,00 a carico delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC), pari al 60% del costo complessivo del progetto e € 6.800,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore;

VISTA la nota prot. n. 144059 del 24-08-2022 con la quale è stato notificato al Rappresentante legale del **COMUNE DI RIPABOTTONI** (CB) il succitato provvedimento di concessione del finanziamento di € 10.200,00, corredato dal *Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi "Acquisizione di beni e servizi"*, da sottoscrivere per accettazione e da trasmettere al Servizio;

VISTA altresì, la nota prot. n. 162865 del 28-09-2022 con la quale è stato notificato al Rappresentante legale del **COMUNE DI RIPABOTTONI** (CB) il *Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi "Acquisizione di beni e servizi"* sottoscritto dalle parti digitalmente;

RICHIAMATO l’articolo 10 “*Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione*” dell’Avviso pubblico “*Turismo è Cultura 2022/2023*” che prevede la possibilità per i soggetti attuatori (enti pubblici) e per i soggetti beneficiari (soggetti privati) di richiedere l’erogazione dell’acconto del finanziamento, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50% dell’importo complessivo del finanziamento concesso, tramite il modello “*Richiesta di anticipazione*”;

VISTA la Richiesta di anticipazione trasmessa al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo dal Rappresentante legale del **COMUNE DI RIPABOTTONI** (CB) con prot. n.4275 del 25-08-2022 – acquisita al prot. n. 145662 in data 26-08-2022, intesa a ottenere l’erogazione dell’acconto - a titolo di anticipazione di € 5.100,00 pari al 50% del finanziamento concesso di € 10.200,00, in conformità a quanto previsto dall’ art. 5 del suddetto Disciplinare;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.4860 del 23-08-2022 con la quale si è provveduto all’impegno della somma complessiva di € 10.200,00 sul capitolo n.67003 del Bilancio regionale 2022 – Missione 07 - Programma 02 - Titolo 2 - Macroaggregato 203 - come da impegno di spesa n.5347 assunto in data 21-08-2022 da destinare alla liquidazione e al pagamento a favore del **COMUNE DI RIPABOTTONI** (CB);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 3386 del 20 giugno 2022 – Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - avente ad oggetto: PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE – DGR N. 86/2022 PROGETTO “AVVISO PUBBLICO *TURISMO È CULTURA 2022/2023*” ACCERTAMENTO ENTRATE CAPITOLO 1220 con la quale è stato accertato l’importo di € 1.400.000,00, sul bilancio regionale di previsione 2022 – 2024 per l’esercizio finanziario 2022 e l’importo di € 600.000,00, sul bilancio regionale di previsione 2022 – 2024 per l’esercizio finanziario 2023, al fine di effettuare gli impegni di spesa sui capitoli n.67003 - n.67004 - accertamento 2022.3132.1 – 2023.29.1;

ACCERTATA la condizione di liquidità e di spendibilità della somma di € 5.100,00 e l’attinenza della stessa alle finalità del presente atto;

VISTI, infine:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabile legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;
- la Direttiva adottata con D.G.R. n.376 del 1 agosto 2014 avente ad oggetto “Sistema dei controlli interni della Regione Molise – Direttiva”;
- l’art. 3 della Legge 136/2010 inerente la “*Tracciabilità dei flussi finanziari*”;
- la Legge Regionale 23 maggio 2022, n. 7 “*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2022-2024 in materia di entrate e spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*”;
- Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8 “*Legge di stabilità regionale anno 2022*”;
- la Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 9 “*Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

PRESO ATTO che le suddette Leggi Regionali sono state pubblicate sul BURM n. 26 Edizione Determinazione Dirigenziale n.6026 del 12-10-2022

Straordinaria del 25-05-2022;

RITENUTO pertanto, di dover liquidare e pagare, l'acconto del finanziamento, a titolo di anticipazione, a favore del **COMUNE DI RIPABOTTONI (CB)**. la somma complessiva di **€ 5.100,00** pari al 50% del finanziamento concesso di € 10.200,00 e di far gravare l'onere sul capitolo n.67003 del Bilancio regionale 2022 – Missione 07 - Programma 02 - Titolo 2 - Macroaggregato 203 - come da impegno di spesa n. 5347 assunto in data 21-08-2022 con Determinazione Dirigenziale n. 4860 del 23-08-2022 – che presenta sufficiente disponibilità;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di dare atto che il Rappresentante legale del **COMUNE DI RIPABOTTONI (CB)** ha provveduto a trasmettere al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo la *Richiesta di anticipazione* con prot. n.4275 del 25-08-2022 – acquisita al prot. n. 145662 in data 26-08-2022, intesa a ottenere l'erogazione dell'acconto del finanziamento, a titolo di anticipazione, di **€ 5.100,00** pari al 50% del finanziamento concesso di € 10.200,00, ai sensi dell'art. 5 del *Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi "Acquisizione di beni e servizi"*;
2. di liquidare e pagare a favore del **COMUNE DI RIPABOTTONI (CB)** - Partita IVA.: **00054410709** - l'acconto del finanziamento, a titolo di anticipazione, la somma complessiva di **€ 5.100,00** pari al 50% del finanziamento concesso di € 10.200,00, per l'organizzazione e la realizzazione del **PROGETTO: FESTIVAL "RIPAINLIRICA 2022" – CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO "PREMIO PIERO CAPPUCCILLI" – 2° EDIZIONE** di cui all'Avviso Pubblico "*Turismo è Cultura 2022/2023*", dal costo complessivo di **€ 17.000,00**, di cui **€ 10.200,00** a carico delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC), pari al 60% del costo complessivo del progetto e **€ 6.800,00** quale quota di cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore – **CUP: E19I22000210009**;
3. di imputare la somma complessiva di **€ 5.100,00** sul capitolo n.67003 del Bilancio regionale 2022 – Missione 07 - Programma 02 - Titolo 2 - Macroaggregato 203 - come da impegno di spesa n. 5347 assunto in data 21-08-2022 con Determinazione Dirigenziale n. 4860 del 23-08-2022 – che presenta sufficiente disponibilità;
4. che la spesa suddetta è garantita con entrate la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate del FSC 2014-2020 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise;
5. di notificare il presente provvedimento al Rappresentante Legale del **COMUNE DI RIPABOTTONI (CB)** sulla PEC istituzionale dello stesso;
6. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 6) della Direttiva adottata con Deliberazione di G.R. n. 375 del 01.08.2014;
7. di assoggettare il presente provvedimento agli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs n. 33/2013;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURM e sul sito WEB dell'Amministrazione regionale;
10. presso il Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo è depositata la documentazione non allegata al presente atto.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
IL DIRETTORE

MARIANTONELLA DI IELSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6039 DEL 13-10-2022

OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE - DELIBERE DEL CIPESS N.2/2021, N.20/2021, N.86/2021 CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE ORDINARIA. AREA TEMATICA 06 - CULTURA - SETTORE DI INTERVENTO 06.02 - ATTIVITA' CULTURALI. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.86 DEL 25-03-2022 - APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO "TURISMO E' CULTURA 2022/2023" - AVVISO PUBBLICO "TURISMO È CULTURA 2022/2023" - APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2366 DEL 27-04-2022 – PROGETTO: CARRESE 2022 – CORSA DEI CARRI TRAINATI DA BUOI - CUP: D79I22000320002 - DAL COSTO COMPLESSIVO DI € 60.000,00, DI CUI € 36.000,00 A CARICO DEL FONDO PSC DELLA REGIONE MOLISE E € 24.000,00 QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO – CONCESSIONE FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DI € 36.000,00 - SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI PORTOCANNONE (CB) – LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE DI € 18.000,00 PARI AL 50% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DI € 36.000,00.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIETTA STORTO

Campobasso, 13-10-2022

Il Direttore

Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo

PREMESSO che il 26 luglio 2016 è stato firmato il Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, accordo interistituzionale teso ad avviare e sostenere un percorso unitario di interventi da attuare mediante risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 a titolarità regionale;

VISTO l'articolo 44 "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha previsto, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi si procedesse ad una riclassificazione di tali strumenti in un unico piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto «*Piano di Sviluppo e Coesione*»;

VISTE

- la delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";
- la delibera n. 20 adottata dal CIPESS nella medesima seduta del 29 aprile 2021 (G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise", con cui è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale, articolato in una Sezione ordinaria e in due Sezioni speciali (Sezione speciale 1 e Sezione speciale 2), rispettivamente, attuative degli articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i.;
- la delibera n. 86 adottata dal CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021 (G.U. SG n. 33 del 09 febbraio 2022), recante "Fondo Sviluppo e Coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";

VISTA la deliberazione n. 279 del 12 agosto 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, in prima istanza, da parte del CIPESS, nella seduta del 29 aprile 2021, con la citata delibera n. 20, del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della citata delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di *governante* del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;
- n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4. «Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano» delle Disposizioni Generali della citata delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
- n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la *Governance* e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell'Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA);

RICHIAMATA, inoltre, il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 31 gennaio 2022, con cui, a seguito della ricognizione delle risorse del FSC prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, riferite alla Sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise, pari a complessivi euro 11.145.075,31, di cui euro 11.041.023,55 costituenti minori spese generate dai progetti inseriti nel PSC Molise ed euro 104.051,76 risorse "non attribuite", è stata approvata la proposta di riprogrammazione di dette risorse,

destinando, fra l'altro, 6,00 milioni di euro a "Interventi di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e di promozione ed implementazione delle attività culturali" da inserire nell'Area Tematica 06 - CULTURA - Settore di intervento 06.02 - ATTIVITA' CULTURALI;

VISTA altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 25-03-2022 con cui, è stata approvata la scheda dell' "Avviso pubblico Turismo e Cultura 2022-2023", predisposta dal Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione turistica e sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo" del I Dipartimento, Responsabile dell'attuazione degli interventi (RdA) con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000,00 a valere sull'Area tematica 06 - CULTURA - Settore di intervento 06.02 - ATTIVITA' CULTURALI del PSC Molise e dato mandato allo stesso a predisporre l'"Avviso pubblico Turismo e Cultura 2022-2023" e tutti gli adempimenti conseguenziali;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 2366 del 27-04-2022 con la quale, tra l'altro: si è approvato l'Avviso pubblico "Turismo e Cultura 2022/2023", corredato del relativo modello All. 1 MOD. T&C, che prevede in conformità alla predetta scheda progettuale ed oltre a quanto anzidetto:

- il sostegno di eventi, non conclusi al momento della candidatura, ascrivibili ad una delle seguenti categorie:
 - EVENTI 2022/2023, intesi quali manifestazioni culturali, di carattere collettivo di rilevanza regionale, aperti al pubblico e senza scopo di lucro, a titolo gratuito o dietro pagamento di un ticket;
 - GRANDI E STRAORDINARI EVENTI 2022/2023, intesi quali manifestazioni culturali, di carattere collettivo di rilevanza nazionale ed internazionale e con storicità almeno trentennale, aperti al pubblico e senza scopo di lucro, a titolo gratuito o dietro pagamento di un ticket;
 - che interessino una prima e/o una seconda annualità così intese:
 - PRIMA ANNUALITA': Progetto da realizzare al 30 aprile 2023;
 - SECONDA ANNUALITA': Progetto da realizzare dal 01 maggio 2023 al 31 dicembre 2023;
 -
- si è stabilito che la selezione dei progetti proposti sarebbe avvenuta sulla base di una procedura "a sportello", secondo l'ordine cronologico di presentazione o di perfezionamento della candidatura (data e orario di partenza) e fino ad esaurimento delle risorse previste per la singola annualità dell'Avviso;
 - con riferimento al finanziamento minimo e massimo concedibile a valere sul FSC 2014/2020:
 - per la categoria degli EVENTI 2022/2023, un finanziamento minimo concedibile pari ad € 10.000,00 (diecimila/00 euro) per annualità mentre quello massimo concedibile per annualità pari ad € 20.000,00 (ventimila/00 euro);
 - per la categoria dei GRANDI E STRAORDINARI EVENTI 2022/2023, un finanziamento massimo concedibile pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) per annualità;
 - l'intensità del finanziamento regionale pari al:
 - 50% dell'importo totale del progetto per i progetti candidati che prevedono da parte dei fruitori il pagamento a qualsiasi titolo di un onere economico (es.: biglietto, iscrizione a pagamento, altre forme di adesione economica, etc.);
 - 60% per i progetti candidati che prevedono la fruizione gratuita;
- le singole operazioni da finanziare dovranno conseguire l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2022, nuovo termine disposto dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

PRESO ATTO che l'Avviso pubblico "Turismo e Cultura 2022/2023" è stato pubblicato sul BURM n. 22 del 30-04-2022;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'Avviso è assicurata dalle risorse del FSC 2014-2020 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise iscritte ai capitoli n. 67003 e n. 67004 – Missione 07 -Programma 02 – Titolo 2 – Macroaggregato 203 del Bilancio regionale;

RILEVATO che il Progetto: **CARRESE 2022 – CORSA DEI CARRI TRAINATI DA BUOI** proposto dal Rappresentante Legale del **COMUNE DI PORTOCANNONE (CB)**, dal costo complessivo di € 60.000,00, di cui € 36.000,00 a carico delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC), pari al 60% del costo complessivo del progetto e € 24.000,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore, risulta utilmente collocato tra i progetti ammessi a finanziamento;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.4859 del 23-08-2022 con la quale è stato concesso il finanziamento a favore del **COMUNE DI PORTOCANNONE (CB)** per l'organizzazione del Progetto: **CARRESE 2022 – CORSA DEI CARRI TRAINATI DA BUOI** di cui all'Avviso Pubblico "Turismo e Cultura 2022/2023", dal costo complessivo di € 60.000,00, di cui € 36.000,00 a carico delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC), pari al 60% del costo complessivo del progetto e € 24.000,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore;

VISTA la nota prot. n. 144051 del 24-08-2022 con la quale è stato notificato al Rappresentante legale del **COMUNE DI PORTOCANNONE** (CB) il succitato provvedimento di concessione del finanziamento di € **36.000,00**, corredato dal *Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi "Acquisizione di beni e servizi"*, da sottoscrivere per accettazione e da trasmettere al Servizio;

VISTA altresì, la nota prot. n. 163557 del 29-09-2022 con la quale è stato notificato al Rappresentante legale del **COMUNE DI PORTOCANNONE** (CB) il *Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi "Acquisizione di beni e servizi"* sottoscritto dalle parti digitalmente;

RICHIAMATO l'articolo 10 *"Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione"* dell'Avviso pubblico *"Turismo è Cultura 2022/2023"* che prevede la possibilità per i soggetti attuatori (enti pubblici) e per i soggetti beneficiari (soggetti privati) di richiedere l'erogazione dell'acconto del finanziamento, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, tramite il modello *"Richiesta di anticipazione"*;

VISTA la Richiesta di anticipazione trasmessa al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo dal Rappresentante legale del **COMUNE DI PORTOCANNONE** (CB) con prot. n.6196 del 30-09-2022 – acquisita al prot. n. 165856 in data 04-10-2022, intesa a ottenere l'erogazione dell'acconto - a titolo di anticipazione di € **18.000,00** pari al 50% del finanziamento concesso di € 36.000,00, in conformità a quanto previsto dall' art. 5 del suddetto Disciplinare;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 4859 del 23-08-2022 con la quale si è provveduto all'impegno della somma complessiva di €. 36.000,00 sul capitolo n.67003 del Bilancio regionale 2022 – Missione 07 - Programma 02 - Titolo 2 - Macroaggregato 203 - come da impegno di spesa n.5346 assunto in data 21-08-2022 da destinare alla liquidazione e al pagamento a favore del **COMUNE DI PORTOCANNONE**;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 3386 del 20 giugno 2022 – Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - avente ad oggetto: PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE – DGR N. 86/2022 PROGETTO "AVVISO PUBBLICO TURISMO È CULTURA 2022/2023" ACCERTAMENTO ENTRATE CAPITOLO 1220 con la quale è stato accertato l'importo di € 1.400.000,00, sul bilancio regionale di previsione 2022 – 2024 per l'esercizio finanziario 2022 e l'importo di € 600.000,00, sul bilancio regionale di previsione 2022 – 2024 per l'esercizio finanziario 2023, al fine di effettuare gli impegni di spesa sui capitoli n.67003 - n.67004 - accertamento 2022.3132.1 – 2023.29.1;

ACCERTATA la condizione di liquidità e di spendibilità della somma di € **18.000,00** e l'attinenza della stessa alle finalità del presente atto;

VISTI, infine:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabile legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;
- la Direttiva adottata con D.G.R. n.376 del 1 agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise – Direttiva";
- l'art. 3 della Legge 136/2010 inerente la *"Tracciabilità dei flussi finanziari"*;
- la Legge Regionale 23 maggio 2022, n. 7 *"Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2022-2024 in materia di entrate e spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali"*;
- Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8 *"Legge di stabilità regionale anno 2022"*;
- la Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 9 *"Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022-2024"*;

PRESO ATTO che le suddette Leggi Regionali sono state pubblicate sul BURM n. 26 Edizione Straordinaria del 25-05-2022;

RITENUTO pertanto, di dover liquidare e pagare, l'acconto del finanziamento, a titolo di anticipazione, a favore del **COMUNE DI PORTOCANNONE** (CB), la somma complessiva di € **18.000,00** pari al 50% del finanziamento concesso di € 36.000,00 e di far gravare l'onere sul capitolo n.67003 del Bilancio regionale

2022 – Missione 07 - Programma 02 - Titolo 2 - Macroaggregato 203 - come da impegno di spesa n. 5346 assunto in data 21-08-2022 con Determinazione Dirigenziale n. 4859 del 23-08-2022 – che presenta sufficiente disponibilità;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di dare atto che il Rappresentante legale del **COMUNE DI PORTOCANNONE (CB)** ha provveduto a trasmettere al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo la *Richiesta di anticipazione* con prot. n.6196 del 30-09-2022 – acquisita al prot. n. 165856 in data 04-10-2022, intesa a ottenere l'erogazione dell'acconto del finanziamento, a titolo di anticipazione, di **€ 18.000,00** pari al 50% del finanziamento concesso di **€ 36.000,00**, ai sensi dell'art. 5 del *Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi "Acquisizione di beni e servizi"*;

1. di liquidare e pagare a favore del **COMUNE DI PORTOCANNONE (CB)** - C.F.: **82004480701** - l'acconto del finanziamento, a titolo di anticipazione, la somma complessiva di **€ 18.000,00** pari al 50% del finanziamento concesso di **€ 36.000,00**, per l'organizzazione e la realizzazione del Progetto: **CARRESE 2022 – CORSA DEI CARRI TRAINATI DA BUOI** di cui all'Avviso Pubblico "Turismo e Cultura 2022/2023" nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise sezione ordinaria Area tematica 06 - Cultura - Settore di intervento 06.02 – Attività Culturali, dal costo complessivo di **€ 60.000,00**, di cui **€ 36.000,00** a carico delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC), pari al **60%** del costo complessivo del progetto e **€ 24.000,00** quale quota di cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore – **CUP: D79I22000320002**;

2. di imputare la somma complessiva di **€ 18.000,00** sul capitolo n.67003 del Bilancio regionale 2022 – Missione 07 - Programma 02 - Titolo 2 - Macroaggregato 203 - come da impegno di spesa n. 5346 assunto in data 21-08-2022 con Determinazione Dirigenziale n. 4859 del 23-08-2022 – che presenta sufficiente disponibilità;

3. che la spesa suddetta è garantita con entrate la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate del FSC 2014-2020 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise;

4. di notificare il presente provvedimento al Rappresentante Legale del **COMUNE DI PORTOCANNONE (CB)** sulla PEC istituzionale dello stesso;

5. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 6) della Direttiva adottata con Deliberazione di G.R. n. 375 del 01.08.2014;

6. di assoggettare il presente provvedimento agli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURM e sul sito WEB dell'Amministrazione regionale;

9. presso il Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo è depositata la documentazione non allegata al presente atto.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
IL DIRETTORE
MARIANTONELLA DI IELSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 83 DEL 05-10-2022

OGGETTO: PSR MOLISE 2014-2022 - MISURA 6, "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE" - SOTTOMISURA 6.1, "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI" - MISURA 4, "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" - SOTTOMISURA 4.1, "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" - FONDI EURI - BANDO PUBBLICO DI ATTUAZIONE PACCHETTO GIOVANI, EDIZIONE 2022, APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO, ADG, N. 70 DEL 28.07.2022 - MODIFICHE AL BANDO E PROROGA AL 10 NOVEMBRE 2022.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

LENIO PETROCELLI

SERVIZIO FITOSANITARIO
REGIONALE - TUTELA E
VALORIZZAZIONE DELLA
MONTAGNA E DELLE
FORESTE, BIODIVERSITA' E
SVILUPPO SOSTENIBILE

IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Campobasso, 05-10-2022

**IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014/2022**

Su proposta del Direttore del Servizio *Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile* che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 Parlamento Europeo e Del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto

riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
- il Regolamento (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune.
- Il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;

RICHIAMATI:

il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5465 del 07 giugno 2018, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

le "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", approvate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con Prot. Interno N.0014786 del 13/01/2021;

il "*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*" approvato con Determinazione del Direttore di area n. 135 del 15-12-2015, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE:

la L.R. 23 marzo 2010, n. 10, recante in oggetto "norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale";

la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 1997, n. 281;

DATO ATTO che a seguito del riparto di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, al programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise sono state assegnate complessivamente un ammontare di risorse comunitarie pari ad € 140.821.641,91 (comprensive delle risorse NGEU) a cui si aggiungono € 42.307.956,57 di quota regionale ed € 98.718.565,33 di quota statale che determinano un piano finanziario pari a € 281.848.163,81;

VISTO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2021) 7043 final del 23.09.2021;

VISTE, altresì:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015, nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015";
- la deliberazione n. 388 del 18.11.2021 con la quale la Giunta regionale, tra l'altro, ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2;

PRECISATO che con la modifica al PSR, nella sua versione 10.2, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria su richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020 estendendolo al 2022 e che per le due annualità il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella predetta deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015,

approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021»;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 376 del 01.08.2014 che approva la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise;
- n. 415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;
- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali» ed approvato «il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni» tra cui anche quella di «Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20» in capo al II Dipartimento;
- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella differito con deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 05.02.2020 fino al 08.08.2023;
- n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l'incarico di direzione del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;
- n. 51 del 5.02.2020 relativa a: «Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti»;
- n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: «incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione»;
- n. 128 del 14.05.2021 avente ad oggetto: «Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;
- n. 274 del 12.08.2021 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della giunta regionale – Servizio risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale – Provvedimenti»;

ATTESO CHE il su richiamato PSR 2014-2022 della Regione Molise,

- al cap.15.1., in applicazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, individua l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2022 della Regione Molise;
- al cap.15.1.2.1. «*Struttura di gestione e di controllo*» stabilisce che l'Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale»;

PRESO ATTO che il MIPAAF, con nota DISR 03 - Prot. Uscita N.0040128 del 28/01/2022, fa presente che il DM n. 2588 del 10 marzo 2020, continua ad essere il provvedimento di riferimento in ambito condizionalità, in quanto non si ravvisano modifiche da apportare al DM stesso, che, peraltro, non prevede alcuna limitazione di durata;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono di essa quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2022, predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2022, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

VISTA la Misura 6 – «Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese» - Sottomisura 6.1 – «Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori» - e la Misura 4 – «Investimenti in immobilizzazioni materiali» - Sottomisura 4.1 – «Sostegno a investimenti nelle aziende agricole» del PSR 2014/2022 della Regione Molise;

DATO ATTO che gli interventi sostenuti con la Misura 6.1, in cui sono allocate tra l'altro le risorse aggiuntive della Next Generation EU, in sinergia con la misura 4.1 rappresentano un elemento fondamentale per rinforzare il capitale umano regionale e quello delle start-up delle imprese agricole finalizzato prevalentemente a ridurre il fenomeno dell'esodo dalle aree rurali verso i centri urbani creando nuove opportunità di lavoro;

PRECISATO che il PSR 2014/2022 della Regione Molise al capitolo 10 definisce la dotazione finanziaria per l'attuazione del programma, che presenta sufficiente disponibilità finanziaria anche in considerazione della attivazione di eventuale overbooking tecnico volto a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dal programma;

RICHIAMATA la nota n. 70727 del 15.04.2022 del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, con la quale, tra l'altro, è stata attribuita, a far data dal 26.04.2022, la responsabilità di alcune misure del PSR all'Avv. Mario Cuculo, già Direttore del Servizio *Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile*, tra cui le misure 4 e 6;

RICHIAMATO il bando pubblico di attuazione del Pacchetto Giovani – seconda edizione – approvato con determinazione del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 77 del 28.07.2022, pubblicato sul BURM n. 39 del 01.08.2022;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del III Dipartimento n. 100 del 05.09.2022, recante «*Misure organizzative per la funzionalità delle strutture regionali dell'apparato organizzativo della giunta regionale* -

Determinazioni» con la quale è stato conferito «l'incarico di reggenza del Servizio Economia del territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità del Dipartimento Secondo al dirigente regionale Avv. Mario Cuculo, già titolare del Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile del Dipartimento secondo»;

PRECISATO che i contenuti peculiari del suddetto bando sono stati oggetto di un approfondito percorso, in termini di concertazione e di condivisione con le principali organizzazioni degli imprenditori agricoli, confluito nella riunione del Tavolo Verde del 21 giugno 2022;

VERIFICATA la disponibilità di risorse nell'ambito della dotazione finanziaria della misura 4.1 e della Misura 6.1 come sopra precisato;

DATO ATTO che nel suddetto bando:

all'art. 5, comma 14, lettera e), è presente un evidente errore materiale e necessita procedere a correzione anche se il senso corretto della frase è palese alla luce del precedente comma 1, lettera d); la rettifica è opportuna per evitare difficoltà interpretative;

all'art. 12, paragrafo «Sottomisura 4.1», punto 5 è stato indicato un valore percentuale massimo del tasso di aiuto senza precisare le varie fattispecie e necessita procedere ad integrazione; l'integrazione è opportuna per evitare incomprensioni da parte dei potenziali beneficiari;

all'art. 13, comma 5, nella tabella è presente un evidente errore materiale di duplicazione di celle nella colonna relativa al punteggio massimo, in corrispondenza della riga del principio che guida il criterio «*Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazione previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria*» che necessita di correzione anche in riferimento al punteggio massimo indicato per la sottomisura 4.1;

RITENUTO, pertanto, di dover apportare alle succitate disposizioni del bando le seguenti modifiche/integrazioni;

- l'art. 5, comma 14, lettera e), che recita «*il subentro a titolari di azienda o amministratori di società agricole che hanno compiuto 60 anni d'età*» deve essere così sostituito:

«*il subentro a titolari di azienda o amministratori di società agricole che non hanno compiuto 60 anni d'età*»;

- l'art. 12, paragrafo «Sottomisura 4.1», punto 5 che recita «*Il tasso di aiuto massimo è pari al 60% della spesa ammissibile. L'importo richiesto a finanziamento deve essere dimensionato sulla base delle reali capacità dell'azienda ad attuare l'investimento ed a sostenerlo nel tempo. Tali capacità vanno dimostrate con una lettera di referenza bancaria laddove il beneficiario abbia indicato il ricorso al credito per l'apporto della sua quota privata di capitali agli investimenti previsti*» deve essere così sostituito:

«*Il tasso di aiuto segue le regole della misura 4 che prevedono: per tutti gli investimenti legati alle attività agricole un contributo massimo del 60% composto dal contributo base del 40% e dalla maggiorazione del 20% riferita ai giovani primi insediati. Per tutti gli investimenti legati alla trasformazione dei prodotti in azienda e alla commercializzazione il contributo massimo è del 40%. L'importo richiesto a finanziamento deve essere dimensionato sulla base delle reali capacità dell'azienda ad attuare l'investimento ed a sostenerlo nel tempo. Tali capacità vanno dimostrate con una lettera di referenza bancaria laddove il beneficiario abbia indicato il ricorso al credito per l'apporto della sua quota privata di capitali agli investimenti previsti*»;

- le celle della tabella di cui al comma 5 dell'art. 13, della colonna relativa al punteggio massimo in corrispondenza con con la riga del principio che guida il criterio «*Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazione previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria*» riportanti il valore 15 ed il valore 10 devono essere accorpate in una unica cella riportante il valore 15; pertanto il punteggio massimo per il principio «*Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazione previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria*» è pari a 15;

- tale ultima modifica/rettifica comporta che l'art. 13, comma 5, che recita «*Per la sottomisura 4.1, il punteggio massimo è 100 ed i criteri di selezione sono i seguenti:*» deve essere così sostituito: «*Per la sottomisura 4.1, il punteggio massimo è 90 ed i criteri di selezione sono i seguenti:*»;

CONSIDERATO che è anche opportuno modificare l'art. 5, comma 14, per armonizzare meglio il testo con le precedenti disposizioni; pertanto l'art. 5, comma 14, che recita «*Sono, inoltre, causa di non ammissibilità della domanda di sostegno:*» deve essere così sostituito: «*Non sono, inoltre, ammissibili alla domanda di sostegno:*»;

VALUTATA la necessità di permettere ai potenziali beneficiari di prendere cognizione delle modifiche/integrazioni apportate e, pertanto, di procedere con la proroga del termine di scadenza di presentazione delle domande alla data del **10 novembre 2022**;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione del bando modificato/integrato relativamente ai

suddetti articoli nonché all'art. 7, rubricato «*termini di presentazione delle domande*»;

VISTI:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato e integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: “Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. approvare l'allegato bando pubblico di attuazione pacchetto giovani – seconda edizione riferito alla Misura 6 - “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” - Sottomisura 6.1 - “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” - FONDI EURI e alla Misura 4 - “Investimenti in immobilizzazioni materiali” - Sottomisura 4.1 - “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”, con le modifiche/integrazioni riportate in premessa, (Allegato “A”);
2. stabilire il termine di scadenza del bando al **10 novembre 2022**;
3. disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise, nell'Albo Pretorio *on line*, nonché nell'area tematica Agricoltura, PSR Molise 2014-2020;
4. considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
5. sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto “Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva”;
6. considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;
7. dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

**ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE
FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA -TUTELA DELL'AMBIENTE**

**AUTORITÀ DI GESTIONE PSR MOLISE 2014-2022
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2022**

BANDO PUBBLICO

**MISURA 6 – “SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE”
SOTTOMISURA 6.1 – “AIUTI ALL’AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER
I GIOVANI AGRICOLTORI”
FONDI EURI**

**MISURA 4 – “INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI”
SOTTOMISURA 4.1 – “SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE”**

“PACCHETTO GIOVANI”



SOMMARIO

ARTICOLO 1 – DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO	3
ARTICOLO 2 - OBIETTIVI E FINALITÀ.....	3
ARTICOLO 3 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....	4
ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI.....	4
ARTICOLO 5 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
ARTICOLO 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
ARTICOLO 7 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	10
ARTICOLO 8 – IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA	10
ARTICOLO 9 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	10
ARTICOLO 10 – LIMITAZIONI E VINCOLI.....	12
ARTICOLO 11 – DOCUMENTAZIONE	15
ARTICOLO 12 – AGEVOLAZIONI PREVISTE	16
ARTICOLO 13 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.....	17
ARTICOLO 14 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	22
ARTICOLO 15 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	22
ARTICOLO 16 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE	23
ARTICOLO 17 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	23
ARTICOLO 18 – DISPOSIZIONI GENERALI.....	23
ALLEGATI.....	25
RIFERIMENTI NORMATIVI	25
DEFINIZIONI.....	27



ARTICOLO 1 – DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

1. L’intervento intende promuovere il ricambio generazionale favorendo il primo insediamento in agricoltura di giovani imprenditori attraverso la corresponsione di un premio e incentivando, mediante l’erogazione di risorse finanziarie, la costituzione e lo sviluppo di imprese competitive, rispettose dell’ambiente e integrate nel territorio rurale.
2. Al fine di perseguire tali obiettivi è prevista l’attivazione di un pacchetto aziendale integrato (Pacchetto Giovani - PG) costituito da due diverse misure del Programma coordinate tra loro. Oltre alla Sottomisura 6.1, “aiuti all’avviamento di impresa per i giovani agricoltori” Tipo di intervento 6.1.1 “Insediamento di giovani agricoltori” finanziato con le risorse aggiuntive EURI, è attivabile nel pacchetto, la Sottomisura 4.1, “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”, Tipo di intervento 4.1.1 “Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell’azienda agricola”, volto al miglioramento delle prestazioni competitive dell’azienda agricola.

ARTICOLO 2 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Nel presente bando vengono definiti i criteri e le procedure di attuazione delle due sotto-misure 6.1 e 4.1 del PSR Molise 2014-2022, e vengono disciplinate le modalità di presentazione della domanda unica di sostegno e di pagamento da parte dei giovani primi insediati e le relative procedure operative definitive congiuntamente con l’Organismo Pagatore Nazionale (AGEA).
2. Con il bando “Pacchetto Giovani” si interviene secondo una logica di progettazione integrata che consente ai giovani di ottenere un incentivo per l’insediamento in aziende agricole (Sottomisura 6.1) ed un contributo per la realizzazione di un piano di investimenti attraverso l’attivazione **obbligatoria** della Sottomisura 4.1.
3. La domanda unica permette l’accesso contestualmente alla misura 6.1 ed alla misura 4.1.
4. L’integrazione tra le due diverse misure deve emergere chiaramente nella descrizione del Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.) e del collegato Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.). Per il PG si applica quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 808/2014, art. 8, comma 2, ossia l’approvazione della domanda di sostegno della misura 6.1 comporta il finanziamento anche della sottomisura 4.1 prevista nel pacchetto. A tal fine la domanda di sostegno del PG reca le informazioni necessarie per valutare l’ammissibilità nell’ambito delle misure interessate ivi compreso quello che riguarda l’applicazione dei criteri di selezione.

5. Obiettivi specifici per la sottomisura 6.1

La sottomisura 6.1 “aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori” è finalizzata a favorire il ricambio generazionale nell’agricoltura molisana con due obiettivi centrali:

- a. il miglioramento delle performance economiche ed ambientali delle attività agricole ottenute dalla disponibilità dei giovani ad attuare soluzioni tecniche ed organizzative innovative;
- b. riattivare la dinamicità del sistema agroalimentare incentivando i giovani a fare imprese agricole.

6. Obiettivi specifici per la sottomisura 4.1



La sottomisura 4.1 “sostegno a investimenti nelle aziende agricole” è finalizzata a sostenere gli investimenti in aziende agricole finalizzati a migliorare la loro competitività in termini economici ed ambientali. Gli investimenti sono mirati sia alle strutture sia al capitale in dotazione alle imprese.

Gli obiettivi specifici sono:

- a. rafforzare le imprese agricole, in particolare quelle operanti nei settori della zootecnia (carne e latte) e quelle dei settori cerealicolo, orticolo, frutticolo, viticolo ed olivicolo, supportandole nei processi di innovazione e cambiamento che dovranno affrontare a seguito della nuova riforma della PAC ed orientandole verso un modello sostenibile di eco-economy;
- b. rafforzare le imprese coinvolte negli schemi del biologico ed agro-climatico ambientali o localizzate in siti Natura 2000 che necessitano di innovazioni mirate a ridurre gli svantaggi e a facilitare processi di trasformazione e diversificazione necessari per una maggiore valorizzazione dei prodotti, funzionale anche ad aprire nuove opportunità di mercato. Nei siti Natura 2000, nel caso in cui gli interventi necessitino di autorizzazione specifica, dovrà essere verificata la necessità di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi della normativa regionale e nazionale ed all’articolo 45, paragrafo 1, del Regolamento (UE)1305/2013;
- c. ridurre i costi delle aziende ed in particolare la riduzione dei consumi, il riutilizzo degli scarti, la riduzione dei costi amministrativi, gestionali ed energetici. In caso di autoconsumo energetico realizzato con energie rinnovabili, laddove esistenti, saranno rispettate le indicazioni dei Piani sulla qualità dell’aria di cui alla direttiva 2008/50/CE;
- d. agevolare il primo insediamento in agricoltura dei giovani sostenendo in priorità gli investimenti necessari all’avvio e alla realizzazione del Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.);
- e. agevolare la cooperazione tra agricoltori sostenendo in priorità gli investimenti collettivi che prevedono il coinvolgimento di almeno 5 agricoltori.

ARTICOLO 3 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura si applica su tutto il territorio della Regione Molise.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari dell’aiuto sono i giovani agricoltori che non hanno compiuto quaranta anni al momento della presentazione della domanda e che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo azienda titolare o come socio di maggioranza ed amministratore laddove l’azienda sia una società agricola. Nel caso il giovane non si insedi come unico capo azienda (due giovani co-titolari o amministratori) il premio è riconosciuto ad un solo giovane titolare avendo acquisito il consenso dell’altro co-titolare purché disponga di potere decisionale.
2. Le condizioni di primo insediamento sono definite al successivo articolo 5.



3. L'aiuto è subordinato alla qualifica di "agricoltori in attività", ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n.1307/2013, che i beneficiari si impegnano ad acquisire entro 18 mesi dalla data di insediamento. Un giovane insediato nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda può accedere ai benefici del presente bando, laddove dimostri di avere comunque avviato il Piano aziendale entro i 9 mesi dall'insediamento.

ARTICOLO 5 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno sono le seguenti:
 - a. avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti e non superiore ai 40 anni all'atto della domanda ed insediarsi, per la prima volta, come titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola o di una società agricola. La condizione di insediamento non può essere antecedente ai 12 mesi la data di presentazione della domanda di sostegno. La partita IVA deve essere esclusiva per le attività agricole;
 - b. dimostrare di possedere terreni che consentono una Produttività Standard superiore o uguale ai limiti minimi previsti dal bando e non superiore al limite massimo;
 - c. i terreni utilizzati per l'insediamento non devono essere oggetto di frazionamento aziendale di aziende preesistenti così come definito nell'allegato tecnico. Non sono considerati frazionamenti le condizioni in cui il soggetto cedente mantiene una superficie minore di 5.000 m² da utilizzare per finalità personali e non commerciali. Laddove non sussiste tale condizione il non trasferimento di una superficie minima anche inferiore a 5.000 m², rispetto alla condizione aziendale ante insediamento, costituisce un frazionamento aziendale;
 - d. in caso di subentri aziendali, familiari e non, il titolare che cede l'azienda, all'atto della cessione, deve aver compiuto 60 anni d'età e l'azienda deve essere ceduta per intero a meno della superficie trattenuta per uso personale che deve essere inferiore a 5.000 m²;
 - e. presentare un Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.) secondo le modalità sotto indicate;
 - f. presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) secondo le modalità sotto indicate;
 - g. localizzare gli investimenti nell'ambito del territorio della regione Molise;
 - h. essere in regola con gli obblighi derivanti dalla condizionalità.
2. Il Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.) deve descrivere nel dettaglio:
 - a. la situazione di partenza dell'azienda agricola con indicazione:
 - della provenienza dei terreni e degli asset aziendali che il giovane intende utilizzare nell'insediamento (indicazione del titolare, proprietario o possessore dei terreni e degli asset per le annualità precedenti all'insediamento) con evidenza, tra l'altro, che la nuova azienda non derivi da:
 - ✓ un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare;
 - ✓ un passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
 - delle dimensioni e caratteristiche del capitale fondiario e agrario di partenza (ubicazione; colture in



essere; fabbricati; animali; macchine e attrezzi; territorio; infrastrutture; terreni);

- dei riferimenti dei fascicoli aziendali delle tre annualità precedenti all'insediamento in cui sono stati inseriti i terreni e gli animali oggetto del Piano di Insediamento Aziendale;
 - del dettaglio degli obiettivi di sviluppo che il giovane intende perseguire e delle azioni che metterà in atto in termini di: organizzazione aziendale; lavoro; prodotti da realizzare; investimenti da realizzare; mercati e modalità di vendita; fabbisogni di consulenza e formazione;
- b. le tappe essenziali per lo sviluppo delle attività della nuova azienda. Le tappe vanno ben articolate nelle fasi temporali evidenziando: il percorso di attivazione iniziale che deve avvenire non oltre i 9 mesi dalla firma del decreto di concessione; le fasi intermedie con la descrizione delle attività che il giovane svolgerà; il completamento del Piano che deve avvenire non oltre i 36 mesi dalla sottoscrizione del decreto di concessione. In caso di giovani già insediati precedentemente e non oltre 12 mesi dalla presentazione della domanda va fornita una descrizione dettagliata delle attività già svolte dal giovane e della condizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda con indicazione dei fabbisogni di cambiamento che saranno soddisfatti dal Piano e dell'avvio o meno del piano aziendale che in tale condizione non può essere oltre i 9 mesi dalla data di insediamento;
- c. la redditività che si prevede di raggiungere a completamento del piano ed una proiezione di tale redditività nei cinque anni futuri. La redditività va supportata da dati riferiti alle rese produttive ed ai prezzi di mercato desunti da fonti informative certificate o da documenti contabili probanti in relazione ai costi e ai ricavi che il giovane prevede di sostenere e/o ottenere. Tale condizione sarà oggetto di verifica ex-post e in assenza di riscontro determina la revoca degli aiuti con recupero di quanto erogato;
- d. l'impegno ad avviare il Piano Aziendale entro 9 mesi dall'ottenimento del decreto (Tale condizione in caso di giovani già insediati deve essere riferita alla data di insediamento, quindi il giovane già insediato deve dimostrare di aver avviato il Piano Aziendale entro 9 mesi dalla data di insediamento) e l'impegno a diventare agricoltore attivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, entro 18 mesi dalla data di insediamento.
3. Il Piano di Insediamento Aziendale deve essere redatto in quattro capitoli corrispondenti ai punti elencati al precedente comma 2 del presente articolo. I punti devono essere descritti in maniera chiara. L'assenza di informazioni di dettaglio o la scarsa qualità delle medesime informazioni determina la non ammissibilità della domanda di sostegno. La regione effettuerà dei controlli specifici in situ atti a verificare che le condizioni descritte rappresentino la realtà e non siano invece condizioni artificiose elusive delle condizioni/requisiti di ammissibilità.
4. Il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.), a supporto del P.I.A., deve essere rispondente agli obiettivi della misura e del PSR-Molise 2014-2022 e deve descrivere nel dettaglio:
- a. l'idea di sviluppo o cambiamento che si intende attuare con il P.S.A ed i relativi obiettivi operativi, coerentemente con il P.I.A.;
 - b. gli investimenti da realizzare con relativo cronoprogramma (il dimensionamento minimo degli investimenti non può essere inferiore all'importo del premio richiesto sulla sottomisura 6.1);
 - c. il business plan conseguente agli investimenti dettagliando costi (comprensivi degli investimenti dettagliando l'incidenza annuale all'interno di un piano di ammortamento), ricavi, mercati di riferimento e strategie di vendita che saranno messe in atto, flussi finanziari, indici di redditività (ROI, ROS) piano



finanziario per l'esecuzione degli investimenti previsti, con l'indicazione:

- della componente di aiuto pubblico;
 - della quota a carico del beneficiario;
 - delle modalità di copertura della quota privata. In caso di ricorso al credito va allegata la lettera bancaria di disponibilità alla concessione delle risorse indicate;
- d. performance produttive, economiche ed ambientali attese;
- e. evidenza di concreti sbocchi di mercato per i prodotti oggetto del piano;
- f. fattibilità degli investimenti in termini economici e finanziari e rispetto delle normative comunitarie e nazionali di settore.
5. Il Piano di Sviluppo Aziendale deve essere redatto in sei capitoli corrispondenti ai punti elencati al precedente comma 4 del presente articolo. I punti devono essere descritti in maniera chiara. L'assenza di informazioni di dettaglio o la scarsa qualità delle medesime informazioni determina la non ammissibilità della domanda di sostegno. Le informazioni inserite nel piano, in particolare quelle relative alle performance economiche, produttive ed ambientali vanno sostenute da fonti informative certificate e sono oggetto di riscontro nei controlli ex-post. Laddove il riscontro dovesse risultare negativo il beneficiario si troverà nella condizione di violazione di impegno del PSA che comporta il recupero delle somme liquidate e delle eventuali sanzioni. Con riferimento alla dimostrazione del cofinanziamento con fondi propri laddove si dovesse fare ricorso al credito va allegata la nota della banca attestante la condizione favorevole di concessione del prestito.
6. La condizione di primo insediamento inizia:
- a. nel caso di aziende esistenti, dalla data di acquisizione, da parte del giovane, della titolarità dell'azienda attestata dagli atti di subentro;
 - b. nel caso di costituzione di nuova azienda, tale condizione è legata alla data di apertura della partita IVA, specifica per il settore agricolo, sia a titolo principale sia a titolo secondario, anche in assenza di movimentazione;
 - c. nel caso di personalità giuridica, tale condizione è soddisfatta al momento dell'assunzione, da parte del giovane primo insediato all'interno della società, del controllo efficace e di lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici ed ai rischi finanziari. Se più persone fisiche, incluse persone che non sono giovani agricoltori, partecipano al capitale o alla gestione della persona giuridica il giovane agricoltore deve essere in grado di esercitare tale controllo efficace e a lungo termine o da solo o congiuntamente ad altri agricoltori.
7. L'insediamento si ritiene concluso al momento in cui il giovane acquisisce le competenze professionali ed ha completato la corretta attuazione del Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.) e non oltre 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.
8. In conformità all'articolo 19, paragrafo 4 del regolamento (UE) 1305/13, l'azienda in cui il giovane si insedia, a pena di inammissibilità della domanda, deve avere una dimensione economica minima pari a 10.000 euro di Produzione Standard per le zone montane e 18.000 euro per le altre zone.
9. Ai fini della definizione del valore minimo di produzione standard aziendale di accesso alle sottomisure 4.1



e 6.1, viene presa in considerazione la Produzione Standard Totale (PST) dell'azienda ceduta o della società desunta dai fascicoli aziendali validati e riferiti agli ultimi tre anni precedenti all'insediamento. L'amministrazione per la verifica farà riferimento ai fascicoli aziendali validati al 15 maggio di ogni annualità presa in esame dai quali estrapolerà i valori di PST riferiti alle particelle/superfici ed ai capi dichiarati nel Piano aziendale presentato. La PST che sarà presa in considerazione sarà il risultato della media dei tre valori rilevati nelle tre diverse annualità.

10. Sono inammissibili le domande di sostegno presentate da giovani che si insediano in un'impresa che al momento dell'insediamento ha una dimensione economica maggiore di 200.000 euro di PST o inferiore a 10.000 euro di PST.
11. Nel caso in cui i beneficiari aderiscano ad un'organizzazione di produttori (ad esempio settore ortofrutta e olio), vige l'impegno per gli stessi a non richiedere un sostegno per investimenti già inseriti nel quadro del programma operativo presentato dall'OP a valere sulle misure previste nelle rispettive OCM (Organizzazione Comune di Mercato).
12. Determinano la non ammissibilità della domanda di sostegno gli investimenti funzionali alle attività di servizi per conto-terzi presentati sia da imprese singole, sia in forma associata.
13. L'impegno del beneficiario, inoltre, è quello di realizzare nella loro interezza le azioni previste dal piano e di dimostrare la sostenibilità economica dell'intero intervento.
14. Non sono, inoltre, ammissibili alla domanda di sostegno:
 - a. il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
 - b. l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda;
 - c. la presenza di altre attività (non agricole) produttive, professionali o di servizi legate alla P.IVA oggetto dell'insediamento;
 - d. la presenza di contratti di assunzione anche part-time con società private o enti pubblici;
 - e. il subentro a titolari di azienda o amministratori di società agricole che non hanno compiuto 60 anni d'età;
 - f. la presenza di domande di sostegno in capo al giovane relative ad altri interventi di start-up finanziati nel PSR Molise 2014 – 2020 o di investimento in ambito agricolo e/o non agricolo.
15. Inoltre, il giovane primo insediato, con il rilascio della domanda, si impegna a sottoscrivere ed a rispettare i seguenti obblighi a pena di inammissibilità:
 - a. avere e documentare, secondo quanto disposto nel bando, competenze professionali ottenute attraverso una formazione per l'agricoltura conseguita presso la scuola superiore professionale o tecnica o l'università oppure ad acquisirle entro massimo 36 mesi dall'insediamento partecipando a corsi di formazione, informazione o tutoraggio a prescindere se per tali azioni si abbia la possibilità di partecipare a misure o interventi finanziati nell'ambito del PSR Molise 2014-2022. In caso in cui l'insediamento sia avvenuto prima del rilascio della domanda e non oltre 12 mesi tale periodo rientra nei 36 mesi;
 - b. avviare il PIA entro 9 mesi dalla data di sottoscrizione del decreto di concessione. Nel caso di giovani già insediati i nove mesi decorrono dalla data di insediamento;



- c. acquisire la qualifica di agricoltore attivo entro 18 mesi dalla sottoscrizione del decreto di concessione dell'aiuto;
- d. acquisire la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) entro la data di completamento del Piano di Insediamento Aziendale (PIA);
- e. effettuare l'iscrizione INPS di agricoltore professionale o coltivatore diretto entro la data di completamento del PIA;
- f. condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di liquidazione dell'aiuto finale. Tale condizione sarà oggetto di controlli ex-post e la mancanza di riscontro positiva determina la revoca dell'aiuto ed il recupero delle somme liquidate;
- g. svolgere nel periodo di attuazione del PIA e nei cinque anni di impegno l'attività agricola in via esclusiva;
- h. aderire ai servizi di consulenza aziendale;
- i. stipulare polizze assicurative multirischio che coprano i rischi alle strutture, alle coltivazioni o animali, ai lavoratori e sicurezza aziendale, al reddito;
- j. rinunciare a precedenti domande di sostegno sulle sottomisura 4.1 e 6.1 (dell'attuale PSR) qualora risultanti attive (con o senza concessioni di finanziamento) anche in presenza di contenzioso pendente.

ARTICOLO 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda deve essere presentata per via telematica sul portale SIAN, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), unitamente agli allegati.
2. Prima di compilare la domanda sul SIAN è necessario costituire il Fascicolo Aziendale (di cui al D.P.R. n. 503/99), ovvero aggiornarlo e validarlo.
3. In relazione alla natura dematerializzata del bando, prima del rilascio della domanda, è necessario che l'istante richieda ad AGEA l'abilitazione alla firma con codice OTP e i soggetti abilitati alla compilazione delle domande (CAA o libero professionista) si accreditino sul sistema SIAN e richiedano il PIN statico.
4. Le modalità di richiesta e utilizzo dei meccanismi di firma digitale con codice OTP e PIN statico sono state definite da Agea. Per la compilazione e la trasmissione (rilascio) delle domande online si rimanda invece al Manuale Utente scaricabile nell'area riservata del portale SIAN, accessibile ai soli utenti in possesso di credenziali di accesso al sistema.
5. La domanda deve essere completata dai seguenti allegati:
 - a. dati e dichiarazioni del richiedente, debitamente compilato in tutte le sue parti;
 - b. Piano di Insediamento Aziendale completo di tutti gli elementi previsti all'articolo 5 del presente bando;
 - c. Piano di Sviluppo Aziendale completo di tutti gli elementi previsti all'articolo 5 del presente bando;
 - d. Elaborati progettuali di supporto al Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.).



6. La documentazione di cui al comma precedente, in sede di compilazione della domanda, deve essere caricata sul portale SIAN in un unico file compresso (zip/rar/7-p) nella sezione Documentazione allegata in corrispondenza dell'unica voce "Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica". I singoli file archiviati nel file compresso allegato devono essere in formato pdf.
7. Non è previsto alcun invio alla regione Molise.
8. Il beneficiario deve sottoscrivere la domanda mediante firma digitale con codice OTP (One Time Password) rilasciata da AGEA, mentre il CAA o il libero professionista deve apporre la propria firma digitale utilizzando il PIN statico ottenuto come utente accreditato e autorizzato a operare sul SIAN.

ARTICOLO 7 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il termine di presentazione delle domande di sostegno è il **10 novembre 2022**.
2. Non è consentita la presentazione di più di una domanda di aiuto da parte di una stessa impresa a valere sulla medesima fase. Inoltre, non è possibile la presentazione di una nuova domanda da parte di un beneficiario che ha in corso la realizzazione di un intervento oggetto di finanziamento a valere sulla stessa misura/bando.

ARTICOLO 8 – IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA

1. La domanda di sostegno è considerata irricevibile al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:
 - a. presentazione oltre i termini previsti dal comma 1 del precedente art. 7;
 - b. assenza del Piano di Insediamento Aziendale completo di tutti gli elementi previsti all'articolo 5 del presente bando;
 - c. assenza del Piano di Sviluppo Aziendale completo di tutti gli elementi previsti all'articolo 5 del presente bando.

ARTICOLO 9 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sottomisura 6.1

1. L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il giovane deve realizzare, ma viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano di Insediamento Aziendale che deve avere inizio entro 9 mesi dalla data della concessione del finanziamento e completarsi entro 36 mesi, pena la decadenza dell'aiuto. Nel caso di giovani già insediati la data di inizio è quella dell'insediamento e non quella del decreto di concessione.

Sottomisura 4.1



1. Sono costi ammissibili all'operazione le voci di spesa elencate all'art. 45(2) del Regolamento (UE) n.1305/2013 nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 807/2014. Limitatamente agli investimenti collettivi finalizzati alla creazione e sviluppo di filiere corte, sono ammissibili le spese di cui all'art. 61(1)(f) del Regolamento (UE) n.1305/2013.
2. In particolare sono ammissibili le spese riguardanti i seguenti investimenti per la produzione primaria e per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli:
 - a. interventi di miglioramento fondiario (es.: impianti di colture arboree da frutto; sistemazioni fondiarie e idraulico-agrarie ad esclusione degli interventi di drenaggio). Con riferimento agli impianti da frutto sono riconosciute anche le spese di micorrizzazione nel caso di piante da frutto idonee alla tartuficoltura;
 - b. costruzione/acquisizione, ristrutturazione/miglioramento di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale. Nel caso dell'acquisizione esse sono ammesse solo in caso di radicale trasformazione del bene acquisito. Inoltre, l'acquisizione nell'ambito del valore complessivo deve essere limitata al 20% dell'investimento totale;
 - c. acquisto di macchinari ed attrezzature, con esclusione di trattori/trattrici agricole;
 - d. realizzazione ed interventi di miglioramento dell'efficienza delle strutture e degli impianti per lo stoccaggio e il trattamento dei reflui provenienti dall'attività aziendale comprese le strutture realizzate con tecnologie volte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Gli investimenti devono riguardare elementi che vanno oltre i requisiti minimi obbligatori di condizionalità;
 - e. acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC);
 - f. introduzione di attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione);
 - g. ristrutturazione di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento con utilizzo di materiali da costruzione che migliorino l'efficienza energetica;
 - h. adozione di sistemi di difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi e dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
 - i. impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti.
3. Sono ammessi i costi generali, quali gli onorari dei tecnici per la progettazione e per la certificazione, entro un limite massimo del 5% dell'investimento. Il limite del 5% è riferito esclusivamente alla quota riconosciuta ai fini dell'ammissibilità della spesa e non quale limitazione al dimensionamento delle spese generali. Tali spese, infatti, sono dimensionate nell'ambito di una libera negoziazione tra agricoltori e consulenti, il cui valore va indicato esplicitamente nel Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) del progetto. L'agricoltore è tenuto al pagamento complessivo delle spese generali concordate e sottoscritte nel progetto, pena decadenza della domanda, anche se l'ammissibilità della spesa rimane nel limite del 5%. Ai fini del rispetto degli ultimi



orientamenti adottati dalla CE in materia di trasparenza e concorrenza e delle relative disposizioni attuative emanate dall'Organismo Pagatore AGEA, per l'affidamento degli incarichi ai tecnici individuati il richiedente dovrà dimostrare la convenienza della scelta del tecnico effettuata e la congruità del costo della prestazione richiesta (preventivi, analisi dei curricula, offerta tecnica, tariffe professionali, ecc.). In assenza di tali documenti le spese generali saranno ritenute non ammissibili.

4. Non sono, comunque, ammissibili le spese per:
 - a. impianti ed attrezzature usati;
 - b. investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
 - c. investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti, macchine ed attrezzature esistenti;
 - d. acquisto di beni immobili usati che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti. Inoltre, laddove siano trascorsi i 10 anni l'acquisto è ammissibile esclusivamente se esiste una motivazione valida che ne manifesti la necessità ed il vantaggio, se l'acquisizione è finalizzata ad una trasformazione radicale dell'immobile acquisto e se il valore dell'acquisizione sia contenuto entro il 20% del valore complessivo dell'investimento;
 - e. acquisto di terreni. Essi possono essere ammissibili esclusivamente nell'ambito del 10% del valore complessivo dell'investimento ed esclusivamente per i giovani al primo insediamento;
 - f. acquisto di diritti di produzione agricola e diritti all'aiuto;
 - g. animali, piante annuali e loro messa a dimora. Tuttavia, in caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali o eventi catastrofici ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n.1305/2013, le spese per l'acquisto di animali possono essere considerate ammissibili.
5. I contributi in natura sotto forma di apporto di lavoro, beni, servizi, terreni ed immobili, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili alle condizioni previste nel capitolo 8 del PSR Molise e nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, nonché nelle istruzioni AGEA riferite alle domande di sostegno e pagamento per le misure non connesse alle superfici e animali e agli orientamenti ministeriali vigenti relativi all'ammissibilità delle spese legate ai programmi di sviluppo rurale italiani.

ARTICOLO 10 – LIMITAZIONI E VINCOLI

1. In conformità all'articolo 19, paragrafo 4 del regolamento (UE) 1305/13, l'azienda in cui il giovane si insedia deve avere una dimensione economica minima pari a 10.000,00 euro di PST per le zone montane e 18.000,00 euro di PST per le altre zone.
2. L'azienda si considera localizzata nelle zone montane quando il centro aziendale ed almeno il 75% della superficie aziendale siano localizzati in area montana così come riconosciuta nell'ambito del PSR Molise 2014-2022.



3. Sono esclusi dal sostegno i giovani che si insediano in un'impresa che al momento dell'insediamento ha una dimensione economica maggiore di 200.000,00 euro di PST.
4. Per le aziende di nuova costituzione si fa riferimento alle superfici interessate dall'insediamento e alle modalità di utilizzo di tali superfici riportati nel fascicolo aziendale.

Sottomisura 6.1

1. Nel caso in cui il giovane non si insedi come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, il premio viene riconosciuto esclusivamente per un solo titolare giovane insediato. Il beneficiario quindi deve risultare alternativamente:
 - a. co-titolare, nel caso di insediamento in società agricole di persone, avere poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria;
 - b. socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. Nelle società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria.
2. Non sono, invece, concesse proroghe, in condizioni ordinarie, ai tre elementi chiave della misura:
 - a. avvio del Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.) entro 9 mesi dalla data di concessione dell'aiuto;
 - b. l'acquisizione della qualifica di agricoltore attivo, ai sensi dell'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, entro 18 mesi dalla data di insediamento;
 - c. il completamento delle qualifiche professionali entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto. In caso di insediamenti precedenti al rilascio della domanda i 36 mesi partono dalla data di insediamento.

Sottomisura 4.1

1. Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di inquinamento, sicurezza e ambiente.
2. Non sono ammissibili a finanziamento gli investimenti di semplice sostituzione, così come specificato nel capitolo 8 paragrafo 8.1 del PSR Molise 2014-2020. Gli investimenti per la meccanizzazione aziendale dovranno, in ogni caso, dimostrare l'introduzione di innovazioni tecnologiche tali da comportare risparmio energetico, miglioramento delle emissioni, riduzione del rilascio di sostanze inquinanti e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro. Per le coltivazioni arboree sono esclusi i reimpianti a fine ciclo produttivo. Gli investimenti per l'impianto o il reimpianto di specie arboree, dovranno, in ogni caso, prevedere l'introduzione di innovazione di prodotto (adeguamento di specie/varietà), ovvero di processo (forme di allevamento, ecc.) tali da garantire il raggiungimento degli obiettivi strutturali della presente misura.
3. Nel caso di ricorso a contratti di leasing con vincolo di acquisto, i costi connessi al contratto di leasing, quali il margine del locatore, i costi di rifinanziamento, costi indiretti ed assicurativi, non sono considerati spesa ammissibile.
4. Non è ammesso l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali o piante annuali.
5. Non è ammesso l'acquisto di trattrici/trattori agricoli.



6. Gli interventi sono limitati alle strutture aziendali. Sono esclusi gli interventi su fabbricati ad uso abitativo.
7. Non sono ammessi gli aiuti per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari. È possibile derogare a tale divieto solamente per i requisiti di nuova introduzione chiaramente indicati nel bando.
8. Nel caso di interventi nella autoproduzione di energia non si può eccedere l'autoconsumo.
9. L'aumento della capacità produttiva è comunque ammesso, ad esclusione del caso riportato di seguito: qualora un'organizzazione comune di mercato o le norme relative ai pagamenti diretti, finanziati da parte del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia, impongano restrizioni alla produzione o limitazioni al sostegno comunitario a livello di aziende agricole o impianti di trasformazione, non può essere sostenuta alcuna operazione che possa comportare un incremento della produzione che ecceda dette limitazioni o restrizioni.

Limiti e demarcazioni con le OCM

1. Se un'organizzazione comune di mercato (OCM) che comprende regimi di sostegno diretto finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) prevede restrizioni alla produzione o limitazioni del sostegno UE a livello delle singole imprese, delle singole aziende o dei singoli stabilimenti di trasformazione, non possono essere concessi aiuti di Stato a sostegno di investimenti che avrebbero come conseguenza un aumento della produzione superiore a tali restrizioni o limitazioni.
2. Alla luce di quanto sopra, gli investimenti dovranno essere conformi alle indicazioni specificate nelle seguenti sintesi tecniche di settore nelle more dell'emanazione delle specifiche norme attuative in fase di predisposizione a livello comunitario e nazionale.
3. Il sistema informativo SIAN dell'organismo pagatore AGEA gestisce sia le domande di aiuto del PSR che quelle riguardanti gli aiuti del cosiddetto primo pilastro, ciò assicura il controllo dell'assenza del doppio finanziamento nella fase di ammissibilità.

Settore ortofrutticolo

1. La demarcazione verte sull'applicazione del principio della non duplicazione dei pagamenti. Poiché entrambi gli strumenti sono gestiti dall'organismo pagatore nazionale AGEA e poiché è già operativo il controllo automatico in fase di ammissibilità degli interventi, i soggetti beneficiari di interventi delle misure previste nell'OCM sono esclusi, per gli stessi interventi, dai benefici previsti nel presente bando e nelle misure del PSR Regione Molise. In fase di controllo in sito (o di collaudo) si dovrà assicurare la verifica sulle singole fatture quietanzate e annullate che saranno state caricate nella banca dati unica.

Settore vitivinicolo

1. La complementarietà e la demarcazione tra gli interventi previsti nel Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e quelli del PSR regionale sono dettate da specifiche disposizioni ministeriali (DM 1831 del 04/03/2011 e successive modificazioni) che individuano le tipologie ammesse a sostegno per gli investimenti attuati nei due strumenti programmatori.
2. Gli investimenti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti, previsti dall'articolo 46 del reg UE n.1308/2013, sono ammissibili al sostegno esclusivamente nell'ambito dell'OCM vino e sono quindi esclusi dal presente bando e dal PSR Molise.
3. Gli investimenti comprendono una o più delle seguenti azioni:



- a. la riconversione varietale, anche mediante sovrainnesto;
- b. la diversa collocazione/reimpianto di vigneti;
- c. il reimpianto di vigneti quando è necessario a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie su decisione dell'autorità competente dello Stato membro;
- d. miglioramenti delle tecniche di gestione dei vigneti, in particolare l'introduzione di sistemi avanzati di produzione sostenibile la riconversione varietale.

Settore olio

1. Al fine di garantire la necessaria demarcazione tra OCM e PSR, si prevede che il PSR intervenga in maniera esclusiva a livello di imprese di produzione, di trasformazione e commercializzazione per tutte le tipologie di investimento strutturali e dotazionali aziendali individuali. Le attività dimostrative relative all'uso di macchine e tecniche per il controllo delle fitopatie sono finanziate solo nell'ambito OCM ed escluse dal PSR. Le attività di formazione e di consulenza aziendale saranno soggette a verifica dei soggetti beneficiari al fine di evitare il doppio finanziamento: sono escluse dal finanziamento le aziende che già partecipano ad azioni analoghe finanziate nell'ambito dei Piano Operativi dell'OCM olio.

Settore apicoltura

1. Il settore dell'apicoltura è escluso dal presente bando.

ARTICOLO 11 – DOCUMENTAZIONE

1. La documentazione tecnica da presentare sul portale SIAN, in allegato alla domanda di aiuto, è la seguente:
 - a. Piano di Inseadimento Aziendale (P.I.A.) riportante le informazioni di cui all'articolo 4;
 - b. Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) riportante le informazioni di cui all'articolo 4;
 - c. elaborati progettuali di supporto al Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.):
 - relazioni tecniche di riferimento alle soluzioni progettuali;
 - elaborati grafici con allegate le planimetrie aziendali riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati e comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti (se presenti);
 - computo metrico estimativo dei lavori;
 - analisi dei prezzi. Nel caso essa venga effettuata attraverso il ricorso a preventivi il beneficiario deve accertarsi che i soggetti ai quali si fa richiesta non abbiano tra loro conflitti di interesse. In caso di ricorso ad altre modalità si deve specificare nel dettaglio le motivazioni di tale scelta, la metodologia e le fonti informative utilizzate, e come sia garantita la congruità del prezzo. L'Amministrazione si riserva di verificare la congruità e veridicità di tali prezzi e la loro effettiva rispondenza a quelli del mercato;
 - altra documentazione inerente il progetto quale la specifica documentazione fotografica illustrante la



situazione ex-ante, capitolato e schema di contratto/convenzione contratti di acquisto, scheda tecnica relativa alla tipologia di impianto per fonte di energia rinnovabile prescelta, ecc;

- d. analisi delle esigenze in termini di formazione e consulenza aziendale per le quali si intende accedere ai benefici delle rispettive misure;
 - e. documenti o riferimenti attestanti l'adesione a schemi di qualità o biologici o agro climatico ambientali e descrizione degli impegni assunti.
2. Il Piano di Sviluppo Aziendale, gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche dovranno essere sottoscritti da tecnici in possesso di adeguata qualifica professionale ed iscritti al relativo ordine o collegio professionale. I tecnici sono responsabili, al pari del beneficiario, della correttezza e veridicità delle informazioni contenute nei documenti presentati.
 3. Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD e nella documentazione a corredo della domanda di aiuto, così come per gli eventuali allegati, sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Tali informazioni dovranno essere comprovate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione. La domanda dovrà essere firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante.
 4. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione, da parte delle competenti strutture regionali, di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni rilasciate, e soprattutto che il soggetto/società non incorra in una delle seguenti condizioni: inaffidabilità, fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o assenza di situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.
 5. La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.
 6. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.
 7. L'amministrazione regionale può richiedere secondo le norme vigenti, del procedimento amministrativo, chiarimenti o rettifiche ai documenti presentati.

ARTICOLO 12 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

Sottomisura 6.1

1. L'aiuto non può superare il valore massimo indicato nell'allegato II del Regolamento n. 1305/2013. È un contributo in conto capitale sotto forma di aiuto forfettario erogato in 4 rate: la prima pari all'30% verrà erogata a seguito della presentazione, da parte del beneficiario, di una domanda di pagamento, quale acconto iniziale. Tale domanda può essere presentata successivamente alla firma del decreto di concessione degli aiuti ed accettazione degli impegni ed obblighi in esso previsti. La seconda domanda di acconto pari al 30% può essere erogata previa presentazione di domanda di pagamento quale II acconto il cui rilascio può avvenire trascorsi 9 mesi dal rilascio della prima domanda di pagamento e laddove l'esito del pagamento e del sopralluogo in campo, mirato a verificare l'effettivo insediamento ed avvio del Piano Insediamento Aziendale sia avvenuto nei termini di 9 mesi dall'accettazione del decreto di concessione. La terza domanda di acconto pari al 30% può essere



erogata previa presentazione di domanda di pagamento quale III acconto il cui rilascio può avvenire trascorsi 9 mesi dal rilascio della seconda domanda di pagamento e laddove l'esito di liquidazione delle prime due domande sia positivo ed il giovane abbia dimostrato l'acquisizione della qualifica di agricoltore attivo entro 18 mesi dall'accettazione del decreto di concessione. Il restante 10% può essere erogato previa presentazione di una domanda di saldo il cui rilascio deve avvenire successivamente alla liquidazione della terza domanda di acconto.

2. Le domande di pagamento vanno inserite sul portale Sian e secondo le procedure fornite dall'organismo Pagatore AGEA e presenti nel manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise area tematica PSR Molise 2014-2020.
3. L'importo è dimensionato su due livelli:
 - a. di 30.000,00 euro nel caso l'insediamento avvenga in aziende localizzate in zone montane con almeno una Produzione Standard Totale di 10.000,00 euro;
 - b. di 40.000,00 euro nel caso l'insediamento avvenga in aziende localizzate nelle altre zone e con almeno una Produzione Standard Totale di 18.000,00 euro.

Sottomisura 4.1

4. La spesa massima ammissibile è pari a 120.000 euro. Il dimensionamento minimo dell'investimento non può essere inferiore all'importo del premio richiesto sulla sottomisura 6.1.
5. Il tasso di aiuto segue le regole della misura 4 che prevedono: per tutti gli investimenti legati alle attività agricole un contributo massimo del 60% composto dal contributo base del 40% e dalla maggiorazione del 20% riferita ai giovani primi insediati. Per tutti gli investimenti legati alla trasformazione dei prodotti in azienda e alla commercializzazione il contributo massimo è del 40%. L'importo richiesto a finanziamento deve essere dimensionato sulla base delle reali capacità dell'azienda ad attuare l'investimento ed a sostenerlo nel tempo. Tali capacità vanno dimostrate con una lettera di referenza bancaria laddove il beneficiario abbia indicato il ricorso al credito per l'apporto della sua quota privata di capitali agli investimenti previsti.
6. Possono essere corrisposti degli anticipi per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento, ed il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fidejussoria di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. La garanzia deve essere presentata secondo le modalità previste dall'organismo pagatore AGEA.

ARTICOLO 13 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. La graduatoria terrà conto delle priorità e dei criteri seguenti approvati nel Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2014-2020 del 29 settembre 2015 e di seguito riportati.
2. Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno contestualmente un punteggio minimo di 25 punti per la sottomisura 6.1 (di cui almeno 15 conseguiti sul principio "piano aziendale") e di 35 punti per la sottomisura 4.1 (di cui almeno 10 conseguiti sul principio "Proposta progettuale" ed almeno 10 conseguiti sul principio "Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazioni previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria").



3. Per la sottomisura 6.1, il punteggio massimo è 65 ed i criteri di selezione sono i seguenti:

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo
Redditività economico-finanziaria	PLV compreso tra € 15.000 e € 20.000 nelle aree montane e € 20.000 e € 25.000 per le altre aree	20	20
	PLV compreso tra € 20.001 e € 25.000 nelle aree montane e tra € 25.001 e € 30.000 per le altre aree	10	
	PLV oltre € 25.000 nelle aree montane e oltre € 30.000 per le altre aree	5	
Piano aziendale*	Orientamento del piano al settore latte	10	20
	Orientamento del piano al settore carne	5	
	Orientamento del piano al settore ortofrutticolo, olivicolo e viticolo	5	
	Orientamento del piano al settore cerealicolo	5	
	Presenza di soluzioni tecnologiche e meccaniche funzionali ad una riduzione energetica, alla sicurezza del lavoro, al benessere animale ed alla salvaguardia delle risorse naturali ivi compreso il suolo	10	
	Tecnologie e pratiche per il miglioramento della qualità dei prodotti	10	
	Orientamento del piano alle pratiche biologiche o migliorative per l'ambiente	10	
Svantaggi naturali legati alla localizzazione dell'azienda	Localizzazione azienda aree montane	15	15
	Localizzazione azienda in aree Natura 2000 o HVN	10	
Sinergie con altre misure del programma	Adesione in atto alle misure 10, 11, 13 e 3.1 del programma.	10	10

*Per i settori non esplicitamente indicati in tabella, come ad esempio quello dell'apicoltura, il punteggio attribuibile è 0.



4. Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi:

- a) **Redditività economico-finanziaria:** Per il calcolo della redditività si fa riferimento alla PLV ottenuta nell'ultimo esercizio (risultante dai registri contabili se trattasi di subentro in una azienda esistente, presunta se trattasi di nuova impresa); in casi particolari, debitamente motivati, si può fare riferimento alla media degli ultimi tre esercizi; tali dati saranno desunti dalle informazioni presenti nel P.S.A. richieste all'articolo 5 del bando;
- b) **Piano aziendale:** Per la definizione dell'orientamento del piano, si fa riferimento alla situazione ex-post dell'azienda descritta dal PIA. Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerato l'orientamento prevalente risultante dal PIA e dal fascicolo aziendale allegato al PIA sia in termini fisici, che economici. Le informazioni devono essere supportate da fonti informative certificate;
- c) **La presenza di:** a) soluzioni tecnologiche e meccaniche funzionali ad una riduzione energetica, alla sicurezza del lavoro, al benessere animale ed alla salvaguardia delle risorse naturali ivi compreso il suolo; b) Tecnologie e pratiche per il miglioramento della qualità dei prodotti; c) Orientamento del piano alle pratiche biologiche o migliorative per l'ambiente; sarà valutata solo se il P.I.A. prevede azioni specifiche volte a tale finalità di entità significativa (che incidano almeno sul 20% dell'azienda in termini fisici e/o economici) e con definizione di target riscontrabili; la semplice adesione alle misure 10 e/o 11 del PSR non soddisfa il requisito di cui al su riportato punto c);
- d) **Svantaggi naturali legati alla localizzazione dell'azienda:** Il punteggio sarà attribuito alle aziende i cui centri produttivi e superfici aziendali prevalenti siano localizzati nelle aree di cui al criterio di riferimento;
- e) **Sinergia con altre misure del programma:** Per adesione in atto alle misure 10, 11, 13 e 3.1 del programma, si intende impegno già assunto con una domanda di sostegno già rilasciata a valere sulle misure innanzi dette (dallo stesso beneficiario o dal precedente titolare dall'azienda su cui si insedia) alla data di presentazione della domanda di aiuto sul pacchetto giovani.



5. Per la sottomisura 4.1, il punteggio massimo è 90 ed i criteri di selezione sono i seguenti:

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo
Localizzazione degli interventi	Aree montane	10	10
	Aree Natura 2000 o HVN	5	
Proposta progettuale	Introduzione di nuove tecnologie	5	15
	Capacità economica a remunerare gli investimenti nel tempo	3	
	Investimenti volti alla riduzione dei costi	5	
	Investimenti nella diversificazione produttiva	5	
	Investimenti per la riduzione delle emissioni e per il risparmio energetico	5	
	Sviluppo attività di commercializzazione diretta o filiere corte	5	
Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazioni previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria	Investimenti innovativi rispetto alle indicazioni previste nelle direttive: acqua, benessere animale, fitofarmaci e aria	5	15
	Innovazioni di prodotto e/o di processo	5	
	Innovazioni nel marketing e nella commercializzazione dei prodotti	5	
Progetti integrati	Intervento presentato da soggetti beneficiari della misura biologico e/o misure agro climatico-ambientale e/o misure della qualità	10	10
Tipologia di settore produttivo prevalente*	Latte	20	20
	Cereali	15	
	Carne	18	
	Ortofrutta olivicoltura e viticoltura	18	
Progetti collettivi	Progetti presentati da soggetti collettivi (almeno 5 agricoltori)	5	5
Dimensioni economiche aziendali **	Da € 15.000 a € 25.000 di PLV	15	15
	Da € 25.001 a € 35.000 di PLV	10	
	Da € 35.001 a € 50.000 di PLV	5	

*Per i settori non esplicitamente indicati in tabella, come ad esempio quello dell'apicoltura, il punteggio attribuibile è 0. **Il punteggio attribuibile per i valori inferiori a 15.000 euro e/o superiori a 50.000 euro è 0.



6. Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi:

- a) Localizzazione degli interventi: Il punteggio sarà attribuito a quelle iniziative che prevedono investimenti localizzati nelle aree di cui al criterio di riferimento; nei casi in cui l'investimento non è localizzabile ma è funzionale all'intera azienda, esso sarà attribuito solo se la superficie aziendale prevalente ricade nelle aree di cui al criterio di riferimento;
- b) Proposta progettuale:
 1. Introduzione di nuove tecnologie: Il punteggio sarà attribuito solo se il P.S.A. prevede investimenti di entità significativa (che incidano almeno per il 20% sugli importi degli investimenti complessivi) riferiti ad acquisizione di tecnologie non presenti in azienda e di nuova generazione (presenza sul mercato da meno di due anni dalla data di pubblicazione del bando).
 2. Capacità economica a remunerare gli investimenti nel tempo: Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni presenti nel P.S.A. richiesta all'articolo 5 del bando.
 3. Investimenti volti alla riduzione dei costi: Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni presenti nel P.S.A. richiesta all'articolo 5 del bando.
 4. Investimenti nella diversificazione produttiva: Il punteggio sarà attribuito solo se il P.S.A. prevede investimenti di entità significativa (che incidano almeno per il 20% sugli importi degli investimenti complessivi) riferiti alla diversificazione produttiva.
 5. Investimenti per la riduzione delle emissioni e per il risparmio energetico: Il punteggio sarà attribuito solo se il P.S.A. prevede investimenti di entità significativa (che incidano almeno per il 10% sugli importi degli investimenti complessivi) volti alla riduzione delle emissioni ed al risparmio energetico. La riduzione delle emissioni ed il risparmio energetico sarà valutata sulla base delle informazioni richieste all'articolo 5 del bando.
 6. Sviluppo attività di commercializzazione diretta o filiere corte: Il punteggio sarà attribuito solo se il P.S.A. prevede investimenti (che incidano almeno per il 20% sugli importi degli investimenti complessivi) volti alla realizzazione di commercializzazione diretta o filiere corte. Per filiera corta si intende una filiera di approvvigionamento che non presenta più di un intermediario tra agricoltore e consumatore ed è finalizzata a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori;
- c) Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazioni previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria. Per quanto concerne gli aspetti innovativi si fa riferimento alla definizione di seguito riportata: Il concetto di innovazione del presente bando fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi Ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi;
- d) Progetti integrati: Il punteggio è attribuito se per il beneficiario esiste una adesione in atto alle misure 10, 11, e 3 del PSR. Per adesione in atto si intende un impegno già assunto con una domanda di sostegno già rilasciata a valere sulle misure innanzi dette (dallo stesso beneficiario o dal precedente titolare dall'azienda su cui si insedia) alla data di presentazione della domanda di aiuto a valere sul presente bando;
- e) Tipologia di settore produttivo prevalente: Per la definizione del settore produttivo prevalente, si fa riferimento alla situazione ex-post dell'azienda così come definita del PIA. Ai fini dell'attribuzione del



punteggio sarà considerato il settore produttivo prevalente risultante dal PIA e dal fascicolo aziendale ad esso collegato;

- f) Progetti collettivi: Il punteggio sarà attribuito se presentato da almeno 5 agricoltori;
 - g) Dimensioni economiche aziendali: Il punteggio sarà attribuito sulla base della quantificazione dell'indicatore in esame presente sul BPOL, se compilato, o sulla base dalle informazioni presenti nel P.S.A. richiesta all'articolo 5 del bando.
7. L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria dalla commissione/istruttore incaricata/o della valutazione sommando al punteggio conseguito per la sottomisura 6.1 il punteggio conseguito per la sottomisura 4.1. A parità di punteggio sarà preferito l'agricoltore di età inferiore.

ARTICOLO 14 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati euro 3.950.000,00 provenienti dai fondi EURI del PSR Molise 2014-2022 per la sottomisura 6.1 ed euro 6.000.000,00 per la sottomisura 4.1. La regione si riserva la possibilità di modificare tali valori in aumento o diminuzione a seguito di modifiche del programma o dei regolamenti di riferimento.

ARTICOLO 15 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

1. Per la sottomisura 6.1, i soggetti interessati dal presente aiuto non sono soggetti a rendicontare la spesa relativa al premio di primo insediamento concesso nelle modalità su riportate.
2. Per la sottomisura 4.1, i soggetti interessati ammessi a contributo, a conclusione degli acquisti o dei lavori programmati entro il periodo assegnato per la realizzazione stessa, debbono presentare domanda di pagamento finale e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.
3. Le domande di pagamento vanno inserite sul portale Sian, secondo le procedure fornite dall'organismo Pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020.
4. Per la rendicontazione della spesa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:
 - a. relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti in ordine al miglioramento del rendimento globale dell'azienda, firmata da un tecnico abilitato;
 - b. copia delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (bonifico bancario o ricevuta bancaria, assegni circolari non trasferibili). Le fatture devono riportare il CUP e i riferimenti al decreto di concessione sottoscritto ed alla domanda di sostegno;
 - c. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
 - d. dichiarazione liberatoria del fornitore;



- e. certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
 - f. autorizzazione sanitaria (ove previsto);
 - g. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
 - h. certificati di conformità per i macchinari acquistati;
 - i. copia dell'atto di acquisto nel caso di acquisto di terreni ed immobili;
 - j. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati.
5. Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 16 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 predisposto dall'Amministrazione, con il quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

ARTICOLO 17 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 18 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. In caso di contenzioso pendente con l'amministrazione in ordine alle domande di sostegno presentate sul presente bando, il partecipante deve conservare tutta la documentazione attinente al fascicolo di domanda e quella riferita alle attività e alle spese poste in essere e sostenute, fino a cinque anni dopo l'approvazione definitiva della domanda di saldo.
2. Il beneficio di start-up riferito alla misura 6.1 non è compatibile con altri interventi di start-up previsti nelle misure del PSR o nei Piani di Sviluppo Locale, finanziati nell'ambito della misura Leader. Pertanto, la presentazione di una domanda nell'ambito del primo insediamento esclude la possibilità di presentare da parte



del giovane domanda su altre misure di start-up e viceversa.

3. Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020. La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente art. 5, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all’Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l’Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta. Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione al Responsabile del procedimento (a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato. La regione, entro sette giorni verifica, con AGEA, la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda. Tutti i documenti che riguardano il presente avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell’area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020 e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all’indirizzo <https://psr.regione.molise.it>. Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise nell’area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2022, un apposito HELP DESK all’interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: adgpsr@regione.molise.it.

Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile delle misure ad investimento del PSR Molise 2014-2020, Direttore del Servizio “*Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile*”.



ALLEGATI

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento alla normativa comunitaria di seguito riportata.

Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) n. 2393/2017 (omnibus) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i



regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Regolamenti della Commissione

- Regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013.
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013.
- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.
- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013.
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013.
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013.
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC.
- Regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016, n. 2016/1393 della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- Regolamento (UE) n. 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune.



DEFINIZIONI

- «Programmazione»: l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, finalizzato all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta dell'Unione e degli Stati membri per realizzare le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale.
- «Programma»: un "programma operativo" di cui alla parte III o alla parte IV del Reg. UE 1303/2013 e il "programma di sviluppo rurale" di cui al Reg. (UE) 1305/2013.
- «Priorità»: "priorità dell'Unione" di cui al Reg. (UE) 1305/2013.
- «Strumenti finanziari»: gli strumenti finanziari quali definiti nel regolamento finanziario, salvo disposizioni contrarie del presente regolamento.
- «Regione»: unità territoriale corrispondente al livello 1 o 2 della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del Reg. (CE) n. 1059/ 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS.
- «Misura»: una serie di interventi che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale.
- «Intervento»: Un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari.
- «Quadro politico strategico»: un documento o una serie di documenti elaborati a livello nazionale o regionale che definisce un numero limitato di priorità coerenti stabilite sulla base di evidenze e un calendario per l'attuazione di tali priorità e che può includere un meccanismo di sorveglianza.
- «Categoria di regioni»: la classificazione delle regioni come "regioni meno sviluppate", "regioni in transizione" e "regioni più sviluppate", conformemente all'articolo 90, paragrafo 2 del Reg. UE 1303/2013.
- «Intervento completato»: un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari.
- «Spesa pubblica»: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico e, allo scopo di determinare il tasso di cofinanziamento dei programmi o priorità FSE, può comprendere eventuali risorse finanziarie conferite collettivamente da datori di lavoro e lavoratori.
- «Beneficiario»: un agricoltore quale definito nell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso regolamento, il beneficiario soggetto alla condizionalità ai sensi dell'articolo 92 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e/o il beneficiario di un sostegno allo sviluppo rurale di cui all'articolo 2, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- «Inadempienza»: o con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.



1306/2013, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure o con riferimento alla condizionalità, l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali definite dagli Stati membri conformemente all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013 o del mantenimento dei pascoli permanenti di cui all'articolo 93, paragrafo 3, dello stesso regolamento.

• «Domanda di sostegno»: una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime di partecipazione ai sensi del reg. (UE) n. 1305/2013.

• «Domanda di pagamento»: una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del reg. (UE) n. 1305/2013.

• «Altra dichiarazione»: qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di aiuto o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale.

«Particella catastale»: porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.).

• «CUAA»: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA.

• «Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)» – Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i.: per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione è istituito e reso operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013. In particolare, il SIGC garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco riferiti sia ai criteri di ammissibilità ai regimi di aiuto, sia agli obblighi di condizionalità.

• «S.I.A.N.»: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

• «G.I.S.»: Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del S.I.G.C. l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici.

• «Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo»: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

• «VCM»: Verificabilità e Controllabilità delle Misure ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE 1305/2013.

• «Condizioni artificiose»: sono considerate condizioni artificiose le informazioni inserite nei PIA o PSA fuorvianti che non corrispondono alla realtà dei fatti, ma che tendono a modificarla al solo fine di ottenere un aiuto non legittimo. Tali condizioni saranno verificate ed accertate dall'Amministrazione che, in caso di riscontro, procederà successivamente a segnalarle agli organi competenti.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5700 DEL 29-09-2022

OGGETTO: SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO DAL CIPESS NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2021 CON DELIBERA N. 20. CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE ORDINARIA. AREA TEMATICA 11 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE DI INTERVENTO 11.02 – EDUCAZIONE E FORMAZIONE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2 DEL 31 GENNAIO 2022. - AVVISO PUBBLICO - SCUOLAB 2^ EDIZIONE". DESTINATO AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO E AGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) DELLA REGIONE MOLISE , DI CUI ALLA SCHEDE TECNICA APPROVATA CON DGR N. 105 DEL 14.04.2022.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 29-09-2022

PREMESSO

- che la Regione Molise, nell'ambito dell'Area Tematica "Istruzione e Formazione" - Settore di intervento "Educazione e Formazione" del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Risorse FSC, con la 2a edizione di SCUOLAB intende continuare a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e negli Istituti Tecnici Superiori (ITS) presenti in Regione, come da scheda Tecnica approvata con D.G.R. n.105 del 14.04.2022, attraverso il sostegno di progetti scolastici di forte valenza culturale e innovativa con riferimento ad attività sia curricolari che extracurricolari, anche a carattere sperimentale, affinché le studentesse e gli studenti possano acquisire una maggiore consapevolezza della loro scelta formativa proiettandola nel futuro percorso di studi e/o professionale oltre che interagire con il territorio di appartenenza e approfondirne la conoscenza;
- che la Scheda Tecnica della richiamata Deliberazione della Giunta Regionale prevede una dotazione finanziaria pari ad euro 650.000,00 a valere sulle risorse FSC - Molise, da ripartire negli anni 2022 e 2023;

RICHIAMATI

I seguenti riferimenti normativi e programmatici che costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico:

- Delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 25 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*";
- delibera del CIPE 28 febbraio 2018, n. 26 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*";
- delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*";
- delibera n. 20 adottata dal CIPESS nella medesima seduta del 29 aprile 2021 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise*";
- art. 11 - novies della Legge n. 17 giugno 2021, n. 87 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*";
- delibera Giunta regionale 12 agosto 2021, n. 279 recante "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con delibera n. 20 (G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021). Presa d'atto*";
- delibera Giunta regionale 31 dicembre 2021, n. 196 recante "*Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato con Delibera CIPESS n. 20/2021 - Delibera CIPESS n. 2 del 29.4 2021 - Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.GE.CO.) della Regione Molise*";
- Delibera Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 24 recante "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Deliberazione della Giunta Regionale N. 279 del 12 agosto 2021. Sezione Ordinaria. Proposta regionale di riprogrammazione risorse FSC prive di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) – Proposta di Modifica del Piano*";
- Delibera Giunta regionale 16 febbraio 2022, n. 38 recante "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella Seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Deliberazione della Giunta Regionale n. 279 del 12 agosto 2021. Adempimenti punti 1. e 4. delibera del CIPESS n. 2/2021 e punto 2.3. delibera del CIPESS n. 20/2021. Integrazione PSC con settori di intervento per area tematica e progetti conclusi Sezione Ordinaria. Presa d'atto*"
- delibera Giunta regionale 14 aprile 2022, n. 105 recante "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con delibera n. 20. codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione ordinaria. area tematica 11 – Istruzione e Formazione - Settore di Intervento 11.02 – Educazione e Formazione. Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 31*"

gennaio 2022. Attivazione risorse per il finanziamento dell'avviso pubblico SCUOLAB 2^a edizione. Approvazione scheda”.

- delibera Giunta regionale 21 aprile 2022, n. 118 recante “Atto di organizzazione ex articolo 5, comma 2, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii. - Misure organizzative per la razionalizzazione, l'efficienza e l'economicità del Dipartimento terzo – Provvedimenti”;
- Determina direttoriale 29 giugno 2022 n. 91 recante “*Sistema di Gestione e Controllo*” del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise e relativa manualistica e schemi-tipo di disciplinari. Determinazioni;
- Determinazione Dirigenziale 27 aprile 2022, n. 2342 recante “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPRESS nella seduta del 29 aprile 2021 con delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione ordinaria. Area tematica 11 – Istruzione e Formazione - Settore di Intervento 11.02 – Educazione e Formazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 31 gennaio 2022. - Avviso Pubblico - SCUOLAB 2^a edizione”. Destinato agli Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Regione Molise, di cui alla Scheda Tecnica approvata con DGR n. 105 del 14.04.2022”;

VISTA la nota prot. n. 138389/2022 del 11.08.2022 con cui il Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, rappresenta che ad una lettura attenta dell'articolato del suddetto Avviso sono emerse alcune forti criticità che rischiano di compromettere la corretta implementazione dell'intervento così come approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n.105 del 14 aprile 2022 (in allegato la delibera con la relativa scheda tecnica).

CONSIDERATO che con determina n. 5114 del 05.09.2022 si è provveduto ad annullare, in via di autotutela, ai sensi dell'art.21 *nonies* della L.241/90, la determinazione dirigenziale n.2342 del 27 aprile 2022 ad oggetto “Sviluppo E Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPRESS nella seduta del 29 Aprile 2021 con Delibera n. 20. codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 279 del 12 Agosto 2021 E n. 38 del 16 Febbraio 2022. Sezione Ordinaria. Area Tematica 11 – Istruzione E Formazione - Settore di Intervento 11.02 – Educazione e Formazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 31 Gennaio 2022. Avviso Pubblico - Scuolab 2^a Edizione”. destinato agli Istituti di Istruzione Secondaria di Primo e Secondo Grado e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Regione Molise, di cui alla scheda tecnica approvata con DGR n.105 del 14.04.2022”, e contestualmente l'Avviso pubblico approvato con la suddetta determinazione nonché di tutti gli atti conseguenti e connessi;

EVIDENZIATO

che in coerenza con quanto disposto dalla Scheda Tecnica di approvazione del progetto SCUOLAB 2^a Edizione di cui alla DGR n.105 del 14.04.2022, all'art. 6 del presente Avviso si stabilisce che l'intervento può finanziare le spese relative:

- al compenso, **nella misura del 30% massimo rispetto al valore del progetto**, dei docenti interni e/o esterni, del personale ATA (così come definito dal Contratto Collettivo Nazionale del comparto Scuola e in relazione al monte ore effettivamente dedicato alla realizzazione del progetto da documentare attraverso *timesheet*) e dei soggetti partner coinvolti nelle attività relative all'attuazione dell'intervento;
- all'acquisto del materiale necessario alla realizzazione delle attività progettuali e del prodotto/servizio finale;
- all'organizzazione dell'evento finale comprese le spese di presentazione del prodotto/servizio finale nonché alla sua divulgazione.

RILEVATA

l'esigenza di approvare l'Avviso pubblico, ed i relativi allegati, finalizzato all'attuazione dell'intervento “**SCUOLAB 2^a Edizione**” teso alla realizzazione, da parte degli Istituti scolastici Secondari di Primo e Secondo grado e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) presenti sul territorio regionale, di laboratori didattici volti a promuovere percorsi di ricerca, sperimentazione e innovazione, che permettano alle studentesse e agli studenti il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, favorendo

l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative;

PRESO ATTO

- che il presente avviso rientra nell'azione *Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPRESS nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20. codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. sezione ordinaria. Area tematica 11 – istruzione e formazione - settore di intervento 11.02 – educazione e formazione. Deliberazione della giunta Regionale n. 24 del 31 gennaio 2022.*
- Che le risorse finanziarie a oggi disponibili per gli interventi di cui al presente avviso corrispondono è pari ad euro 650.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) nell'ambito dell'Area Tematica "Istruzione e Formazione" - Settore di intervento "Educazione e Formazione" - Sezione Ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise, come da DGR n.105/22;
- che l'Avviso pubblico SCUOLAB 2^a Edizione troverà copertura finanziaria, per euro 650.000,00, nell'approvando Bilancio regionale di previsione pluriennale 2022-2024;
- che si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014/2020 le regole di governante e le modalità di attuazione e di monitoraggio del FSC - Molise;
- che la predisposizione di detto Avviso pubblico sono definiti secondo i compiti, relativi a detta funzione, nella propria deliberazione n.492 del 29 dicembre 2021 e riportati nel SI.GE.CO. del Piano
- che la predetta dotazione finanziaria è così suddivisa:
 - **euro 230.000,00** in favore degli Istituti scolastici secondari di primo grado;
 - **euro 420.000,00** in favore degli Istituti scolastici secondari di secondo grado e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);e che in caso di parziale assorbimento delle risorse disponibili su una tipologia di percorso scolastico si potrà procedere all'utilizzo delle stesse per lo scorrimento della graduatoria dell'altra tipologia;
- che le eventuali economie, risultanti dalle rendicontazioni, saranno evidenziate nel sistema di monitoraggio SGP) e riprogrammate secondo le procedure e modalità vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- che al presente deliberato si allegano:
 1. Avviso Pubblico;
 2. Allegato A - Modello Progetto Esecutivo
 3. Allegato B - Quadro Economico;

VISTA la nota prot. n.155231 del 15.09.2022 a firma del sottoscritto con la quale si chiede al Direttore del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza la verifica del principio di legittimità e della corretta attuazione delle operazioni così come predisposto dal dispositivo contenute nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.);

PRESO ATTO del parere favorevole del Direttore del Servizio Rendicontazione e Controllo come da nota prot n. 159977 del 23.09-2022 con cui viene acquisita la Check list Controlli sulla procedura di attivazione (Allegato_C_-_CHECK_Controlli_procedura_attivazione_Avviso_SCUOLAB_2__ED), relativa all'Avviso "SCUOLAB 2^a EDIZIONE"

RITENUTO per quanto sopra esposto, necessario procedere alla approvazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'intervento "**SCUOLAB 2^a Edizione**", di cui alla scheda Tecnica approvata con D.G.R. n.105 del 14.04.2022, teso alla realizzazione, da parte degli Istituti scolastici Secondari di Primo e Secondo grado e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) presenti sul territorio regionale, di laboratori didattici volti a promuovere percorsi di ricerca, sperimentazione e innovazione, che permettano alle studentesse e agli studenti il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, favorendo l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative;

DETERMINA

per tutte le motivazioni e argomentazioni riportate nelle premesse:

1) di approvare nell'ambito dell'Area tematica 11 – istruzione e formazione - settore di intervento 11.02 – educazione e formazione, l'Avviso Pubblico "SCUOLAB 2^a Edizione", ed i relativi allegati:

a) allegato A - Modello Progetto Esecutivo

b) allegato B - Quadro Economico,

come da scheda Tecnica approvata con D.G.R. n.105 del 14.04.2022, teso alla realizzazione, da parte degli Istituti scolastici Secondari di Primo e Secondo grado e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) presenti sul territorio regionale, di laboratori didattici volti a promuovere percorsi di ricerca, sperimentazione e innovazione, che permettano alle studentesse e agli studenti il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, favorendo l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative;

2) di stabilire in proposito che:

a) gli Istituti scolastici di Primo e Secondo grado e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Regione Molise che intendono presentare la propria candidatura al presente Avviso Pubblico devono predisporre un progetto esecutivo (Allegato A) e relativo Quadro Economico (Allegato B), redatti secondo gli schemi allegati al presente Avviso pubblico;

b) ogni Istituto scolastico/ITS potrà presentare un solo progetto esecutivo, che potrà svilupparsi in uno o più percorsi laboratoriali didattici anche a carattere sperimentale;

c) gli Istituti scolastici Omnicomprensivi potranno presentare due progetti esecutivi: uno relativo alle scuole secondarie di primo grado e uno relativo alle scuole secondarie di secondo grado;

d) le risorse finanziarie, per l'attuazione dell'intervento "SCUOLAB 2^a Edizione", troverà copertura finanziaria, pari ad euro 650.000,00, nell'approvando Bilancio regionale di previsione pluriennale 2022-2024, da ripartire negli anni 2022 e 2023;

e) la predetta dotazione finanziaria è così suddivisa:

- **euro 230.000,00** in favore degli Istituti scolastici secondari di primo grado;

L'importo massimo concedibile, per ognuna delle proposte progettuali, presentate dalle scuole secondarie di primo grado, che potrà svilupparsi in uno o più percorsi laboratoriali didattici, non potrà superare l'importo massimo di **euro 15.000,00**;

- **euro 420.000,00** in favore degli Istituti scolastici secondari di secondo grado e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);

L'importo massimo concedibile, per ognuna delle proposte progettuali, presentate dalle scuole secondarie di secondo grado e dagli ITS, che potrà svilupparsi in uno o più percorsi laboratoriali didattici, non potrà superare, pena l'esclusione, l'importo di **euro 20.000,00**;

f) in caso di parziale assorbimento delle risorse disponibili su una tipologia di percorso scolastico si potrà procedere all'utilizzo delle stesse per lo scorrimento della graduatoria dell'altra tipologia

g) Il progetto elaborato, **pena la inammissibilità della candidatura**, dovrà essere realizzato in partenariato con Aziende, professionisti, Enti pubblici e privati, Associazioni, Ordini professionali e Associazioni di categoria in modo da realizzare una rete di competenza e complementarietà tra le diverse professionalità anche al fine di realizzare un prodotto/servizio spendibile sul territorio. A tal proposito, la Regione Molise si impegna a favorire l'incontro tra gli Istituti Scolastici, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) beneficiari e i soggetti sopraindicati;

h) Al fine di garantirne la più ampia partecipazione di una pluralità di soggetti partner al progetto di SCUOLAB 2^a edizione, ciascun soggetto partner di natura privata potrà collaborare alla realizzazione di **un unico progetto in favore di un unico Istituto Scolastico**, elevabile a max 2 qualora si tratti di Istituti di grado diverso (uno relativo alle scuole secondarie di primo grado e uno relativo alle scuole secondarie di secondo grado);

i) Il limite di collaborazioni/partenariato non si applica ai soggetti partner di natura pubblica;

j) la selezione dei progetti esecutivi presentati dagli Istituti Scolastici/ITS, sarà effettuata da apposite commissioni costituite con determina del Direttore del Servizio Sistema Integrato

Istruzione e Formazione Professionale;

k) gli strumenti di gestione finanziaria, di monitoraggio e di valutazione dei progetti esecutivi approvati sono definiti secondo le modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 modificate con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 47 del 31-03-2022;

3) di inviare copia del presente atto e i relativi allegati al Responsabile del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione per gli adempimenti di competenza;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM.

DP.A3.03.31.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPuccio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Dipartimento III
Valorizzazione del Capitale Umano
Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università

PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE Risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

Sezione Ordinaria
Area Tematica - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore di Intervento - EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Avviso Pubblico

SCUOLAB – 2^a Edizione

Rivolto agli Istituti scolastici Secondari di Primo e Secondo grado e
agli Istituti Tecnici Superiori (ITS)

Art. 1 – Finalità	3
Art. 2 - Riferimenti programmatici e normativi.....	3
Art. 3 - Oggetto dell’Avviso.....	4
Art. 4 – Soggetti Beneficiari	4
Art. 5 - Risorse Finanziarie	4
Art. 6 - Caratteristiche generali della Candidatura.....	5
Art. 7 - Tipologia di interventi.....	5
Art. 8 - Spese Ammissibili	6
Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali.....	6
Art. 10 - Modalità e termini di presentazione del Progetto Esecutivo.....	8
Art. 11 - Motivi di irricevibilità e inammissibilità.....	8
Art. 12 – Modalità di erogazione del finanziamento.....	9
Art. 13 - Obblighi dei Beneficiari.....	10
Art. 14 - Obblighi di monitoraggio	12
Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari	12
Art. 16 - Verifiche e Controlli.....	12
Art. 17 - Trattamento dei dati personali.....	13
Art. 18 - Rapporti con i terzi	13
Art. 19 - Clausola di salvaguardia	13
Art. 20 - Rinvio	14
Art. 21 - Pubblicazione.....	14

Art. 1 – Finalità

- 1.1 La Regione Molise, nell'ambito dell'Area Tematica "Istruzione e Formazione" - Settore di intervento "Educazione e Formazione" del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Risorse FSC con la 2a edizione di SCUOLAB intende continuare a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e negli Istituti Tecnici Superiori (ITS) presenti in Regione, attraverso il sostegno di progetti scolastici di forte valenza culturale e innovativa con riferimento ad attività sia curricolari che extracurricolari, anche a carattere sperimentale, affinché le studentesse e gli studenti possano acquisire una maggiore consapevolezza della loro scelta formativa proiettandola nel futuro percorso di studi e/o professionale oltre che interagire con il territorio di appartenenza e approfondirne la conoscenza.

Art. 2 - Riferimenti programmatici e normativi

- 2.1 I seguenti riferimenti normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico:
- Delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 25 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*;
 - delibera del CIPE 28 febbraio 2018, n. 26 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*;
 - delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione"*;
 - delibera n. 20 adottata dal CIPESS nella medesima seduta del 29 aprile 2021 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise"*;
 - art. 11 - novies della Legge n. 17 giugno 2021, n. 87 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"*;
 - delibera Giunta regionale 12 agosto 2021, n. 279 recante *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con delibera n. 20 (G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021). Presa d'atto"*;
 - delibera Giunta regionale 31 dicembre 2021, n. 196 recante *"Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato con Delibera CIPESS n. 20/2021 - Delibera CIPESS n. 2 del 29.4 2021 - Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.GE.CO.) della Regione Molise"*;
 - Delibera Giunta regionale 31 gennaio 2022. n. 24 recante *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Deliberazione della Giunta Regionale N. 279 del 12 agosto 2021. Sezione Ordinaria. Proposta regionale di riprogrammazione risorse FSC prive di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) – Proposta di Modifica del Piano"*;
 - Delibera Giunta regionale 16 febbraio 2022, n. 38 recante *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella Seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Deliberazione della Giunta Regionale n. 279 del 12 agosto 2021. Adempimenti punti 1. e 4. delibera del CIPESS n. 2/2021 e punto 2.3. delibera del CIPESS n. 20/2021. Integrazione PSC con settori di intervento per area tematica e progetti conclusi Sezione Ordinaria. Presa d'atto"*

- delibera Giunta regionale 14 aprile 2022, n. 105 recante *“Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con delibera n. 20. codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione ordinaria. area tematica 11 – Istruzione e Formazione - Settore di Intervento 11.02 – Educazione e Formazione. Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 31 gennaio 2022. Attivazione risorse per il finanziamento dell'avviso pubblico SCUOLAB 2^ edizione. Approvazione scheda”*.
- delibera Giunta regionale 21 aprile 2022, n. 118 recante *“Atto di organizzazione ex articolo 5, comma 2, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii. - Misure organizzative per la razionalizzazione, l'efficienza e l'economicità del Dipartimento terzo – Provvedimenti”*;
- Determina direttoriale 29 giugno 2022 n. 91 recante *“Sistema di Gestione e Controllo” del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise e relativa manualistica e schemi-tipo di disciplinari. Determinazioni*;
- Determinazione Dirigenziale 27 aprile 2022, n. 2342 recante *“Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione ordinaria. Area tematica 11 – Istruzione e Formazione - Settore di Intervento 11.02 – Educazione e Formazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 31 gennaio 2022. - Avviso Pubblico - SCUOLAB 2^ edizione”. Destinato agli Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Regione Molise, di cui alla Scheda Tecnica approvata con DGR n. 105 del 14.04.2022”*;
- Determina Dirigenziale 5 settembre 2022, n. 5114 recante *“Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 2342 del 27 aprile 2022. Annullamento d'ufficio in autotutela”*.

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

- 3.1. La Regione Molise nell'ambito dell'Area Tematica *“Istruzione e Formazione”* - Settore di intervento *“Educazione e Formazione”* del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Risorse FSC intende finanziare l'intervento **“SCUOLAB 2^a edizione”** teso alla realizzazione, da parte degli Istituti scolastici Secondari di Primo e Secondo grado e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) presenti sul territorio regionale, di laboratori didattici volti a promuovere percorsi di ricerca, sperimentazione e innovazione, che permettano alle studentesse e agli studenti il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, favorendo l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.

Art. 4 – Soggetti Beneficiari

- 4.1 L'intervento **“SCUOLAB 2^a edizione”** è a regia regionale e prevede quali soggetti beneficiari ammessi a presentare la candidatura al presente Avviso Pubblico gli Istituti scolastici Secondari di Primo e Secondo grado e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) presenti sul territorio della Regione Molise.

Art. 5 - Risorse Finanziarie

- 5.1 La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso pubblico **“SCUOLAB 2^a edizione”** è pari ad **euro 650.000,00** a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) nell'ambito dell'Area Tematica *“Istruzione e Formazione”* - Settore di intervento *“Educazione e Formazione”* - Sezione Ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise.
- 5.2 La predetta dotazione finanziaria è così suddivisa:
- **euro 230.000,00** in favore degli Istituti scolastici secondari di primo grado;

- **euro 420.000,00** in favore degli Istituti scolastici secondari di secondo grado e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);

In caso di parziale assorbimento delle risorse disponibili su una tipologia di percorso scolastico si potrà procedere all'utilizzo delle stesse per lo scorrimento della graduatoria dell'altra tipologia.

- 5.3 Le eventuali economie, risultanti dalle rendicontazioni, saranno evidenziate nel sistema di monitoraggio (SGP) e riprogrammate secondo le procedure e modalità vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Art. 6 - Caratteristiche generali della Candidatura

- 6.1 Gli Istituti scolastici di Primo e Secondo grado e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Regione Molise che intendono presentare la propria candidatura al presente Avviso Pubblico devono predisporre un progetto esecutivo (Allegato A) e relativo Quadro Economico (Allegato B), redatti secondo gli schemi allegati al presente Avviso pubblico;
- 6.2 Ogni Istituto scolastico/ITS potrà presentare un solo progetto esecutivo, che potrà svilupparsi in uno o più percorsi laboratoriali didattici anche a carattere sperimentale;
- 6.3 Gli Istituti scolastici Omnicomprensivi non potranno presentare più di 2 (due) progetti esecutivi: uno relativo alle scuole secondarie di primo grado e uno relativo alle scuole secondarie di secondo grado;
- 6.4 Gli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore comprendenti più indirizzi d'istruzione, potranno presentare un unico progetto relativo ad un unico indirizzo di istruzione;
- 6.5 L'importo massimo concedibile, per ognuna delle proposte progettuali, presentate dalle scuole secondarie di primo grado, che potrà svilupparsi in uno o più percorsi laboratoriali didattici, non potrà superare l'importo massimo di **euro 15.000,00**;
- 6.6 L'importo massimo concedibile, per ognuna delle proposte progettuali, presentate dalle scuole secondarie di secondo grado e dagli ITS, che potrà svilupparsi in uno o più percorsi laboratoriali didattici, non potrà superare, pena l'esclusione, l'importo di **euro 20.000,00**;
- 6.7 Il progetto elaborato, **pena la inammissibilità della candidatura**, dovrà essere realizzato in partenariato con Aziende, professionisti, Enti pubblici e privati, Associazioni, Ordini professionali e Associazioni di categoria in modo da realizzare una rete di competenza e complementarietà tra le diverse professionalità anche al fine di realizzare un prodotto/servizio spendibile sul territorio
- 6.8 Al fine di garantirne la più ampia partecipazione di una pluralità di soggetti partner al progetto di SCUOLAB 2^a edizione, ciascun soggetto partner di natura privata potrà collaborare alla realizzazione di **un unico progetto in favore di un unico Istituto Scolastico**, elevabile a max 2 qualora si tratti di Istituti di grado diverso (uno relativo alle scuole secondarie di primo grado e uno relativo alle scuole secondarie di secondo grado)
- 6.9 Il limite di collaborazioni di cui al precedente punto 6.8 non si applica ai soggetti partner di natura pubblica.

Art. 7 - Tipologia di interventi

- 7.1 Sono ammessi a finanziamento i progetti esecutivi redatti secondo gli schemi Allegato A e B al presente Avviso pubblico e presentati dagli Istituti scolastici Secondari di Primo e Secondo grado e dagli ITS volti ad arricchire, attraverso la definizione di percorsi laboratoriali didattici, l'offerta formativa. Tali progetti dovranno essere elaborati nella prospettiva della continuità didattica e formativa del percorso di apprendimento delineato nel piano di studi di ognuno degli istituti scolastici e degli ITS. La proposta progettuale dovrà rispondere, tra l'altro, ai seguenti requisiti:
- accrescimento di conoscenze, capacità e competenze dei singoli studenti;

- puntuale declinazione di obiettivi da raggiungere attraverso l’attuazione dell’intervento;
 - ruolo e competenze delle risorse umane da coinvolge
- 7.2 Le proposte progettuali potranno spaziare dalle tradizioni storiche culturali al patrimonio paesaggistico enogastronomico artistico, sociale, artigianale e altri ambiti di interesse ma sempre in coerenza con gli indirizzi scolastici di riferimento e nell’ottica dell’innovazione didattica. **Il progetto esecutivo dovrà proporre iniziative laboratoriali, volte alla realizzazione di un prodotto/servizio finale. Al termine del percorso laboratoriale, ognuno dei progetti finanziati dovrà concludersi con un evento di presentazione il cui obiettivo dovrà essere quello di far emergere le competenze acquisite dagli studenti e dovrà prevedere la presentazione del prodotto/servizio realizzato;**
- 7.3 Le attività laboratoriali possono rientrare, **a titolo esemplificativo e non esaustivo**, nelle seguenti tipologie:
- laboratori creativi, manipolativi, artistici e di artigianato;
 - progetti di lettura, laboratori di scrittura creativa, laboratori di teatro;
 - laboratori musicali e coreutici;
 - laboratori tecnologici e digitali;
 - laboratori enogastronomici e di cucina;
 - laboratori di arti e mestieri;
 - laboratori di lingue e educazione alla multiculturalità;
 - laboratori di valorizzazione del patrimonio paesaggistico e urbanistico;
 - laboratori di ecologia e sostenibilità ambientale;
 - laboratori di benessere psico-fisico;
- 7.4 I progetti esecutivi dovranno delineare gli obiettivi perseguiti, descrivendo il cambiamento/innovazione che l’attuazione delle attività previste nel progetto intende produrre negli studenti, nella scuola, nella didattica e nel territorio di riferimento.

Art. 8 - Spese Ammissibili

- 8.1 Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese, effettuate a decorrere dalla data di sottoscrizione, per accettazione, del Disciplinare di Concessione del finanziamento fra ciascuna Istituzione scolastica o fra Istituto Tecnico Superiore (ITS) e la Regione Molise:
- compenso, nella misura del 30% massimo rispetto al valore del progetto candidato, dei docenti interni e/o esterni, del personale ATA (così come definito dal Contratto Collettivo Nazionale del comparto Scuola) in relazione al monte ore effettivamente dedicato alla realizzazione del progetto da documentare attraverso *timesheet* e del compenso dei soggetti partner coinvolti nelle attività relative all’attuazione dell’intervento;
 - acquisto del materiale necessario alla realizzazione delle attività progettuali e del prodotto/servizio finale;
 - organizzazione dell’evento finale comprese le spese di presentazione del prodotto/servizio finale nonché alla sua divulgazione.
- 8.2 Qualsiasi variazione del progetto esecutivo (Allegato A) e/o del relativo Quadro Economico (Allegato B) **do**vrà essere autorizzata formalmente, dal Dirigente del Servizio “Politiche dell’Istruzione, della Formazione Professionale e dell’Università” del III Dipartimento della Regione Molise, previa richiesta da parte dell’Istituto Scolastico o dell’Istituto Tecnico Superiore (ITS). **Non saranno, pertanto, rendicontabili variazioni di spese non autorizzate formalmente dal predetto Servizio regionale.**

Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali

- 9.1 Per la valutazione delle proposte progettuali saranno nominate due apposite Commissioni, una per ogni

grado d'Istruzione, che in relazione all'ammissibilità formale delle candidature terrà conto:

- del rispetto della tempistica prevista nel presente Avviso pubblico (Cfr. art. 10);
- della conformità della documentazione presentata rispetto agli schemi allegati al presente Avviso pubblico;
- della completezza e correttezza della documentazione presentata;
- della qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal presente Avviso pubblico.

- 9.2 Verificati i requisiti di ammissibilità formale, per la valutazione dei progetti esecutivi, la Commissione terrà conto del numero di laboratori attivati per ogni Istituto scolastico o Istituto Tecnico Superiore (ITS), della caratteristica di interdisciplinarietà dei percorsi attivati, della durata prevista del progetto, dell'innovatività dell'iniziativa e della pertinenza e qualità del partenariato e delle risorse umane coinvolte. Sarà data premialità alla qualità del partenariato con aziende, professionisti, enti pubblici e/o privati, associazioni, ordini professionali e associazioni di categoria coinvolti nei progetti esecutivi.
- 9.3 Sarà data, inoltre, priorità ai progetti esecutivi che prevedono una compartecipazione finanziaria per la realizzazione dell'iniziativa da parte dei predetti soggetti partner. Ciò significa che a parità di punteggio sarà data precedenza agli Istituti scolastici/ITS che hanno previsto il cofinanziamento da parte dei soggetti partner.
- 9.4 A tutte le candidature saranno applicati i criteri di valutazione riportati nella seguente tabella. Le Commissioni provvederanno alla definizione di due distinte graduatorie una relativa agli Istituti scolastici secondari di primo grado e una relativa agli Istituti scolastici secondari di secondo grado e agli ITS. **Non saranno ammesse a finanziamento le candidature i cui progetti esecutivi riporteranno un punteggio inferiore a 65 punti.**

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio
1	Numero di laboratori attivati per ogni Istituto Scolastico/ITS	1 laboratorio: 3 punti da 2 a 3: 4 punti oltre 3: 5 punti
2	Percentuale di studenti coinvolti complessivamente nel progetto (n. di studenti coinvolti sul totale degli studenti iscritti a.s. 2021/2022)	Fino al 15%: 3 punti Oltre 15%: 4 Punti
3	Percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e alunni con disabilità certificata coinvolti nel progetto (n. di studenti BES e con disabilità certificata coinvolti sul totale degli studenti BES e con disabilità certificata iscritti a.s. 2021/2022)	Fino al 5%: 2 punti Oltre 5%: 4 Punti
4	Interdisciplinarietà dei percorsi attivati	0 – 11 punti
5	Durata dell'iniziativa	Da 1 a 3 mesi: 2 punti Oltre 3 mesi: 4 punti
6	Soggetti partner che collaborano al progetto esecutivo	1 partner: 2 punti Da 2 a 3: 3 punti Oltre 3: 4 punti
6.1	Pertinenza e qualità dei soggetti partner	0 – 13 punti

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio
7	Qualità del progetto in termini di:	0-25
7.1	Coerenza con l'offerta formativa già in essere indicata nel PTOF, per gli Istituti di Istruzione Secondaria di Primo e Secondo grado, e coerenza con i percorsi formativi attivi sul territorio, per gli Istituti Tecnici Superiori (ITS).	0 – 8 punti
7.2	Innovatività e qualità pedagogica, in termini di metodologie e strumenti innovativi utilizzati ai fini della realizzazione dei percorsi laboratoriali.	0 – 8 punti
7.3	Inclusività, intesa come capacità del progetto di includere le studentesse e gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le loro capacità cooperative;	0 – 9 punti
8	Qualità del Prodotto/servizio da realizzare	0 – 15 punti
9	Qualità dell'evento finale di presentazione del prodotto/ servizio da realizzare	0 – 8 punti
10	Eventuale cofinanziamento di uno o più soggetti partner	Dal 5% al 10% : 2 punti Oltre il 10% : 7 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		100 punti

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione del Progetto Esecutivo

10.1 Il progetto esecutivo, redatto secondo lo schema allegato (Allegato A) al presente Avviso Pubblico e corredato del relativo Quadro Economico (Allegato B) firmato dal Dirigente Scolastico, dovrà pervenire **entro e non oltre il 21 ottobre 2022**, attenendosi alle seguenti modalità:

- Invio di plico telematico al seguente indirizzo PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it con esplicita indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura: **“Istituto scolastico/ITS (inserire denominazione) – Progetto SCUOLAB 2ª edizione”**.

Art. 11 - Motivi di irricevibilità e inammissibilità

11.1 La procedura di selezione, in coerenza con i criteri di selezione di cui al presente Avviso, è di tipo valutativo a graduatoria.

- L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articolerà in due fasi:
 - a) Ammissibilità formale
 - b) Ammissibilità sostanziale e valutazione delle candidature

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale dei progetti esecutivi presentati a valere sulle manifestazioni di interesse di cui al presente Avviso sarà finalizzata a verificare la regolare presentazione della candidatura e la completezza delle istanze presentate. Saranno considerate irricevibili e quindi

non formalmente ammissibili le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso Pubblico;
- prive dell'indicazione nell'oggetto, all'atto dell'invio del plico telematico, della dicitura di cui al precedente Art. 10;
- consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nel presente Avviso Pubblico.

Per le candidature ritenute irricevibili, si procederà a comunicare i motivi di esclusione ai sensi della L. 241/90.

Soltanto le candidature formalmente ammissibili saranno valutate dalle Commissioni di cui al precedente art. 9.

Saranno considerate inammissibili dal punto di vista sostanziale le candidature:

- che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dal presente Avviso Pubblico;
- redatte in modo difforme rispetto a quanto previsto nel precedente Art. 10;
- che non prevedano un partenariato, come espressamente indicato nella Scheda intervento approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 105 del 14 aprile 2022 e all'art. 6 comma 6.7 del presente Avviso pubblico;
- non firmate dal Dirigente Scolastico

Laddove perverranno candidature presentate in contrasto con la previsione del punto 6.8 di cui al precedente art.6, le stesse saranno ritenute inammissibili , ad esclusione della prima candidatura pervenuta , temporalmente acquisita al protocollo informatico regionale.

11.2 E' facoltà della Commissione di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle manifestazioni di interesse pervenute assegnando un termine non superiore a 10 giorni (da calendario) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti/integrazioni. In caso di mancato riscontro entro i termini stabili dalla richiesta di chiarimenti/integrazioni, si procederà come segue:

- se le informazioni/integrazioni richieste concernono l'ammissibilità sostanziale, la candidatura sarà ritenuta inammissibile;
- se le informazioni/integrazioni richieste concernono la valutazione tecnica della candidatura, non si procederà dei punteggi relativi ai criteri per i quali sono state formulate le richieste.

Art. 12 – Modalità di erogazione del finanziamento

12.1 Ad avvenuta sottoscrizione per accettazione del Disciplinare di concessione del finanziamento, e successiva trasmissione dello stesso al Direttore del Servizio Regionale "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" e al Responsabile dei controlli di I livello "Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza" l'Istituto Scolastico o l'Istituto Tecnico Superiore (ITS) beneficiario **potrà richiedere** l'erogazione del finanziamento concesso. La Regione Molise con provvedimento del Direttore del Servizio Regionale "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" del III Dipartimento provvederà a trasferire le quote richieste, in favore di ogni Istituto Scolastico e ogni Istituto Tecnico Superiore (ITS) beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. una prima rata a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50% dell'importo del finanziamento concesso;
2. una rata intermedia, nella misura del 30% dell'importo del finanziamento concesso previa trasmissione di una rendicontazione, secondo lo schema allegato al Disciplinare di concessione

del finanziamento, che attesti una spesa sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione.

3. il saldo finale, pari al 20% del finanziamento previa rendicontazione di tutte le spese sostenute secondo lo schema allegato al Disciplinare di concessione del finanziamento. L'Istituto scolastico/ITS beneficiario deve inoltre inviare una relazione sottoscritta dal RUP relativa alla realizzazione dell'intervento.
- 12.2 Le erogazioni della rata intermedia e del saldo finale, sono subordinate all'esito positivo dei controlli di I livello effettuati dal Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza in cui è incardinato il centro di responsabilità delle attività dei Controlli di I livello. Inoltre le predette rate verranno liquidate previa verifica, da parte del Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" dell'inserimento dei dati di monitoraggio in SGP (cfr. Art.14) e della regolarità contributiva attestata tramite DURC. In presenza di un DURC negativo verranno concessi, all'Istituto scolastico/ITS beneficiario, massimo 20 giorni (da computarsi in modo continuativo a partire dalla data di comunicazione via PEC da parte del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale) per ripristinare una situazione di regolarità. Al termine di tale periodo un'eventuale attestazione negativa del DURC, verificata direttamente dagli uffici del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, comporta la revoca della concessione del finanziamento;
- 12.3 Le predette richieste saranno evase secondo la tempistica prevista del Disciplinare di concessione sottoscritto per accettazione e nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. 118/2011 e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato-Regione, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria regionale.

Art. 13 Obblighi dei Beneficiari

- 13.1 L'Istituto Scolastico/ITS beneficiario del finanziamento si impegna a:
- nominare formalmente il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
 - sottoscrivere il Disciplinare di Concessione del finanziamento con la Regione Molise con la completa accettazione di tutte le condizioni fissate;
 - porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la realizzazione dell'intervento nei tempi stabiliti dal cronoprogramma e in conformità con il progetto presentato e ammesso a finanziamento;
 - realizzare l'intervento e organizzare l'evento finale di presentazione del prodotto/servizio entro il **10 giugno 2023 (data in cui è possibile effettuare l'ultimo pagamento)** con l'obbligo di segnalare tempestivamente al Direttore del Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne differiscono e/o impediscono l'attuazione;
 - rendicontare tutte le spese sostenute entro il **mese di agosto 2023** in coerenza con quanto previsto nel presente Avviso pubblico;
 - comunicare in forma scritta alla Regione Molise formale dichiarazione di rinuncia al finanziamento concesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
 - rispettare pedissequamente quanto indicato nel progetto esecutivo (Allegato A) e nel relativo quadro economico (Allegato B);
 - richiedere formalmente al Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" del III Dipartimento della Regione Molise, l'autorizzazione per ogni variazione del progetto esecutivo e/o del relativo Quadro Economico;

- richiedere il CUP (Codice Unico di Progetto) e riportarlo, ai sensi della delibera CIPE n.24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività riferite all'intervento oggetto di finanziamento;
- provvedere, attraverso il RUP che assume le funzioni di Responsabile di Intervento (RI) nel Sistema Gestione Progetti (SGP), all'aggiornamento dei dati di monitoraggio con cadenza bimestrale nel rispetto di quanto indicato al successivo Art. 14, nonché al passaggio di stato per la verifica e la validazione dei dati da parte del Responsabile di Strumento (RS). Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti da parte della Regione Molise;
- fornire tempestivamente, previa richiesta del Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" del III Dipartimento della Regione Molise, i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento;
- compilare e trasmettere al Direttore del Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" e al Responsabile dei Controlli di I livello - Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza, la documentazione relativa alla procedura adottata per l'affidamento del servizio/fornitura e la check di autocontrollo (secondo il modello C2 AUTOC_INCPROF_SERV_FORN allegato al SI.GE.CO. del PSC della Regione Molise). In caso di esito non positivo del controllo, il Beneficiario deve provvedere all'adeguamento delle procedure secondo la normativa di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del progetto;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico delle risorse FSC così come previsto nel SI.GE.CO. del PSC Molise e nel rispetto di quanto previsto nelle "Linee guida per i Beneficiari" che sarà fornito dal Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università";
- apporre il logo della Regione Molise nonché la dicitura "Intervento finanziato con le risorse "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise" e il relativo logo su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto ammesso al finanziamento;
- trasmettere, al Direttore del Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università", unitamente alla richiesta di saldo finale una relazione sottoscritta dal RUP relativa alla realizzazione dell'intervento;
- accettare incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione Molise, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa i controlli in loco;
- restituire le eventuali somme non spese;
- tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e di utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
- assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento; impegnarsi a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento e ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
- acconsentire a ricevere tutte le comunicazioni e le notifiche relative al presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificato nel progetto esecutivo di cui al predetto Allegato A.

Art. 14 - Obblighi di monitoraggio

- 14.1 L'Istituto scolastico/ITS, in qualità di soggetto attuatore, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e al PSC, ha l'obbligo di provvedere direttamente al monitoraggio dell'intervento e di aggiornare i Sistemi mittenti. Il RUP dell'intervento assume le funzioni di Responsabile di Intervento (RI) nel Sistema di monitoraggio SGP dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- 14.2 L'Istituto scolastico/ITS si impegna, inoltre, ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e, in particolare, a fornire tutte le informazioni che verranno richieste dal competente Servizio regionale per adempiere agli obblighi di monitoraggio;
- 14.3 L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Inoltre, gli interventi saranno oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto "Open data";
- 14.4 Il RUP dell'Istituto scolastico/ITS beneficiario in qualità di RI provvederà, con cadenza bimestrale, all'inserimento dei dati nel predetto Sistema di monitoraggio unitario assicurando la veridicità delle informazioni conferite. L'inserimento dei dati dovrà avvenire entro i 5 giorni successivi alle seguenti date: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12. In ogni caso, a ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti/inseriti dal RUP con immediatezza;
- 14.5 Ai sensi dell'Art. 11 della Legge Regionale del Molise del 20 agosto 2010 n. 16, l'inadempimento agli obblighi di monitoraggio previsti comporta sempre la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale al soggetto attuatore/beneficiario. Il protrarsi di tale inadempienza, per un ciclo annuale di monitoraggio, comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione del finanziamento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

- 15.1 L'Istituto scolastico/ITS assicura, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e eventuale/i quota/e di cofinanziamento, e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi alle attività oggetto del presente Avviso Pubblico e a utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
- 15.2 Per le spese sostenute dall'Istituto Scolastico o dall'Istituto Tecnico Superiore (ITS) e iscritte in bilancio in maniera indivisibile è necessario allegare la dichiarazione del Dirigente Scolastico, circa la quota di spese imputabile alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico.

Art. 16 - Verifiche e Controlli

- 16.1 L'attuazione dell'intervento è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato;
- 16.2 con la sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione del finanziamento l'Istituto scolastico/ITS beneficiario accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dal SI.GE.CO. del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e i controlli in loco;

- 16.3 La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento dell'intervento. Tali verifiche non esonerano comunque l'Istituto scolastico/ITS beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa;
- 16.4 è fatto obbligo all'Istituto scolastico/ITS beneficiario di trasmettere al Direttore del Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" e al Responsabile dei controlli di I livello - Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza la documentazione necessaria e funzionale all'espletamento dei preliminari controlli sulle procedure da adottare per l'acquisizione dei beni e servizi. Il Responsabile dei controlli di I livello provvederà a trasmettere all'Istituto scolastico/ITS beneficiario e al Direttore del Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" l'esito delle verifiche. L'Istituto scolastico/ITS beneficiario è tenuto ad adeguare le procedure in relazione all'esito delle verifiche, assicurando il pieno rispetto alla normativa di riferimento;
- 16.5 è fatto obbligo all'Istituto scolastico/ITS beneficiario di trasmettere al Direttore del Servizio "Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università" la documentazione relativa alle spese come indicato nel precedente Art. 12;
- 16.6 L'inosservanza degli obblighi in materia di controlli, ovvero l'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco, implica la sospensione dei pagamenti da parte della Regione e, in ultima istanza, la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

- 17.1 I dati personali e/o sensibili forniti dagli Istituti scolastici/ITS beneficiari, saranno raccolti e trattati dalla Regione Molise esclusivamente per le finalità del presente Avviso pubblico e saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

Art. 18 - Rapporti con i terzi

- 18.1 L'Istituto scolastico/ITS beneficiario assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dalla realizzazione dell'intervento e dalle attività connesse;
- 18.2 La regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento;
- 18.3 In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte dell'Istituto scolastico/ITS beneficiario nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione/attuazione dell'intervento. L'Istituto scolastico/ITS beneficiario dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica relativa al trasferimento delle risorse da parte della Regione, restano comunque a carico del Beneficiario.

Art. 19 - Clausola di salvaguardia

- 19.1 La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, annullare o revocare il presente Avviso Pubblico, prima della sottoscrizione della concessione del finanziamento con gli Istituti scolastici e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) beneficiari del finanziamento, senza che per questo gli stessi possano vantare diritti nei confronti della Regione stessa. La presentazione del progetto esecutivo

(Allegato A) e del relativo Quadro Economico (Allegato B), comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Avviso pubblico.

Art. 20 - Rinvio

- 20.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Art. 21 - Pubblicazione

- 21.1 Il presente Avviso Pubblico verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e nel sito web della Regione Molise all'indirizzo www.regione.molise.it nella sezione Avvisi dell'Albo pretorio online.



Allegato A – Modello Progetto Esecutivo

PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE

Risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

Sezione Ordinaria
 Area Tematica - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore di Intervento - EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Avviso Pubblico

SCUOLAB – 2^a Edizione

Sezione A-Anagrafica	
Denominazione Istituto scolastico/ITS <i>(specificare se Istituto scolastico secondario di primo o secondo grado)</i>	
Codice meccanografico	
Indirizzo	
Comune	
Soggetti partner <i>(inserire la denominazione e i riferimenti di tutti i soggetti partner)</i>	
Telefono	
Indirizzo e-mail	
Indirizzo PEC	
Numero studenti iscritti a.s.2022-2023	
Numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità certificata	
Numero di indirizzi dell'istituto scolastico	

Sezione B-Descrizione del Progetto	
Titolo progetto	
Numero di percorsi laboratoriali da attivare ed eventuale interdisciplinarietà degli stessi	
Durata del progetto <i>(indicare la data di inizio e di fine complessiva del progetto e la data di inizio e fine di ciascun percorso laboratoriale attivato)</i>	
Numero di studenti coinvolti <i>(Indicare anche la percentuale di studenti coinvolti complessivamente- Rapporto con il n. di studenti iscritti a.s. 2022-2023)</i>	
Numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità certificata coinvolti <i>(Indicare anche la percentuale di studenti BES/disabilità coinvolti complessivamente – Rapporto con il n. di studenti BES/disabilità iscritti a.s. 2022-2023)</i>	
Breve descrizione degli obiettivi didattici e degli obiettivi specifici del progetto	
Modalità di realizzazione dei percorsi laboratoriali e risultati attesi	
Breve descrizione della coerenza del progetto con l'offerta formativa già in essere indicata nel PTOF, (per gli Istituti scolastici di Istruzione Secondaria di primo e Secondo grado), e coerenza con i percorsi formativi attivi sul territorio (per gli Istituti Tecnici Superiori)	
Breve descrizione della innovatività e qualità pedagogica, in termini di metodologie e strumenti innovativi utilizzati ai fini della realizzazione dei percorsi laboratoriali.	
Breve descrizione del progetto in termini di inclusività, intesa come capacità di includere le	

Sezione B-Descrizione del Progetto	
studentesse e gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le loro capacità cooperative	
Breve descrizione della capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare il progresso effettivo nell'acquisizione delle competenze (Valutabilità)	
Breve descrizione delle caratteristiche del partenariato con l'indicazione della rilevanza dello stesso rispetto agli obiettivi didattici e all'innovatività del percorso laboratoriale da realizzare.	
Descrizione del Prodotto e/o Servizio finale da realizzare.	
Descrizione dell'evento finale di presentazione del Prodotto/Servizio	
Cronoprogramma delle attività	

Data

Firma
Dirigente Scolastico



Allegato B – Modello Quadro Economico
PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE
 Risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

Sezione Ordinaria
Area Tematica - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore di Intervento - EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Avviso Pubblico

SCUOLAB – 2^a Edizione

Quadro Economico	
Voci dicosto	Costo Totale <i>(comprensivo di IVA)</i>
Compenso dei docenti interni o esterni, del personale ATA coinvolto dell'Avviso pubblico e dei soggetti partner coinvolti nelle attività relative all'attuazione dell'intervento -Art. 8.1 Avviso <i>(massimo 30% rispetto al valore del progetto presentato)</i>	
Acquisto del materiale necessario alla realizzazione delle attività progettuali e del prodotto/ servizio finale. <i>(Indicare in modo analitico il materiale necessario)</i>	
Spese relative all'organizzazione dell'evento finale comprese le spese di presentazione del prodotto/servizio finale nonché alla sua divulgazione. <i>(Indicare in modo analitico tutte le spese)</i>	
TOTALE PROGETTO	
Eventuale quota di cofinanziamento dei soggetti partner	
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	

Data

Firma



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5701 DEL 29-09-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 387 DEL 18.11.2021 – ENTE ISTITUTO POLITECNICO KEPLERO –
CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 1° EDIZIONE - SEDE
SVOLGIMENTO: TERMOLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 29-09-2022

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITA'";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;

- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019";

- n. 719 del 09.02.2021 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020";

- n. 257 del 24.01.2022 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute inammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021";

VISTA la nota Prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale dispone che a decorrere dal giorno 02.03.2021 *i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. n. 355/2014 e n. 416/2015;

VISTA altresì la propria determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per "l'individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti. e ss.mm. e ii. 344;

- n. 387 del 18.11.2021 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - D.G.R. N. 555/2018 Offerta Formativa Attività Libere;

VISTO in particolare l'allegato 1 della D.G.R. n. 387/2021 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" 1° Ed. da svolgersi a Termoli presso la sede dell'Istituto Politecnico Keplero in via Tremiti, 5 - Termoli

VISTO il nulla osta n.384/2022 del 03.01.2022 con il quale l'Istituto Politecnico Keplero è stato autorizzato a svolgere

l'edizione n. 1 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota prot n. 350/22 del 21.07.2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 25.07.2022 con progressivo n. 129245/2022 il predetto Istituto Politecnico Keplero richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 4° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" – D.G.R. n. 28 del 11.02.2021 - iniziato in data 10.01.2022 e terminato in data 22.08.2022;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 134216/2022 del 02.08.2022 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

ACQUISITE le designazioni di cui sopra;

VISTO l'Allegato A – Idonei delle suindicate D.D. n. 719/2021 e n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n.155989 del 16.09.2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti inizialmente individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di IeFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

ACQUISITE le dichiarazioni, relative all'assenza sia di conflitti di interessi che di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso per il dott. TALUCCI Fabio, agli atti di questo Servizio;

RICHIAMATA la nota prot. n. 117475 del 06.07.22, relativa alle disposizioni di nomina del Presidenti di commissioni d'esame

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- 1) di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'Istituto Politecnico Keplero con D.G.R. n. 387 del 18.11.2021 e svolto nel comune di Termoli, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: TALUCCI Fabio		Supplente: DE CAMILLIS Giulia
MEMBRO:	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
CAPASSO Maria Teresa	Ufficio Scolastico Regionale per il Molise	ZAMPINI Maria Carmela

ORLANDO Alfonso	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	CAMPA Lucio
CORDONE Walter	OPI (Ordine delle Professione Infermieristiche di Campobasso - Isernia)	BERINDEAN Laura
DI BONA Maria	CISL	PALLADINO Elena
IACURTO Isabella	Ente Gestore	ADOVASIO Veronica

2) di nominare il dott. Carissimi Delfo Giovanni, per motivi di urgenza, nel caso di indisponibilità, in sede di esame, del presidente della commissione e del relativo supplente, come sopra nominati;

3) Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise

DP.A3.03.31.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5702 DEL 29-09-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 28 DEL 11.02.2021 – ENTE TREND – CORSO LIBERO PER
"OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 4^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI.
SOSTITUZIONE MEMBRI COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 29-09-2022

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO l'art. 17 della L.R. n. 10 del 30 marzo 1995 e ss. mm. e ii, recante "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

VISTA la D.G.R. n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

VISTA la D.D. n. 4571 del 03.08.2022 con la quale è stata nominata la commissione esaminatrice per l'esame finale del 4° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente TREND con D.G.R. n.28 del 11.02.2021 e svolto nel comune di Termoli

RILEVATO che l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Campobasso-Isernia con nota prot. 2755/22 del 14.09.2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 14.09.2022 con progressivo n. 155035, nel comunicare l'indisponibilità, per la sessione d'esame dei propri rappresentanti, dott. GUALDIERI Angelo e dott.ssa BEVILACQUA Anna, già designati in qualità di titolare e supplente, chiede la sostituzione degli stessi con la dott.ssa FRATIANNI Assunta quale membro titolare;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- di sostituire i rappresentanti dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Campobasso-Isernia precedentemente nominati con Determinazione Dirigenziale n. 4571 del 03.08.2022, con la dott.ssa FRATIANNI Assunta, nell'ambito della commissione di esame del 4° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente TREND sede di Termoli con D.G.R. n.28 del 11.02.2021 e svolto nel comune di Termoli;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

DP.A3.03.31.01 SERVIZIO POLITICHE

Determinazione Dirigenziale n.5702 del 29-09-2022

2/3

DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5703 DEL 29-09-2022

**OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE
APPROVATO DAL CIPSS NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2021 CON DELIBERA N. 20.
CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12
AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE SPECIALE 1 ATTUATIVA
DELL'ARTICOLO 241 DEL DECRETO-LEGGE N. 34/2020. AREA TEMATICA 11 –
ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE DI INTERVENTO 11.02 – EDUCAZIONE E
FORMAZIONE - AVVISO PUBBLICO SPAZIOSCUOLA DI CUI DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE N. 3371 DEL 17-06-2022 - AMMISSIBILITÀ FORMALE AI SENSI
DELL'ART. 8 DELL'AVVISO**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO PERRINO

Campobasso, 29-09-2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE la Regione Molise, nell'ambito dell'Area Tematica "Istruzione e Formazione" inclusa nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Sezione Speciale 1 contrasto effetti Covid-19, intende attuare, in riferimento alla Scheda Tecnica approvata con DGR n. 114/2022, l'intervento "Spazioscuola", finalizzato alla riorganizzazione e al riadattamento strutturale degli spazi scolastici interni ed esterni propri delle scuole pubbliche dell'Infanzia e della Primaria;

- con determinazione Dirigenziale n. 3371 del 17 giugno 2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico " *Spazioscuola* " di cui alla richiamata Scheda Tecnica approvata con DGR n. 114/2022;

RICHIAMATI I seguenti riferimenti normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico:

- Articolo 44 "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», nello specifico, gli articoli 241 "Utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19" e 242 "Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19";

- Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";

- Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 20 (G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise", con cui è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale, articolato in una Sezione ordinaria e in due Sezioni speciali (Sezione speciale 1 e Sezione speciale 2), rispettivamente, attuative degli articoli 241 e 242 del decretollegge n. 34/2020 e s.m.i.;

- la delibera n. 86 adottata dal CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021 (G.U. SG n. 33 del 09 febbraio 2022), recante

Determinazione Dirigenziale n.5703 del 29-09-2022

“Fondo Sviluppo e Coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;

- DGR n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della citata delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di governance del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;
- Determinazione n. 196 del 15 luglio 2021 del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale di adozione del sistema di adozione del sistema di gestione e controllo (SIGECO) della Regione Molise;
- DGR n. 245 del 23 luglio 2021 con cui la Giunta regionale, ai sensi di quanto previsto al punto 3 Sezioni speciali del PSC della delibera del CIPESS n. 2/2021, ha approvato la rimodulazione delle misure relative agli ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, individuate con precedente deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020;
- DGR n. 279 del 12 agosto 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, in prima istanza, da parte del CIPESS, nella seduta del 29 aprile 2021, con la citata delibera n. 20, del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale;
- DGR n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4. «Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano» delle Disposizioni Generali della citata delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
- DGR n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la Governance e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell'Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA);
- Determinazione n. 196 del 31 dicembre 2021 del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale di adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise;
- DGR n. 38 del 16 febbraio 2022, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'integrazione del PSC Molise con i settori d'intervento per area tematica e dei corrispondenti importi finanziari, del piano finanziario complessivo del PSC e delle previsioni di spesa per ciascuna annualità del primo triennio, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 dicembre 2021, di cui alle Tabelle Determinazione Dirigenziale n.5703 del 29-09-2022

e Prospetti in cui è confluita l'attività di riclassificazione e assestamento dei dati per Area tematica e per Settori di intervento del Piano, secondo quanto previsto dalla delibera del CIPESS n. 2/2021, allegati alla stessa deliberazione;

- DGR n. 114 del 14 aprile 2022 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione Speciale 1 attuativa dell'articolo 241 del Decreto-Legge n. 34/2020. Area Tematica 11 – Istruzione e Formazione - Settore di Intervento 11.02 – Educazione e Formazione. Attivazione risorse per il finanziamento dell'Avviso Pubblico Spazioscuola. Approvazione Scheda”;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa; - Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n.226);

- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice Privacy” e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016;

RILEVATO CHE

- l'iter del procedimento istruttorio delle proposte progettuali pervenute, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, è articolato in due fasi:

a) Ammissibilità formale

b) Ammissibilità sostanziale e valutazione delle candidature

- a conclusione della fase istruttoria, il Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università, con proprio atto, approva le risultanze e provvede alla pubblicazione sul sito regionale dell'elenco delle proposte progettuali ammesse formalmente alla valutazione qualitativa e delle proposte progettuali eventualmente ritenute inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione;

- con successiva determinazione Dirigenziale si procede alla costituzione della commissione di valutazione di merito;

PRESO ATTO

- che, come previsto dall'articolo 8 dell'Avviso, sono considerate irricevibili e quindi non formalmente ammissibili le proposte progettuali:

a) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso Pubblico;

b) prive dell'indicazione nell'oggetto, all'atto dell'invio del plico telematico, della dicitura di cui al precedente Art. 7;

c) non firmate digitalmente dal Responsabile/rappresentante legale del soggetto beneficiario;

d) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nel presente Avviso Pubblico.

- che, nei termini previsti, sono pervenute n. 56 proposte progettuali, di cui all'**Allegato A "Proposte progettuali pervenute"** parte integrante

Determinazione Dirigenziale n.5703 del 29-09-2022

e sostanziale del presente provvedimento, finalizzate all'ottenimento dei benefici finanziari;

- CONSIDERATO** che in conformità con quanto previsto dall'Avviso, ai fini dell'ammissibilità formale, si è proceduto alla verifica della regolare presentazione delle candidature trasmesse, di cui alla Fase 1 "Ammissibilità formale";
- RILEVATO**
- che il Comune di Busso ha presentato n. 2 candidature rispetto al limite previsto di un solo progetto, riferito ad un solo edificio e ad una sola scuola, di cui all'art. 3 dell'Avviso;
 - altresì, che alcuni Comuni hanno presentato il "Modulo per la candidatura" con firma autografa del Sindaco anziché con firma digitale come espressamente richiesta alla lett. c dell' art. 8 dell'Avviso;
- EVIDENZIATO** a riguardo che:
- ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico, nel caso in cui un Comune presenti più candidature è ammessa la prima proposta progettuale pervenuta mentre sono ritenute inammissibili le altre;
 - ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 82/2005, tenuto conto anche della Delibera ANAC n. 588 dell'8 luglio 2020, *non costituisce motivo di esclusione la presentazione della manifestazione di interesse e delle dichiarazioni richieste dalla lex specialis con sottoscrizione avente effetti equipollenti alla firma digitale, come la sottoscrizione autografa corredata da documento di identità del dichiarante*, in quanto la funzione della sottoscrizione di rendere riferibile l'atto al suo autore e di fargli assumere le responsabilità connesse a quanto dichiarato è stata assolta;
- RITENUTO** per quanto sopra esposto, necessario procedere alla pubblicazione dell' **Allegato A " Proposte progettuali pervenute "**, dell'**Allegato A.1 " Elenco proposte progettuali formalmente ammissibili"**- e dell' **Allegato A.2 "Proposte Progettuali inammissibili"** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di avviare la successiva fase di ammissibilità sostanziale e di valutazione delle candidature da parte della Commissione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico;

DETERMINA

per tutte le motivazioni e argomentazioni riportate nelle premesse:

- di prendere atto dell'esito delle verifiche sull'ammissibilità formale, effettuate in conformità a quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione Dirigenziale n. 3371 del 17 giugno 2022, in ordine alla regolare presentazione delle candidature trasmesse, di cui

alla Fase 1 "Ammissibilità formale";

- di considerare "inammissibile" l'istanza, acquisita al protocollo regionale n. 142055 del 12.08.2022, trasmessa dal Comune di Busso, in quanto seconda candidatura rispetto al limite previsto di un solo progetto riferito ad un solo edificio e ad una sola scuola, di cui all'art. 3 dell'Avviso;

- di approvare l'**Allegato A "Proposte progettuali pervenute"**, l'**Allegato A.1 " Elenco proposte progettuali formalmente ammissibili"**- e l' **Allegato A.2 "Proposte Progettuali inammissibili"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di subordinare la sostanziale ammissione e la valutazione delle candidature all'esito positivo della FASE 2 "Ammissibilità sostanziale e valutazione delle candidature";

- di provvedere con separato atto, alla costituzione della commissione di valutazione di merito per quanto richiamato all'art.8 dell'Avviso Pubblico;

- di notificare, altresì, copia del presente atto e i relativi allegati al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la condivisione degli atti di avvio delle azioni e per la supervisione ed il monitoraggio dello stato di realizzazione dell'intervento;

- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

DP.A3.03.31.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE

ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) - AVVISO PUBBLICO SPAZIOSCUOLA

Allegato A_Proposte Progettuali pervenute

N°	COMUNE	Prov.	Edificio Scolastico	Prot.Regione	Data Trasmissione
1	Agnone	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria - Plesso scolastico F.A. Marinelli	138712	11/08/2022
2	Bagnoli del Trigno	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria	141934	10/08/2022
3	Baranello	CB	Scuola dell'infanzia e della Primaria	137438	03/08/2022
4	Bojano	CB	Scuola dell' Infanzia - Loc. Monteverde	138915	12/08/2022
5	Busso	CB	Scuola Primaria - Via Alessandro Manzoni	142082	12/08/2022
6	Busso	CB	Scuola Primaria - Via Alessandro Manzoni	142055	12/08/2022
7	Campobasso	CB	Scuola Primaria - Istituto Comprensivo Jovine	138722	11/08/2022
8	Campodipietra	CB	Scuola dell'infanzia - I. C. Madre Teresa di Calcutta	142161	13/08/2022
9	Campolieto	CB	Scuola dell'infanzia e della Primaria	141694	12/08/2022
10	Campomarino	CB	Scuola dell'infanzia "Agazzi"	142067	12/08/2022
11	Cantalupo nel Sannio	IS	Scuola Primaria	133867	29/07/2022
12	Capracotta	IS	Scuola dell'infanzia e Primaria "Don Giovanni Bosco"	141489	11/08/2022
13	Carpinone	IS	Scuola Primaria	141917	12/08/2022
14	Castelmauro	CB	Scuola Primaria "Giovanni Boccardi"	140366	09/08/2022
15	Castropignano	CB	Scuola Primaria - C.da Iannaricciola	141705	12/08/2022
16	Cercemaggiore	CB	Scuola dell'infanzia - Via Fonte Peluzzo	142035	12/08/2022
17	Cerro al Volturno	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria	142030	12/08/2022
18	Colle d'Anchise	CB	Scuola dell'infanzia e della Primaria "G. Rivera"	142159	13/08/2022
19	Ferrazzano	CB	Scuola Primaria "F. De Sanctis"	141109	11/08/2022
20	Fornelli	IS	Scuola Primaria	141010	11/08/2022
21	Fossalto	CB	Scuola dell'infanzia e della Primaria	142600	16/08/2022
22	Guardiafiera	CB	Scuola dell'infanzia e della Primaria "F. Jovine"	142091	12/08/2022
23	Guglionesi	CB	Scuola dell'infanzia e della Primaria - Omnicomprensivo Guglionesi	137334	03/08/2022
24	Isernia	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria - San Giovanni Bosco	139271	16/08/2022
25	Jelsi	CB	Scuola Primaria	138711	10/08/2022
26	Limosano	CB	Scuola dell'infanzia e della Primaria	138701	09/08/2022
27	Macchia d'Isernia	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria "G. GALILEI"	141946	12/08/2022
28	Macchiagodena	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria	138775	12/08/2022
29	Mirabello Sannitico	CB	Scuola Primaria "Guido Nebbia"	138704	09/08/2022
30	Miranda	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria	142492	16/08/2022
31	Monacilioni	CB	Scuola dell'infanzia e della Primaria	142581	16/08/2022
32	Montagano	CB	Scuola dell'infanzia	142593	16/08/2022
33	Montaquila	IS	Scuola dell'infanzia- Via VIA STARZE	142078	12/08/2022
34	Montenero Val Cocchiara	IS	Scuola dell'infanzia	142586	16/08/2022
35	Palata	CB	Scuola dell'infanzia e della Primaria	138696	04/08/2022
36	Pesche	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria "Bambin Gesù e Padre Pio"	138614	04/08/2022
37	Pescocostanzo	IS	Scuola dell'infanzia - Via Cairoli	141938	12/08/2022
38	Petrella Tifernina	CB	Scuola Primaria "M. Mastrandrea"	138691	04/08/2022
39	Pettoranello del Molise	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria - Via PANTANIELLO	142576	16/08/2022
40	Pietracatella	CB	Scuola Primaria "M. Carfagna"	142162	14/08/2022
41	Poggio Sannita	IS	Scuola Primaria	137300	03/08/2022
42	Portocannone	CB	Scuola dell'Infanzia	136602	02/08/2022
43	Pozzilli	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria - Via Carabiniere	141973	12/08/2022
44	Rionero Sannitico	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria - Via Roma	142064	12/08/2022
45	Rocchetta al Volturno	IS	Scuola dell'infanzia - Piazza S. Domenico	142150	13/08/2022
46	San Giuliano del Sannio	CB	Scuola dell'infanzia "G.D. Mucci"	138706	09/08/2022
47	San Martino in Pensilis	CB	Scuola Primaria	141404	10/08/2022
48	Sant'Agapito	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria - Polo S.Agapito-Longano CAPOLUOGO	130118	20/07/2022
49	Santa Croce di Magliano	CB	Scuola dell'infanzia - Omnicomprensivo Santa Croce di M.	138699	08/08/2022
50	Sant'Elia a Pianisi	CB	Scuola Primaria "P. Raffaele"	138719	11/08/2022
51	Sepino	CB	Scuola dell'infanzia e della Primaria "I. Volpe"	138710	10/08/2022
52	Sesto Campano	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria - Via F. JOVINE 1	142106	12/08/2022
53	Termoli	CB	Scuola dell' Infanzia - Via Volturno	141198	10/08/2022
54	Torella del Sannio	CB	Scuola dell'Infanzia- Via S. Pertini	142280	14/08/2022
55	Trivento	CB	Scuola dell'Infanzia - Via Acqua Santianni	141652	11/08/2022
56	Venafrò	IS	Scuola dell'infanzia e della Primaria - Don Giulio Testa	138425	04/08/2022

PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) - AVVISO PUBBLICO SPAZIOSCUOLA

Allegato A.1_Proposte Progettuali formalmente ammissibili

N°	COMUNE	Prov.	Edificio Scolastico	Prot.Regione	Data Trasmissione
1	Agnone	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria - Plesso scolastico F.A. Marinelli	138712	11/08/2022
2	Bagnoli del Trigno	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria	141934	10/08/2022
3	Baranello	CB	Scuola dell'Infanzia e della Primaria	137438	03/08/2022
4	Bojano	CB	Scuola dell' Infanzia - Loc. Monteverde	138915	12/08/2022
5	Busso	CB	Scuola Primaria - Via Alessandro Manzoni	142082	12/08/2022
6	Campobasso	CB	Scuola Primaria - Istituto Comprensivo Jovine	138722	11/08/2022
7	Campodipietra	CB	Scuola dell'Infanzia - I. C. Madre Teresa di Calcutta	142161	13/08/2022
8	Campolieto	CB	Scuola dell'Infanzia e della Primaria	141694	12/08/2022
9	Campomarino	CB	Scuola dell'Infanzia "Agazzi"	142067	12/08/2022
10	Cantalupo nel Sannio	IS	Scuola Primaria	133867	29/07/2022
11	Capracotta	IS	Scuola dell'Infanzia e Primaria "Don Giovanni Bosco"	141489	11/08/2022
12	Carpinone	IS	Scuola Primaria	141917	12/08/2022
13	Castelmauro	CB	Scuola Primaria "Giovanni Boccardi"	140366	09/08/2022
14	Castropignano	CB	Scuola Primaria - C.da Iannaricciola	141705	12/08/2022
15	Cercemaggiore	CB	Scuola dell'Infanzia - Via Fonte Peluzzo	142035	12/08/2022
16	Cerro al Volturno	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria	142030	12/08/2022
17	Colle d'Anchise	CB	Scuola dell'Infanzia e della Primaria "G. Rivera"	142159	13/08/2022
18	Ferrazzano	CB	Scuola Primaria "F. De Sanctis"	141109	11/08/2022
19	Fornelli	IS	Scuola Primaria	141010	11/08/2022
20	Fossalto	CB	Scuola dell'Infanzia e della Primaria	142600	16/08/2022
21	Guardialfiera	CB	Scuola dell'Infanzia e della Primaria "F. Jovine"	142091	12/08/2022
22	Guglionesi	CB	Scuola dell'Infanzia e della Primaria - Omnicomprensivo Guglionesi	137334	03/08/2022
23	Isernia	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria - San Giovanni Bosco	139271	16/08/2022
24	Jelsi	CB	Scuola Primaria	138711	10/08/2022
25	Limosano	CB	Scuola dell'Infanzia e della Primaria	138701	09/08/2022
26	Macchia d'Isernia	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria "G. GALILEI"	141946	12/08/2022
27	Macchiagodena	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria	138775	16/08/2022
28	Mirabello Sannitico	CB	Scuola Primaria "Guido Nebbia"	138704	09/08/2022
29	Miranda	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria	142492	16/08/2022
30	Monacilioni	CB	Scuola dell'Infanzia e della Primaria	142581	16/08/2022
31	Montagano	CB	Scuola dell'Infanzia	142593	16/08/2022
32	Montaquila	IS	Scuola dell'Infanzia- Via VIA STARZE	142078	12/08/2022
33	Montenero Val Cocchiara	IS	Scuola dell'Infanzia	142586	16/08/2022
34	Palata	CB	Scuola dell'Infanzia e della Primaria	138696	04/08/2022
35	Pesche	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria "Bambin Gesù e Padre Pio"	138614	04/08/2022
36	Pescolaniano	IS	Scuola dell'Infanzia - Via Cairoli	141938	12/08/2022
37	Petrella Tifernina	CB	Scuola Primaria "M. Mastrandrea"	138691	04/08/2022
38	Pettoranello del Molise	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria - Via PANTANIELLO	142576	16/08/2022
39	Pietracatella	CB	Scuola Primaria "M. Carfagna"	142162	14/08/2022
40	Poggio Sannita	IS	Scuola Primaria	137300	03/08/2022
41	Portocannone	CB	Scuola dell'Infanzia	136602	02/08/2022
42	Pozzilli	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria - Via Carabiniere	141973	12/08/2022
43	Rionero Sannitico	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria - Via Roma	142064	12/08/2022
44	Rocchetta al Volturno	IS	Scuola dell'Infanzia - Piazza S. Domenico	142150	13/08/2022
45	San Giuliano del Sannio	CB	Scuola dell'Infanzia "G.D. Mucci"	138706	09/08/2022
46	San Martino in Pensilis	CB	Scuola Primaria	141404	10/08/2022
47	Sant'Agapito	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria - Polo S.Agapito-Longano CAPOLUOGO	130118	20/07/2022
48	Santa Croce di Magliano	CB	Scuola dell'Infanzia - Omnicomprensivo Santa Croce di M.	138699	08/08/2022
49	Sant'Elia a Pianisi	CB	Scuola Primaria "P. Raffaele"	138719	11/08/2022
50	Sepino	CB	Scuola dell'Infanzia e della Primaria "I. Volpe"	138710	10/08/2022
51	Sesto Campano	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria - Via F. JOVINE 1	142106	12/08/2022
52	Termoli	CB	Scuola dell' Infanzia - Via Volturno	141198	10/08/2022
53	Torella del Sannio	CB	Scuola dell'Infanzia- Via S. Pertini	142280	14/08/2022
54	Trivento	CB	Scuola dell'Infanzia - Via Acqua Santianni	141652	11/08/2022
55	Venafro	IS	Scuola dell'Infanzia e della Primaria - Don Giulio Testa	138425	04/08/2022

Regione Molise

ALLEGATO A.2

PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) - AVVISO PUBBLICO SPAZIOSCUOLA**Allegato A.2 Proposte Progettuali inammissibili**

N°	COMUNE	Prov.	Edificio Scolastico	Prot.Regione	Data Trasmissione	MOTIVAZIONE
1	Busso	CB	Scuola Primaria - Via Alessandro Manzoni	142055	12/08/2022	Ai sensi dell'Art. 8 - Verifica dei requisiti di ammissibilità: seconda candidatura rispetto al limite previsto di un solo progetto riferito ad un solo edificio e ad una sola scuola, di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico. Per le ragioni espresse è ammessa a valutazione qualitativa, come da allegato A.1, la prima proposta progettuale pervenuta in ordine di tempo di cui al prot. n. 142082/2022 del 12-08-2022.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5757 DEL 03-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 28/2021 – ENTE HOLDER SOLUTIONS SRL – CORSO LIBERO N. 1
PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO.
NOMINA COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ILENIA SERENA PERNA

Campobasso, 03-10-2022

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 23.03.2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTA altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"Accertamento delle Professionalità";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;
- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";
- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di

qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019";

- n. 719 del 09.02.2021 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020";

- n. 257 del 24.01.2022 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021";

VISTA la nota prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale dispone che *a decorrere dal giorno 02.03.2021 i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.";

- n. 28 del 11.02.2021 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 – Offerta Formativa Attività Libere - Istanze presentate entro il 30 novembre 2020;

VISTO in particolare la D.G.R. n. 28/2021 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" da svolgersi a Campobasso, assegnato all' Organismo HOLDER SOLUTIONS S.R.L., per n. 5 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 101328 del 16.06.2021 con il quale l'ente HOLDER SOLUTIONS S.R.L. è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 1 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota del 09.06.2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 14.06.2022 con progressivo n. 104792, il predetto organismo HOLDER SOLUTIONS S.R.L. richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 1° corso libero di Operatore Socio Sanitario – D.G.R. n. 28 del 11.02.2021 - iniziato in data 16.06.2021 nel comune di Campobasso e terminato in data 13.06.2022;

POSTO che con nota prot. partenza n. 109585 del 24.06.2022 è stato richiesto agli Organismi individuati
Determinazione Dirigenziale n.5757 del 03-10-2022

dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

VISTO l'Allegato A – Idonei della suindicata D.D. n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n. 157192 del 19.09.2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti inizialmente individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di leFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

PRESO ATTO della rinuncia pervenuta da parte della dott.ssa Romano Danila, inizialmente individuata in qualità di Presidente supplente nella Commissione d'esame del percorso formativo di cui trattasi;

RESOSI NECESSARIO procedere alla individuazione di un ulteriore nominativo in sostituzione della dott.ssa Romano Danila, al quale è stata richiesta con nota prot. n. 159321 del 22.09.2022 la compilazione dei modelli A e B relativi all'Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e all'Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

ACQUISITE le autodichiarazioni – custodite agli atti d'ufficio - relative all'assenza sia di conflitti di interessi con l'organismo di formazione attuatore dell'iniziativa che di condanne penali anche in corso per il Dott. Vito Garofalo e per la Dott.ssa Francesca Iannetta;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- **di nominare** la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 1° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all' ente HOLDER SOLUTIONS S.R.L. con D.G.R. n. 28 del 11.02.2021 e svolto nel comune di Campobasso, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: GAROFALO Vito	Supplente: IANNETTA Francesca
----------------------------------	--------------------------------------

MEMBRO	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
PASQUALE Lidia	Uff. Scolastico Regionale per il Molise	PLESCIA Rosanna
MONTALBO' Nino	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	SPINA Michelina
D'AVETA Antonietta	OPI – Ordine Delle Professioni Infermieristiche CB - IS	PALLADINO Mariagiovanna
CHIOVITTI Filomena	UGL	DE LUCA Francesca
PETRAROIA Paolo	Ente Gestore HOLDER SOLUTIONS S.R.L.	VIOLA Giovanna

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

DP.A3.03.31.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5782 DEL 04-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 28/2021– ENTE ASSIFORMAT FIAP REGIONE MOLISE – CORSO
LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 4^ EDIZIONE - SEDE
SVOLGIMENTO: TERMOLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 04-10-2022

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITA'";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;

- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019";

- n. 719 del 09.02.2021 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020";

- n. 257 del 24.01.2022 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute inammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021";

VISTA la nota Prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale dispone che a decorrere dal giorno 02.03.2021 *i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. n. 355/2014 e n. 416/2015;

VISTA altresì la propria determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per "l'individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti. e ss.mm. e ii.344;

- n. 28 del 11.02.2021 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - D.G.R. N. 555/2018 Offerta Formativa Attività Libere;

VISTO in particolare l'allegato 1 della D.G.R. n. 28/2021 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" 4° Ed. da svolgersi a Termoli presso la sede dell'ente Assifformat Fiap Regione Molise in via Venezia,112/120- Termoli

VISTO il nulla osta n.174345/2021 del 28.10.2021 con il quale l'ente Assifformat Fiap Regione Molise è stato

autorizzato a svolgere l'edizione n. 4 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 26.08.2022 con progressivo n. 145675/2022, il predetto ente Assiformat Fiap Regione Molise richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 4° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" – D.G.R. n. 28 del 11.02.2021 - iniziato in data 02.11.2021 e terminato in data 24.09.2022;

POSTO che con nota Prot. partenza n.107282/2022 del 20.06.2022 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

ACQUISITE le designazioni di cui sopra;

VISTO l'Allegato A – Idonei delle suindicate D.D. n. 719/2021 e n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n. 163519/2022 del 29.09.2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti inizialmente individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di leFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

ACQUISITE le dichiarazioni, relative all'assenza sia di conflitti di interessi che di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso per il dott. DEL GESSO Leonardo e per il dott. LOMBARDI Domenico, agli atti di questo Servizio;

RICHIAMATA la nota prot. n. 117475 del 06.07.22, relativa alle disposizioni di nomina del Presidenti di commissioni d'esame

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- 1) Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 4° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato ente Assiformat Fiap Regione Molise con D.G.R. n. 28 del 11.02.2021 e svolto nel comune di Termoli, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: DEL GESSO Leonardo		Supplente: LOMBARDI Domenico
MEMBRO:	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
GLAVE Loretta	Ufficio Scolastico Regionale per il Molise	ZAMPINI Maria Carmela

Determinazione Dirigenziale n.5782 del 04-10-2022

ORLANDO Alfonso	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	CAMPA Lucio
RAGO Maria Cristina	OPI (Ordine delle Professione Infermieristiche di Campobasso - Isernia)	BERIDEAN Laura
TUSINO Matteo	CGIL	COLASURDO Silvia
CORDIGLIERE Nicola	Ente Gestore	COLUCCI Daniele

2) di nominare il dott. Carissimi Delfo Giovanni, per motivi di urgenza, nel caso di indisponibilità, in sede di esame, del presidente della commissione e del relativo supplente, come sopra nominati;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise, per oggetto.

DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5865 DEL 05-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 28 DEL 11.02.2021 – ENTE THOR FORMAZIONE SRL – CORSO
LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 2 EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO:
SAN MARTINO IN PENSILIS. SOSTITUZIONE MEMBRI COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 05-10-2022

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO l'art. 17 della L.R. n. 10 del 30 marzo 1995 e ss. mm. e ii, recante "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

VISTA la D.G.R. n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

VISTA la D.D. n. 5324 del 15.09.2022 con la quale è stata nominata la commissione esaminatrice per l'esame finale del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente THOR Formazione srl con D.G.R. n.28 del 11.02.2021 e svolto nel comune di San Martino in Pensilis;

RILEVATO che con nota del 03.10.2022, pervenuta al protocollo unico regionale di questa amministrazione in data 03.10.2022 prot. n.165195, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso-Isernia, nel comunicare l'indisponibilità, per la sessione d'esame dei propri rappresentanti, isp. PECE Maria Giuseppina e dell'isp. RATENI Annarosa, già designati in qualità di titolare e supplente, chiede la sostituzione degli stessi con il dott. ORLANDO Alfonso quale membro titolare;

RILEVATO altresì, che con nota del 03.10.2022, acquisita per le vie brevi, il sindacato CISL, nel comunicare l'indisponibilità, per la sessione d'esame dei propri rappresentanti, sig.ra DI BONA Maria e sig.ra PALLADINO Elena, già designati in qualità di titolare e supplente, chiede la sostituzione delle stesse con il sig. FERRAZZANO Giancarlo quale membro titolare;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- 1) di sostituire i rappresentanti, già precedentemente nominati con Determinazione Dirigenziale n. 5324 del 15.09.2022:
 - dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso-Isernia, con il dott. ORLANDO Alfonso quale componente titolare;
 - del sindacato CISL, con il sig. FERRAZZANO Giancarlo quale membro titolare

nell'ambito della commissione di esame del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente THOR Formazione srl con D.G.R. n. 28 del 11.02.2021;

- 2) di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

DP.A3.03.31.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5886 DEL 06-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 28/2021 – ENTE HOLDER SOLUTIONS SRL – CORSO LIBERO
PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" N. 2 – SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO.
SOSTITUZIONE MEMBRO COMMISSIONE ESAME**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ILENIA SERENA PERNA

Campobasso, 06-10-2022

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale n. 10 del 30 marzo 1995, recante "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

VISTA la D.D. n. 5521 del 22.09.2022 con la quale è stata nominata la commissione esaminatrice per l'esame finale del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente HOLDER SOLUTIONS SRL di Campobasso con D.G.R. n. 28/2021 come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: DI FRANGIA STEFANO		Supplente: D'IPPOLITO BRIGIDA
MEMBRO	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
DI GIUSEPPE Giovanna	Uff. Scolastico Regionale per il Molise	BONAVIA Antonella
SANSANO Immacolata Ada	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	VARONE Maria
GUALDIERI Angelo	OPI – Ordine Delle Professioni Infermieristiche CB - IS	BEVILACQUA Anna
DI BONA Maria	CISL	PALLADINO Elena
PETRAROIA Paolo	Ente Gestore HOLDER SOLUTIONS S.R.L.	VIOLA Giovanna

RILEVATO che, con nota del 05.10.2022 prot. regionale n. 166828, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Campobasso – Isernia OPI, nel comunicare l'indisponibilità, per la sessione di esame, dei propri rappresentanti già designati come titolare e supplente, chiede la sostituzione degli stessi con il Dott. Massimo RICCI quale membro titolare;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- **di sostituire** i rappresentanti dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Campobasso – Determinazione Dirigenziale n.5886 del 06-10-2022

Isernia OPI precedentemente nominati con Determinazione Dirigenziale n. 5521 del 22.09.2022, con il Dott. Massimo RICCI componente titolare nell'ambito della commissione di esame del corso libero n. 2 per "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente HOLDER SOLUTIONS SRL di Campobasso con D.G.R. 28 del 11.02.2021;

➤ **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

DP.A3.03.31.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPuccio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5887 DEL 06-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 356 DEL 01.10.2020 – ENTE T.H.O.R ONLUS – CORSO LIBERO
PER "ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE 3° ANNO" – 1^ EDIZIONE - SEDE
SVOLGIMENTO: TERMOLI - NOMINA COMMISSIONE ESAME**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 06-10-2022

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITA'";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;

- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019";

- n. 719 del 09.02.2021 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020";

- n. 257 del 24.01.2022 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute inammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021";

VISTA la nota Prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale dispone che a decorrere dal giorno 02.03.2021 *i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. n. 355/2014 e n. 416/2015;

VISTA altresì la propria determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per "l'individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti. e ss.mm. e ii. 344;

- n. 356 del 01.10.2020 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - D.G.R. N. 555/2018 Offerta Formativa Attività Libere;

VISTO in particolare l'allegato 1 della D.G.R. n. 356/2020 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Estetista Specializzazione 3° anno" 1° Ed. da svolgersi a Termoli presso la sede dell'ente T.H.O.R. Formazione Onlus in via del Canottaggio, 1- Termoli

VISTO il nulla osta n.171094/2021 del 22.10.2021 con il quale l'ente T.H.O.R. Formazione Onlus è stato autorizzato a

svolgere l'edizione n. 1 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota prot n. 8/22 Est3 del 10.08.2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 22-08-2022 con progressivo n. 141330, il predetto ente T.H.O.R. Formazione Onlus richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 1° corso libero di "Estetista Specializzazione 3° anno" – D.G.R. n. 356 del 01.10.2020 - iniziato in data 25.10.2021 e terminato in data 09.09.2022;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 148430/2022 del 01.09.2022 e successiva nota integrativa prot. n.162442/2022 del 28-09-2022, è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

ACQUISITE le designazioni di cui sopra;

VISTO l'Allegato A – Idonei delle suindicate D.D. n.719/2021 e D.D. n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n. 163516/2022 del 29-09-2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti inizialmente individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di leFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

ACQUISITE le dichiarazioni, relative all'assenza sia di conflitti di interessi che di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso per la dott.ssa DE CAMILLIS Giulia e per il dott. DEL GESSO Leonardo, agli atti di questo Servizio;

RICHIAMATA la nota prot. n. 117475 del 06.07.22, relativa alle disposizioni di nomina del Presidenti di commissioni d'esame

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- 1) di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 1° corso libero di "Estetista Specializzazione 3° anno" approvato all'ente T.H.O.R. Formazione Onlus con D.G.R. n. 356 del 01.10.2020 e svolto nel comune di Termoli, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: DE CAMILLIS Giulia		Supplente: DEL GESSO Leonardo
MEMBRO:	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE

Determinazione Dirigenziale n.5887 del 06-10-2022

CAPASSO Maria Teresa	Ufficio Scolastico Regionale per il Molise	ZAMPINI Maria Carmela
CANNARSA Teresa	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	PECE Maria Pina
SPINA Daniela	Confartigianato	ZAMPINI Sabina
DI PARDO Antonietta	Sindacato UGL	MANUELE Jonny Lucio
MORGANELLA Pompilio	Ente Gestore	CHECCHIA Maria

2) di nominare il dott. Carissimi Delfo Giovanni, per motivi di urgenza, nel caso di indisponibilità, in sede di esame, del presidente della commissione e del relativo supplente, come sopra nominati;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise

DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPuccio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5889 DEL 06-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 28 DEL 11.02.2021 – ENTE TERMINUS SRL – CORSO LIBERO
PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – 5^ EDIZIONE - SEDE SVOLGIMENTO:
TERMOLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 06-10-2022

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (leFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;

- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (leFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione

Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019”;

- n. 719 del 09.02.2021 recante: “D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all’inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell’elenco degli "IDONEI" all’inserimento nel nuovo elenco regionale e dell’elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020”;

- n. 257 del 24.01.2022 recante: “D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all’inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell’elenco degli "IDONEI" all’inserimento nel nuovo elenco regionale e dell’elenco delle candidature ritenute inammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021”;

VISTA la nota Prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell’Istruzione e della Formazione Professionale dispone che a decorrere dal giorno 02.03.2021 *i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell’elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: “Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. n. 355/2014 e n. 416/2015;

VISTA altresì la propria determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: “Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per “l’individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria” propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: “Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti. e ss.mm. e ii. 344;

- n. 28 del 11.02.2021 recante: “Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - D.G.R. N. 555/2018 Offerta Formativa Attività Libere;

VISTO in particolare l’allegato 1 della D.G.R. n. 28/2021 contenente l’elenco dei corsi approvati e tra questi quello per “Operatore Socio Sanitario” 5^a Ed. da svolgersi a Termoli presso la sede dell’ Ente Di F.P. Terminus S.R.L. in via Asia, 3/V – Termoli;

VISTO il nulla osta n.145757/21 del 09.09.2021 con il quale l'Ente di F.P. Terminus S.R.L. è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 5^a del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota prot n.161 del 06/07/2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 13.07.2022 con progressivo n. 122095/22, il predetto Ente di F.P. Terminus S.R.L. richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 5^a corso libero di "Operatore Socio Sanitario" – D.G.R. n. 28 del 11.02.2021 - iniziato in data 15.09.2021 e terminato in data 09.09.2022

POSTO che con nota Prot. partenza n. 134219/2022 del 02-08-2022 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

ACQUISITE le designazioni di cui sopra;

VISTO l'Allegato A – Idonei delle suindicate D.D. n. 719/2021 e n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n. 163515/2022 del 29.09.2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti inizialmente individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di IeFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

ACQUISITE le dichiarazioni, relative all'assenza sia di conflitti di interessi che di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso per il dott. DI FRANGIA Stefano e per il dott. DI BLASIO Roberto, agli atti di questo Servizio;

RICHIAMATA la nota prot. n. 117475 del 06.07.22, relativa alle disposizioni di nomina del Presidenti di commissioni d'esame,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- 1) di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 5^a corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato l'Ente di F.P. Terminus S.R.L. con D.G.R. n. 28 del 11.02.2021 e svolto nel comune di Termoli, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: DI FRANGIA Stefano		Supplente: DI BLASIO Roberto
MEMBRO:	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
GLAVE Loretta	Ufficio Scolastico Regionale per il Molise	ZAMPINI Maria Carmela
CANNARSA Teresa	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	DILENA Calogero
RAGO Maria Cristina	OPI (Ordine delle Professione Infermieristiche di Campobasso - Isernia)	BEVILACQUA Anna
DI PARDO Antonietta	UGL	MANUELE Jonny Lucio
MANCINI Adele	Ente Gestore	CORDONE Walter

2) di nominare il dott. Carissimi Delfo Giovanni, per motivi di urgenza, nel caso di indisponibilità, in sede di esame, del presidente della commissione e del relativo supplente, come sopra nominati;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise, per oggetto.

DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5959 DEL 10-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 356/2020 – ENTE SCUOLA D'IMPRESA – CORSO LIBERO N. 3
PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO.
NOMINA COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ILENIA SERENA PERNA

Campobasso, 10-10-2022

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 23.03.2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTA, altresì, la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"Accertamento delle Professionalità";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;
- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";
- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di

qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019";

- n. 719 del 09.02.2021 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020";

- n. 257 del 24.01.2022 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021";

VISTA la nota prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale dispone che *a decorrere dal giorno 02.03.2021 i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

VISTA la nota prot. regionale n. 117475 del 6 luglio 2022 con la quale il Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università dispone nuove modalità circa i criteri di nomina dei Presidenti delle commissioni d'esame, specificando di evitare la nomina di soggetti che siano residenti negli stessi comuni ove verrà svolta la sessione d'esame nonché di acquisire per i candidati nominati le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore del percorso formativo e di assenza di condanne penali e/o carichi pendenti;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti";

- n. 356 del 1.10.2020 recante: "Art. 20 della L. r. n. 10/1995 – DGR n. 416/2015 – Offerta formativa attività libere – Istanze presentate entro il 15 luglio 2020";

VISTA, in particolare, la D.G.R. n. 356/2020 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" da svolgersi a Campobasso, assegnato all' Organismo SCUOLA D'IMPRESA, per n. 4 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 20582 del 5.02.2021 con il quale l'ente SCUOLA D'IMPRESA è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 3 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota del 11.05.2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 18.05.2022 con progressivo n. 87850, il predetto organismo SCUOLA D'IMPRESA richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 3° corso libero di Operatore Socio-Sanitario – D.G.R. n. 356 del 1.10.2020 - iniziato in data 11.02.2021 nel comune di Campobasso e terminato in data 26.05.2022;

POSTO che con nota prot. partenza n. 101891 del 9.06.2022 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

VISTO l'Allegato A – Idonei della suindicata D.D. n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n. 160254 del 23.09.2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti - titolare e supplente - individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di IeFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

ACQUISITE le autodichiarazioni – custodite agli atti d'ufficio - relative all'assenza sia di conflitti di interessi con l'organismo di formazione attuatore dell'iniziativa che di condanne penali anche in corso per il designato Presidente titolare, Tony Pontarelli, e per il designato Presidente supplente, Loreto Francesco;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- **di nominare** la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 3° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all' ente SCUOLA D'IMPRESA con D.G.R. n. 356 del 1.10.2020 e svolto nel comune di Campobasso, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: PONTARELLI Tony		Supplente: LORETO Francesco
MEMBRO	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
DI PASQUALE	Uff. Scolastico Regionale per il	

Lidia	Molise	PLESCIA Rosanna
TUDINO Giovanna	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	CRISTOFARO Giovanna
ROSA Francesco	OPI – Ordine Delle Professioni Infermieristiche CB - IS	CERRONE Gloria
AMICONE Marco	UIL	GIANUITTO Pasquale
SCISCENTE Antonio	Ente gestore SCUOLA D'IMPRESA	CAMPANELLI Damiano

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

DP.A3.03.31.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5960 DEL 10-10-2022

OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO DAL CIPSS NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2021 CON DELIBERA N. 20. CODICE PSCMOLISE. DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 279 DEL 12 AGOSTO 2021 E N. 38 DEL 16 FEBBRAIO 2022. SEZIONE SPECIALE 1 ATTUATIVA DELL'ARTICOLO 241 DEL DECRETO-LEGGE N. 34/2020. AREA TEMATICA 11 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE - SETTORE DI INTERVENTO 11.02 – EDUCAZIONE E FORMAZIONE - AVVISO PUBBLICO SPAZIOSCUOLA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3371 DEL 17-06-2022 - NOMINA DELLA COMMISSIONE TECNICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE E DI VALUTAZIONE FINALE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO PERRINO

Campobasso, 10-10-2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- VISTA la L. R. 23.03.2010, n.10 e ss.mm.ii.;
- PREMESSO CHE la Regione Molise, nell'ambito dell'Area Tematica "Istruzione e Formazione" inclusa nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Sezione Speciale 1 contrasto effetti Covid-19, intende attuare, in riferimento alla Scheda Tecnica approvata con DGR n. 114/2022, l'intervento "Spazioscuola", finalizzato alla riorganizzazione e al riadattamento strutturale degli spazi scolastici interni ed esterni propri delle scuole pubbliche dell'Infanzia e della Primaria;
- con determinazione Dirigenziale n. 3371 del 17 giugno 2022 è stato approvato l'Avviso " *Spazioscuola* " di cui alla richiamata Scheda Tecnica approvata con DGR n. 114/2022;
- RICHIAMATI I seguenti riferimenti normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento dell' Avviso Pubblico:
- Articolo 44 "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», nello specifico, gli articoli 241 "Utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19 " e 242 "Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19";
 - Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";
 - Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 20 (G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise", con cui è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale, articolato
- Determinazione Dirigenziale n.5960 del 10-10-2022

in una Sezione ordinaria e in due Sezioni speciali (Sezione speciale 1 e Sezione speciale 2), rispettivamente, attuative degli articoli 241 e 242 del decretolegge n. 34/2020 e s.m.i.;

- la delibera n. 86 adottata dal CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021 (G.U. SG n. 33 del 09 febbraio 2022), recante *“Fondo Sviluppo e Coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”*;

- DGR n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della citata delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di governance del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;

- Determinazione n. 196 del 15 luglio 2021 del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale di adozione del sistema di gestione e controllo (SIGECO) della Regione Molise;

- DGR n. 245 del 23 luglio 2021 con cui la Giunta regionale, ai sensi di quanto previsto al punto 3 Sezioni speciali del PSC della delibera del CIPESS n. 2/2021, ha approvato la rimodulazione delle misure relative agli ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, individuate con precedente deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020;

- DGR n. 279 del 12 agosto 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, in prima istanza, da parte del CIPESS, nella seduta del 29 aprile 2021, con la citata delibera n. 20, del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale;

- DGR n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4. «Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano» delle Disposizioni Generali della citata delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;

- DGR n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la Governance e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell'Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA);

- Determinazione n. 196 del 31 dicembre 2021 del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale di adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise;

- DGR n. 38 del 16 febbraio 2022, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'integrazione del PSC Molise con i settori d'intervento per area tematica e dei corrispondenti importi finanziari, del piano finanziario complessivo del PSC e delle previsioni di spesa per ciascuna annualità del primo triennio, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 dicembre 2021, di cui alle Tabelle e Prospetti in cui è confluita l'attività di riclassificazione e assestamento dei dati per Area tematica e per Settori di intervento del Piano, secondo quanto previsto dalla delibera del CIPESS n. 2/2021, allegati alla stessa deliberazione;
- DGR n. 114 del 14 aprile 2022 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione Speciale 1 attuativa dell'articolo 241 del Decreto-Legge n. 34/2020. Area Tematica 11 – Istruzione e Formazione - Settore di Intervento 11.02 – Educazione e Formazione. Attivazione risorse per il finanziamento dell'Avviso Pubblico SpazioScuola. Approvazione Scheda";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa; - Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n.226);
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice Privacy" e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016;

RILEVATO CHE	<p>l'iter del procedimento istruttorio delle proposte progettuali pervenute, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, è articolato in due fasi:</p> <p>a) Ammissibilità formale b) Ammissibilità sostanziale e valutazione delle candidature;</p>
EVIDENZIATO	<p>che, ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso, il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è il Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università;</p>
CONSIDERATO	<p>che in conformità con quanto previsto dall'Avviso, con determinazione Dirigenziale n. 5703 del 29 settembre 2022 è stata approvata l'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso di cui alla richiamata determinazione n. 3371/2022;</p>
POSTO	<p>che, ai sensi dell'art. 8 – Verifica dei requisiti di ammissibilità del predetto Avviso Pubblico, l'ammissibilità sostanziale e la valutazione delle candidature sarà effettuata da una apposita Commissione nominata, con provvedimento, dal Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università della</p>

Regione Molise;

- RAVVISATA** l'esigenza di nominare la Commissione relativa all'Avviso Pubblico "Spazioscuola", alla quale affidare gli adempimenti connessi alla ammissibilità sostanziale e alla valutazione finale dei progetti, composta da almeno 3 componenti da individuare tra il personale in servizio presso l'Amministrazione regionale, in relazione alla loro specifica e comprovata esperienza nell'ambito del settore Istruzione e Formazione Professionale e del settore Tecnico;
- TENUTO CONTO** che per quanto concerne l'individuazione di un componente con esperienza nel settore Tecnico, con nota ns prot. n. 150377/2022 del 05-09-2022, il Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università ha provveduto a richiedere al Direttore del IV Dipartimento la disponibilità di un tecnico nell'ambito della commissione di valutazione in parola;
- VISTA** la nota ns prot. n. 165788/2022 del 04-10-2022, con la quale il Direttore del IV Dipartimento, in merito alla richiesta di disponibilità di un tecnico nell'ambito della commissione in oggetto, ha comunicato la disponibilità dell' Ing. Antonello Stoppiello;
- VALUTATA** altresì, la pregressa esperienza nel settore Istruzione e Formazione Professionale dei dipendenti regionali di seguito riportati:
- Dott. Antonio Perrino, Responsabile Ufficio Programmazione Offerta Formativa Integrata, leFP e Sistema Duale - Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali - Osservatorio Anagrafe Edilizia Scolastica e Anagrafe degli Studenti;
 - Dott.ssa Rosanna Tamburri, Ufficio Interventi Sostegno per il Diritto allo Studio;
- RITENUTO** per quanto sopra esposto, necessario procedere alla nomina della Commissione tecnica relativa all'Avviso Pubblico " Spazioscuola" di cui alla determinazione Dirigenziale n. 3371 del 17 giugno 2022, con i sotto elencati dipendenti regionali, individuati in ragione della specifica e comprovata esperienza nell'ambito del settore Istruzione e Formazione e del settore Tecnico:
- **Dott. Antonio Perrino**, Responsabile Ufficio Programmazione offerta formativa integrata leFP e sistema formativo duale-Repertorio regionale delle qualifiche professionali- Certificazione delle competenze - Osservatorio anagrafe edilizia scolastica e anagrafe degli studenti, componente con funzioni di Presidente;
 - **Dott.ssa Rosanna Tamburri**, Ufficio Interventi Sostegno per il Diritto allo Studio, componente con funzioni di segretario verbalizzante;

- **Ing. Antonello Stoppiello**, Responsabile Ufficio Repressione abusi in materia sismica - Sanatoria e indennità risarcitoria danno ambientale, componente;

PRESO ATTO

che per i componenti della commissione si procederà nella prima seduta, in plenaria, alla verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità così come previsto dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, in applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e che, in tale sede, gli stessi procederanno alla sottoscrizione di apposita autodichiarazione di insussistenza fattispecie di incompatibilità;

DETERMINA

per tutte le motivazioni e argomentazioni riportate nelle premesse:

- di nominare la Commissione tecnica di ammissibilità sostanziale e di valutazione finale delle istanze presentate in risposta all'Avviso Pubblico "Spazioscuola" di cui alla determinazione Dirigenziale n. 3371 del 17 giugno 2022, i dipendenti di seguito specificati::

- **Dott. Antonio Perrino**, Responsabile Ufficio Programmazione offerta formativa integrata leFP e sistema formativo duale-Repertorio regionale delle qualifiche professionali- Certificazione delle competenze - Osservatorio anagrafe edilizia scolastica e anagrafe degli studenti, componente con funzioni di Presidente;
- **Dott.ssa Rosanna Tamburri**, Ufficio Interventi Sostegno per il Diritto allo Studio, componente con funzioni di segretario verbalizzante;
- **Ing. Antonello Stoppiello**, Responsabile Ufficio Repressione abusi in materia sismica - Sanatoria e indennità risarcitoria danno ambientale, componente;

- di notificare, altresì, copia del presente atto e i relativi allegati al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la condivisione degli atti di avvio delle azioni e per la supervisione ed il monitoraggio dello stato di realizzazione dell'intervento;

- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5961 DEL 10-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 416/2015 – ENTE ASEC CONFESERCENTI – CORSO LIBERO N. 5
PER "ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO" – SEDE SVOLGIMENTO:
CAMPOBASSO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ILENIA SERENA PERNA

Campobasso, 10-10-2022

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 23.03.2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTA, altresì, la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"Accertamento delle Professionalità";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;
- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";
- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di

qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019";

- n. 719 del 09.02.2021 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020";

- n. 257 del 24.01.2022 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021";

VISTA la nota prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale dispone che *a decorrere dal giorno 02.03.2021 i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

VISTA la nota prot. regionale n. 117475 del 6 luglio 2022 con la quale il Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università dispone nuove modalità circa i criteri di nomina dei Presidenti delle commissioni d'esame, specificando di evitare la nomina di soggetti che siano residenti negli stessi comuni ove verrà svolta la sessione d'esame nonché di acquisire per i candidati nominati le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore del percorso formativo e di assenza di condanne penali e/o carichi pendenti;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti";

VISTA, in particolare, la D.G.R. n. 416/2015 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Assistente alla Poltrona di Studio Odontoiatrico" da svolgersi a Campobasso, assegnato all' Organismo ASEC CONFESERCENTI, per n. 5 edizioni;

PRESO ATTO che la D.G.R. n. 439 del 10-09-2018 recante "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182 DEL 23 MAGGIO 2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DI: EDUCATORE TIFLOGICO, OPERATORE TIFLOGICO E ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO" ha previsto il recepimento del profilo di "Assistente di Studio Odontoiatrico", identificato dal codice Repertorio n. 7.22.74.06;

VISTO il nulla osta n. 185705 del 16.11.2021 con il quale l'ente ASEC CONFESERCENTI è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 5 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota del 31.03.2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 1.04.2022 con progressivo n. 61458, il predetto organismo ASEC CONFESERCENTI richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 5° corso libero di Assistente di Studio Odontoiatrico – D.G.R. n. 416 del 3.08.2015 - iniziato in data 17.11.2021 nel comune di Campobasso e terminato in data 9.09.2022;

POSTO che con nota prot. partenza n. 93780 del 26.05.2022 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

VISTO l'Allegato A – Idonei della suindicata D.D. n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n. 164306 del 30.09.2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti - titolare e supplente - individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di leFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

ACQUISITE le autodichiarazioni – custodite agli atti d'ufficio - relative all'assenza sia di conflitti di interessi con l'organismo di formazione attuatore dell'iniziativa che di condanne penali anche in corso per il designato Presidente titolare, Marco Di Salvo, e per il designato Presidente supplente, Irene Di Palma;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- **di nominare** la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 5° corso libero di "Assistente di Studio Odontoiatrico" approvato all' ente ASEC CONFESERCENTI con D.G.R. n. 416 del 3.08.2015 e svolto nel comune di Campobasso, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: DI SALVO Marco Supplente: DI PALMA Irene		
MEMBRO	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE

DI GIUSEPPE Giovanna	Uff. Scolastico Regionale per il Molise	BONAVIA Antonella
PETTI Veneranda	Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso	SANSANO Immacolata Ada
PERRELLA Giovanna	Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli odontoiatri OMCeO di Campobasso	COLOCCIA Domenico
BONETTO Cinzia	CGIL	SALA Domenichina
ROSSI Andrea	Ente gestore ASEC CONFESERCENTI	DE RENZIS Luciana

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

DP.A3.03.31.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5962 DEL 10-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 84/2020 – ENTE IAL MOLISE – CORSO LIBERO N. 3 PER
"OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: RIPALIMOSANI. NOMINA
COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ILENIA SERENA PERNA

Campobasso, 10-10-2022

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 23.03.2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTA, altresì, la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"Accertamento delle Professionalità";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;
- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";
- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di

qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019";

- n. 719 del 09.02.2021 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020";

- n. 257 del 24.01.2022 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021";

VISTA la nota prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale dispone che *a decorrere dal giorno 02.03.2021 i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

VISTA la nota prot. regionale n. 117475 del 6 luglio 2022 con la quale il Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università dispone nuove modalità circa i criteri di nomina dei Presidenti delle commissioni d'esame, specificando di evitare la nomina di soggetti che siano residenti negli stessi comuni ove verrà svolta la sessione d'esame nonché di acquisire per i candidati nominati le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore del percorso formativo e di assenza di condanne penali e/o carichi pendenti;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti";

- n. 84 del 06.03.2020 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. r. n. 10/1995. – DGR n. 416/2015 – Offerta formativa attività libere – Istanze presentate nel secondo semestre 2019"

VISTA, in particolare, la D.G.R. n. 84/2020 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" da svolgersi a Ripalimosani, assegnato all' Organismo IAL MOLISE, per n. 3 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 137696 del 23.08.2021 con il quale l'ente IAL MOLISE è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 3 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota del 22.07.2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 26.07.2022 con progressivo n. 129742, il predetto organismo IAL MOLISE richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 3° corso libero di Operatore socio-sanitario – D.G.R. n. 84 del 6.03.2020 - iniziato in data 24.08.2021 nel comune di Ripalimosani e terminato in data 22.08.2022;

POSTO che con nota prot. partenza n. 134230 del 2.08.2022 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

VISTO l'Allegato A – Idonei della suindicata D.D. n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n. 164304 del 30.09.2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti - titolare e supplente - individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di IeFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

ACQUISITE le autodichiarazioni – custodite agli atti d'ufficio - relative all'assenza sia di conflitti di interessi con l'organismo di formazione attuatore dell'iniziativa che di condanne penali anche in corso per il designato Presidente titolare, Irene Di Palma, e per il designato Presidente supplente, Adele Mancini;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- **di nominare** la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 3° corso libero di "Operatore socio-sanitario" approvato all'ente IAL MOLISE con D.G.R. n. 84 del 6.03.2020 e svolto nel comune di Ripalimosani, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: DI PALMA Irene			Supplente: MANCINI Adele		
MEMBRO	RAPPRESENTANTE		SUPPLENTE		

DI PASQUALE Lidia	Uff. Scolastico Regionale per il Molise	PLESCIA Rosanna
VARONE Maria	Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso	SPINA Michelina
D'AVETA Antonietta	Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI di Campobasso – Isernia	BEVILACQUA Anna
AMICONE Marco	UIL	GIANQUITTO Pasquale
TOMARRO Gabriella	Ente gestore IAL MOLISE	FAIOLI Mariangela

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5963 DEL 10-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 28/2021 - ENTE TREND - CORSO LIBERO N. 2 PER
"OPERATORE SOCIO SANITARIO" - SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO. NOMINA
COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ILENIA SERENA PERNA

Campobasso, 10-10-2022

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 23.03.2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTA, altresì, la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"Accertamento delle Professionalità";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;
- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";
- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di

qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019";

- n. 719 del 09.02.2021 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020";

- n. 257 del 24.01.2022 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021";

VISTA la nota prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale dispone che *a decorrere dal giorno 02.03.2021 i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

VISTA la nota prot. regionale n. 117475 del 6 luglio 2022 con la quale il Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università dispone nuove modalità circa i criteri di nomina dei Presidenti delle commissioni d'esame, specificando di evitare la nomina di soggetti che siano residenti negli stessi comuni ove verrà svolta la sessione d'esame nonché di acquisire per i candidati nominati le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore del percorso formativo e di assenza di condanne penali e/o carichi pendenti;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti";

- n. 28 del 11.02.2021 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. r. n. 10/1995 – DGR n. 416/2015 – Offerta formativa attività libere – Istanze presentate entro il 30 novembre 2020";

VISTA, in particolare, la D.G.R. n. 28/2021 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" da svolgersi a Campobasso, assegnato all' Organismo TREND, per n. 5 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 171483 del 22.10.2021 con il quale l'ente TREND è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 2 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota del 14.07.2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 20.07.2022 con progressivo n. 126287, il predetto organismo TREND richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 2° corso libero di Operatore socio-sanitario – D.G.R. n. 28 del 11.02.2021 - iniziato in data 25.10.2021 nel comune di Campobasso e terminato in data 10.09.2022;

POSTO che con nota prot. partenza n. 132796 del 1.08.2022 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

VISTO l'Allegato A – Idonei della suindicata D.D. n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n. 164307 del 30.09.2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti - titolare e supplente - individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di IeFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

ACQUISITE le autodichiarazioni – custodite agli atti d'ufficio - relative all'assenza sia di conflitti di interessi con l'organismo di formazione attuatore dell'iniziativa che di condanne penali anche in corso per il designato Presidente titolare, Adele Mancini, e per il designato Presidente supplente, Marco Di Salvo;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- **di nominare** la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 2° corso libero di "Operatore socio-sanitario" approvato all'ente TREND con D.G.R. n. 28 del 11.02.2021 e svolto nel comune di CAMPOBASSO, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: MANCINI Adele			Supplente: DI SALVO Marco		
MEMBRO	RAPPRESENTANTE		SUPPLENTE		

TESTA Gianvincenzo	Uff. Scolastico Regionale per il Molise	IACAMPO Loredana
PANSA Luigi	Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso	PECE Luigi
PALLADINO Mariagiovanna	Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI di Campobasso – Isernia	D'AQUILA Grazia
COLASURDO Silvia	CGIL	TUSINO Matteo
VALIANTE Candida	Ente gestore TREND	PANZERA Mariagrazia

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6015 DEL 12-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 387 DEL 18.11.2021 – ENTE ISTITUTO POLITECNICO KEPLERO –
CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " – 2° EDIZIONE - SEDE
SVOLGIMENTO: TERMOLI. NOMINA COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 12-10-2022

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITA'";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;

- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019";

- n. 719 del 09.02.2021 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020";

- n. 257 del 24.01.2022 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute inammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021";

VISTA la nota Prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale dispone che a decorrere dal giorno 02.03.2021 *i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – nota esplicativa per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio e/o stage e per lo svolgimento degli esami finali in deroga alle linee guida di cui alle D.G.R. n. 355/2014 e n. 416/2015;

VISTA altresì la propria determinazione Dirigenziale n. 2646 del 26.05.2020 recante: "Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica COVID-19 allo svolgimento dei percorsi formativi regionali – recepimento Accordo in sede di Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome (N. 20/90/CR57/C9 del 21 maggio 2020) per "l'individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" propri delle professioni regolamentate da Legge o altro atto dello Stato – Integrazione nota esplicativa di cui alla D.G.R.159/2020;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti. e ss.mm. e ii. 344;

- n. 387 del 18.11.2021 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - D.G.R. N. 555/2018 Offerta Formativa Attività Libere;

VISTO in particolare l'allegato 1 della D.G.R. n. 387/2021 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" 2° Ed. da svolgersi a Termoli presso la sede dell'Istituto Politecnico Keplero in via Tremiti, 5 - Termoli

VISTO il nulla osta n.226/2022 del 03.01.2022 con il quale l'Istituto Politecnico Keplero è stato autorizzato a svolgere

l'edizione n. 2 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota prot n. 351/22 del 21.07.2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 25-07-2022 con progressivo n. 129252/2022 il predetto Istituto Politecnico Keplero richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" – D.G.R. n. 387 del 18.11.2021 - iniziato in data 10.01.2022 e terminato in data 21/09/2022;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 134217/2022 del 02-08-2022 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

ACQUISITE le designazioni di cui sopra;

VISTO l'Allegato A – Idonei delle suindicate D.D. n. 719/2021 e n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n. 163517/2022 del 29.09.2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti inizialmente individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di leFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

ACQUISITE le dichiarazioni, relative all'assenza sia di conflitti di interessi che di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso per il dott. SPADANUDA Angelo, agli atti di questo Servizio;

RICHIAMATA la nota prot. n. 117475 del 06.07.22, relativa alle disposizioni di nomina del Presidenti di commissioni d'esame

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- 1) di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'Istituto Politecnico Keplero con D.G.R. n. 387 del 18.11.2021 e svolto nel comune di Termoli, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: SPADANUDA Angelo		Supplente: MARINELLI Gabriella
MEMBRO:	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE

D'AMBROSIO Ernestina	Ufficio Scolastico Regionale per il Molise	GLAVE Loretta
IANNITTO Carmela	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	DILENA Calogero
SALVATORE Annalisa	OPI (Ordine delle Professione Infermieristiche di Campobasso - Isernia)	CORDONE Walter
DI BONA Maria	CISL	PALLADINO Elena
IACURTO Isabella	Ente Gestore	ADOVASIO Veronica

2) di nominare il dott. Carissimi Delfo Giovanni, per motivi di urgenza, nel caso di indisponibilità, in sede di esame, del presidente della commissione e del relativo supplente, come sopra nominati;

3) Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise

DP.A3.03.31.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6036 DEL 13-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 28/2021- ENTE ASSIFORMAT FIAP REGIONE MOLISE - CORSO
LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO " - 4^ EDIZIONE - SEDE
SVOLGIMENTO: TERMOLI. SOSTITUZIONE MEMBRI COMMISSIONE ESAMI.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 13-10-2022

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO l'art. 17 della L.R. n. 10 del 30 marzo 1995 e ss. mm. e ii, recante "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

VISTA la D.G.R. n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

VISTA la D.D. n.5782 del 04.10.2022 con la quale è stata nominata la commissione esaminatrice per l'esame finale del 4° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente Assiformat Fiap Regione Molise con D.G.R. n.28 del 11.02.2021 e svolto nel comune di Termoli;

RILEVATO che con nota prot. 26 OSS Ed IV dgr 28/2021 del 11.10.2022, acquisita per le vie brevi, l'ente Assiformat Fiap Regione Molise, nel comunicare l'indisponibilità, per la sessione d'esame dei propri rappresentanti, dott. CORDIGLIERE Nicola e dott. COLUCCI Daniele, già designati in qualità di titolare e supplente, chiede la sostituzione degli stessi con il dott. DE SIMONE Andrea quale membro titolare;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- di sostituire i rappresentanti dell'ente Assiformat Fiap Regione Molise, dott. CORDIGLIERE Nicola e dott. COLUCCI Daniele, precedentemente nominati con Determinazione Dirigenziale n.5782 del 04.10.2022, con il dott. DE SIMONE Andrea componente titolare nell'ambito della commissione di esame del 4° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente Assiformat Fiap Regione Molise con D.G.R. n. 28 del 11.02.2021;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPuccio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3I.01) DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6041 DEL 13-10-2022

**OGGETTO: D.G.R. N. 346/2013 – ENTE ATHENA – CORSO LIBERO N. 2 PER
"OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENATRE IN
ASSISTENZA SANITARIA" – SEDE SVOLGIMENTO: ISERNIA. NOMINA COMMISSIONE
ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ILENIA SERENA PERNA

Campobasso, 13-10-2022

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 23.03.2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTA, altresì, la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"Accertamento delle Professionalità";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 292 del 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";

RICHIAMATE altresì le determinazioni del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

- n. 5171 del 8 ottobre 2019 riguardante la nomina della "Commissione di Valutazione" delle candidature relative all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.292/2019;
- n. 5427 del 17 ottobre 2019 che approva un primo elenco di "idonei" all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise";
- n. 265 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di

qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5427 del 17-10-2019";

- n. 719 del 09.02.2021 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 265/2020";

- n. 257 del 24.01.2022 recante: "D.G.R. N. 292/2019: AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel NUOVO ELENCO REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise - AGGIORNAMENTO dell'elenco degli "IDONEI" all'inserimento nel nuovo elenco regionale e dell'elenco delle candidature ritenute ammissibili di cui alla determinazione Dirigenziale n. 719/2021";

VISTA la nota prot. n. 37501 del 2 marzo 2021 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale dispone che *a decorrere dal giorno 02.03.2021 i Presidenti delle Commissioni di esame dovranno essere scelti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale n. 719 del 9 febbraio 2021, prestando attenzione al Comune di residenza e al curriculum professionale, al fine di salvaguardare i criteri di economicità, efficacia e rotazione;*

VISTA la nota prot. regionale n. 117475 del 6 luglio 2022 con la quale il Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università dispone nuove modalità circa i criteri di nomina dei Presidenti delle commissioni d'esame, specificando di evitare la nomina di soggetti che siano residenti negli stessi comuni ove verrà svolta la sessione d'esame nonché di acquisire per i candidati nominati le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore del percorso formativo e di assenza di condanne penali e/o carichi pendenti;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti";

- n. 356 del 1.10.2020 recante: "Art. 20 della L. r. n. 10/1995 – DGR n. 416/2015 – Offerta formativa attività libere – Istanze presentate entro il 15 luglio 2020";

VISTA, in particolare, la D.G.R. n. 346/2013 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria" assegnato all'Organismo ATHENA, da svolgersi a Pozzilli, all'epoca sede accreditata dell'organismo, per n. 4 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 54584 del 22.03.2022 con il quale l'ente ATHENA è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 2 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota del 15.07.2022, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 20.07.2022 con progressivo n. 126519, il predetto organismo ATHENA richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 2° corso libero di Operatore Socio-Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria – D.G.R. n. 346 del 15.07.2013 - iniziato in data 28.03.2022 nel comune di Isernia e terminato in data 30.06.2022;

POSTO che con nota prot. partenza n. 133879 del 2.08.2022 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

VISTO l'Allegato A – Idonei della suindicata D.D. n. 257/2022;

VISTA la nota prot. regionale n. 157195 del 19.09.2022 con la quale il competente Servizio ha richiesto ai Presidenti - titolare e supplente - individuati un'integrazione documentale relativa alla trasmissione di Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi con l'organismo attuatore dell'iniziativa formativa e Autodichiarazione carichi pendenti e casellario giudiziario, entrambe rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dall'art. 1.4 dell'Allegato A "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di soggetti idonei all'inserimento nel nuovo elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di IeFP e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise" alla D.G.R. n. 292 del 29-07-2019;

ACQUISITE le autodichiarazioni – custodite agli atti d'ufficio - relative all'assenza sia di conflitti di interessi con l'organismo di formazione attuatore dell'iniziativa che di condanne penali anche in corso per il designato Presidente titolare, Giulia De Camillis, e per il designato Presidente supplente, Giuseppe De Bartolomeo;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- **di nominare** la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 2° corso libero di "Operatore Socio Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria" approvato all'ente ATHENA con D.G.R. n. 346 del 15.07.2013 e svolto nel comune di Isernia, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: DE CAMILLIS Giulia			Supplente: DE BARTOLOMEO Giuseppe		
MEMBRO	RAPPRESENTANTE		SUPPLENTE		

PEZZA Antonietta	Uff. Scolastico Regionale per il Molise	DI MARZO Alfonsina
DE FILIPPIS Maria	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	ANTONELLI Luciana
CENTRACCHIO Ines	OPI – Ordine Delle Professioni Infermieristiche CB - IS	CERRONE Gloria
CIBELLI Ilenia	CSA	ANTENUCCI Marianonietta
BUCCIERI Antonia	Ente gestore ATHENA	AMICONE Martina

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 145 DEL 12-10-2022

OGGETTO: D.LGS.17 AGOSTO 1999, N.368, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ART.29, COMMA 3-D.M. 7 MARZO 2006- CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2018/2021 -COSTITUZIONE COMMISSIONE PER L'ESAME FINALE – II SESSIONE STRAORDINARIA.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
SIMONA GENTILE

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM
Il Direttore
ALESSANDRO ALTOPIEDI

Campobasso, 12-10-2022

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore Reggente del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM, che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 335 del 13.07.2018: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 574 del 18.12.2018: "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta Regionale – Provvedimenti";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 47 del 4 febbraio 2020: "Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione Generale per la Salute";

RICHIAMATA la deliberazione di G.R. n. 158 del 12.05.2020, con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, con decorrenza 1 giugno 2020, gli incarichi dirigenziali di responsabilità dei Servizi della Direzione Generale per la Salute;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.R. n. 329/2021 concernente il nuovo assetto di competenze della Direzione Generale per la Salute;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 7.02.2020 recante "Applicazione art. 20 della legge regionale 23.03.2020, n. 10 e ss.mm.ii., e art. 19 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, e ss.mm.ii. – proroga incarichi dirigenziali – provvedimenti";

RICHIAMATA la deliberazione di G.R. n. 235 del 14 luglio 2022 concernente l'istituzione della Struttura di supporto alla gestione commissariale per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario, a norma dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge n. 159 del 1° ottobre 2007, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, 10 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Determinazione del Dipartimento Terzo n. 91 del 01.08.2022 concernente le disposizioni applicative alla succitata deliberazione di Giunta Regionale;

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, e successive modifiche e integrazioni recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE" ha disciplinato, tra l'altro, il corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale, riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale, finalizzato al conseguimento del corrispondente diploma il cui possesso è necessario per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale – demandandone l'organizzazione ed attivazione alle Regioni e Province Autonome;

- il D.M. 7 marzo 2006, ad integrazione della citata normativa di riferimento, ha stabilito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale;

- il D.M. 13 aprile 2007, il D.M. 28 agosto 2014, il D.M. 7 giugno 2017, il D.M. 5 dicembre 2018 e il D.M. 12 dicembre 2021 hanno apportato modificazioni al D.M. 7 marzo 2006;

- l'art. 24, comma 1, del citato D.Lgs. n. 368/1999 prevede che il diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale, di cui all'articolo 21, si consegue a seguito di un corso di formazione specifica in Medicina Generale della durata di tre anni, riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale;

- con Determina del Direttore Generale per la Salute n. 88 del 22-05-2018 è stato indetto il Concorso pubblico per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2018-2021 finalizzato alla selezione di n. 14 laureati in Medicina e Chirurgia, abilitati all'esercizio professionale, da avviare al Corso in parola;

- il bando di Concorso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana– IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 49 del 22 giugno 2018 con fissazione della prova concorsuale alla data del 25 settembre 2018;

RILEVATO che,

- con l'Intesa sancita il 1° agosto 2018 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta di riparto delle quote vincolate per gli obiettivi di Piano anno 2018, sono state accantonate ulteriori risorse necessarie per il finanziamento di n. 860 borse di studio per il triennio 2018-2021 del corso di formazione specifica in medicina generale; in particolare, è

stato previsto che il riparto fra le Regioni delle suddette borse di studio dovesse attuarsi sulla base della quota di accesso e che fosse autorizzato l'utilizzo immediato dei fondi in parola, a partire dai corsi 2018-2021;

- con nota inviata al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 10 agosto 2018, il Ministro della Salute ha rappresentato la necessità di riaprire i Bandi regionali, al fine di rendere noto l'incremento dei posti messi a concorso ed evitare una esposizione ad eventuali contenziosi;

- il Ministero della Salute, a seguito di quanto comunicato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con nota prot. 3766/C7SAN del 7 settembre 2018 in relazione alle ulteriori disponibilità economiche per il finanziamento di borse di studio aggiuntive per il corso di formazione specifica in medicina generale del triennio 2018/2021, a modifica di quanto reso noto con il precedente Avviso del 15 giugno 2018 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 49 del 22 giugno 2018), con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 dell'11 settembre 2018, ha annullato la data del concorso per l'ammissione ai Corsi di formazione specifica in medicina generale del triennio 2018/2021, fissata per il 25 settembre 2018. Lo stesso Ministero, per quanto concerne le modalità di partecipazione al concorso in parola, ha fatto rinvio a quanto definito nei nuovi bandi regionali, reperibili nei Bollettini Ufficiali delle Regioni interessate;

RILEVATO che la Commissione Salute,

- nella seduta del 19 settembre 2018, ha approvato il riparto regionale del contingente 2018-2021;

- nella seduta del 26 settembre 2018 ha adottato l'ipotesi di modifica e riapertura del bando, come da schema approvato;

- ha fissato nel 9 ottobre 2018 la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale degli estratti dei Bandi Regionali;

DATO ATTO che per la Regione Molise il nuovo contingente previsto per il corso 2018-2021 è risultato di complessive n. 20 borse di studio;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 189 del 28.09.2018 con la quale, alla luce dell'incremento del contingente numerico di medici da ammettere al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021, si è provveduto ad approvare il bando di modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021;

RILEVATO che il nuovo bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise – Edizione straordinaria – n. 56 del 2 ottobre 2018 e, per estratto, con apposito Avviso del Ministero della Salute, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami - n. 80 del 9 ottobre 2018;

RILEVATO inoltre che

- la prova d'esame, unica su tutto il territorio nazionale, è stata fissata al 17 dicembre 2018, con inizio alle ore 10.00, come da suddetto Avviso pubblicato in G.U.R.I. n. 80 del 9 ottobre 2018;

- con determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 268 del 21 dicembre 2018, è stata approvata la graduatoria Regionale del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2018-2021 e che sono stati ammessi al Corso 2018-2021 n. 20 medici;

- con determinazione dirigenziale n.4347 del 03.09.2019 si è provveduto allo scorrimento della predetta graduatoria per i seguenti medici: Dr. Giammarco Liberatore; Dr. Federico Cutrone;

- con determinazione dirigenziale n.4595 del 16.09.2019 si è provveduto ad ulteriore scorrimento della predetta graduatoria per la dr.ssa Annalisa Bisignani;

DATO ATTO che

- il corso in parola ha avuto inizio il 18 marzo 2019 e si è concluso il 17 marzo 2022 per n. 15 corsisti, ammessi a sostenere l'esame finale;

- che in data 6 aprile 2022, n. 15 medici hanno sostenuto il colloquio finale ex art. 29 del D.Lgs. 368/99 e successive modificazioni;

- che in data 14 settembre 2022, il Dr. Giammarco Liberatore ed il Dr. Federico Cutrone hanno sostenuto il colloquio finale ex art. 29 del D.Lgs. 368/99 e successive modificazioni;

- che la dott.ssa Bisignani Annalisa;

- ha iniziato il corso il 18.09.2019 e terminato il 17.09.2022;

la dott.ssa Colaianni Morgana: ha iniziato il corso il 18.03.2019; ha sospeso il periodo di formazione per maternità per astensione obbligatoria dal 15.02.2021 al 28.03.2021 come da Determinazione Dirigenziale n. 1004 del 19.02.2021 e dal 29.03.2021 al 28.08.2021 come da Determinazione Dirigenziale n. 2421 del 26.04.2021;

-la dott.ssa Colaianni ha terminato in data 28.09.2022;

RILEVATO che l'art. 29 del citato Decreto Legislativo n. 368/1999 prevede la costituzione di una commissione per l'ammissione al corso, integrata, per il giudizio finale, da un rappresentante del Ministero della Salute e da un professore ordinario di Medicina interna o disciplina equipollente, designato dallo stesso Dicastero;

RICHIAMATA la nota 0014461-P-15/03/2022 DGPROF/4/l.5.f.b/2021/66, acquisita al prot. reg. n. 50387 del 16.03.2022 con cui il Ministero della Salute ha designato i seguenti componenti per la costituzione della Commissione in parola:

- Prof. Pierdomenico Sante Donato, in servizio presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'annunzio" – Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina e Odontoiatria – Titolare;
- Prof.ssa Giamberardino Maria Adele, in servizio presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'annunzio", Dipartimento di Medicina e Scienze dell'invecchiamento- Supplente;
- Dott.ssa Mangione Chiara, Funzionario giuridico di amministrazione, quale Rappresentante del Ministero della Salute;

DATO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 44 del 28 marzo 2022, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 368/1999, e successive modifiche ed integrazioni, è stata costituita la Commissione per l'esame finale al corso in parola, nella seguente composizione:

Dott. Giuseppe DE GREGORIO

Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Campobasso -**PRESIDENTE**

Dott. Nicola MILANO

Primario Ospedaliero di Medicina Interna designato dalla Regione-**COMPONENTETITOLARE**

Dott. Ennio Lubrano di SCORPANIELLO

Primario ospedaliero di Medicina Interna designato dalla Regione-**COMPONENTESUPPLENTE**

Dott. Michele IOCCA

Medico di Medicina Generale, designato dall'OMCEO del capoluogo di Regione-**COMPONENTETITOLARE**

Dott. Cesare MARIOTTI

Medico di Medicina Generale, designato dall' OMCEO del capoluogo di Regione-**COMPONENTESUPPLENTE**

Prof. Pierdomenico Sante DONATO

Università degli Studi di l'Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'annunzio" – Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina e Odontoiatria-**COMPONENTETITOLARE**

Prof.ssa Maria Adele GIAMBERARDINO

Studi di Chieti-Pescara " G. D'annunzio" Dipartimento di Medicina e Scienze dell'invecchiamento Università degli **COMPONENTE SUPPLENTE**

Dott.ssa Chiara MANGIONE

Funzionario giuridico di amministrazione Rappresentante del Ministero della Salute - **COMPONENTE TITOLARE**

Dott.ssa Simona GENTILE

Funzionario regionale del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM - **SEGRETARIO**

DATO ATTO dell'avvenuto collocamento in quiescenza del componente titolare Primario Ospedaliero di Medicina Interna designato dalla Regione, Dott. Nicola Milano;

ACQUISITA la disponibilità della dott.ssa Cecilia Politi a partecipare ai lavori della Commissione in parola, quale Primario Ospedaliero di Medicina Interna designato dalla Regione, come da comunicazione agli atti

del competente Servizio;

VISTA la determina del Direttore Generale per la Salute n. 119 del 25.08.2022 di costituzione della Commissione per l'esame finale-sessione straordinaria ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs.368/99 e ss.mm.ii;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione della Commissione d'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2018/2021 – II SESSIONE STRAORDINARIA prevista per il giorno **19 ottobre 2022** che si svolgerà in presenza ed in modalità di videoconferenza;

DETERMINA

- di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs.368/99 e ss.mm.ii alla costituzione della Commissione per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2028-2021 – II SESSIONE STRAORDINARIA prevista per il giorno **19 ottobre 2022** che si svolgerà in presenza ed in modalità di videoconferenza nella composizione che segue:

Dott. Giuseppe DE GREGORIO

Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Campobasso - **PRESIDENTE**

Dott.ssa Cecilia POLITI

Primario Ospedaliero di Medicina Interna designato dalla Regione - **COMPONENTE TITOLARE**

Dott. Ennio Lubrano di SCORPANIELLO

Primario ospedaliero di Medicina Interna designato dalla Regione - **COMPONENTE SUPPLENTE**

Dott. Michele IOCCA

Medico di Medicina Generale, designato dall'OMCEO del capoluogo di Regione –

COMPONENTE TITOLARE

Dott. Cesare MARIOTTI

Medico di Medicina Generale, designato dall' OMCEO del capoluogo di Regione - **COMPONENTE SUPPLENTE**

Prof. Pierdomenico Sante DONATO

Università degli Studi di l'Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'annunzio" – Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina e Odontoiatria - **COMPONENTE TITOLARE**

Prof.ssa Maria Adele GIAMBERADINO

Studi di Chieti-Pescara " G. D'annunzio", Dipartimento di Medicina e Scienze dell'invecchiamento Università degli **COMPONENTE SUPPLENTE**

Dott.ssa Chiara MANGIONE

Funzionario giuridico di amministrazione Rappresentante del Ministero della Salute - **COMPONENTE TITOLARE**

Dott.ssa Simona GENTILE

Funzionario amministrativo regionale del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM - **SEGRETARIO**

- di notificare il presente atto ai componenti della Commissione ed agli interessati;

- di demandare al Presidente della Commissione ed alla Commissione d'esame stessa tutti gli

adempimenti di propria spettanza, conformemente a quanto previsto dal D.M. 7 marzo 2006 e ss.mm.ii;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

(cod. DS.AA.02.5C.03) SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR, FORMAZIONE, ECM

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5809 DEL 04-10-2022

OGGETTO: DGR N. 333/2014. RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO PRESTATO ALL'ESTERO. PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
SIMONA GENTILE

Campobasso, 04-10-2022

IL DIRETTORE REGGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE DEL S.S.R., FORMAZIONE, ECM**RICHIAMATI**

- la legge 10 luglio 1960, n. 735 e ss.mm.ii, che disciplina il procedimento inerente il Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria”;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i. il quale, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha disciplinato il conferimento alle regioni di tutte le funzioni e compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato. In particolare, l'articolo 124, comma 2, del suddetto decreto ha trasferito alle regioni *"il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale, ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 e all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761"*;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 il quale, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite, tra le quali il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le Usl per l'assistenza generica e specialistica, come ribadito nella Tabella A, lett. b) del medesimo D.P.C.M.;

DATO ATTO che, per effetto delle sopra indicate disposizioni normative, i provvedimenti di riconoscimento dell'attività sanitaria prestata all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, sono di competenza dell'Amministrazione regionale;

RICHIAMATA la circolare prot. n. DPS-IV/A.G.8/R.V./460 del 22 marzo 2001, con cui il Ministero della Sanità, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni trasferite e la omogeneità di comportamento nella valutazione delle richieste di riconoscimento, ha ritenuto necessario trasmettere alle Regioni copia del modulo di istruzioni (che, di norma, esso stesso forniva ai sanitari interessati ad inoltrare richiesta di riconoscimento), quale utile guida per la predisposizione della documentazione occorrente, nonché - in considerazione della evoluzione normativa dell'ordinamento del personale del Servizio Sanitario Nazionale - un "quadro sinottico delle posizioni funzionali" utilizzato quale guida interna per l'individuazione delle posizioni funzionali in relazione ai titoli posseduti, e copia dei pareri del Consiglio di Stato emanati in materia;

EVIDENZIATO che con Deliberazione n. 333 del 28 luglio 2014 la Giunta regionale del Molise:

- ha preso atto dell'avvenuto trasferimento alle regioni della competenza al riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra regionale nonché come titolo valutabile nei medesimi;
- ha recepito, quali principi e criteri generali di riferimento nella valutazione delle istanze di riconoscimento del servizio sanitario prestato da operatori sanitari all'estero, le indicazioni contenute nel "quadro sinottico delle posizioni funzionali" e nella rimanente documentazione trasmessa dal Ministero della Sanità, comunicati con nota n. DPS-IV/A.G.8/R.V./460 del 22 marzo 2001, sino all'eventuale definizione di diversi criteri e modalità di esercizio di tale funzione da parte dell'Amministrazione regionale;
- ha individuato il criterio della residenza nel territorio di questa regione, quale presupposto per il rilascio del decreto di riconoscimento dell'attività sanitaria svolta all'estero. Fermo restando tale criterio, qualora alla data di presentazione dell'istanza la residenza risultasse all'estero, sarà presa in considerazione l'ultima residenza in Italia se coincidente con quella nella regione Molise;
- ha adottato la "Guida alla presentazione della documentazione necessaria per il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici nonché come titolo valutabile nei medesimi";
- ha stabilito che la competenza ad adottare i provvedimenti di riconoscimento del servizio sanitario

prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi a livello regionale e infra regionale, appartiene al dirigente regionale della struttura competente presso la Direzione Generale per la Salute, che provvederà entro il termine di sessanta giorni, decorrente dalla data di ricevimento dell'istanza. Detto termine potrà essere interrotto, per una sola volta, nell'ipotesi di formale richiesta all'interessato di ulteriori elementi conoscitivi e/o di documentazione, integrativa;

RICHIAMATI

- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e ss.mm.ii, recante norme sullo stato giuridico del personale delle Unità Sanitarie Locali ed, in particolare, gli articoli 25 e 26, recanti norme sui servizi e titoli equipollenti ed equiparabili;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 18, comma 1, secondo il quale *"il Governo con atto regolamentare dovrà adeguare la vigente disciplina concorsuale del personale del Servizio sanitario nazionale alle disposizioni contenute nel decreto legislativo medesimo, nonché alle norme del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni"*;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigenziale del comparto Sanità, relativo al quadriennio normativo 1998-2001, che ha dettato il nuovo sistema di classificazione del personale in quattro categorie, all'interno delle quali sono stati individuati i diversi profili ed ha previsto, in particolare, all'art. 14, che l'accesso dall'esterno è disciplinato dal regolamento previsto dal citato art. 18 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 e ss.mm.ii *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale"*, che all'art. 22 prevede che *"Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735"*;

CONSIDERATO che

- con comunicazioni PEC acquisite al prot. reg. n. 148386 del 01/09/2022 è pervenuta alla Regione Molise - Direzione Generale per la Salute - l'istanza di riconoscimento del servizio prestato all'estero presentata, ai sensi e per gli effetti della legge 10 luglio 1960 n. 735 e dell'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, dal dott. Giuseppe De Mitri nato a Campobasso il 05 febbraio 1987, cittadino italiano, residente a Campobasso – Regione Molise;
- in fase di istruttoria della documentazione inviata dal dott. Giuseppe De Mitri con nota prot. reg. n. 153972 del 13/09/2022 il Servizio Regionale competente chiedeva di integrare la predetta documentazione con particolare riferimento a quanto previsto al punto 4 della modulistica approvata con DGR n. 333/2014;
- con comunicazione PEC acquisita al prot. reg. n. 162824 del 28/09/2022 il dott. Giuseppe De Mitri ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta;

CONSIDERATO infine che dall'istruttoria effettuata sull'istanza presentata dal dott. Giuseppe De Mitri e dalla documentazione prodotta nei termini di legge, è emerso quanto segue:

- l'interessato ha conseguito il diploma di laurea in Scienze infermieristiche in data 14/11/2013 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Campobasso;
- il richiedente possiede la residenza nel territorio di questa regione;
- l'interessato è iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (O.P.I.) della provincia di Campobasso-Isernia dal 20/01/2014;
- il Servizio per il quale si chiede il riconoscimento è stato svolto dal 16/02/2015 al 31/07/2015 presso la clinica Klinikum rechts der Isar dell'Università tecnica di Monaco di Baviera in Germania, in qualità di infermiere, con incarico a tempo pieno;
- la Struttura sopra menzionata è un istituto di diritto pubblico con personalità giuridica;

DATO ATTO che dalla documentazione prodotta risulta che l'istanza in parola è conforme ai principi e criteri generali di riferimento, di cui alla documentazione innanzi citata, trasmessa dal Ministero della Sanità, ed alla richiamata "Guida alla presentazione della documentazione necessaria per il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero" di cui alla DGR n. 333/2014;

RITENUTO che, pertanto, può essere dichiarata l'equiparazione del Servizio prestato all'estero dal dott. Giuseppe De Mitri a quello prestato nel territorio nazionale per il corrispondente servizio di ruolo;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di riconoscere al dott. Giuseppe De Mitri nato a Campobasso il 05 febbraio 1987, cittadino italiano, residente a Campobasso – Regione Molise, l'equipollenza del servizio prestato all'estero dal 16/02/2015 al 31/07/2015, in qualità di Infermiere con incarico a tempo pieno presso la Clinica Klinikum rechts der Isar dell'Università tecnica di Monaco di Baviera in Germania, come da documentazione agli atti del competente Servizio Regionale;
- ai sensi della legge 10 luglio 1960 n. 735 e s.m.i e dell'art. 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" tale servizio è equiparato al corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web istituzionale e la trasmissione del presente provvedimento all'interessato.

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM
IL DIRETTORE
ALESSANDRO ALTOPIEDI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 05.08.2021

DECRETO**N. 30****IN DATA 06-10-2022**

OGGETTO: EX ART. 20 LEGGE N. 67/88. DECRETO MINISTERIALE DEL 19.03.2015: SICUREZZA ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE SANITARIE ASREM. DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 65/2021, N. 68/2021, N. 71/2021, N. 72/2021 E N. 73/2021. PARERE MINISTERO SALUTE – ECONOMIA E FINANZE MOLISE-DGPROGS-15.09.2022-094 –P. PRESA D'ATTO E RETTIFICA IN PARTE QUA.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

GIUSEPPINA TROFA

Il Direttore del Servizio
STRUTTURA COMMISSARIALE PIANO DI
RIENTRO SANITA'

MARINA PREZIOSO

IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATE

- la delibera adottata in data 5 agosto 2021 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale il dott. Donato Toma è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 31 marzo 2021;
- la delibera adottata in data 31 marzo 2022 dal Consiglio dei ministri con la quale l'avv. Giacomo Papa è stato nominato quale subcommissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Molise e dei successivi Programmi operativi, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.*", convertito con Legge del 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, concernente "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502.*";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTO il Decreto del 19 marzo 2015, recante "*Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002*", che ha dettato nuove regole di attuazione per la prevenzione degli incendi;

RICHIAMATI i seguenti decreti del Commissario ad Acta:

- DCA n. 65/2021 del 21.06.2021, recante "Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto del Ministero dell'Interno del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetto prima fase denominato "Ospedale Cardarelli di Campobasso" - invio 080-A-2022;
- DCA n. 68/2021 del 07.07.2021, recante "Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto del Ministero dell'Interno del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetto prima fase denominato "Ospedale Veneziale di Isernia" - invio 065-A-2022;
- DCA n. 71/2021 del 07.07.2021, recante "Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto del Ministero dell'Interno del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetto prima fase denominato "Poliambulatorio di Castelmauro" - invio 076-A-2022;
- DCA n. 72/2021 del 07.07.2021, recante "Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto del Ministero dell'Interno del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetto prima fase denominato "Poliambulatorio di Frosolone" - invio 073-A-2022;
- DCA n. 73/2021 del 07.07.2021, recante "Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto del Ministero dell'Interno del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetto prima fase denominato "Poliambulatorio di Campobasso" - invio 072-A-2022;

CONSIDERATO che il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con parere Prot. MOLISE-DGPROGS-15/09/2022-0000094-P, hanno evidenziato che i codici CUP richiamati nei su citati provvedimenti non corrispondono a quelli assegnati ai corrispondenti progetti e che, pertanto, sono " *in attesa della trasmissione dei codici CUP al fine di poter procedere con le relative ammissioni a finanziamento*" per gli interventi presso l'Ospedale Cardarelli di Campobasso (€ 52.154,40), l'Ospedale Veneziale di Isernia (€ 45.656,00), il Poliambulatorio di Castelmauro (€ 8.277,45), il Poliambulatorio di Frosolone (€ 6.772,94), e il Poliambulatorio di Campobasso (€ 12.912,68);

VISTA la relazione a firma del Direttore Generale per la Salute, prot. interno n. 159009/2022 del 21.09.2022, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, recante "Ex art. 20 legge 67/88. Decreto ministeriale del 19/03/2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetti prima fase. Comunicazioni", nella quale si segnalano gli errori materiali relativi all'indicazione dei codici CUP presenti nei citati DCA, contestualmente indicando i codici corretti, come di seguito evidenziati:

- Ospedale Cardarelli di Campobasso – codice CUP: **C34E21000590001**
- Ospedale Veneziale di Isernia – codice CUP: **C54E21000170001**
- Poliambulatorio di Campobasso – codice CUP: **C34E21000600001**
- Poliambulatorio di Frosolone – codice CUP: **C44E21000170001**
- Poliambulatorio di Castelmauro – codice CUP: **C34E21000610001**

RITENUTO di prendere atto della relazione a firma del Direttore Generale per la Salute, prot. interno n. 159009/2022 del 21.09.2022 e, per l'effetto, procedere alla correzione dell'errore materiale relativo ai codici CUP richiamati nei citati DCA n. 65/2021, n. 68/2021, n. 71/2021, n. 72/2021 e n. 73/2021, da rettificare *in parte qua*;

RICHIAMATO il Programma Operativo 2019-2021, adottato con il DCA n. 94/2021, con particolare riferimento al programma 16 "Investimenti in infrastrutture e tecnologie", punto 16.1 "Potenziamento investimenti in infrastrutture";

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto XXV "programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici e monitoraggio dell'attuazione degli stessi in tempi congrui e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale" della deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2021;

Su conforme proposta del Direttore del Servizio "Supporto alla Struttura Commissariale", previa istruttoria dell'Ufficio "Supporto Giuridico"

DECRETA

Articolo 1

Si prende atto della relazione a firma del Direttore Generale per la Salute, prot. interno n. 159009/2022 del 21.09.2022, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di segnalazione degli errori materiali da revisionare e indicazione dei codici corretti;

Articolo 2

Si procede, di conseguenza, alla rettifica *in parte qua* dei provvedimenti commissariali, con correzione degli errori materiali come di seguito:

1. Il DCA n. 65/2021 del 21.06.2021, recante "Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto del Ministero dell'Interno del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetto prima fase denominato "Ospedale Cardarelli di Campobasso", nella parte in cui indica il codice CUP C34E21000500001 dell'intervento è rettificato con il codice **C34E21000590001**;
2. Il DCA n. 68/2021 del 07.07.2021, recante "Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto del Ministero dell'Interno del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetto prima fase denominato "Ospedale Veneziale di Isernia" nella parte in cui indica il codice CUP C34E21000600001 dell'intervento è rettificato con il codice **C54E21000170001**;
3. Il DCA n. 71/2021 del 07.07.2021, recante "Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto del Ministero dell'Interno del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetto prima fase denominato "Poliambulatorio di Castelmauro" nella parte in cui indica il codice CUP C34E21000600001 è rettificato con il codice **C34E21000610001**;

4. Il DCA n. 72/2021 del 07.07.2021, recante "Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto del Ministero dell'Interno del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetto prima fase denominato "Poliambulatorio di Frosolone" nella parte in cui indica il codice CUP C34E2100060001 è rettificato con il codice **C44E21000170001**;
5. Il DCA n. 73/2021 del 07.07.2021, recante "Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto del Ministero dell'Interno del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASReM – approvazione progetto prima fase denominato "Poliambulatorio di Campobasso" nella parte in cui indica il codice CUP C34E2100060001 è rettificato con il codice **C34E21000600001**;

Articolo 3

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso, a cura della Direzione Generale della Salute della Regione Molise, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'A.S.Re.M., nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
AVV. GIACOMO PAPA

IL COMMISSARIO AD ACTA
DOTT. DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**COMMISSARIO AD ACTA**

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 05.08.2021**

DECRETO**N. 31****IN DATA 13-10-2022**

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2008, N. 18 E SS.MM.II. – ART. 15 SS.
PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE E
SOCIO-SANITARIE. DETERMINAZIONI.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

STEFANIA PIZZI

Il Direttore del Servizio
STRUTTURA COMMISSARIALE PIANO DI
RIENTRO SANITA'

MARINA PREZIOSO

IL COMMISSARIO AD ACTA

AFFIANCATO dal Subcommissario ad acta

RICHIAMATA

la delibera adottata in data 5 agosto 2021 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale il dott. Donato Toma è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 31 marzo 2021;

la delibera adottata in data 31 marzo 2022 dal Consiglio dei Ministri con la quale ha l'avv. Giacomo Papa è stato nominato quale subcommissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Molise e dei successivi Programmi operativi, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale;

VISTA la legge regionale 23 Marzo 2010 n. 10 del e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9 e s.m.i. "Riordino del Servizio sanitario regionale";

RICHIAMATO il D.P.R. 14 gennaio 1997 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività

sanitarie”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

VISTO il Patto per la Salute 2019-2021 di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021;

RICHIAMATO l'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, ed in particolare:

- il comma 1, “l'accREDITamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate (...) subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire i livelli essenziali ed uniformi di assistenza”;
- il comma 2, “la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8 quinquies. I requisiti ulteriori costituiscono presupposto per l'accREDITamento e vincolo per la definizione delle prestazioni previste nei programmi di attività delle strutture accreditate, così come definiti dall'articolo 8 quinquies”;
- il comma 3, lettera b), “la valutazione della rispondenza delle strutture al fabbisogno, tenendo conto anche del criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve esser conseguita da parte delle singole strutture sanitarie, e alla funzionalità della programmazione regionale, inclusa la determinazione dei limiti entro i quali sia possibile accreditare quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato, in modo da assicurare un'efficace competizione tra le strutture accreditate”;

CONSIDERATO

- che il successivo comma 8 dell'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 impone alla Regione, in presenza di una capacità produttiva dei soggetti accreditati superiore al volume previsto dagli indirizzi della programmazione nazionale, di procedere alla revoca dell'accREDITamento della capacità produttiva in eccesso;
- che l'articolo 16, comma 3, della medesima legge regionale 24 giugno 2008, n. 18, impone alla Regione di definire periodicamente il fabbisogno di attività sanitarie e socio-sanitarie;
- che il successivo articolo 17, comma 9, della medesima legge regionale 24 giugno 2008, n. 18, individua in tre anni la validità degli accREDITamenti rilasciati, dando facoltà alla Regione di non confermare l'accREDITamento o di variare la qualità e quantità di prestazioni

erogabili nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale;

RILEVATO

- che l'ultima definizione del fabbisogno regionale è stata effettuata in sede di adozione del Piano Straordinario Operativo 2015 – 2018, approvato con DCA n. 52/2016;
- che, conseguentemente, necessita procedere alla verifica dell'effettivo fabbisogno regionale attuale in quanto attività propedeutica sia al rilascio di nuovi accreditamenti sia all'eventuale revoca degli accreditamenti rilasciati eccedenti i limiti imposti dall'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

DATO ATTO che la Regione, avendo avviato il procedimento per l'adozione del Programma Operativo Sanitario relativo al triennio 2022 – 2024 nel quale saranno definite la rete ospedaliera e la rete di assistenza territoriale, sta verificando il fabbisogno regionale in quanto attività propedeutica alla definizione delle suindicate reti di assistenza sanitaria;

RILEVATO, peraltro, che il Ministero della Salute con nota prot. 0005597-09/03/2022-DGPROGS-MDS-P del 09/03/2022 assunta al protocollo dell'ente in data 11/03/2022 con il n. 47046, nel comunicare l'esito dell'istruttoria svolta dal Tavolo per il monitoraggio dell'attuazione del D.M. 70/2015 (D.M. 29 luglio 2015) in ordine all'attuale rete ospedaliera regionale, ha evidenziato criticità e chiesto alla Regione di “adottare un nuovo atto di programmazione della rete ospedaliera conforme alle osservazioni e indicazioni sopra riportate” tra le quali emergono aspetti attinenti anche al fabbisogno regionale;

CONSIDERATO

- che, pertanto, in assenza della verifica dell'effettivo attuale fabbisogno regionale, non sussistono i presupposti di legge per procedere all'istruttoria e al conseguente rilascio di nuovi accreditamenti, nonché all'eventuale revoca degli accreditamenti in essere eccedenti i limiti imposti dall'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

RITENUTO, pertanto, di dover sospendere i procedimenti di accreditamento di nuove strutture o di nuove attività in strutture preesistenti;

RITENUTO, inoltre, in relazione alle istanze di rinnovo previste dall'articolo 17, comma 9, della legge regionale 24 giugno 2008, n. 18, di dover confermare gli accreditamenti, ove non ricorrano i presupposti per l'esercizio del potere di sospensione o revoca di cui all'articolo 21 della legge regionale 24 giugno 2008, n. 18, fino all'entrata in vigore del Programma Operativo 2022 – 2024;

DATO ATTO

- che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto “viii. corretta applicazione delle procedure di autorizzazione ed accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, la normativa vigente e le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio” della

deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021;
- che il presente atto è conforme alle indicazioni fornite dai ministeri affiancati con i pareri 62-P del 16/06/2022 e 102-P del 30/09/2022;

su conforme proposta del Direttore del Servizio Supporto alla Struttura Commissariale, previa istruttoria del funzionario incaricato dell'Ufficio Monitoraggio e stato di attuazione dei programmi

DECRETA

Articolo 1

1. Fino all'entrata in vigore del Programma Operativo Sanitario 2022 – 2024 o, in mancanza, fino al 31 dicembre 2022, sono sospesi i procedimenti di accreditamento di nuove strutture o di nuove attività in strutture preesistenti.

Articolo 2

1. Fino al trentesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del Programma Operativo Sanitario 2022 – 2024 le istanze di rinnovo di cui all'articolo 17, comma 9, della legge regionale 24 giugno 2008, n. 18, producono effetto purché non ricorrano i presupposti per l'esercizio del potere di sospensione o revoca di cui all'articolo 21 della medesima legge regionale.

2. Entro il termine di cui al precedente comma 1 le strutture accreditate dovranno inoltrare nuova istanza di rinnovo ai sensi dell'articolo 17, comma 9, della legge regionale 24 giugno 2008, n. 18.

Articolo 3

1. Il presente provvedimento, a cura della Direzione Generale della Salute della Regione Molise, sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'ASREM, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
AVV. GIACOMO PAPA

IL COMMISSARIO AD ACTA
DOTT. DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**COMMISSARIO AD ACTA**

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 05.08.2021**

DECRETO**N. 32****IN DATA 14-10-2022**

**OGGETTO: DCA N. 30/2022. SICUREZZA ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE SANITARIE
ASREM. OSPEDALE 'VENEZIALE' DI ISERNIA. RETTIFICA ERRORE MATERIALE.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

GIUSEPPINA TROFA

Il Direttore del Servizio
STRUTTURA COMMISSARIALE PIANO DI
RIENTRO SANITA'

MARINA PREZIOSO

IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATE

- la delibera adottata in data 5 agosto 2021 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale il dott. Donato Toma è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 31 marzo 2021;
- la delibera adottata in data 31 marzo 2022 dal Consiglio dei ministri con la quale l'avv. Giacomo Papa è stato nominato quale subcommissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Molise e dei successivi Programmi operativi, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.*", convertito con Legge del 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, concernente "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502.*";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTO il Decreto del 19 marzo 2015, recante "*Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002*", che ha dettato nuove regole di attuazione per la prevenzione degli incendi;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 30/2022, recante "*Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto ministeriale del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASREM. decreti del commissario ad acta n. 65/2021, n. 68/2021, n. 71/2021, n. 72/2021 e n. 73/2021. Parere Ministero Salute – Economia e Finanze MOLISE-DGPROGS-15.09.2022-094-P. Presa d'atto e rettifica in parte qua*;

DATO ATTO che, per mero refuso, nel dispositivo del su citato provvedimento, precisamente all'art. 2 è stato indicato relativamente all'intervento di adeguamento antincendio presso l'Ospedale "Veneziale" di Isernia un codice CUP non corretto, in luogo di quello valido, ovvero **C54E21000170001**;

RITENUTO di procedere alla correzione dell'errore materiale relativo al codice CUP, richiamato nel DCA n. 30/2022 e relativo all'intervento di adeguamento antincendio presso l'Ospedale "Veneziale" di Isernia;

RICHIAMATO il Programma Operativo 2019-2021, adottato con il DCA n. 94/2021, con particolare riferimento al programma 16 "*Investimenti in infrastrutture e tecnologie*", punto 16.1 "*Potenziamento investimenti in infrastrutture*";

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale, rispondendo all'obiettivo di cui al punto XXV "*programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o*

tecnologici e monitoraggio dell'attuazione degli stessi in tempi congrui e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale" della deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2021;

Su conforme proposta del Direttore del Servizio "Supporto alla Struttura Commissariale", previa istruttoria dell'Ufficio "Supporto Giuridico"

DECRETA

Articolo 1

Si procede alla correzione dell'errore materiale presente nel DCA n. 30/22, come di seguito:

1. Il DCA n. 30/2022 del 06.10.2022, recante "*Ex art. 20 legge n. 67/88. Decreto ministeriale del 19.03.2015: sicurezza antincendio delle strutture sanitarie ASREM. decreti del commissario ad acta n. 65/2021, n. 68/2021, n. 71/2021, n. 72/2021 e n. 73/2021. Parere Ministero Salute – Economia e Finanze MOLISE-DGPROGS-15.09.2022-094–P. Presa d'atto e rettifica in parte qua*", nella parte in cui reca il codice CUP C34E2100060001 dell'intervento presso l'Ospedale "Veneziale" di Isernia è rettificato con l'indicazione del codice CUP **C54E21000170001**;

Articolo 2

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'A.S.Re.M., nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
AVV. GIACOMO PAPA

IL COMMISSARIO AD ACTA
DOTT. DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



**Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
per la realizzazione degli interventi di mitigazione
del rischio idrogeologico per la Regione Molise**

D.L. 91/2014 - Legge 114/2014

Rif. Decreto Commissariale n. 28 del 18.10.2018

Soggetto Attuatore

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE

N. 5 del 06-10-2022

OGGETTO: COMUNE DI PETACCIATO - CODICE RENDIS 14IR097/G1 - 14IR529/G1 - 14IR530/G1 - 14IR531/G1 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO IDROGEOLOGICO INTERESSANTE IL VERSANTE NORD-EST A VALLE DELL'ABITATO - 4 LOTTI - IMPORTO INTERVENTO € 40.599.460,00 - NOMINA DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) PER I SERVIZI TECNICI

IL SOGGETTO ATTUATORE

per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico riconducibili alla gestione del

Presidente - Commissario Straordinario Delegato (art. 10 DL n. 91/2014 - L. n. 116/2014) e ss.mm.ii.

VISTA la proposta di decreto del Responsabile Unico del Procedimento, prot. n. 165587 del 04/10/2022, contenente lo schema di decreto di nomina, che si intende integralmente attivato con il presente provvedimento;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale, ed in particolare il comma 1, nel quale è disposto che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

DECRETO N. 5 DEL 06-10-2022

VISTO il D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 dell'11/11/2014, pubblicata sulla GURI n. 262 dell'11/11/2014, S.O. n. 85/L e, in particolare, il comma 2 dell'art. 7, con il quale, a decorrere dalla programmazione 2015, si affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del su menzionato decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato esercita anche la funzione di Soggetto Attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

TENUTO CONTO che il Commissario Straordinario delegato assume la diretta responsabilità operativa per la realizzazione del seguente intervento: "Comune di Petacciato - Codice ReNDiS 14IR097/G1 - 14IR529/G1 - 14IR530/G1 - 14IR531/G1 - Consolidamento idrogeologico interessante il versante nord-est a valle dell'abitato - 4 lotti - Importo € 40.599.460,00";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 28 del 18/10/2018 con il quale, stante la necessità di garantire la gestione delle funzioni di attuazione delle attività e delle procedure amministrative, relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, si è provveduto alla nomina del Soggetto Attuatore per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, riconducibili alla gestione del Presidente - Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116, nella figura dell'ing. Massimo Pillarella, Direttore del Dipartimento Secondo della Regione Molise, a cui sono state delegate tutte le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi della predetta norma, a qualunque titolo attivati;

PRESO ATTO del Decreto del Soggetto Attuatore n. 4 del 12/08/2022 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché alla luce dell'art. 10 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni nella legge 29 giugno 2022, n. 79, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento: "Comune di Petacciato - Consolidamento idrogeologico interessante il versante nord-est a valle dell'abitato - 4 lotti - Importo € 40.599.460,00", l'arch. Nicola Gesualdo;

CONSIDERATO che con Decreto a contrarre n. 3 del 19/10/2021 il Soggetto Attuatore ha stabilito di affidare, mediante procedura aperta, esperita ai sensi dell'articolo 60, del Codice dei Contratti, con le modalità di cui all'articolo art. 95, co. 3, lett. b), del medesimo Codice dei Contratti il contratto di appalto avente ad oggetto le attività di *"Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, studio geologico, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché rilievi, indagini geologiche-geotecniche e monitoraggio interferometrico relativi all'intervento di consolidamento idrogeologico interessante il versante nord-est a valle dell'abitato di Petacciato (CB) relativamente agli interventi di mitigazione del rischio connesso con il "Consolidamento idrogeologico interessante il versante Nord-Est a valle dell'abitato di Petacciato - Codice ReNDiS: 14IR097/G1 - 14IR529/G1 - 14IR530/G1 - 14IR531/G1"*;

TENUTO CONTO che la procedura di gara è stata indetta da Invitalia mediante pubblicazione del bando (di seguito, "Bando") sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, n. 2021/S 209-547883 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5^a serie speciale n. 124 del 25/10/2021;

VISTO il provvedimento, prot. n. 0319620 del 22/12/2021, con il quale la Centrale di Committenza Invitalia ha provveduto, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice dei Contratti, a dichiarare l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avente ad oggetto i servizi tecnici di architettura e ingegneria e lavori per le attività di *"Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, studio geologico, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché rilievi, indagini geologiche-geotecniche e monitoraggio interferometrico"* per la progettazione degli interventi di *"Consolidamento idrogeologico interessante il versante Nord-Est a valle dell'abitato di Petacciato - Lotti 1 - 2 - 3 e 4"* in favore dell'Affidatario: TECHNITAL S.P.A. (mandataria), STUDIO COTECCHIA & ASSOCIATI, DE VINCENZI ING. MAURIZIO, FIL.OS INGEGNERIA S.R.L., QSC S.R.L., NHAZCA S.R.L., GEO GAV S.R.L. (mandanti), che ha offerto il ribasso di 40,00 % e quindi per l'importo di 2.024.662,28 oltre IVA;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che, le Linee guida n. 3, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, indicano che il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è soggetto diverso dal responsabile del procedimento per prestazioni di servizi di importo superiore a 500.000 euro e che pertanto, per l'intervento che ricorre, risulta necessario individuarlo;

VALUTATE le risorse umane disponibili in Regione, per poter assumere il ruolo di DEC, in relazione alla competenza, all'esperienza, al carico di lavoro e al principio di rotazione negli incarichi assegnati, e ritenuto, quindi, opportuno procedere con un Avviso interno;

VISTO l'esito dell'Avviso di selezione interno per l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), pubblicato sul sito istituzionale della Regione Molise il giorno 22/02/2022 (Prot. generale della Regione Molise n° 33235), al quale ha risposto il Geom. Luigi Barbieri;

VISTO il curriculum vitae e professionale del Geom. Luigi Barbieri, dipendente di ruolo a tempo indeterminato della Regione Molise presso il Dipartimento III (Servizio rendicontazione, controllo e vigilanza), inquadrato nella categoria "C" - profilo professionale tecnico-amministrativo;

SENTITA la struttura di supporto all'attività del Presidente della Regione — Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise, che attesta l'idoneità del Geom. Barbieri all'assunzione dell'incarico in oggetto;

ACQUISITA per le vie brevi la disponibilità del Geom. Luigi Barbieri a svolgere l'incarico di DEC per le fasi di esecuzione dei servizi tecnici afferenti alla progettazione definitiva e esecutiva;

RITENUTO di dover valorizzare, per lo svolgimento dell'incarico, l'importo complessivo di euro 25.000,00, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e della Delibera di Giunta Regionale Molise n. 278 del 23/07/2019, da affinare sulla base dei calcoli specifici, che trova capienza all'interno del Quadro Economico di progetto;

VISTI infine

- il D. Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la DGR n. 128 del 14/05/2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

DECRETA

- 1) Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente decreto.
- 2) di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lg. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in riferimento alle Linee Guida ANAC n. 3/2017, Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), per i servizi tecnici relativi a: "Consolidamento idrogeologico interessante il versante nord-est a valle dell'abitato nel Comune di Petacciato – 4 Lotti" – importo intervento € 40.599.460,00, il funzionario, Geom. Luigi Barbieri dipendente a tempo indeterminato della Regione Molise presso il Dipartimento III;
- 3) di valorizzare l'incarico da svolgere, secondo la Delibera Giunta Regionale Molise n. 278 del 23/07/2019, in un valore indicativo complessivo di euro 25.000,00 che trovano capienza all'interno del Quadro Economico di progetto;
- 4) che disposizioni operative di dettaglio, in merito alle attività ed alle attestazioni da produrre, saranno impartite dalla struttura commissariale, secondo la normativa nazionale e le procedure regionali vigenti;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;
- 6) di adempiere agli obblighi di pubblicità in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 7) di notificare il presente provvedimento al funzionario Geom. Luigi Barbieri, dipendente a tempo indeterminato della Regione Molise presso il Dipartimento III; al Comune di Petacciato; alla Regione Molise – Dipartimento III – Servizio rendicontazione, controllo e vigilanza; alla Regione Molise – Dipartimento III – Risorse Umane - e di provvedere agli aggiornamenti previsti dalle comunicazioni ANAC;
- 8) di disporre integralmente la pubblicazione del presente provvedimento nella pagina WEB della Regione Molise – Amministrazione trasparente – Interventi straordinari e di emergenza;
- 9) il presente decreto è immediatamente eseguibile.

IL SOGGETTO ATTUATORE
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1171 del 03-10-2022

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE BIOMEDICO – CAT. D.

Il Responsabile dell'Istruttoria

FRANCA D'AMELIO

Il Dirigente

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL DIRETTORE GENERALE

AVV. ORESTE FLORENZANO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 08/02/2020, con il quale l'Avv. Oreste Florenzano è stato nominato Direttore Generale della ASReM - Azienda Sanitaria Regione Molise - anche con funzioni di Commissario Liquidatore;

Allegati alla deliberazione: [n.1](#)

PREMESSO che con Provv. DG. n. 1059 del 05/09/2022 si è preso atto della rinuncia all'assunzione quale Collaboratore Tecnico Professionale Cat. D - Ingegnere biomedico da parte dei candidati idonei al concorso medesimo;

RITENUTO, conseguenzialmente, indire una nuova procedura concorsuale finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale, cat. D –Ingegnere Biomedico;

LETTI i vigenti CC.NN.LL. del Comparto Sanità;

RICHIAMATA la normativa specifica di settore riguardante i concorsi pubblici per assunzione a tempo indeterminato;

LETTO il DPR 220/2001 avente ad oggetto regolamento recante disciplina concorsuale del personale del servizio Sanitario Nazionale;

LETTO l'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.”;

PROPONE

per quanto esposto in narrativa,

PRENDERE ATTO che, così come da Provv. DG. n. 1059 del 05/09/2022, a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale e dello scorrimento della relativa graduatoria non si è pervenuti all'assunzione di nessun Collaboratore Tecnico Professionale, Cat.D – Ingegnere Biomedico;

INDIRE, conseguenzialmente, una nuova procedura concorsuale finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale, Cat. D – Ingegnere Biomedico;

PRENDERE ATTO che ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF. AA.;

PUBBLICARE l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Bandi per assunzioni a tempo indeterminato;

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIORE RISORSE UMANE
Dott.ssa Loredana PAOLOZZI

documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo per quanto di rispettiva competenza;

DISPONE

per quanto esposto in narrativa,

PRENDERE ATTO che, così come da Provv. DG. n. 1059 del 05/09/2022, a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale e dello scorrimento della relativa graduatoria non si è pervenuti all'assunzione di nessun Collaboratore Tecnico Professionale, Cat.D - Ingegnere Biomedico;

INDIRE, conseguenzialmente, una nuova procedura concorsuale finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale, Cat. D – Ingegnere Biomedico;

PRENDERE ATTO che ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF. AA.;

PUBBLICARE l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Bandi per assunzioni a tempo indeterminato;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DOTT.SSA EVELINA GOLLO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*
DOTT. ANTONIO LASTORIA

IL DIRETTORE GENERALE *
AVV. ORESTE FLORENZANO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE
DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE BIOMEDICO – CAT. D.**

In esecuzione della deliberazione n. del è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di: **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE BIOMEDICO – CAT.D.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

Il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M: www.asrem.molise.it – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: cliccando sul seguente percorso: - bandi di concorsi – bandi per assunzioni a tempo indeterminato.

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti di cui alla presente selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

In applicazione del D. Lgs. 198/2006 e degli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il candidato dovrà essere in possesso di incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni del profilo professionale e della categoria a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 d.lgs. 81/2008.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis del D. Lgs. 165/01, l'A.S.Re.M. prevede in sede di contratto individuale di assunzione che nei primi due anni successivi alla stipulazione del Contratto Individuale di Lavoro, non saranno concessi assenti alla mobilità o al comando, né aspettative non retribuite per svolgere incarichi a tempo determinato in altri enti del Servizio Sanitario Nazionale o in altre Pubbliche Amministrazioni.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) Cittadinanza

- Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono altresì partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Limiti d'età

- Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15.5.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo il limite previsto dalle vigenti norme per il collocamento a riposo d'ufficio.

c) Idoneità fisica

- Il candidato dovrà essere in possesso di incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni del profilo professionale e della categoria a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 d.lgs. 81/2008.

d) Godimento dei diritti civili e politici

- Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni

- Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo

conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 41 del DPR 27 marzo 2001 n. 220:

a) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Lauree triennali conseguite ai sensi del DM 04/08/2000 appartenenti alle seguenti classi:
 - 08 laurea in ingegneria biomedica - elettronica
 - 09 laurea in ingegneria biomedica – clinica - elettrica
- Lauree conseguite ai sensi del vecchio ordinamento universitario, ai sensi del DM 22/05/1995 art. 4:
 - laurea in ingegneria elettrica
 - laurea in ingegneria elettronica indirizzo biomedica
 - laurea in ingegneria medica
 - laurea ingegneria clinica

Ovvero

- Lauree specialistiche in ingegneria, conseguite ai sensi del nuovo ordinamento universitario, (DM 509/99) appartenenti alle seguenti classi:
 - 31/S ingegneria elettrica
 - 26/S ingegneria biomedica – clinica - medica
 - 32/S ingegneria elettronica indirizzo biomedica

Ovvero

- Lauree magistrali in ingegneria, conseguite ai sensi del nuovo ordinamento universitario, (DM 270/04) appartenenti alle seguenti classi:
 - LM 28 ingegneria elettrica
 - LM 21 ingegneria biomedica – clinica - medica
 - LM 29 ingegneria elettronica indirizzo biomedica.

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia.

b) Abilitazione professionale all'esercizio della professione.

c) Conoscenza della lingua inglese come disposto dall' Art. 37 del D.Lgs 165/2001 e modificato dall'Art.7 del D.Lgs n. 75/2017;

d) Conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse ai sensi dall' Art. 37 del D.Lgs 165/2001.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

3. RISERVA POSTI E TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti N.1 per i volontari delle FF.AA. essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità. Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..

Coloro che intendono avvalersi delle suddette precedenze ovvero abbiano titoli di preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dal relativo beneficio.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente concorso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Curriculum" e "Concorsi".
- Il candidato potrà compilare il Curriculum inserendo titoli ed esperienze professionali possedute e, eventualmente, trasferire tali dati all'interno della candidatura per la procedura prescelta. Sarà anche possibile accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare direttamente domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza prevista dal bando, contattando la chat presente in piattaforma.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dei bandi di concorso sulla G.U.R.I.

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto previsto dall' art. 3 co. 4-bis del d.l. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con l. n. 113 del 6 agosto del 2021, potrà dichiarare nella domanda di partecipazione nella sezione "Requisiti generici", lo stato di DSA e l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; sarà altresì necessario allegare una certificazione medica rilasciata da una Struttura Sanitaria abilitata comprovante lo stato di DSA.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'ASREM non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'ASREM interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

5. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da una Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di DSA;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00 da effettuarsi sul conto corrente bancario ASREM Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'ASREM, indicando obbligatoriamente la causale: "*Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale – INGEGNERE BIOMEDICO Cat. D a tempo indeterminato*".

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

6. MODALITÀ DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

“Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella

sezione *“Titoli accademici e di studio”* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *“Titoli accademici e di studio”*;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *“Servizi presso ASL/PA come dipendente”*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *“Altre esperienze presso ASL/PA”*; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione *“Servizi presso privati”* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *“Servizi presso privati”*

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *“Servizi presso ASL/PA come dipendente”*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o

libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione “*Servizi presso privati*”;

- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione “Articoli e pubblicazioni”. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione “Allegati”. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione “*Corsi convegni congressi*” indicando la denominazione dell’Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell’art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione “Attività didattiche” e dovranno contenere: denominazione dell’Ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto “Contattaci” direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all’indirizzo assistenza@concorsismart.it ; le richieste pervenute fuori dall’orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall’Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l’eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

7. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Ai sensi dell’art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l’Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall’Ente stesso e con l’ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l’eventuale preselezione indipendentemente dall’avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi dell’art. 25 c.9 del D.L. 24/6/2014 n.90, convertito con L. 11/8/2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all’80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo a concorso, organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, capacità di analisi e risoluzione di problemi.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l’utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

In caso di preselezione, sarà data comunicazione almeno 10 giorni prima dell’effettuazione della stessa

tramite e-mail di posta ordinaria all'indirizzo inserito all'interno della domanda di partecipazione e, contestualmente, sul sito internet ASREM (<https://www.asrem.molise.it>) nella sezione "Concorsi & Avvisi" nella pagina relativa al concorso stesso, saranno pubblicati:

- l'elenco dei partecipanti convocati, con indicati per ciascuno il luogo, la data e l'orario in cui dovrà presentarsi per la prova preselettiva;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di correzione della prova preselettiva e di attribuzione dei punteggi ai fini della formazione della graduatoria preselettiva;
- il numero di candidati ammessi al concorso dalla graduatoria preselettiva (fatte salve la presenza di eventuali pari merito nella graduatoria preselettiva e la successiva verifica del possesso dei requisiti).

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ASREM (<https://www.asrem.molise.it>) nella sezione "Concorsi & Avvisi" nella pagina relativa al concorso stesso.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al paragrafo "*Diario delle prove di esame*".

8. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

ASREM procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal bando di concorso solo per i candidati che supereranno la preselezione.

I candidati che avessero superato la preselezione ma risultassero privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento dell'Ente.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

9. MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

- Il mancato rispetto delle modalità di inoltro della domanda;
- il mancato rispetto dei termini perentori per l'invio della domanda di partecipazione indicati nel presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti generali e specifici per la partecipazione al concorso indicati nel presente bando;

- la mancata allegazione di documenti espressamente richiesti nella domanda;
- l'esclusione dall'elettorato attivo;
- la sottoposizione a misure di prevenzione e sicurezza;
- l'interdizione perpetua o temporanea – per il tempo della stessa – dai pubblici uffici;
- la destituzione o la dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il licenziamento da una Pubblica Amministrazione a decorrere dal 02/09/1995, data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale del comparto sanità.

10. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata con provvedimento del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e sarà composta dal Presidente e da due operatori appartenenti alla categoria D dello stesso profilo messo a concorso e dal segretario. Dei due operatori, uno è scelto dal Direttore Generale ed uno viene designato dal Collegio di Direzione di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 592/1992. La Presidenza è affidata ad un Dirigente sanitario.

La commissione potrà inoltre essere integrata nella fase della prova orale, da n.2 membri aggregati esperti, al fine di procedere all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e della lingua inglese ai sensi di quanto disposto dall'Art. 37 del D.Lgs 165/2001.

11. DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

La convocazione alle prove scritte, pratica e orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove medesime.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori regione, le prove, scritta e pratica, si svolgeranno nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

Ai sensi del D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

L'avviso di presentazione alla prova orale, per coloro che avranno superato entrambe le prime due prove concorsuali, sarà dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla con pubblicazione sul sito internet di ASREM (<https://www.asrem.molise.it>) nella sezione "Concorsi & Avvisi" nella pagina relativa al concorso stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

12. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **Prova scritta:** potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e verterà nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica, vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso.

b) **Prova pratica:** potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e verterà nella esecuzione di tecniche specifiche e nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

c) **Prova orale:** potrà essere effettuata anche on-line e verterà sugli argomenti trattati nelle prove scritte e pratica; la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Nell'ambito della prova orale è inoltre prevista una verifica di idoneità con riferimento alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 165/2001. La Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

La prova scritta e la prova pratica potranno consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata subordinata al superamento della prova scritta e pratica.

13. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME DPR N.220/2001

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera	massimo punti	14
b) Titoli accademici e di studio	massimo punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	3

d) Curriculum formativo e professionale

massimo punti

10

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

14. GRADUATORIE DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Al termine delle prove l'ASREM con provvedimento del Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle precedenze di legge nonché, di quanto previsto dal DPR 220/2001 e s.m.i.

La graduatoria finale di idoneità e di merito dell'avviso sarà pubblicata sul B.U.R.M. e sul sito web dell'Amministrazione: <https://www.asrem.molise.it> nella sezione amministrazione trasparente – sezione bandi di concorso – delibera di approvazione di graduatoria e nomina vincitori- e conterrà l'indicazione del punteggio a seguito della valutazione dei titoli.

Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti. Ai vincitori verrà data comunicazione mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC.

I candidati idonei nella graduatoria dovranno prendere obbligatoriamente servizio, improrogabilmente e, a pena di decadenza, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione da parte dell'Amministrazione. L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente ritardata, sospesa o potrà non aver luogo in relazione a norme nazionali o disposizioni regionali che ordinano blocchi o restrizioni delle possibilità assunzionali dell'Amministrazione nonché in relazione ad esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda derivanti dalle compatibilità con la spesa prevista in materia di personale. A tal fine i partecipanti risultati idonei nella graduatoria finale di idoneità e di merito non potranno vantare un diritto soggettivo perfetto ma solo un interesse legittimo all'assunzione.

È facoltà dell'ASREM consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350.

In questo caso:

- a) il candidato che accetti una proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte di altra amministrazione, non sarà più interpellato dall'ASREM per la quale ha concorso;
- b) il candidato che rifiuti la proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte di altra amministrazione, sarà mantenuto nella graduatoria dell'ASREM per la quale ha concorso.

Al contrario, l'assunzione a tempo determinato presso un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ASREM per la quale il candidato ha concorso.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'ASREM si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASREM – UOC Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874409644 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale ASREM
Avv. Oreste FLORENZANO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1208 del 07-10-2022

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA STABILIZZAZIONE DI PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO CHE HA PRESTATO SERVIZIO DURANTE LA PANDEMIA DA COVID 19, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 268, LETT. B), DELLA LEGGE N. 234 DEL 30/12/2021.

Il Responsabile dell'Istruttoria

GIUSEPPINA LIBERANOME

Il Dirigente

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL DIRETTORE GENERALE

AVV. ORESTE FLORENZANO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 08/02/2020, con il quale l'Avv. Oreste Florenzano è stato nominato Direttore Generale della ASReM - Azienda Sanitaria Regione Molise - anche con funzioni di Commissario Liquidatore;

Allegati alla deliberazione: [n.1](#)

LETTO l'art. 1, comma 268, della L. n. 234 del 30/12/2021, che testualmente recita:

“Al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d’attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l’emergenza da COVID-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi dall’articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato dal comma 269 del presente articolo: ...omissis...

b) ferma restando l’applicazione dell’articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023 possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo socio sanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all’articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive; ...omissis...”;

LETTO il Provv. DG n. 1087 del 17 settembre 2021, avente ad oggetto: “Adozione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023” che ha previsto, tra l’altro, il reclutamento, nel suindicato triennio, di:

- n. 200 unità di Infermiere tramite l’istituto del concorso pubblico;
- n. 05 unità di Infermiere vincolati all’istituto della stabilizzazione;
- n. 13 unità di Dirigente Veterinario Area A tramite procedure di stabilizzazione/mobilità/concorso;
- n. 07 unità di Dirigente Veterinario Area B tramite procedure di stabilizzazione/mobilità/concorso;
- n. 05 unità di Dirigente Veterinario Area C tramite procedure di stabilizzazione/mobilità/concorso;

LETTA la nota prot. n. 140708 del 27/12/2021 e la nota prot. n. 34706 del 30/03/2022 con le quali la Struttura Commissariale della Regione Molise autorizza il reclutamento delle figure professionali di seguito elencate:

- n. 200 unità di Infermiere;
- n. 13 unità di Dirigente Veterinario Area A;
- n. 07 unità di Dirigente Veterinario Area B;
- n. 05 unità di Dirigente Veterinario Area C;

RITENUTO precisare che:

- relativamente alle n.200 unità di Infermiere, n. 104 sono in corso di reclutamento tramite concorso ordinario, di cui al provv. DG n. 859 del 08/07/2022;
- ulteriori n. 05 unità di Infermiere sono vincolate all’istituto della stabilizzazione di cui all’art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., così come indicato nel Piano assunzionale 2021/2023 approvato con provv. DG n. 1087 del 17/09/2021;
- relativamente alle n. 12 unità di Dirigente Veterinario Area A - n. 1 unità è da riservare all’applicazione dell’istituto della mobilità interregionale, sussistendo n. 1 Dirigente Veterinario Area A in servizio tramite l’istituto del comando (cfr. provv. DG n. 1125/2021);
-

LETTO il Provv. DG n. 941 del 28-07-2022, così come rettificato e integrato dal Provv. DG. n. 991 del 05/08/2022, con il quale si è proceduto ad indire, in primis, avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all’art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. per i sotto indicati posti previsti nel Deliberazione del Direttore Generale n.1208 del 07-10-2022

Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e autorizzati dalla Struttura Commissariale della Regione Molise, con riserva di applicare, per gli eventuali posti che dovessero restare vacanti e per gli ulteriori per i quali dovesse risultare che successivamente altro personale precario maturi i requisiti di stabilizzazione, anche l'istituto della stabilizzazione ex art. 1, comma 268, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa acquisizione, dalla Struttura Commissariale della Regione Molise, dei criteri di priorità ivi previsti:

- n. 74 unità di Infermiere a completamento delle 200 unità già autorizzate con l'istituto del concorso con nota prot. n. 140708 del 27/12/2021;
- n. 05 unità di Infermiere vincolati all'istituto della stabilizzazione;
- n. 12 unità di Dirigente Veterinario Area A;
- n. 07 unità di Dirigente Veterinario Area B;
- n. 05 unità di Dirigente Veterinario Area C;

PRESO ATTO che le unità di personale infermieristico non reclutate tramite la procedura concorsuale, la cui graduatoria è stata approvata con Provv. DG n. 859 del 08/07/2022, risultano di numero superiore a quello indicato nei citati Provv. DG 941/2022 e 991/2022 pari a 96 unità, in quanto ulteriori n.22 vincitori di concorso non hanno accettato l'incarico;

LETTA la nota Pec. Prot. Asrem n.80006 del 28/07/2022, con la quale la Regione Molise - Direzione Generale della Salute ha provveduto a comunicare all'ASREM il seguente criterio di priorità per la stabilizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge 234 del 30.12.2021:

- *nell'attività propedeutica all'approvazione della graduatoria, l'Azienda sanitaria regionale potrà tenere conto quali criteri prioritari, l'anzianità di servizio prestato all'interno della Azienda stessa.*

PRESO ATTO che il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7/A/C7 (Documento sull'applicazione dell'articolo1, comma 268, lett.b) della L. 234/2021 in materia di valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza covid-19 nelle aziende ed enti del SSN), chiarisce che in conformità con quanto stabilito dall'articolo 35, comma 3-bis del D.Lgs. 165/2001, al fine di salvaguardare l'accesso dall'esterno, le risorse destinabili per la stabilizzazione di cui trattasi non potranno superare, assieme a quelle eventualmente utilizzate per le procedure di stabilizzazione di cui all'articolo 20 del D.Lgs 75/2017 (Cfr. Provv. DG n. 941 del 28/07/2022, così come rettificato e integrato dal Provv. DG. n. 991 del 05/08/2022), il 50% delle risorse complessivamente programmate per l'assunzione di personale di ciascun profilo professionale in conformità al Piano Triennale dei Fabbisogni (Cfr Provv. DG n. 1087 del 17 settembre 2021);

PRESO ATTO dell'avvenuta osservanza del suindicato limite del 50% delle risorse complessivamente programmate per l'assunzione di personale di ciascun profilo professionale in conformità al Piano Triennale dei Fabbisogni (Cfr Provv. DG n. 1087 del 17 settembre 2021);

RITENUTO procedere ad indire avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di personale del ruolo sanitario e socio-sanitario che ha prestato servizio durante la pandemia da Covid 19, ai sensi dell'art. 1, comma 268, lett. b), della legge n. 234 del 30/12/2021;

PRESO ATTO che per la per figura professionale di Infermerie Cat.D, si procederà al reclutamento relativamente ai posti che risulteranno vacanti a seguito della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. già indetta e comunque non oltre le 96 unità residue rispetto a quelle già autorizzate con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con Provv.DG n. 1087/2022, precisando che gli ulteriori posti che dovessero risultare vacanti verranno coperti con la procedura di mobilità già indetta con Provv. DG. n. 1161 del 30/09/2022;

PRESO ATTO che per le per figura professionali di Dirigente Veterinario, si procederà al reclutamento relativamente ai posti che risulteranno vacanti a seguito della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. già indetta e comunque non oltre le unità già autorizzate con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con Provv.DG n. 1087/2022, precisando che gli ulteriori posti che dovessero risultare vacanti verranno coperti con la procedura di mobilità;

PROPONE

Per quanto detto in narrativa, di:

INDIRE avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione per la per figura professionale di Infermerie Cat.D che ha prestato servizio durante la pandemia da Covid 19, ai sensi dell'art. 1, comma 268, lett. b), della legge n. 234 del 30/12/2021 e in osservanza dei criteri di priorità comunicati dalla Regione Molise - Direzione Generale della Salute con nota Pec. Prot. Asrem n.80006 del 28/07/2022, per i posti vacanti a seguito della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. già indetta e comunque non oltre le 96 unità residue, rispetto a quelle già autorizzate con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con Provv.DG n. 1087/2022;

INDIRE avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione per la per figura professionale di Dirigente Veterinario che ha prestato servizio durante la pandemia da Covid 19, ai sensi dell'art. 1, comma 268, lett. b), della legge n. 234 del 30/12/2021 e in osservanza dei criteri di priorità comunicati dalla Regione Molise - Direzione Generale della Salute con nota Pec. Prot. Asrem n.80006 del 28/07/2022, per i posti vacanti a seguito della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. già indetta e comunque non oltre le unità già autorizzate con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con Provv.DG n. 1087/2022 (n.12 unità Area A; n.7 unità Area B;n.5 unità Area C);

PUBBLICARE l'allegato Avviso pubblico, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Bandi per assunzioni a tempo indeterminato -;

**Il Direttore S.C. Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Loredana PAOLOZZI**

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo per quanto di rispettiva competenza;

DISPONE

Per quanto esposto in narrativa:

INDIRE avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione per la per figura professionale di Infermerie Cat.D, che ha prestato servizio durante la pandemia da Covid 19, ai sensi dell'art. 1, comma 268, lett. b), della legge n. 234 del 30/12/2021 e in osservanza dei criteri di priorità comunicati dalla Regione Molise - Direzione Generale della Salute con nota Pec. Prot. Asrem n.80006 del 28/07/2022, per i posti vacanti a seguito della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. già indetta e comunque non oltre le 96 unità residue, rispetto a quelle già autorizzate con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con Provv.DG n. 1087/2022;

INDIRE avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione per la per figura professionale di Dirigente Veterinario che ha prestato servizio durante la pandemia da Covid 19, ai sensi dell'art. 1, comma 268, lett. b), della legge n. 234 del 30/12/2021 e in osservanza dei criteri di priorità comunicati dalla Regione Molise - Direzione Generale della Salute con nota Pec. Prot. Asrem n.80006 del 28/07/2022, per i posti vacanti a seguito della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. già indetta e comunque non oltre le unità già autorizzate con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con Provv.DG n. 1087/2022 (n.12 unità Area A; n.7 unità Area B;n.5 unità Area C);

PUBBLICARE l'allegato Avviso pubblico, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Bandi per assunzioni a tempo indeterminato -;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DOTT.SSA EVELINA GOLLO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*
DOTT. ANTONIO LASTORIA

IL DIRETTORE GENERALE *
AVV. ORESTE FLORENZANO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA STABILIZZAZIONE DI PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO E DEL RUOLO SOCIO SANITARIO CHE HA PRESTATO SERVIZIO DURANTE LA PANDEMIA DA COVID 19, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 268, lett. b), DELLA LEGGE N. 234 DEL 30/12/2021.

PROFILO PROFESSIONALE	ANNO
Infermiere – cat. D	2022
Dirigente veterinario – Area A	2022
Dirigente veterinario – Area B	2022
Dirigente veterinario – Area C	2022

In attuazione di quanto stabilito l'art. 1, comma 268, della L. n. 234 del 30/12/2021, in tema di stabilizzazione del personale precario, è emesso il presente Avviso per la copertura a tempo indeterminato di posti d'organico.

Lo stato giuridico ed economico inerenti ai posti messi a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione, ex l'art. 1, comma 268, della L. n. 234 del 30/12/2021, alla presente procedura sono i seguenti:

- a) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;
- b) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I partecipanti all'Avviso devono essere in possesso di tutti i requisiti suindicati di cui alle lettere a), b).

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono già titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

I partecipanti all'Avviso devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale vigente per l'assunzione nello specifico profilo. Devono comunque possedere:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso dei requisiti di cui all'art. 38 comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

CRITERI DI PRIORITÀ ALLA STABILIZZAZIONE

In applicazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, in conformità alle disposizioni della Regione Molise - Direzione Generale della Salute Cfr. Pec. Prot. Asrem n.80006 del 28/07/2022, costituisce criterio di priorità alla stabilizzazione medesima:

- **l'anzianità di servizio prestato all'interno dell'ASReM.**

Per il profilo professionale di Infermiere Cat.D

- si procederà al reclutamento per la copertura dei posti che risulteranno vacanti a seguito del perfezionamento della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. già indetta e comunque non oltre le 96 unità residue rispetto a quelle già autorizzate con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con Provv.DG n. 1087/2022.

Per le figure professionali di Dirigente Veterinario

- si procederà al reclutamento per la copertura dei posti che risulteranno vacanti a seguito del perfezionamento della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. già indetta e comunque non oltre le sotto indicate unità già autorizzate con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con Provv.DG n. 1087/2022:
 - n. 12 unità di Dirigente Veterinario Area A;
 - n. 07 unità di Dirigente Veterinario Area B;
 - n. 05 unità di Dirigente Veterinario Area C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente concorso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Curriculum Vitae" e "Concorsi".
- Il candidato potrà compilare il Curriculum Vitae inserendo titoli ed esperienze professionali possedute e, eventualmente, trasferire tali dati all'interno della candidatura per la procedura prescelta. Sarà anche possibile accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare direttamente domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande

pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del bando di concorso nella G.U.R.I..

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'ASREM non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'ASREM interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini nonitaliani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00 da effettuarsi sul conto corrente bancario ASREM Banca Popolare dell'Emilia-IBAN IT03B0538703800000000536260 intestato all'ASREM, indicando obbligatoriamente la causale: "*Contributo avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione COVID*".
- Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

ADEMPIMENTO DEI VINCITORI

Il candidato vincitore, da stabilizzare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sarà chiamato in servizio, previa stipula con l'Amministrazione reclutante del relativo contratto di lavoro, secondo i disposti del contratto di lavoro del Comparto Sanità pubblica e del contratto di lavoro dell'Area Sanità attualmente vigenti.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO

L'Azienda si riserva di predisporre criteri per la formazione di graduatorie di merito, laddove risulti un numero superiore di candidati in possesso dei titoli per la stabilizzazione di cui al bando.

Gli elenchi dei candidati in possesso dei requisiti per la stabilizzazione verrà predisposto, sulla base delle autocertificazioni e delle evidenze documentali, acquisite, esaminate e istruite, nel corso della presente procedura.

Gli elenchi dei candidati in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, previo riconoscimento di regolarità, saranno approvati con deliberazione del Direttore Generale.

Gli elenchi dei candidati in possesso dei requisiti per la stabilizzazione saranno pubblicati nel BURM della Regione Molise e sul sito aziendale asrem.molise.it alla voce Concorsi e Avvisi.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge relativamente all'inclusione/esclusione negli elenchi dei candidati in possesso dei requisiti per la stabilizzazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione, ai sensi delle norme vigenti e delle disposizioni applicabili del D. Lgs. n. 196/2003 per gli effetti del D. Lgs. n. 101/2018.

Il Direttore Generale ASREM
Avv. Oreste FLORENZANO



Consorzio Sviluppo Industriale
ISERNIA-VENAFRO

OGGETTO: Decreto di acquisizione sanante di cui all'art.42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i dell'area censita in catasto terreni al foglio n. 20 p.lle 104-105 del Comune di Pozzilli avente complessivamente estensione di mq. 478,00, di proprietà del Comune di Pozzilli – estratto per pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., si rende noto che con **Decreto n. 2 del 11/10/2022** si è pronunciata a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Isernia-Venafro (Ente Attuatore) l'acquisizione al patrimonio indisponibile ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. degli immobili identificati catastalmente con **particelle nn. 104 (269 mq) e 105 (209 mq) del foglio 20 del Comune di Pozzilli**, per un totale di mq 478.

Sono determinati, secondo i criteri di cui all'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e l'indennità di occupazione illegittima da corrispondere al Comune di Pozzilli, per un totale di **€ 1.464,83**.

Pozzilli 11/10/2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(ING. RICCARDO RICAMATO)

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

MODALITA' DI INSERZIONE B.U.R.M

MODALITA' INSERZIONE PER SOGGETTI PUBBLICI

AVVERTENZA Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai soli soggetti pubblici (Province, Comuni, Enti, Istituzioni ed Aziende pubbliche, Società commerciali e professionali). I soggetti privati sono pregati di consultare [l'apposita sezione](#)

CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE: La richiesta di pubblicazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata dall'indirizzo PEC dell'Ente che richiede la pubblicazione all'indirizzo PEC del Bollettino Ufficiale della Regione Molise che è il seguente: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

MODALITA' DI INVIO:

- *l'oggetto recante la dicitura: "richiesta di pubblicazione [nominativo ente]";*
- *nel corpo deve essere riportato il tipo di atto che si sta inviando, es. "avviso variante al p.r.g.";*
- *in allegato:*
 1. *lettera di richiesta di pubblicazione, firmata digitalmente, in formato PDF recante il numero di protocollo, la data e l'oggetto dell'atto da pubblicare;*
 2. *l'atto da pubblicare, firmato digitalmente, in formato PDF, DOC, RTF o ODF; in tale ipotesi è tassativo che il file pdf sia un file pdf originario, cioè risultante dalla trasformazione di un file doc in file pdf, con il divieto di invio di file pdf risultanti dalla scansioni di copie o fotocopie degli atti;*
 3. *eventuali allegati (tabelle, cartine, etc.), in formato PDF, JPEG o TIFF;*
 4. *ricevuta del versamento o del mandato di pagamento in formato PDF, JPEG o TIFF.*

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo e che non procederà più all'invio del cartaceo.

Il testo dell'inserzione inviato per la pubblicazione dovrà essere composto rispettando le seguenti prescrizioni formali:

- *formato pagina: A4 usobollo (25 righe a pagina);*
- *battute per riga: 60 (compresi gli spazi);*
- *font: courier new;*
- *dimensione carattere: 10";*
- *è consentito l'uso di corsivo e grassetto;*

Gli elementi essenziali che devono essere contenuti nel testo sono:

- *intestazione con la denominazione del richiedente;*
- *oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *testo dell'avviso;*
- *luogo e data;*
- *nominativo e la qualifica del firmatario.*

N.B.: non è consentito l'uso di stemmi, loghi, intestazioni e piè di pagina. E' altresì sconsigliato l'utilizzo del carattere sottolineato.

PAGAMENTO ONERI DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800.**

TERMINI PER L'INVIO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno tre giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Si precisa inoltre che, per la modalità di invio in argomento, l'Ufficio Burm declina ogni responsabilità, qualora dovessero verificarsi difformità tra l'atto inviato e quello in possesso delle strutture da cui l'atto stesso promana.

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

MODALITA' INSERZIONE PER I SOGGETTI PRIVATI

AVVERTENZA: Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai privati cittadini. I soggetti pubblici sono pregati di consultare l'apposita sezione.

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere inviato in duplice copia cartacea, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altro in carta uso bollo (formato A4).

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione debitamente firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente, nonché la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800.**

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE
VIA GENOVA, 11
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874.314673
pec: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato tassativamente anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Si precisa che l'atto che si invia per e-mail deve essere conforme all'originale cartaceo.

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga:

- *la denominazione dell'ente richiedente;*
- *l'oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *il testo dell'avviso da pubblicare;*
- *luogo e data;*
- *firma.*

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.